Trieste (34122) Via S. Pellico 8
Tel.: 755255 - 755955 (centralino a ricerca automatica)
Concess. Pubblicità: Publikompass, p. Unità d'Italia 7

IL PICCOLO

Domenica, 2 dicembre 1979
Anno 98 (Sped. abb. postale - Gruppo 1/70) Lire 300
N. 10.091 nuova serie Fondazione 1881

Il giornale si riserva di rifiutare qualsiasi inserzione - ABBONAMENTI: C/C Postale 11/5398; ITALIA con «Complemento illustr.» annuo L. 45.000, sem. 35.000, trim. 20.000 (col Piccolo del lunedì L. 60.300, 42.800, 23.900) - ESTERO annuo L. 113.000, sem. 58.500, trim. 30.800 (col Piccolo del lunedì L. 132.000, 68.500, 35.750) - Copie arretrate L. 600
INSERZIONI: PK, tel. 34931/2/3 - Prezzi mod.: Commerciali L. 48.000 (festivi posiz. e data prestabilita L. 57.600) - Redaz. L. 57.000 (F. L. 68.400) - Pubbl. istituz. L. 70.000 (F. L. 84.000) - Finanziari e legali 1800 al mm alt. (F. L. 2.160) - Necrologie L. 1100-2200 p.p. (Partecipazioni L. 1450-2900 p.p.) - Economici prezzi su rubriche (domen.+ 20%) IVA 14%

RISENTIMENTI INGLESI DOPO DUBLINO

L'Inghilterra torna un'isola?

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

LONDRA — Delusione, amarezza, acuto risentimento verso gli altri paesi della Cee: queste le reazioni di ieri degli ambienti politici e della stampa britannica dopo il vertice di Dublino, che ha respinto la richiesta del premier Margaret Thatcher di annullare o di ridurre sostanzialmente il contributo netto (oltre un miliardo di sterline all'anno) della Gran Bretagna al bilancio della Cee.

Alcuni esponenti politici, soprattutto laburisti di sinistra, reclamano già l'uscita della Gran Bretagna dalla Comunità europea, ma sembra prevalere in generale la tendenza a persistere nella ricerca di una soluzione favorevole agli interessi britannici, anche a costo — come ha dichiarato ieri la stessa Thatcher — di aprire una «grossa crisi» in seno alla Cee.

Margaret Thatcher si prepara intanto ad affrontare lunedì prossimo una burrascosa seduta ai Comuni dedicata ai risultati di Dublino. L'atmosfera è affervescente. L'opposizione laburista attaccherà violentemente il governo cercando di sfruttare al massimo ai propri fini politici, quella che è stata definita in Gran Bretagna come una «sconfitta» sia personale, sia come premier conservatore, di Margaret Thatcher.

Il leader laburista James Callaghan ha chiesto al premier, in un discorso tenuto a Glasgow, cosa intenda fare in questa situazione. Egli ha criticato la strategia della Thatcher e durante Dublino, anche se ha ribadito di appoggiare le sue tesi. Secondo Callaghan «il caso doveva essere preparato meglio e in modo diverso». Ha aggiunto di non avere deliberatamente sollevato la questione prima del vertice per non danneggiare il premier.

Molto più aspre le reazioni del ministro degli esteri del governo «ombra», Peter Shore, il quale ha sollecitato la Gran Bretagna a bloccare immediatamente i propri versamenti al bilancio della Cee. Shore, noto per il suo atteggiamento anticomunitario e che già aveva definito i risultati di Dublino «non solo uno schiaffo in faccia alla Thatcher ma anche e soprattutto all'intero paese», ha ieri aggiunto: «Il solo rimedio è di emendare la legge sull'adesione alla Comunità europea e annullare il potere di un automatico trasferimento del denaro britannico alle autorità continentali».

La posizione più estremista in campo laburista è stata assunta da Tony Benn, leader della sinistra del partito e aspirante alla successione di Callaghan. Benn, che recentemente è riuscito a strappare a Callaghan molti dei suoi poteri di leader, ha detto che la Gran Bretagna «deve riesaminare presto la sua appartenenza al Mercato comune» e iniziare «l'esame degli aspetti legali di una sua uscita». Il vertice di Dublino, secondo Benn, «ha inferto un terribile danno al popolo britannico».

Anche nel campo conservatore gli attacchi alla Cee sono aspri: l'atteggiamento dei deputati di questo partito è stato chiaramente espresso da un esponente, Michael Latham, secondo cui il primo ministro dovrebbe adottare la tattica «ostinata» di De Gaulle se gli altri leaders del Mercato comune continuassero a respingere le «giuste» richieste britanniche.

Per il «Times», il fallimento nella ricerca di una soluzione accettabile per la Gran Bretagna «potrebbe portare ad un massiccio slittamento dell'opinione pubblica britannica contro la Comunità, e forse anche alla elezione di un governo laburista, fortemente orientato a sinistra e con l'impegno di uscire dalla Cee, mentre potrebbe essere comprensibile che alcuni europei comincino a sentire di poter fare da soli, senza la Gran Bretagna, ciò non sarebbe in realtà negli interessi di nessun governo europeo».

Il «Daily Express» afferma nel suo sottotitolo: «Il giorno dell'uscita dal Mercato comune non è molto lontano. Il generale De Gaulle può riposare tranquillo nella sua tomba». Il giornale aggiunge poi: «Il pubblico britannico ne ha abbastanza del Mercato comune. Questo non funziona. Il fallito viaggio di Margaret Thatcher a Dublino conferma quanto ha sostenuto il Daily Express 18 mesi fa: o le nostre condizioni di membro della Cee sono drasticamente migliorate, o noi ce ne usciamo». Infine il «Daily Mirror», orientato verso i laburisti, afferma che nei due giorni di colloqui al vertice della Cee, il premier Margaret Thatcher «non ha ottenuto altro che uno schiaffo in faccia».

Con un mese di anticipo rispetto alla data (1.o gennaio 1980) l'Italia ha intanto virtualmente assunto da ieri la presidenza di turno del Consiglio della Cee. Così si rileva in ambienti comunitari a Bruxelles nella scia delle reazioni qui suscitate dal relativo lieto fine del drammatico «vertice» europeo di Dublino. Si fa notare al riguardo, in tali ambienti, che il presidente in carica del Consiglio il primo ministro irlandese Lynch ha in certo qual modo abdicato (riservandosi il solo disbrigo degli affari correnti) a favore del presidente del Consiglio italiano Francesco Cossiga, alla cui sola iniziativa si deve il rinvio.

Circa l'esito di quella che viene qui definita «la coraggiosa iniziativa italiana», fonti comunitarie e osservatori qualificati si astengono per ora dal formulare pronostici attenendosi ad un cauto ottimismo. Gli stessi osservatori, sottolineano che lo stesso Cossiga ha dichiarato che «la crisi è stata evitata ma non ancora completamente scongiurata».

A. S.

CONSIDERATI PRIGIONIERI ANCHE I DIPLOMATICI AMERICANI SORPRESI DALLA CRISI NEL MINISTERO DEGLI ESTERI

Teheran: tre ostaggi in più Il processo è forse vicino

Ribadite, con «prove», le accuse di spionaggio - Bani Sadr critica Khomeini e gli «studenti»

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

TEHERAN — Lungi dal far intravedere un benché minimo spiraglio, la vicenda degli ostaggi americani registra altri sviluppi preoccupanti e si addentra ancor di più nel vicolo cieco in cui si trova da quasi un mese: gli «studenti islamici», vale a dire i giovani e fanatici seguaci dell'ayatollah Khomeini che dal 4 novembre occupano l'ambasciata USA a Teheran e tengono in ostaggio una cinquantina di americani, hanno citato ed esibito ieri «documenti segreti» come prova delle presunte attività di spionaggio svolte nella sede diplomatica, hanno rivelato che uno dei prigionieri ha ammesso di essere un agente della Cia (l'organizzazione informativa degli S.U.) e — fatto ancora più grave — hanno dichiarato di considerare ostaggi a tutti gli effetti (e quindi di voler sottoporre a processo) anche i tre diplomatici che, al momento dell'occupazione dell'ambasciata, si trovavano al ministero degli esteri iraniano.

I tre — tra cui l'incaricato d'affari americano a Teheran, Bruce Laingen — sono tuttora nel ministero, ma venerdì, in una conferenza stampa, il nuovo ministro degli esteri Ghotbzadeh aveva lasciato capire che essi erano liberi di lasciare il paese. Ieri però gli studenti hanno seccamente ribattuto che i tre sono, anzi, «i capi delle spie», che non possono lasciare l'Iran e che quanto meno Laingen dovrà essere processato assieme agli altri ostaggi americani se il suo governo non riconsegnerà al regime di Teheran l'ex Scià. Di fronte alla presa di posizione, Ghotbzadeh ha fatto precipitosamente marcia indietro, negando quanto aveva sostenuto 24 ore prima e sostenendo di aver detto soltanto che, se i tre avessero lasciato il ministero, non gli sarebbe più stato possibile garantire la loro incolumità.

Per rincarare la dose di accuse agli USA, ieri gli «studenti islamici» hanno aperto per la prima volta i cancelli dell'ambasciata occupata a oltre cento inviati di giornali e radio straniere; durante la conferenza stampa, hanno mostrato un «messaggio segreto» che sarebbe stato inviato lo scorso agosto dalla sede diplomatica al dipartimento di stato di Washington, concernente l'arrivo a Teheran di William Daugherty e di Malcolm Kalp, in missione «Srf». I khomeinisti non hanno voluto, o potuto, chiarire il significato della sigla. «Chiedetelo alla Cia» hanno replicato ai giornalisti che domandavano spiegazioni. Per loro, un fatto è comunque scontato: il messaggio è una prova inoppugnabile dell'esistenza nell'ambasciata USA di una vera e propria centrale spionistica. Del resto, a loro dire, lo stesso Daugherty — che assieme a Kalp figura tra gli ostaggi — avrebbe ammesso di appartenere alla Cia.

A Washington, nell'imminenza della riunione del Consiglio di sicurezza dell'Onu (la seduta è iniziata alle 3, ora italiana), le «rivelazioni» degli occupanti l'ambasciata hanno provocato amare reazioni al dipartimento di stato, che ha sottolineato l'assoluta «innocenza» della sigla «Srf» e di altre abbreviazioni o definizioni in codice citate dagli «studenti» nella loro conferenza stampa; il dipartimento ha ribadito una volta di più che l'ambasciata non ha mai svolto attività di spionaggio, quanto meno al di là dell'attività informativa «normale» di tutte le ambasciate, accettata dalla tradizione diplomatica internazionale.

Le nuove accuse e minacce provenienti da Teheran hanno

R. C.

(Continua in 2.a pagina)



Teheran — Gli studenti islamici che detengono i dilomatici americani esibiscono alla stampa un documento in cui si è ritenuto di individuare le attività spionistiche dell'ambasciata USA

LA PROTESTA DELL'ASSOPETROLI DA MERCOLEDÌ A DOMENICA

Anche la benzina nel blocco dei rifornimenti petroliferi

Resta confermata la sospensione per il gasolio e altri prodotti

DALLA REDAZIONE ROMANA

ROMA — Da mercoledì fino a domenica prossima saranno sospesi i rifornimenti non solo di gasolio come previsto ma anche di benzina, gasolio per autotrazione e altri prodotti petroliferi, in seguito alla decisione presa alcuni giorni fa dall'assemblea straordinaria dell'Associazione nazionale commercio petroli (Assopetroli) e confermata ieri dal comitato esecutivo della categoria. Saranno assicurati soltanto i rifornimenti agli ospedali e agli enti assimilati, nonché alle scuole di ogni ordine e grado.

La manifestazione dell'Assopetroli è stata indetta per richiamare l'attenzione pubblica sulla allarmante situazione degli approvvigionamenti petroliferi. Il grido d'allarme, in realtà, era già stato lanciato da tempo. Secondo diverse fonti (tra le quali il ministero dell'Industria) già nei primi mesi del 1980 mancheranno ingenti quantità di greggio, si parla addirittura di 20 milioni di tonnellate su un totale di 106 milioni, e la situazione tende ad aggravarsi perché si prevedono ulteriori aumenti da parte dei paesi produttori aderenti all'Opec che si riuniranno il 13 dicembre a Caracas.

La decadenza del decreto sull'energia alla Camera a causa dell'ostruzionismo radicale non ha certo migliorato la situazione, poiché finora non è stata distribuita neanche una lira del fondo di 50 miliardi stanziato per consentire l'acquisto all'estero del gasolio necessario a coprire il fabbisogno interno, e il nuovo decreto che ripropone l'aumento della benzina e del gasolio (oltre che il suddetto fondo incontrerà l'ostruzionismo non solo dei radicali ma anche dei comunisti, che protestano per «l'assoluta mancanza nel decreto di una strategia complessiva sul risparmio energetico».

«Siamo costretti a fare questa manifestazione — ha dichiarato il presidente dell'Assopetroli Giuseppe Del Bo — perché i nostri problemi, prospettati al governo, da più di un anno, non sono stati affrontati con la considerazione dovuta, nonostante la loro evidente drammaticità. Ci sono, nel nostro settore, centinaia di aziende distributrici, le quali servono molte decine di migliaia di consumatori, che sono totalmente sprovviste di prodotti petroliferi per il riscaldamento. Ci sono intere zone del paese quasi completamente scoperte, proprio mentre il freddo incalza e, ovviamente, la domanda aumenta. Per il 1980 fonti competenti prevedono una carenza di circa 20 milioni di tonnellate di greggio, pari al 20 per cento del consumo nazionale annuale, con evidenti riflessi negativi sia per il riscaldamento sia per l'autotrazione, sia per l'industria».

È evidente, ha proseguito Del Bo, che il governo deve intervenire subito per garantire rifornimenti alle aziende distributrici, rimaste prive di prodotti perché si rifornivano da aziende produttrici o importatrici che non possono più operare oggi sul nostro mercato a causa dei prezzi interni nettamente inferiori a quelli del mercato internazionale. «Per il futuro — ha concluso Del Bo — noi chiediamo contratti di fornitura pluriennale con le compagnie petrolifere perché solo così possiamo garantire la sopravvivenza delle nostre aziende, il mantenimento dei posti di lavoro, ma soprattutto il rispetto degli impegni assunti verso i consumatori».

L'Assopetroli chiede una serie di provvedimenti urgenti,

U. C.

(Continua in 2.a pagina)

DA DOMANI IL PIANO RISPARMIO ENERGIA

Adesso sul serio il «rischio-buio»

Le interruzioni di corrente dovrebbero essere brevi

DALLA REDAZIONE ROMANA

ROMA — A partire da domani il piano di distacchi programmati dell'energia elettrica preparato dall'Enel diventerà operativo. Dopo due settimane di prove tecniche, servite sia come prova generale sia per consentire agli utenti di verificare la propria appartenenza ai «turni di rischio» di un'ora e mezza ciascuno, il piano d'emergenza è quindi pronto a partire.

Le interruzioni — sottolineano all'Enel — saranno effettuate solo in caso di reale sovraccarico della rete nazionale, e sarà fatto di tutto per ricorrervi il meno possibile. Gli eventuali distacchi, dunque, dovrebbero essere di pochi minuti per ogni «fascia», ed è molto improbabile che arrivino a coprire tutta l'ora e mezza del turno. La data teorica prevista per l'avvio del piano era quella di ieri. Ma essendo il sabato e la domenica esclusi dal piano, l'inizio è slittato a domani.

Da parte dell'Enel si raccomanda prudenza nell'uso degli ascensori durante il turno di rischio, ed è consigliabile appendere dei cartellini per avvertire del pericolo di fermate. Si consiglia, inoltre, di non dimenticare le chiavi dei cancelli che normalmente si aprono con comando elettrico, e di non iniziare lavori o operazioni delicate nelle ore «calde». Per gli ospedali il problema non dovrebbe sussistere, in quanto sono dotati per legge di gruppi elettrogeni. Preoccupante, invece, la situazione per le rivendite e i magazzini di prodotti surgelati: la mancanza prolungata di corrente potrebbe portare gli alimenti allo scongelamento, e, com'è noto, una volta scongelati questi prodotti non possono più essere riportati al surgelamento.

Nei giorni scorsi il ministro della sanità aveva parlato della possibilità di emettere norme che durante le interruzioni vietino la vendita, in modo da conservare nei comparti la bassa temperatura necessaria, ma resterebbero comunque enormi difficoltà di controllo, senza contare che per la maggior parte gli alimenti surgelati sono venduti in banconi frigoriferi aperti superiormente, che è impossibile sigillare.

I turni di rischio per le utenze private sono cinque, dal lunedì al venerdì: dalle 7.30 alle 9; dalle 9 alle 10.30; dalle10.30 alle 12; dalle 12 alle 13.30; dalle 14.30 alle 16. Per la grande utenza industriale, invece, la mancanza di energia elettrica potrà verificarsi dalle ore 16 alle 19, sempre dal lunedì al venerdì. Il piano di emergenza resterà in vigore fino alla fine di marzo, per riprendere con l'inverno successivo.

Dal piano di emergenza sono state escluse la Val d'Aosta, il Trentino-Alto Adige, l'Emilia-Romagna, la Liguria, la Calabria e la Sicilia, regioni che sono più che autosufficienti dal punto di vista del potenziale elettrico prodotto. Questa misura dovrebbe servire a spingere le amministrazioni regionali a raggiungere una produzione di energia sufficiente ai propri fabbisogni. I distacchi programmati saranno meno frequenti nel Nord mentre colpiranno maggiormente le regioni del Centro-Sud.

Ubaldo Cosentino

(Continua in 2.a pagina)

SI VOTA SULLA COSTITUZIONE DELLA REPUBBLICA ISLAMICA

Un referendum per sancire il nuovo «ordine» iraniano

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

TEHERAN — *Ventitré milioni di iraniani, dai sedici anni in su si recheranno alle urne, oggi e domani, per approvare la carta costituzionale della nuova Repubblica islamica, che seppellisce definitivamente il plurimillenario impero persiano. La popolazione è chiamata a un referendum che dovrà sancire le sostanziali trasformazioni della vita e della società iraniane, 73 anni dopo la prima carta costituzionale del paese.*

Gli osservatori danno per scontato il risultato del referendum; schiacciante vittoria dei seguaci dell'ayatollah Ruhollah Khomeini. L'unica cosa che resta da vedere sarà la percentuale dei votanti; oltre venti tra piccoli partiti e movimenti politici, in maggior parte laici, hanno annunciato che boicotteranno il referendum, mentre gruppi religiosi o di minoranze etniche (come quella curda) hanno criticato la nuova carta costituzionale.

L'età per votare è stata abbassata a sedici anni qualche mese fa; la carta costituzionale è stata redatta e discussa da una commissione di esperti, fra i quali numerosi gli esponenti del clero sciita, uscito finora sostanzialmente vittorioso dalla rivoluzione che ha abbattuto il «trono del pavone». La votazione è semplice: ad ogni elettore sarà distribuito un foglio piegato, metà del quale è di colore rosso e l'altra metà verde; quest'ultimo colore è quello dell'Islam, e su questa facciata vi è il «sì» per il referendum.

La carta costituzionale della Repubblica iraniana consta di 175 articoli. Essa può essere divisa praticamente in tre parti: la prima è legata alle concezioni dell'Islam e riguarda il ruolo che la religione ha nella vita politica, sociale ed economica del paese; la seconda concerne le tre branche del potere: presidente della repubblica, primo ministro, governo e parlamento; l'ultima parte riguarda la creazione di un nuovo organismo di controllo, il «Consiglio di vigilanza della costituzione». La carta costituzionale parla diffusamente della proprietà privata e delle sue garanzie, e questo ha scontentato alcune formazioni politiche di sinistra, come i «fedayn del popolo».

Gli osservatori danno per scontato il risultato del referendum: schiacciante vittoria dei seguaci dell'ayatollah.

Il fatto fondamentale, che differenzia la nuova costituzione iraniana da ogni altro documento di questo tipo, è l'importanza attribuita alla religione e, di conseguenza, al principale leader religioso, al momento l'ayatollah Khomeini. In uno dei primi articoli si afferma che il leader religioso ha l'ultima parola su ogni problema del paese, e lo stesso Presidente della Repubblica lo consulterà ogniqualvolta occorrerà adottare decisioni di grande importanza.

Il Presidente è anche capo delle forze armate; egli è eletto a suffragio popolare, dura in carica quattro anni e può essere rieletto per un secondo mandato. Il primo ministro risponde al Presidente e deve consultarlo per i cambiamenti nel suo gabinetto. Il parlamento detiene il potere legislativo. Su questi organi esercita il suo controllo il «Consiglio di vigilanza della costituzione», formato da religiosi e civili, in numero eguale. Il parlamento sarà unicamerale e composto di 270 membri, e ogni minoranza riavrà il suo rappresentante.

La costituzione prevede anche la creazione di consigli locali e su base regionale; ma, secondo gli osservatori, questo è molto lontano dalle richieste di autonomia avanzate da certe minoranze, soprattutto dai curdi, che nei mesi scorsi hanno tentato di ribellarsi con le armi alle autorità centrali. I rapporti tra curdi e potere centrale sono tuttavia migliorati, dopo l'occupazione dell'ambasciata americana di Teheran. Anche il movimento politico che fa capo al leader religioso dell'importante provincia dell'Azerbaigian, l'ayatollah Mahdari, ha espresso critiche alla costituzione.

Per il boicottaggio del referendum si sono espressi decisamente alcuni piccoli partiti e movimenti, fra i quali l'associazione dei giuristi iraniani; altri, come il «Fronte nazionale», che ha partecipato attivamente alla rivoluzione contro lo Scià, avevano chiesto un rinvio della consultazione popolare, e non sono stati accontentati.

L'enorme influenza della religione e della legge islamica nella carta costituzionale sembra lasciare titubanti gli esponenti dell'«intellighentsia» e della borghesia commerciale. Per gli osservatori, le riserve di questi gruppi non alterano comunque il rapporto di forze.

Un altro aspetto interessante sarà, infine, quello di verificare l'impatto che la nascita di uno stato praticamente «teocratico» avrà sui paesi vicini, soprattutto arabi, e su tutta la zona del Golfo e del Medio Oriente.

Nino Alimenti

I bimbi del «lamento»



Teheran — Deciso ritorno alle antiche tradizioni nell'Iran. Qui due donne esibiscono i loro figlioletti davanti ai cancelli dell'ambasciata «conquistata», vestiti come i portatori d'acqua che seguirono l'Iman in battaglia nel VII secolo. Le donne usano fare voto durante la gravidanza di vestire così i loro piccoli se questi nascono maschi. L'usanza viene rispettata nei giorni del «lamento». Fra tante assurdità e fanatismi il sorriso di questi bimbi resta la sola cosa simpatica (Tel. Upi)

MESSAGGIO A KHOMEINI?

Gheddafi spera nel rilascio degli ostaggi

MILANO — «Ho cattive notizie: c'è movimento nelle basi militari americane d'Europa. Gli americani stanno preparando i paracadutisti e armeggiano con i carri armati, i missili, i gas, le bombe al neutrone e roba del genere. Sì, un gran movimento. Una cosa seria. Se questo è davvero l'inizio della terza guerra mondiale, dovremo usare tutte le nostre forze per impedire che le cose precipitino. Sto cercando di convincere gli iraniani a rilasciare gli ostaggi. È giunta una delegazione iraniana, qui a Tripoli, composta da uomini molto vicini a Khomeini. Consegnerò loro un messaggio personale per l'Imam, per chiedergli di rilasciare gli ostaggi: questa faccenda sta diventando pericolosa».

Lo ha dichiarato Muammar Gheddafi, in un'intervista che il leader libico ha rilasciato a Oriana Fallaci e che apparirà oggi sul «Corriere della sera». Nell'intervista vengono passati in rassegna i maggiori problemi internazionali e i loro possibili sviluppi; Gheddafi si sofferma inoltre sulla situazione interna libica, e sull'atteggiamento della Libia nei riguardi dei paesi dell'Africa e del Mediterraneo, compresa L'italia.

A proposito degli avvenimenti iraniani e delle loro ripercussioni, Gheddafi ha espresso l'opinione che ci si trovi dinanzi a «una rivoluzione internazionale contro l'America». «Queste cose — ha detto — accadono perché la gente odia l'America. Sta avvenendo uno scoppio di odio verso l'America. Tutti odiano l'America; tutti, non solo i paesi musulmani...».

Parlando del sequestro del personale dell'ambasciata USA a Teheran, Ghaddafi ha poi dichiarato: «Bisogna capire che certe cose avvengono nelle rivoluzioni. Le rivoluzioni sono a volte caotiche. Non c'è neanche un governo in Iran, gli studenti agiscono senza il controllo di un governo. E ciò significa che l'incidente dell'ambasciata non va visto come un normale conflitto tra stato a stato, non va giudicato secondo i criteri tradizionali e tanto meno affrontato con i metodi tradizionali».

Gheddafi ha comunque aggiunto: «In caso di attacco americano all'Iran, non ce ne staremo fermi con le mani legate». Sulla posizione della Libia, egli non ha dimostrato alcun dubbio: a onta delle vecchie polemiche con Mosca, il leader libico è ora al fianco dell'Unione Sovietica (di cui non ha smentito le massicce forniture di armi), e non ha addirittura escluso che il suo paese diventi membro del Patto di Varsavia.

Una parte di rilievo dell'intervista è dedicata alla possibilità di un boicottaggio del dollaro. La sostituzione del dollaro con altre monete pregiate, secondo Gheddafi, è allo studio dei paesi dell'Opec. Di questo «fronte del rifiuto» del dollaro farebbero parte non solo l'Iran, l'Irak, l'Algeria e la Libia, ma anche l'Arabia Saudita, il Kuwait e gli emirati arabi.

Sarà il Sud Africa a ospitare l'ex Scià?

WASHINGTON — Sebbene abbiano sempre detto di non voler forzare Reza Pahlevi a partire e abbiano lasciato la decisione a lui e ai suoi medici, gli Stati Uniti sono chiaramente in attesa che l'ex sovrano lasci il suolo americano e, dopo l'inatteso "veto" del governo messicano, sono ora coinvolti con lui nella ricerca di un altro luogo d'asilo. L'unica offerta concreta è per il momento quella — tanto coraggiosa quanto rischiosa — del Presidente egiziano Sadat; ma da molte parti e per molti motivi si preferirebbe trovarvi qualche alternativa, e febbrili contatti sono in corso dietro le quinte per questa ricerca.

Un suggerimento è venuto dall'influente senatore Frank Church, presidente della commissione esteri del Senato, il quale ha ricordato che a suo tempo il padre dello Scià, il fondatore della dinastia Reza Khan, ottenne asilo in Sud Africa, dove lo Scià possiede ancora una «villa museo». Il Sud Africa ha da tempo rotto le relazioni col regime di Khomeini.

In un'intervista, lo stesso Reza Pahlevi ha intanto affermato che vorrebbe «poter partire dagli Usa nel modo più discreto possibile»; «ad ogni modo — ha aggiunto — non ho alcuna intenzione di consegnarmi ai pazzi che ora reggono le sorti del mio paese». L'ex Scià ha detto poi di «sperare che gli Stati Uniti non intervengano militarmente per liberare gli ostaggi dell'ambasciata a Teheran; ad ogni modo, è troppo tardi ora per poterlo fare».

Smentiti ad Aviano piani di emergenza

PORDENONE — Un portavoce ufficiale della base Nato di Aviano ha smentito che, in seguito ai tesi rapporti tra Stati Uniti e Iran, nell'aeroporto siano stati predisposti particolari piani di emergenza. Voci in proposito erano circolate dopo che nel più grande aeroporto della Nato del Sud Europa erano giunti diversi apparecchi da altre basi europee.

SFILATA DI BIG DELLA POLITICA E DELL'INDUSTRIA AL PROCESSO CHE INIZIA DOMANI

Montedison: trentasei imputati e 156 testimoni «d'alto rango»

DALLA REDAZIONE ROMANA

ROMA — Uomini politici, capitani d'industria ed esponenti del mondo economico e finanziario deporranno come testimoni nel processo che comincerà domani, per il cosiddetto «scandalo della Montedison». Sul banco degli imputati ci saranno l'ex presidente della società, Giorgio Valerio, e altre 35 persone accusate di reati che vanno dal concorso aggravato in false comunicazioni sociali e illecita ripartizione degli utili, al concorso aggravate in frode in pubbliche forniture e all'appropriazione indebita aggravata.

Quando gli imputati saranno dinanzi al Tribunale, saranno trascorsi otto anni e mezzo dall'inizio di una delle più clamorose inchieste giudiziarie italiane. L'indagine, cominciata per accertare le responsabilità di una frode compiuta ai danni dello Stato attraverso la fornitura di radio ricetrasmittenti da installare sui carri armati in dotazione al nostro esercito, prese poi in esame la destinazione di svariati miliardi di lire, costituenti i cosiddetti «fondi neri» della Montedison, miliardi che in parte, secondo le conclusioni dell'accusa e del giudice istruttore, sarebbero finiti nelle casse di partiti politici.

Fra le 156 persone citate a comparire come testimoni vi sono, per quanto riguarda il campo politico, Flaminio Piccoli, Mariano Rumor, Randolfo Pacciardi, Filippo Micheli, Ernesto Pucci, Mauro Ferri, Bruno Visentini, Alfredo Covelli, Sereno Freato, Egidio Carenini e Gastone Nencioni. Tra gli esponenti del mondo economico e finanziario figurano Giuseppe Medici, Raffaele Girotti (ex presidente dell'Eni), Giordano Dell'Amore (ex presidente della Cariplo), Giuseppe Petrilli, Cesare Merzagora (ex presidente dell'Eni), Giorgio Mazzanti, Furio Cicogna, Giorgio Cappon, Carlo Pesenti, Giovanni Agnelli, Leopoldo Pirelli, Eugenio Cefis e Raffaele Stracquadagno.

Dei 36 imputati, solamente Angelo Chiappa, Luciano Marubini, Alberto Bruscaglia e Antonio Tizzano saranno giudicati per l'accusa di concorso in frode ai danni dello Stato; tutti gli altri rispondono di falso in bilancio e appropriazione indebita. Queste accuse scaturiscono da quella parte dell'inchiesta riguardante i «fondi neri» della Montedison, ammontanti — secondo quanto ha accertato il giudice istruttore — a cinquanta miliardi di lire; quaranta rappresenterebbero i veri e propri «fondi segreti» della Montedison, mentre gli altri dieci costituirebbero i «fondi» delle società collegate.

La lunga istruttoria si è occupata di due distinti episodi, che si sono poi ricollegati nel corso delle indagini. Il primo fatto, preso in esame nel maggio del 1971, riguarda vicende accadute tra il 1962 e il 1968, quando a una società facente capo all'industriale Aldo Scialotti (morto tempo fa in Argentina, dovqera fuggito per non finire in carcere) venne affidato l'incarico di fornire all'esercito italiano una partita di radio ricetrasmittenti. Secondo l'accordo, doveva trattarsi di apparecchiature nuove e, per l'80 per cento, di fabbricazione nazionale.

Ma durante l'inchiesta sarebbe affiorato che solamente una minima parte delle radio era stata costruita in Italia e che, per il resto, si trattava di vecchi residuati della seconda guerra mondiale, opportunamente «ringiovaniti» mediante la riverniciatura dell'involucro esterno e la sostituzione di alcune parti. Mentre era in corso la fornitura, la «Scialotti» cambiò nome e, con la denomina-

Sergio Geraldini

(Continua in 2.a pagina)

SI RIFORMA UN MINIMO DI SOLIDARIETÀ ATTORNO AL GOVERNO

Viene anche da Craxi l'assenso sui missili

Psi e Psdi d'accordo: impraticabili per ora altre maggioranze

DALLA REDAZIONE ROMANA

«Euromissili»: a tre giorni dal dibattito parlamentare sul delicato argomento, la tensione intorno al governo Cossiga sembra attenuarsi. La conferma del segretario socialista di schierarsi completamente sulle posizioni governative in materia di missili serve a dare una boccata d'ossigeno al governo. Craxi ha parlato di questo argomento ieri, in un'intervista: «Per fabbricare i missili — ha detto il segretario del Psi — occorrono dai tre ai quattro anni; anche decidendo oggi la produzione dei missili, credo che questa non potrebbe cominciare, praticamente, prima di sei mesi. Il negoziato perciò è sempre possibile, purché lo si voglia. Diventa difficile quando si nega, come fanno i dirigenti sovietici, l'esistenza stessa del problema, cioè la situazione di squilibrio determinata con l'installazione dei loro SS-20».

I missili sono anche il tema di un editoriale dell'organo democristiano a firma dell'on. Granelli. Scrive tra l'altro «Il Popolo»: «La Dc in ogni caso, assumerà tutte le proprie responsabilità, in coerenza con un leale impegno atlantico che ha garantito per oltre trent'anni la pace in Europa e non ha impedito, come non impedisce, di intensificare gli sforzi per un ragionevole negoziato, per la distensione e la coesistenza pacifica degli stati».

«Governo»: sulla stabilità della compagine governativa guidata da Cossiga, sono intervenuti sia Craxi che Longo, per sostenere l'impossibilità di una crisi troppo rischiosa in assenza di alternative praticabili e per escludere due soluzioni di governo, ipotizzate nei giorni scorsi: la formula istituzionale ed un monocolore d.c. appoggiato dai comunisti. Longo è andato anche più avanti difendendo ed esaltando questa sorta di solidarietà che si è stabilita fra i partiti di governo e che prefigura un'intesa a cinque. I socialdemocratici, non è un mistero, guardano con speranza ad una sorta di pentapartito organico e vedono (con un po' di lungimiranza) nel voto sugli euromissili l'occasione per consolidare la prospettiva.

«Polemiche sul Mezzogiorno»: l'aspro attacco portato l'altro ieri dal comunista Macaluso contro la Cassa del Mezzogiorno ed il suo titolare (il socialdemocratico Di Giesi) chiedendone l'abolizione ha avuto un'immediata risposta da parte dello stesso ministro. Il tono dei socialdemocratici non è stato meno aspro. «Il Pci — ha detto Di Giesi — ha perso voti nel Sud ed ora cerca affannosamente di recuperarli e passa dalla politica delle parole alla politica dell'ingiuria». Gli fa eco l'organo d'informazione del partito, l'«Umanità» definendo le affermazioni di Macaluso un «campionario di grossolana stupidità».

«Consiglio nazionale liberale»: sono proseguiti i lavori del consiglio nazionale del Pli che si concluderanno oggi con la replica di Zanone. La giornata è stata caratterizzata da alcuni interventi, di cui riportiamo una sintesi. Il ministro della pubblica istruzione Valitutti ha sostenuto la necessità di «costruire un nuovo sistema scolastico» che punti «a qualificare l'odierna scuola di massa», traducendo «la massa di energie esistenti nella scuola in capacità intellettuali e in precise competenze». In questo quadro ha accennato la qualifica attribuitagli di «restauratore», poiché egli vuole «restaurare la salute, morale e intellettuale, di un settore incontestabilmente malato».

ESTRAZIONI DEL LOTTO

BARI	35	74	20	51	19
CAGLIARI	37	32	4	44	88
FIRENZE	84	17	25	19	60
GENOVA	41	61	17	55	76
MILANO	14	8	68	11	86
NAPOLI	88	4	72	31	43
PALERMO	64	57	68	55	24
ROMA	75	23	38	62	42
TORINO	17	90	2	11	21
VENEZIA	5	74	85	80	58

Il ministero delle Finanze comunica che l'estrazione del Lotto del giorno 8 dicembre, festivo, sarà anticipata a venerdì 7 dicembre, ore 12.

Il ministro della sanità Altissimo ha ribadito il suo impegno per l'attuazione, nei tempi previsti, della riforma sanitaria, ha sottolineato che la sua proposta sull'eroina era tesa ad aprire un dibattito su un tema che non poteva essere più a lungo taciuto; ha annunciato di avere allo studio un progetto per un'efficace lotta contro il cancro.

Il triestino Sergio Trauner infine, dopo aver sottolineato che quello in svolgimento è il primo consiglio nazionale del partito che segue la soluzione di una crisi di governo che ha portato i liberali nel vivo del dibattito politico italiano, si è espresso in favore di una prospettiva fondata sul pentapartito e sul dialogo aperto quindi, con le altre forze laiche e socialiste, al fine di dare al paese una vera governabilità e di riequilibrare il rapporto con la Dc.

Alberto Castagna

RAGGIUNTA LA BOZZA D'INTESA TRA DIPENDENTI E CASSE DI RISPARMIO

Primo accordo per i bancari Nuove agitazioni dei medici

Assistenza sanitaria difficile da martedì - Timori della categoria per lo stato giuridico

DALLA REDAZIONE ROMANA

ROMA — Continua lo stato di agitazione del personale ospedaliero. La vertenza per il rinnovo del contratto dei bancari registra invece un importante accordo tra i sindacati di categoria e l'Associazione delle casse di risparmio.

Da alcuni giorni l'assemblea ospedaliera è messa in crisi da una serie di agitazioni del personale infermieristico e medico. Concluso lo sciopero di 24 ore del personale paramedico aderente al sindacato autonomo Cisal, l'organizzazione sindacale ne ha programmato un altro per il 3 dicembre. Allo stato di agitazione proclamato dai medici dell'Anaao, il sindacato dei medici ospedalieri, si è aggiunto anche il sindacato dei medici condotti ospedalieri, i medici d'istituto e ufficiali sanitari. Dal 4 al 7 dicembre circa settantamila medici scenderanno in sciopero. Nel dare l'annuncio del pesante ricorso allo sciopero della sua categoria, il presidente dell'Ordine dei medici Parodi ha inoltre avvertito che nella giornata del 7 dicembre scenderanno in sciopero anche i medici convenzionati (ambulatoriali, generici convenzionati esterni). Il 7 dicembre è quindi un giorno in cui sarà vietato ammalarsi. Circa 130 mila medici non presteranno la loro opera se non nei casi urgenti.

Nel corso di una conferenza stampa, il dott. Parodi ha affermato che le motivazioni dello sciopero sono riconducibili essenzialmente in due punti. Il primo riguarda i gravi ritardi con i quali gli enti mutualistici corrispondono i compensi ai medici convenzionati per il lavoro svolto. A questo, poi, si deve aggiungere che molte categorie di cittadini non hanno potuto effettuate la scelta del medico di fiducia che conseguentemente questo non percepisce la tariffa relativa. «I medici convenzionati — ha detto Parodi — devono quindi far fronte in carenza della regolare corresponsione dei compensi, ai costi di gestione degli studi professionali e dell'uso del mezzo di trasporto».

Il secondo punto riguarda il ruolo del medico nel servizio sanitario nazionale. La Federazione dell'ordine dei medici chiede, infatti, d'accordo con tutti i sindacati delle categorie mediche, che lo schema di decreto sullo stato giuridico del personale, attualmente all'esame della commissione bicamerale venga approvato senza modifiche che snaturino il ruolo sanitario.

Se l'assistenza sanitaria si fa sempre più difficile per il moltiplicarsi degli scioperi una schiarita invece sembra delinearsi nella trattativa per il rinnovo del contratto di lavoro dei lavoratori bancari. Ieri mattina al termine di due giorni di trattativa è stato raggiunto un accordo di massima tra le organizzazioni sindacali di categoria e l'Acri, l'associazione che riunisce le Casse di risparmio. Come prima conseguenza i sindacati dovrebbero revocare gli scioperi previsti che riguardano i 60 mila dipendenti delle casse. Restano invece confermate le agitazioni in corso negli altri istituti di credito, che con i 140 mila lavoratori interessati, rappresentano i maggiori «interlocutori» nella vertenza.

I punti qualificanti dell'intesa raggiunta con L'Acri riguardano, per la parte normativa l'impegno delle aziende ad un accordo quadro nazionale (che rinvii alle trattative in sede aziendale) sui modi per affrontare e risolvere i problemi della sicurezza nelle banche; il riconoscimento ai lavoratori del diritto all'informazione per quanto attiene agli accordi sugli appalti; ai livelli occupazionali con un controllo sindacale sulle assunzioni e le promozioni.

Un accordo è stato raggiunto per quanto attiene all'istituzione di corsi di formazione professionale che costituirà un elemento determinante per le promozioni e per quel che riguarda il periodo di prova dei nuovi assunti prima di entrare in pianta stabile (3 mesi invece dell'anno attualmente previsto).

Sul piano economico, l'intesa raggiunta prevede la ristrutturazione del salario su 14 mensilità invece che su 16 e un aumento salariale di 20 mila lire uguale per tutti e 23 mila lire da utilizzare per una parametrazione a seconda delle qualifiche professionali.

G. S.

■ BERLINO — Il segretario del Psdi on. Pietro Longo parte oggi per Berlino Ovest dove parteciperà ai lavori del congresso del Partito socialdemocratico tedesco (Spd). A Berlino Pietro Longo avrà incontri politici con il cancelliere della Germania federale Helmut Schmidt e col presidente dell'Internazionale socialista Willy Brandt.

■ CONDOTTE — Ernesto Postiglione è stato nominato nuovo amministratore delegato della società «Condotte d'acqua» (gruppo Iri-Italstat). Lo ha reso noto la stessa società.

Ostaggi in più

Dalla prima pagina

comunque rafforzato nelle alte sfere di Washington i timoni che gli iraniani possano procedere rapidamente al «processo» dei sequestrati, tentando forse di bruciare sul tempo le eventuali iniziative di condanna che potrebbero essere intraprese dalle Nazioni Unite o dalla Corte internazionale dell'Aja. La sempre più chiara determinazione di avviare il «processo» (e anzi di allargarlo ad altri «imputati») è considerata tanto più grave in quanto gli Stati Uniti hanno già ammonito — e il Presidente Carter l'ha ribadito mercoledì sera senza mezzi termini — che danni fisici o un processo agli ostaggi farebbero balzare in primo piano l'opzione militare, finora posposta all'esaurimento di tutte le «vie legali».

Ogni prospettiva di pacifica soluzione è resa, del resto, più difficile dalla confusione e contraddittorietà dei «segnali» provenienti da Teheran, dove ormai sembra che l'unica autorità sia rappresentata dagli «studenti» seguaci di Khomeini: sono stati loro, ieri, a sconfessare le parole di Ghotbzadeh; sono stati ancora loro, giorni or sono, a provocare la caduta del ministro degli esteri Bani Sadr, che così ha dovuto rinunciare a rappresentare l'Iran al Consiglio di sicurezza dell'Onu, facendo sfumare la possibilità d'intavolare per la prima volta una qualche forma di discussione tra gli Stati Uniti e un rappresentante autorevole di Teheran.

Lo stesso Bani Sadr, che occupa tuttora la carica di ministro dell'economia e delle finanze, ieri non ha esitato a criticare certe scelte di Khomeini e dei suoi fedeli: in un'intervista al giornale «Ettelaat», egli ha ammesso l'esistenza di una profonda spaccatura nella leadership iraniana sulla conduzione della crisi con gli Usa.

Il fatto è — ha detto — che abbiamo adottato «una politica sfociata in un'impasse»: chiedere agli Stati Uniti di estradare lo Scià in cambio del rilascio degli ostaggi non è stata una mossa azzeccata. Non è vero, ha aggiunto Bani Sadr, che (come sostengono Khomeini e i suoi seguaci) il Consiglio di sicurezza dell'Onu è completamente sottomesso agli Stati Uniti: «Oggi gli Stati Uniti non sono onnipotenti in seno alle Nazioni Unite: essi non sono in posizione di debolezza, ma questo non significa che possano far avallare dall'Onu tutte le loro richieste».

Bani Sadr ha anche accusato la radio-televisione iraniana, di cui Ghotbzadeh era direttore prima di divenire ministro degli esteri, di avere, «attraverso la sua propaganda menzognera, le sue informazioni volontariamente erronee, le sue ingiurie al segretario generale dell'Onu», convinto l'opinione pubblica iraniana dell'utilità di una partecipazione dell'Iran alla riunione del Consiglio di sicurezza.

R. C.

Dollari «all'indice» nelle banche iraniane

TEHERAN — La Banca centrale dell'Iran ha ordinato a tutte le banche del paese di interrompere ogni transazione di dollari: lo riferisce il quotidiano «Bambdad», riprendendo una circolare della banca centrale: «Le transazioni verranno proseguite in altre valute valide». L'ordine si applica a tutte le operazioni valutarie, comprese le importazioni ed esportazioni, note di credito ecc., e perfino alle «spese degli studenti iraniani all'estero, ai viaggi, cure mediche e casi analoghi».

Benzina

indispensabili per fronteggiare la situazione ed evitare dannosi ritardi nei rifornimenti: 1) la creazione di una cassa conguaglio per l'importazione di prodotti petroliferi che dovrà essere aperta a consorzi di operatori indipendenti; 2) la distribuzione dei quantitativi di combustibile liquido, che sono stati o saranno importati con l'impiego di fondi straordinari, deve essere sottratta alle compagnie petrolifere ed effettuata dallo Stato attraverso i prefetti che si dovrebbero avvalere dei canali rappresentati dalle aziende distributrici in crisi; 3) per facilitare la distribuzione, il governo dovrebbe procedere immediatamente alla istituzione di commissioni provinciali, con la partecipazione di rappresentanti dell'Assopetroli, al fine di decidere, sotto l'egida dei singoli prefetti, l'assegnazione del prodotto per la sua distribuzione alle aziende in crisi secondo le priorità stabilite.

In questo contesto, dunque, le posizioni dell'Assopetroli si avvicinano molto a quelle espresse dalla federazione unitaria Cgil-Cisl-Uil. Rispondendo alle affermazioni del presidente dell'Unione petrolifera, Theodoli, durante un convegno sulla distribuzione, il sindacalista della Federenergia-Cisl Di Vincenzo aveva affermato che quando si parla del «buco» di 20 milioni di tonnellate «si dimentica che nel 1980 è prevista la fornitura di 12 miliardi di metri cubi di metano algerino, che dovrebbe coprire circa il 10 p.c. del nostro fabbisogno petrolifero, né si tiene conto che i bilanci previsionali delle grandi compagnie sono regolarmente sottostimati per le solite manovre al rialzo».

Di Vincenzo ha fatto proprio riferimento alle «aziende di distribuzione, che spesso devono sottostare ai capricci delle grandi compagnie, che per le proprie speculazioni tendono a lasciare senza lavoro centinaia di aziende distributrici».

U. C.

Montedison

zione di «Elmer», si inserì nel sistema «holding» del gruppo Edison, di Milano, nel quale era presidente Giorgio Valerio.

Mentre era in corso a Roma questa inchiesta, la magistratura milanese cominciò a interessarsi di altri episodi, che andavano dal 1968 al 1971 e che erano stati denunciati da alcuni azionisti della Montedison. Fin dalle prime indagini emerse l'esistenza di «fondi neri», di somme cioè che non venivano contabilizzate nei bilanci della società e di cui i vertici del gruppo disponevano per finanziare partiti politici, per dare elargizioni «fuori busta» ai dipendenti, per pagare premi di produzione e per istituire rapporti cambiari di comodo.

Una conferma dell'esistenza della contabilità «nera» venne dalle dichiarazioni e dalle dimissioni del presidente della società senatore Merzagora, il quale — abbandonando la presidenza della «Montedison» — affermò che si era trovato nell'impossibilità di veder chiaro nella distribuzione di ingenti somme, fatta dagli amministratori che l'avevano preceduto.

S. G.

Monaco ortodosso ucciso dall'ordigno che stava preparando

GERUSALEMME — Un monaco arabo della chiesa greco ortodossa è rimasto ucciso ieri, vicino a Nablus, in Cisgiordania, da un ordigno esplosivo nel piccolo monastero dove egli viveva nel più completo isolamento. Egli è stato ucciso dall'esplosione dell'ordigno che, a quanto pare, stava maneggiando.

Secondo le autorità israeliane, che hanno aperto un'inchiesta, la vittima avrebbe fabbricato la bomba che doveva verosimilmente servire per un attentato.

Record di scioperi in Gran Bretagna

LONDRA — Il numero dei giorni di lavoro perduti a causa degli scioperi, in Gran Bretagna fino ieri, quest'anno, è di 27 milioni 189 mila, il più alto di ogni anno completo dallo sciopero generale del 1926, quando andarono perduti 126 milioni di giorni lavorativi.

Pubblicando tali dati, l'ufficio governativo del lavoro ha precisato che 4.211.000 lavoratori sono stati coinvolti in 1717 vertenze sindacali nel periodo di tempo considerato.

LA CORTE COSTITUZIONALE EMETTERÀ LA SUA SENTENZA

Mercoledì l'imposta Ilor forse verrà cancellata

All'esame dei giudici anche i quesiti su aborto e legge Merli

ROMA — *La Corte costituzionale torna a riunirsi mercoledì prossimo in udienza pubblica per discutere tre grossi quesiti: la legittimità della nuova legge sull'aborto, dell'Ilor (l'imposta locale sui redditi), della legge Merli contro l'inquinamento delle acque. Alla nuova disciplina sull'interruzione della gravidanza (entrata in vigore il 22 maggio dello scorso anno) viene contestato di violare importanti principi costituzionali quali la garanzia dei diritti inviolabili dell'uomo (art. 2) e l'uguaglianza dei cittadini dinanzi alla legge (articolo 3).*

Una delle principali accuse mossegli è di aver introdotto il cosiddetto «aborto socio-economico o familiare», che permette alla donna di interrompere la gravidanza entro i primi 90 giorni allorché «vi è un serio pericolo per la sua salute fisica o psichica, in relazione o al suo stato di salute, o alle sue condizioni economiche, sociali o familiari, o alle circostanze in cui è avvenuto il concepimento, o a previsioni di anomalie o malformazioni del concepito».

Non meno importante il quesito sull'Ilor. Numerose ordinanze contestano al tributo (introdotto dal decreto del Presidente della Repubblica n. 599 del '73) di costituire per i lavoratori autonomi un duplicato di imposta personale sul reddito con ciò operando una ingiustificata discriminazione rispetto ai lavoratori subordinati.

Mentre infatti i lavoratori dipendenti sono assoggettati all'Irpef (l'imposta personale sul reddito delle persone fisiche), i professionisti, i commercianti e tutti gli altri lavoratori autonomi sono assoggettati per gli stessi redditi non solo all'Irpef ma, appunto, anche all'Ilor. Di qui la presunta violazione di due principi fondamentali della Costituzione: quello sull'eguaglianza dei cittadini dinanzi alla legge (sancito dall'art. 3) e quello che impone a tutti di concorrere alle spese pubbliche in ragione della propria capacità contributiva (art. 53).

Quanto alla legge Merli sull'inquinamento, ben 122 ordinanze le contestano di operare non poche discriminazioni là dove fissa tempi entro i quali gli insediamenti debbono rendere operativi gli impianti di depurazione degli scarichi. E ancora quando fa una distinzione tra insediamenti civili e industriali per la quantità di scarichi consentita.

Caffè a 300 lire in Piemonte e Val d'Aosta

TORINO — Da oggi il prezzo del caffè consumato nei locali pubblici del Piemonte e della Valle d'Aosta è aumentato di 50 lire. Una tazza di caffè, infatti, costa 300 lire anziché 250. L'associazione degli esercenti ha giustificato l'aumento con il maggior costo del caffè e con le maggiori spese di manodopera.

■ RADICALI — Il sen. Agostino Viviani è stato eletto presidente del consiglio federativo del Partito radicale. Agostino Viviani è nato a Siena il 10 dicembre 1911; avvocato, iscritto al Partito d'azione nel 1937, prese parte alla Resistenza e fu membro della consulta nazionale. Iscritto al Psi dal 1948, è stato sindaco di Mortara (Pavia) negli anni 1960-63. Senatore nella VI e VII legislatura durante le quali è stato presidente della commissione giustizia del Senato.

IL PILOTA AVRÀ I SETTECENTO MILIONI

Super-liquidazione Il pretore dice di sì

TORINO — Dovrà essere pagata dall'Inps, al collaudatore dell'Aeritalia di Torino, Paolo Trevisan, la liquidazione di 700 milioni netti maturata al momento del pensionamento. Lo ha deciso il pretore del lavoro di Torino, Maria Ponzetto, al quale Trevisan era ricorso dopo che l'Inps si era rifiutato di effettuare il pagamento adducendo un cavillo giuridico.

La vicenda della «superliquidazione» aveva suscitato a suo tempo vivaci polemiche. Andato in pensione alla fine dello scorso anno, era stato calcolato — in base alla capitalizzazione della liquidazione — che il collaudatore dovesse ricevere una «buona uscita» che, al lordo, superava il miliardo. Un primo «blocco» fu deciso, nel gennaio scorso, a livello ministeriale; successivamente ci furono indagini amministrative e dell'ispettorato del lavoro (che si conclusero con esito favorevole).

Infine il rifiuto dell'Inps; secondo l'Istituto di previdenza, Trevisan — dipendente collaudatore dell'Aeritalia e non dell'Alitalia dove è iscritto il fondo di volo dell'aviazione civile — non avrebbe potuto usufruire dei «meccanismi» che permettevano la grossa liquidazione.

Di qui il ricorso al pretore che ha riconosciuto il diritto di Trevisan e la regolarità della sua iscrizione al fondo di volo dell'aviazione civile; ha riconosciuto adeguato lo stipendio di circa 9 milioni al mese in considerazione delle sue delicate mansioni e dell'alta professionalità; ed ha ordinato all'Inps — respingendo il «cavillo» — di pagare la liquidazione.

Inchiesta Sip: incriminato il direttore della Stet

ROMA — Il direttore centrale della Stet (la finanziaria delle Sip) dott. Franco Simeoni è stato incriminato con ordine di comparizione nell'ambito del procedimento penale diretto dal sostituto procuratore Giorgio Santacroce sugli aumenti tariffari ottenuti dalla Sip nel 1975. L'accusa contestata è quella di concorso in false comunicazioni sociali. Simeoni sarà interrogato dal dott. Santacroce il 18 dicembre.

L'incriminazione del dott. Simeoni è avvenuta sulla base delle dichiarazioni fatte il 19 novembre scorso dall'ex vicedirettore generale del settore commerciale della Sip, ing. Vittorino Dalle Molle. L'inchiesta riguarda gli aumenti delle tariffe avvenuti nel 1975. Dall'indagine è scaturito un processo, attualmente affidato ai giudici della settima sezione penale del tribunale, nel quale sono imputati il direttore generale del settore commerciale Ernani Nordio e il presidente della Sip Carlo Perrone. Questi è morto qualche tempo fa in un incidente stradale, quando il processo era sospeso per consentire al dott. Santacroce un supplemento d'istruttoria in seguito alle dichiarazioni fatte in udienza da Nordio, che fece una chiamata di correo per altri dirigenti della società.

Chiamato a difendersi dall'accusa d'aver «esposto fraudolentemente nel bilancio-tipo della società telefonica per l'esercizio 1974-1975 i dati relativi alle voci «personale», «spese di esercizio», «canone» e «imposte ed interessi», Nordio dichiarò che alla preparazione dei dati collaborarono altri funzionari della Sip.

Niente avvocati alle inaugurazioni dell'anno giudiziario

ROMA — Gli avvocati italiani si asterranno dal partecipare alle assemblee inaugurali dell'anno giudiziario 1980 presso la Corte di cassazione e presso le Corti d'appello dei singoli distretti. La decisione è stata presa all'unanimità dal consiglio nazionale forense, riunitosi sotto la presidenza dell'avv. Aldo Casalinuovo.

A motivo della loro protesta, gli avvocati rilevano anzitutto che fino ad oggi, nonostante le sollecitazioni inviate al consiglio superiore della magistratura non è stato ancora stabilito di consentire ai rappresentanti degli ordini di tenere una relazione dopo quella del procuratore generale della Corte di cassazione e dei procuratori generali delle Corti d'appello.

SECONDO IL NUOVO RAPPORTO DEL CENSIS

Aree da «miniboom» anche nel Meridione

ROMA — Il fenomeno dell'economia sommersa ha superato i limiti che ne hanno favorita l'individuazione e si sta assestando verso livelli medio-alti. E' quanto emerge dal XIII rapporto sulla situazione sociale del paese, predisposto dal Censis col patrocinio del Cneln le cui risultanze saranno rese note nel corso della prossima settimana.

Il rapporto analizza l'evolversi del paese nel corso del 1978 ed individua però «limiti pericolosi — si legge in un comunicato del Censis — alla espansione e consolidamento della economia sommersa».

Questi limiti sono: la progressiva riduzione nell'offerta di lavoro e di manodopera qualificata, in corrispondenza all'emergere di precisi indicatori di rifiuto del lavoro e di ricerca di una occupazione più compatibile, soprattutto nelle zone più dinamiche del paese; la limitata espansione degli assetti terziari più collegati allo sviluppo delle imprese (rifornimenti energetici, comunicazioni, credito, innovazione tecnologica); la penalizzazione che, nella gestione delle imprese, è indotta dalla distorsione della politica delle tariffe pubbliche.

Contro questi rischi, continua il rapporto, si assiste ad una continuata espansione della periferia, evidenziata dalla emergenza di una vasta disseminazione di iniziative economiche nel Mezzogiorno (in particolare nel Barese e nel Casertano) tanto che l'occupazione complessiva in questa zona è cresciuta — negli ultimi sette anni — del 3,4 per cento contro il 2,3 del Settentrione, nonché in un incremento del 18,1 p.c. dell'industria manifatturiera.

Da questo discende una nuova geografia economica del territorio che ne provoca una democratizzazione, nel senso di una maggiore equidistribuzione di funzioni e di risorse e di una ridefinizione dei rapporti gerarchici tra le diverse zone del paese come risultato di una progressiva crisi delle aree metropolitane.

Niente giornali martedì 11

ROMA — I quotidiani di tutta Italia mancheranno dalle edicole martedì 11 per lo sciopero indetto dai poligrafici a sostegno della «vertenza fisco» aperta dalla Federazione Cgil-Cisl-Uil con il governo. Per tutta la categoria lo sciopero si svolgerà l'11 e sarà di 4 ore per turno come negli altri settori mentre per gli addetti ai quotidiani e alle agenzie di stampa la «fermata» avrà la durata di una intera giornata e sarà effettuata lunedì 10 proprio per impedire l'uscita delle testate dell'11.

Questa iniziativa di lotta — precisa un comunicato della Fulpc — è stata presa «nel quadro delle inizjative proclamate della federazione unitaria a sostegno della piattaforma presentata al governo su fisco, tariffe assegni familiari e pensioni» e corrisponde alla «esigenza di mobilitare tutta la categoria attorno ai punti del confronto aperto con il governo, nello stretto raccordo tra difesa dei redditi dei lavoratori e dei pensionati e gli obiettivi rivendicativi propri del settore, quali: la riforma dell'editoria e il piano predisposto per la carta. Nell'ambito della giornata di lotta — conclude il comunicato — si terrà a Roma una manifestazione della categoria con comizio al quale parteciperà un segretariodella federazione Cgil-Cisl-Uil.

SI INTORBIDANO LA ACQUE ATTORNO AI DIRIGENTI DELL'ENTE

Irregolari le tangenti Eni per il ministro Lombardini

ROMA — «Ritengo che la procedura che ha portato alla concessione della fidejussione non sia proceduralmente corretta». È questa — secondo quanto scrive il settimanale «Panorama» — la conclusione di un esposto inviato alla Corte dei conti dal ministro delle partecipazioni statali, Siro Lombardini, sulla vicenda delle tangenti dell'Eni. Lombardini si riferisce alla fidejussione concessa dalla «Tradinvest» alla società cui furono destinate le tangenti, la «Sophilau». Secondo il testo diffuso da «Panorama» il rapporto alla Corte dei conti rileva che «il presidente dell'Eni ha per delega della giunta il potere di rilasciare fidejussioni fino a dieci miliardi di lire; fidejussioni per importi superiori devono essere autorizzate dalla giunta.

Questo vincolo implica anche un limite nel potere del presidente dell'Eni di autorizzare società del gruppo a concedere fidejussioni, altrimenti si verificherebbe la situazione paradossale per cui quello che il presidente non può fare direttamente può autorizzare altre società a fare». «Dopo aver respinto le obiezioni dell'Eni — scrive «Panorama» — secondo le quali il presidente avrebbe solo sollecitato una società controllata — la Tradinvest — perché in piena autonomia e responsabilmente prendesse una certa decisione» Lombardini conclude appunto affermando che la procedura seguita non è stata corretta.

Il dott. Mack, intanto, il cui nome è stato fatto durante la seduta della commissione bilancio della Camera dedicata alla vicenda delle tangenti Eni, ha reso noto di aver inviato al prof. Mazzanti, presidente dell'Eni, ascoltato dalla commissione la seguente lettera: «Caro Mazzanti, apprendo dal resoconto dei lavori della commissione bilancio della Camera e dai giornali che, a seguito delle domande formulate dall'on. Melega, hai risposto in forma vaga e imprecisa circa un presunto mio intervento a favore di un "contratto alternativo" a quello definito fra Eni e "Sophilau"».

«Poiché i resoconti, ai quali mi riferisco, possono essere lacunosi o distorti ti prego di farmi conoscere l'esatta versione che dai in ordine al nostro colloquio. Vorrei ricordare che da anni abbiamo avuto modo di incontrarci più volte e che solo in un'occasione abbiamo parlato della questione e che il mio consiglio fu di non corrispondere alcuna mediazione poiché ciò avrebbe potuto suscitare perplessità e sospetti».

Il segretario del Psi on. Bettino Craxi in un'intervista concessa al settimanale «Panorama» sui più importanti temi del momento e in particolare sulla vicenda delle cosiddette tangenti per il petrolio saudita ha affermato che «il caso deve essere chiarito e non insabbiato». Quindi l'esponente socialista ha negato per sé il ruolo di «grande accusatore».

PAPPALARDO CONDANNA IN UN MESSAGGIO AI FEDELI DELITTI E SILENZI

Appello del cardinale: mafia è morte

PALERMO — *«La più violenta forma di negazione del diritto della vita è la soppressione della vita: l'omicidio. La nostra regione — ma non soltanto essa — è costretta a registrare con troppa frequenza il perpetuarsi di questo orrendo crimine che a tanti lutti e dolori espone le famiglie di uccisi e uccisori e tanto profondo malessere induce nello svolgimento della vita civile». Lo afferma il cardinale arcivescovo di Palermo, Salvatore Pappalardo, in un messaggio inviato a tutti i fedeli della diocesi a inizio dell'Avvento.*

Accanto all'omicidio come violazione più evidente del diritto alla vita il cardinale colloca il suicidio e «l'abuso di tanti farmaci che non rientrano in una ordinata cura della salute». Il messaggio del cardinale, a proposito della realtà sociale isolana, pone l'accento sul fenomeno dell'omertà, un atteggiamento su cui «fanno assegnamento i criminali che trovano nel silenzio di molti un prezioso alleato». La parte centrale del documento è riservata all'omicidio mafioso, «il più tipico degli omicidi che matura in quel mondo di legami, di influenze, di prepotenze, che è il mondo della mafia».

«Oltre ai delitti interni dell'ambiente mafioso o nei riguardi di persone succube di comportamenti ambigui — prosegue il documento — altri ce ne sono (e la città di Palermo ne ha registrati parecchi quest'anno) diretti a colpire quanti nell'esercizio della propria attività o nel disimpegno del proprio dovere creano, in un modo o nell'altro, preoccupazioni al criminale mondo della mafia, deciso ad andare fino in fondo quando qualcuno le si oppone seriamente».

Ma che cosa è la mafia? Ed ecco la risposta contenuta nel messaggio: «E' pretesa di fare a meno della legge e di poterla impunemente violare; è clientelismo e favoritismo insieme; è sentirsi sicuri perché protetti da un amico o da un gruppo di persone che contano». «Simili atteggiamenti — prosegue Pappalardo — non si riscontrano solo in individui o gruppi caratterialmente delinquenti ma anche in tanti che con il loro abituale comportamento arrogante e pretenzioso si dimostrano culturalmente mafiosi, anche se ostentano una rispettabilità sociale».

Quali i rimedi a una situazione così tragica per la Sicilia? Il cardinale ne indica due: il riacquisto della credibilità e della forza morale da parte dello Stato, è «una più sollecita e sicura amministrazione della giustizia che definisca i casi in modo tale da ingenerare nella società la persuasione che i colpevoli, quando il loro crimine risulta provato, vengono decisamente messi in condizione di non nuocere e, possibilmente, ricuperati a un senso più umano della vità».

Il documento del cardinale passa poi a trattare degli «omicidi equivalenti» e denuncia la denigrazione, la disonestà negli affari, la corruzione dei giovani, la violenza degli spettacoli, come strumenti di morte. A questi Pappalardo aggiunge anche l'odio verso le istituzioni.

Passa al 18 p.c. l'Iva su radio e tv

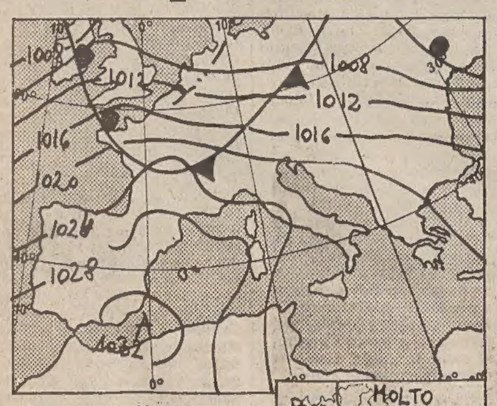
ROMA — Scatta l'aumento dell'Iva dal 14 al 18 p.c. su radio e televisori. Il relativo provvedimento di legge, pubblicato ieri sulla Gazzetta Ufficiale, è entrato in vigore ieri. Si tratta della legge che ha convertito dopo il lungo e tormentato iter parlamentare (sono stati soppressi ben 13 articoli) il decreto legge (1.o ottobre 1979 n. 478) che introduceva modificazioni al regime fiscale sulla birra e sulle banane e istituiva un'imposta di fabbricazione sui tubi catodici a colori. Con gli emendamenti proposti in aula la maggiorazione dell'Iva sostituisce quest'ultima imposta.

Continua l'ascesa dei prezzi all'ingrosso

ROMA — Le tensioni inflazionistiche che hanno caratterizzato il 1979 non accennano a ridimensionarsi: nell'ottobre scorso i prezzi all'ingrosso — secondo i dati resi noti ieri dall'Istat — sono cresciuti del 2,1 per cento rispetto al precedente mese di settembre. Il tasso annuo di incremento dell'indice dei prezzi all'ingrosso (che, con base cento nel 1976, ha raggiunto in ottobre quota 154,6) sfiora il venti per cento: in ottobre esso è infatti risultato esattamente pari al 19,6 per cento.

L'incremento dei prezzi all'ingrosso in ottobre è il più rilevante del 1979, subito dopo quello di agosto, che fu del 2,2 per cento. Ecco le variazioni percentuali dell'indice dall'ottobre 1978: nel 1978, ottobre più 0,5; novembre più 0,8; dicembre più uno; nel 1979, gennaio più 1,7; febbraio più 1,7; marzo più 1,5; aprile più 1,6; maggio più 1,6; giugno più 0,9; luglio più 1,0; agosto più 2,2; settembre più 1,9; ottobre più 2,1.

Il tempo che farà



Sulle regioni occidentali e sulla Sardegna poco nuvoloso. Sulle regioni Nord-orientali nuvoloso con precipitazioni sporadiche, con tendenza dal mattino a schiarite gradualmente più ample. Nel corso della giornata la nuvolosità andrà trasferendosi alle regioni centrali e successivamente a quelle meridionali della penisola con piogge sparse e temporali isolati sui versanti adriatico e jonico. Foschie e nebbia in dissolvimento sulle zone pianeggianti.

Temperatura: in moderata diminuzione.

Venti: moderati intorno Nord.

Mari: poco mossi tendenti a mossi a cominciare dai bacini circostanti le regioni settentrionali.

Temperature minime e massime di ieri: Trieste 6, 10; Venezia 1, 7; Bolzano –3, 11; Verona 0, 4; Milano 0, 4; Torino 0, 13; Cuneo 5, 15; Genova 14, 15; Bologna –3, 3; Firenze 6, 10; Pisa 8, 11; Ancona Falconara 2, 15; Perugia 4, 9; Pescara 8, 17; L'Aquila 4, 9; Roma Urbe 8, 13; Roma Fiumicino 10, 15; Campobasso 5, 10; Bari 9, 16; Napoli 12, 14; Potenza 7, 9; S. Maria di Leuca 12, 17; Reggio Calabria 13, 17; Messina 13, 17; Palermo 11, 16; Catania 5, 19; Alghero 10, 16; Cagliari 6, 17.

Temperature minime e massime di alcune città e capitali straniere: Amsterdam 4, 9; Atene 9, 19; Bangkok 21, 30; Beirut 9, 15; Belgrado 6, 19; Berlino 5, 10; Bruxelles 4, 10; Buenos Aires 17, 28; Cairo 10, 19; Chicago –5, –3; Copenaghen 9, 9; Francoforte 7, 7; Ginevra 0, 6; Helsinki –5, 0; Hongkong 16, 22; Gerusalemme 5, 7; Johannesburg 19, 29; Kiev –11, –9; Lisbona 8, 16; Londra 11, 14; Los Angeles 11, 27; Madrid 0, 18; Manila 22, 29; Città del Messico 10, 20; Montreal –3, 0; Mosca –8, –5; Nuova Delhi 13, 25; New York –1, 5; Oslo 0, 2; Parigi 8, 13; Rio de Janeiro 16, 34; Seul –1, 6; Stoccolma 2, 5; Tel Aviv 12, 19; Tokio 9, 13; Toronto –2, 0; Vienna 7, 14.

Della lotta e della fraternità

di Giorgio Voghera

L'ATTUALE «rilancio» di Nietzsche mi lascia molto dubbioso e mi mette a disagio. E' stato, naturalmente, giusto e doveroso riscattare la sua opera dalle falsificazioni testuali ed interpretative e mostrare quanto lontani dal suo autentico pensiero siano stati sia gli ideologi nazisti e fascisti, sia gli artisti estetizzanti alla D'Annunzio. Ed è pure giusto mettere nel dovuto rilievo le sue qualità di scrittore, la forza e l'originalità del suo modo di esprimersi, l'efficacia e la novità delle sue immagini e delle sue sentenze, l'indubbia funzione positiva da un lato del suo assiduo sforzo di demistificazione nei confronti di valori falsi o superati imposti dai conservatori oppressivi, dall'altro della sua efficace polemica anti-hegeliana, che almeno in gran parte colpisce nel segno.

Ma, detto questo, credo non si debba chiudere gli occhi dinanzi al fatto che Nietzsche esalta la lotta, non la collaborazione; l'affermazione individuale, non la fraternità; il coraggio e la capacità di raggiungere i propri scopi, non le reciproche rinunce. Quanto facilmente ciò apra la strada ad ogni sorta di prevaricazione dei forti sui deboli, è superfluo dire. (Certo, questa strada era ed è spalancata anche senza Nietzsche; ma ciò non cambia i termini della questione, a mio parere).

* * *

Nell'uomo l'istinto gregario è forte, e perciò gli impulsi aggressivi, lo stimolo alla lotta coi propri simili, la volontà di affermarsi ad ogni costo, si trasferiscono inevitabilmente dalle relazioni individuali a quelle fra i gruppi. Ed ecco quindi coonestate, in un'ottica nietzscheana, le lotte senza quartiere fra gruppi, partiti, classi, stati, nazioni, religioni; l'oppressione e l'eliminazione delle minoranze più deboli. Anzi, poiché il gruppo, nel lottare con un altro gruppo, deve essere compatto, ne risultano inevitabilmente esaltati anche il gerarchismo, la cieca disciplina, l'oppressione entro i singoli gruppi: con quale vantaggio per la libertà e la spontaneità dell'individuo, è facile comprendere.

* * *

Solo dove si crede fermamente nella sostanziale eguaglianza di tutti gli uomini e nell'assoluta necessità — etica e pratica — di ridurre le occasioni e l'intensità delle lotte, ci può essere qualche riguardo per le particolarità, l'originalità, l'indipendenza e la libertà degli individui.

* * *

Mi ha sempre stupito che Nietzsche, come del resto altri pensatori prima e dopo di lui, consideri quasi un dovere, un segno di distinzione, l'essere ottimisti. Il pessimismo viene bollato come una debolezza, come scarica e generalizzazione di propri malumori o proprie personali infelicità, anche se è spesso chiaroveggenza e spinta a prevedere ed a porre argine al male. Pure in questo egli va d'accordo coi tiranni.

* * *

Non mi pare un'invenzione troppo brillante tradurre l'«Uebermensch» nietzscheano con «Oltre-uomo», anziché con «Superuomo» come si faceva finora. Non è importante se l'uomo di eccezione (autonominatosi tale) si considera al dilà, più avanti degli altri uomini, o si considera al disopra di essi. Importante è come si comporta coi propri (dis) simili, quali riguardi è capace di avere per loro.

* * *

E' giusto rendersi conto della relatività di tutti i valori, ribellarsi contro quelle «autorità» che gabellano qualche valore come assoluto e limitano indebitamente in suo nome la nostra libertà, o addirittura cercano di condizionare tutto il nostro comportamento. Ma questo non significa non riconoscere — sia pure con un margine più o meno largo di dubbio — che senza il sia pur relativo prevalere di certi valori «tradizionali» sul loro contrario, la società umana non potrebbe sussistere, né nel suo assetto attuale, né in alcun altro futuro migliore assetto che potessimo non utopisticamente sperare di poterle dare.

Alludo particolarmente al rispetto per l'altrui libertà, alla coscienza che pur dobbiamo dare agli altri qualche cosa in cambio di ciò che ci danno, alla propensione a scegliere, ove possibile, la collaborazione e il compromesso, anziché la competizione e la lotta (a meno che non si abbia da fare con la prepotenza programmatica), e così via.

Sono questi i valori tradizionali che la rivolta individualistica, prometeica, troppo spesso trascura, anche se le si può ascrivere a merito di aver demitizzato certi «valori» convenzionali, che i popoli, le classi sociali, le culture dominanti hanno per troppo tempo imposto o cercato di imporre solo a tutela dei propri interessi, del proprio prestigio, delle proprie abitudini.

L'opera liberatrice dei filosofi demistificatori può essere molto importante per chi ha creduto lungamente nei miti e nei dogmi. Ma chi non ha mai conosciuto il sonno dogmatico si renderà conto, nonostante ogni demistificazione, che alcuni valori — magari alle volte piuttosto ostici, alquanto «suocereschi» — si ostinano a conservare una loro ben solida relatività.

* * *

Solo chi è disposto ad ogni ragionevole compromesso troverà in sé la forza morale di combattere fino all'ultimo contro i prepotenti ed i sopraffattori.

L'affermazione che solo la «prassi», solo lo svolgimento storico concreto degli avvenimenti, possa dirci se una teoria è giusta, è stata più volte contestata, anche di recente. Che una determinata concezione di vita (e la civiltà che ha ispirato) sia stata inferiore ad altre, solo perché ha dovuto soccombere ad esse, pochi ormai credono. Quelle che di solito prevalgono, sono le civiltà più rozze, più combattive, ma meno creative spiritualmente, meno disposte a concedere una certa autonomia ed una certa libertà.

Ma anche a prescindere da questo, pochi credono ormai che nella civiltà occidentale tutto sia stato migliore che nelle altre civiltà, solo per il fatto che in un determinato periodo storico essa è prevalsa politicamente e militarmente ed ha dominato quasi tutto il mondo. Siamo oggi consci che abbiamo molto da imparare dalle civiltà non occidentali, e che comunque la nostra posizione egemonica è stata un fenomeno transitorio, ormai appartenente al passato.

* * *

Il metro per giudicare la validità più o meno grande di un sistema di valori, può essere però ben diverso dall'efficienza del gruppo che ha accettato tale sistema, nella lotta con altri gruppi. Miglior criterio di giudizio (anche se si tratterà sempre di un giudizio soggettivo) potranno essere le condizioni di vita, l'armonia, la libertà, esistenti all'interno del gruppo stesso, almeno fin tanto che non dovrà difendersi da altri gruppi e non verrà sopraffatto da questi. Ma se si cerca di vedere le cose sotto questo profilo, si dovrà giungere lo stesso alla conclusione che altre civiltà sono nettamente superiori alla nostra?

Quando mi trovo di fronte a persone che esaltano — ad esempio — l'ideale di distacco dal mondo, di mistica perfezione personale, coltivato dall'aristocrazia spirituale dell'India, e li mettono a confronto con l'attivismo, la competività, l'avidità di beni materiali degli occidentali, a tutto scapito di questi ultimi, mi viene da chiedere, sia pure con intenti polemici, se anche a Trieste si raccolgono di mattina per le strade i corpi dei bambini morti di freddo e di fame nella notte. Ma questo non toglie, ovviamente, che le menzionate storture degli occidentali possono portare alla catastrofe l'umanità tutta, e che essi hanno in non piccola parte la colpa della situazione in cui si trovano l'India ed altri paesi già coloniali.

* * *

Mussolini citava l'aforismo che la guerra è l'igiene dei popoli. Se andiamo avanti di questo passo, la guerra diventerà l'igiene del regno minerale, che si libererà di tutti i parassiti vegetali ed animali (vedi il finale della «Coscienza di Zeno»).

Giorgio Voghera

I DUE VOLTI DELLA ROMANIA NEL CONFLITTO TRA INDUSTRIE E CONTADINI

Petrolchimica e indipendenza energetica contro il «granaio» del blocco sovietico

Questa è la chiave d'interpretazione della politica interna ed estera di Ceausescu tesa verso una volontà di indipendenza e la sua difesa - I motivi di una rassegnazione

BUCAREST — *Cavoli, rapanelli e mele ridotte al loro torsolo, patate e cipolle è tutto ciò che può offrire il mercato ortofrutticolo di Bucarest. È tempo perso cercare pomodori, o banane o altra verdura o frutta. Contadini col volto bonario e paziente, infagottati alla meglio, vendono senza clamori la loro merce a gente rassegnata a non trovare di più e di meglio. Il cielo è grigio, annebbiato, e lo spettacolo fa tristezza. Ma la tristezza prende chiunque cammini per le strade di Bucarest in queste giornate preinvernali, e, quando si lasciano i grandi boulevard del centro, le strade sono disselciate, i marciapiedi sono sconnessi, le rotaie dei tram sono di qualche centimetro più alte del piano stradale.*

L'allestimento delle vetrine dei principali negozi di calzature e di abbigliamento rivela che c'è stato qualche tentativo di buon gusto: gli elementi decorativi abbondano anche per colmare la carenza dei prodotti esposti, e le etichette dei prezzi, sulle scarpe, sui vestiti, avvertono che il portafoglio del potenziale compratore deve essere ben fornito. Due terzi di un salario occorrono per un vestito, e tenendo conto che il salario medio non raggiunge i 2000 Lei, anche un paio di scarpe (dai 270 Lei in sù) rappresenta una spesa non indifferente.

I negozi di generi alimentari vendono soprattutto insaccati. La carne è merce rara, e costosa, e per averla occorre mettersi in coda, come l'anno scorso, come dieci anni fa. Le trattorie, modestissime, sono affollate: qui, si può mangiare per 40 o 50 Lei, ma basta entrare in una trattoria più attraente e il prezzo è subito doppio. In un buon ristorante, il conto non scende sotto i 140 Lei.

Le ferite del catastrofico terremoto di due anni fa sono state quasi tutte rimarginate. Gli edifici crollati sono stati sostituiti da palazzine di quattro, cinque piani, cinte da balconi, che rammentano, all'esterno, quelle che ospitano i turisti stranieri sulle spiagge adriatiche. Il loro colore giallino dà una nota di vivacità al grigiore autunnale; non sappiamo come sia l'interno degli appartamenti. Ma è certo che i bucarestini, oggi, abitano meglio, più comodamente, di appena qualche anno fa, e questo è certamente un buon progresso.

Ma non è tutto. Il tenore di vita seguita ed essere basso e non regge il paragone con quello dell'Unione Sovietica dove, a quanto si dice, sarebbe ancora più basso: qui a Bucarest, l'espressione della gente, il loro modo di muoversi, di parlare, il ritmo della loro giornata, tutto ciò non rivela felicità di vivere, e il sentimento di orgoglio provocato dall'inaugurazione, proprio in questi giorni, dei primi otto chilometri del «metrò» di Bucarest, sembra essere soltanto l'orgoglio dei funzionari di partito, che stanno meglio degli altri, cosicchè non può essere generalizzata l'osservazione di uno di essi, per il quale «un chilometro di "metrò" val bene la coda davanti ai negozi di generi alimentari».

Certo, c'è il metrò, ci sono, anche non lontani da Bucarest, i grandi impianti petrolchimici, modernissimi, quelli che «rendono in valuta» perché esportano due o tre milioni di tonnellate di petrolio — «riciclato» in prodotti finiti — in precedenza importate. Ci sono le fabbriche di medicamenti dotate degli ultimi ritrovati tecnologici: in queste fabbriche, in questi impianti c'è una Romania moderna, industrializzata, con tecnici all'altezza della situazione. Ma il quarantotto per cento della popolazione è ancora formata da contadini e i contadini scendono nelle città con le loro cipolle, i loro cavoli, le loro mele di pessima qualità perché i prodotti migliori se li è presi lo Stato, per esportarli, e il guadagno che ne ricavano copre le spese del viaggio, e quel che avanza non basta per un vestito o per una necessaria riparazione della casa.

Qui sta la profonda discrepanza della Romania d'oggi: l'alto grado di industrializzazione raggiunto in determinati settori e in determinate regioni (Pitesti, Plojesti) e il basso livello di vita dei contadini, della manodopera meno qualificata. C'è un grosso problema di infrastrutture e di distribuzione, ma c'è anche un più pesante problema di armonizzazione tra le esigenze di uno sviluppo economico armonico ed equilibrato e quelle della concorrenza industriale sul piano internazionale.

La precedenza è stata data alla soddisfazione della seconda esigenza: il dodicesimo congresso del Po romeno ora terminato ha confermato che lo sforzo di industrializzazione e di competitività internazionale deve avere la priorità su quello di una più equilibrata ripartizione del reddito nazionale tra la popolazione. E il trenta per cento di questo reddito andrà comunque a finire, ancora una volta, negli investimenti industriali.

Il Presidente Ceausescu ha parlato al riguardo con molta chiarezza presentando al congresso il piano che dovrebbe garantire, entro il 1990, la «indipendenza energetica» ai romeni: è un piano ambizioso che potrebbe essere anche una molla per incitare i romeni a tenere le maniche rimboccate ancora per un decennio, a faticare, a regalare sacrifici al Partito. Ma le parole infocate di Ceausescu, gli applausi fragorosi dei delegati che le hanno ascoltate non possono ingannare: i romeni sono stanchi, la rassegnazione è diffusa ed essi lavorano senza ormai più credere alle promesse.

La protesta è punita e il capillare sistema poliziesco — forse il più efficace di tutto il blocco sovietico — impedisce che il seme della «dissidenza» dia qualche frutto. La realtà è che in Romania la «dissidenza» non esiste. E la rassegnazione provoca disinteresse, indifferenza: tagliati fuori del mondo delle informazioni, i romeni non hanno neppure la possibilità di valutare cosa succede sulla scena internazionale. Per otto giorni, durante il congresso, la radio e i giornali non hanno diffuso una sola notizia di politica internazionale, e i romeni sono rimasti all'oscuro dell'occupazione dell'ambasciata americana di Teheran, degli incidenti nel Pakistan, dell'assedio della moschea della Mecca, con tutte le complicazioni che ciò ha pericolosamente provocato. I romeni sono stati assordati dai discorsi di Ceausescu, dalle sue promesse, dalle sue lusinghe.

Ne molta impressione ha fatto l'elezione del nuovo comitato centrale del partito: agli organi supremi ci sono, da quindici anni, sempre le stesse persone. Certo, aumenta l'influenza politica di Elena Ceausescu, la moglie del Presidente; certo, i figli di Ceausescu stanno salendo sempre più rapidamente i gradini della carriera politica: la «centrale» del potere si chiama infatti solo ed esclusivamente «Ceausescu» e gli uomini che contano, vicino al Presidente e a sua moglie, non sono più di quattro: Ilie Verdetz, il primo ministro, Stefan Andrei, il ministro degli esteri, Cornel Burtica, ministro del commercio estero e Dumitru Popescu, il responsabile della cultura e delle informazioni.

Per Popescu si preparano tempi interessanti: Ceausescu ha reclamato, al congresso, l'urgenza di una «lotta ideologica» che abbracci tutto il Paese, e alla quale siano interessati anche gli organi di informazione, la stampa, la radio, la televisione. Ceausescu ha chiamato in causa gli artisti, soprattutto gli scrittori, e ha chiesto il loro impegno per la produzione di opere marxiste-leniniste «di alto livello»: e qui tocca ora a Dumitru Popescu mobilitare le istituzioni culturali e sospingere gli scrittori sulla strada della produzione letteraria voluta da Ceausescu.

Oggi esiste in Romania una Associazione degli scrittori e il suo presidente è Gheorghe Macovescu, ex ministro degli esteri. Ma c'è chi vuole un'altra associazione, quella degli scrittori «comunisti», degli scrittori veramente «impegnati». Le riviste letterarie — e la Romania possiede riviste che meritano di essere lette — già contrappongono la tesi di coloro che sollecitano la creazione di una Associazione comunista degli scrittori a quella di coloro che ne sono contrari, e gli argomenti a favore e contro le due tesi, illustrati in quelle riviste, tradiscono una volontà politica di «irrigidimento ideologico». Macovescu è contrario a una nuova associazione, Popescu invece la vuole e oggi è Popescu il portavoce di Ceausescu, e non lo è più Macovescu.

La polemica in corso sulle riviste letterarie è l'eco di quella in corso nei massimi organi direttivi del partito, tra i «moderati» e i «radicali»: ma questa terminologia, questa divisione tra «moderati» e «radicali» ha, in Romania, poco senso: in realtà vige già ora una severità ideologica per la quale un ulteriore irrigidimento paralizzerebbe anche il limitatissimo terreno di azione ancora permesso alle espressioni d'arte: il «realismo socialista», in Romania, non consente alternative.

La propaganda ideologica — pretesto per più accentuati controlli polizieschi — dovrebbe servire a stimolare il lavoro, la produzione, a infondere nei romeni il senso della «morale socialista del lavoro». Ma è anche uno strumento di difesa da «infiltrazioni esterne»: la Romania resta sempre un paese minacciato nella sua sfera di autonomia e l'Unione Sovietica costituisce per Bucarest una ipotetica permanente, un motivo di perenne insicurezza. Ciò che nessuno credeva possibile è accaduto in sede di congresso del partito comunista: un ex funzionario del Comintern, Constantin Pirvulescu, ha reclamato davanti a duemila delegati l'allontanamento di Ceausescu dalla direzione del partito, ne ha criticato la politica estera, ha messo addirittura in dubbio la «legalità democratica» dei lavori del congresso.

Quella di Pirvulescu è stata un'autentica «voce sovietica» nel santuario più custodito di Ceausescu. Come è stato possibile? Come è avvenuto che i comunisti di Bucarest abbiano eletto tra i loro delegati al congresso un vecchio stalinista, già artefice dei processi degli anni Cinquanta, colui che agì in modo determinante per portare alla forca l'ex segretario del partito, Patrascanu, successivamente «riabilitato» dallo stesso Ceausescu? Questi interrogativi gettano un'ombra sulla compattezza della direzione comunista romena: Ceausescu deve sempre sospettare dei suoi uomini e la sua assicurazione, ripetuta ancora una volta davanti ai delegati del congresso, che egli «non tradirà mai l'indipendenza della Romania», ha acquistato, sullo sfondo del «caso Piurvulescu», un significato drammatico. Quella assicurazione ha voluto dire che tutto ciò che accade in Romania passa sempre in secondo ordine davanti alla necessità di difendere quotidianamente l'indipendenza del paese.

Questa volontà di indipendenza, e la sua difesa, offrono la migliore chiave di interpretazione della politica romena, interna ed estera. Stalin, e poi Krusciov, volevano fare della Romania «il granaio» del blocco sovietico. La risposta romena sono i complessi petrolchimici di Pitesti e di Plojesti e, oggi, il piano di Ceausescu per la conquista della «indipendenza energetica». Ceausescu, bene o male, è il garante di questa indipendenza e per questo motivo i romeni lo accettano e si rassegnano anche a fare le code davanti ai negozi e a comperare cavoli e mele asfittiche sui modesti mercati di Bucarest.

Ettore Petta



New York — Claudia Cardinale offre il profumo di una gardenia a Isabella Rossellini, figlia di Ingrid Bergman, durante il ricevimento all'Istituto italiano di cultura in occasione dell'ottava settimana del film italiano che si svolge al Lincoln Center. Assiste al confronto gentile di due generazioni il regista Mario Monicelli *(Upi)*

LETTERA INEDITA DI SCIPIO SLATAPER A GUIDO DEVESCOVI

Ha occhi molto dolorosi specialmente quando ride

E' stata accolta da molti con gradimento la recente ripresa televisiva del film di Franco Giraldi tratto da uno dei più bei racconti di Giani Stuparich, con l'unico spostamento della vicenda di qualche anno, cioè alla vigilia della prima guerra mondiale. Perciò sono riandato a cercarmi tra i libri più cari «I cento anni del Liceo Ginnasio Dante Alighieri di Trieste (1863-1963)», che ebbi la sorte di veder compilare con particolare amore da due cari amici indimenticabili, e dove l'atmosfera del film e del racconto è splendidamente rievocata. Un altro motivo me l'aveva fatto ricercare qualche mese fa: la scomparsa di Guido Devescovi, l'amico più intimo di Scipio Slataper. Ed ecco che da una sua figlia gentile mi arrivava come dono preziosissimo proprio una lettera di Scipio a Guido, rivelandomi con sorpresa che la protagonista reale dell'«Anno di scuola», pur non essendo stata in classe proprio con lui, aveva fatto una vittima, forse la maggiore, nel giovane Guido.Ora, poiché essa vive tuttora, e avrebbe manifestato al Giraldi il desiderio di non dover ricordare il suo passato, mi vorrà perdonare la mia indiscrezione, ma la lettera di Scipio è troppo bella perché debba restare sconosciuta.

Ci riporta all'estate del 1910. Giani Stuparich ha appena conseguita la maturità classica insieme con Ruggero Timeus (Fauro), con Alberto Spaini e con colei che dovrà poi celebrare nel suo racconto come Edda Marty. Ma Scipio invece s'è già maturato nella stessa scuola da due anni, insieme con Guido (e con Marcello Loewy, con lo Szombathèly e con altri).

Si sa che Scipio corrispondeva anche con amiche (almeno quattro) fuori di scuola. Ma tra gli amici Guido (che è minore di lui di due anni) era il più caro. Nell'epistolario che ci farà conoscere Stuparich nel 1949, Scipio sarà con lui «un poco sostenuto, ma sempre da fratello maggiore, con un senso spontaneo della propria superiorità, quasi di guida spirituale».

Da due o tre accenni in lettere del 1910 e 1911 — oggi per noi più chiari — alla passione amorosa che in Guido ancora bruciava, si può arguire che Scipio continuò a consolare l'amico e a guidarlo distraendolo dal pensiero dominante. Ma nel breve ritorno a Trieste egli aveva deciso come singolare prova d'amicizia di affrontare personalmente la «conturbante figura stendhaliana» che Giani si compiacerà di ripensare e ricreare con la sua fantasia di narratore. E di questo incontro tratta appunto l'inedito.

«Caro Guido, ho parlato ieri con la P. a lungo. Volevo scriverti anche prima ma veramente non sapevo che cosa. Dunque: naturalmente l'ho trovata specie in principio — e anche dopo di tratto in tratto — parecchio ostile verso di me. Gliene ho detto il perché: specialmente per la mia violenza di voler entrare in lei. Ma del resto non mi son curato più che tanto, perché, caro mio, il disinteresse affettuoso ti mette in un piano così sereno e sicuro...Ma con tutto ciò m'è parso di poter capire di lei qualche cosa. Ho visto bene come ti sei innamorato; e non la credo affatto inferiore alla tua stima. Ma ho creduto di vedere anche purtroppo che la sua affermazione è vera: ella non ti amerà. Certo che c'è l'imprevisto, e in questi riguardi è una forza incredibile; non ha capito di te tutto: e può essere che un tuo comportamento nuovo le riveli qualche tua parte e le dia altro senso di te. Una tua parte che probabilmente né tu né io vediamo, perché non stimiamo molto. Per esempio: l'affermazione sicura di vita nostra è certo elemento ostile alla P. Donna, t'avrebbe avuto forse più caro due anni fa quando c'era da redimerti. Non compassione, ma amore. Del resto questo non so. — So che non ama, veramente, ancora nessuno e certo è preoccupata dell'amore proprio come chi non ama ancora. Ma cotesta sua preoccupazione — che si manifesta nelle forme superficiali rubate all'ambiente maschio e al suo falso desiderio maschile, ma che è invece una profonda necessità femminile — non è contro di te. Anche lei afferma che non per questo non t'ama; e ciò potrebbe far pensare il contrario, perché è parecchio bugiarda, volontariamente. Ma questo non è caso.Ha ancora in sé assai cose teoriche contro di sé per potersi preparare ad accogliere la vita. Cose teoriche, ma anche vissute. C'è un ricordo di uno sfacelo in lei. Ha occhi molto dolorosi. Specialmente quando ride. E' fresca perché è giovane d'anni e di carne. La sua gioventù sarà naturalmente la sua salvezza. Non so se sia un vero disastro intimo ch'ella non possa superare neanche con nuove esperienze; non credo. Credo qualche cosa di sinceramente esagerato a se stessa; che con l'aiuto di tutte le altre piccole disillusioni comuni la spinge verso una forma in cui obliare il suo intimo essere. Credo che a poco a poco ammetterà la bontà dell'universo — escludendosene; forse passerà traverso lo stadio — Io sono maledetta —, e poi si tufferà anche lei nella vita. Ho fede perché è attiva. E già capisce che il dolore educa, benché creda educhi verso il niente. — "Putela", sì, come ho sempre detto. Nelle distinzioni superficiali, nelle valutazioni dell'intelligenza comune, nelle obiezioni qualche volta scolastiche, nelle bizze ecc. Nella ingenuità più forte della sua furbizia. Si rivela mentre crede di coprirsi sempre più. Sta zitta per non mostrare il momento grave: proprio le prime forme di abbandono quasi completo del pudore sentimentale che non vorrebbe abbandonarsi.

«E' toccata dalla letteratura: non poesia e romanzo; ma dalla valutazione pseudo-reale della vita. Ciò la potrebbe mettere tra la donna — per lo più: che fa Wienerschnitzel dal toro ammazzato dal poeta. Non credo. Lei ci crede idealisti, fuori della realtà, perché non ha visto ancora che penetriamo nelle cause delle cose. Certo hai ragione tu quando dici che ti vorresti più pratico di fronte a lei. La poesia la può rubare alla sua falsità, ma a patto che sappia diventare atto. Io ho parlato molto a lei, ma perché devo partire presto. Meglio sarebbe farsi conoscere traverso la vita. M'è simpatica, e credo abbia compreso qualche cosa o molto di me. — Tutto il tuo temperamento meditativo è poco attivo, non pratico, è contro di lei. Per di più tu l'ami passionalmente, e sei in condizioni di ubbidienza e d'assecondamento verso di lei che vorrebbe invece essere frustata un poco. Ricordi Nietzsche. "Se vai tra le donne porta una piccola frusta sotto il mantello". Mica per frustarla, oibò: ma per averla.

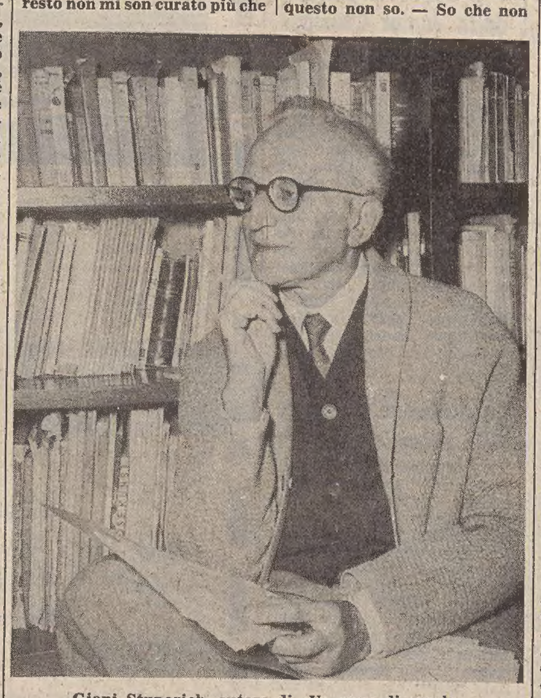
«È così? Ti guardo e non so dirti niente. Ho fede in te. Qualunque cosa farai per ottenere l'amore, il dolore in tutti i casi ti sarà buono. Certo che attualmente ciò è quasi ironia; ma l'amicizia è più l'affermazione dell'avvenire, quasi l'occhio dei posteri, che non condoglio contemporaneo. E tu ormai sai che io ti sono amico e vicino. Addio. Scipio. 31 agosto 1910».

Lascerei qui al lettore le inevitabili impressioni di sorpresa e di ammirazione, pur pensando che specialmente qualche lettrice potrà rimproverare nello Slataper l'infatuazione di Nietzsche.

A me interessa invece rilevare, senza sfiorare il pettegolezzo, che nella mia indagine sono arrivato facilmente a scoprire nell'elenco dei «maturati» del 1910 il vero nome e cognome di colei che fu allora la fiamma del Devescovi, con l'opportuna nota che — profondendo per anni il suo amore all'infanzia — fu pediatra negli ospedali milanesi e meritò di fregiarsi di una medaglia del Comune di Milano per speciali benemerenze.

Nell'atmosfera odierna turbata troppo spesso dal fastidioso vento della dissacrazione, non sembri irriverente per la memoria degli amici fraterni Scipio e Guido l'aver trovato nell'annuario della gloriosa loro scuola anche questa curiosa notizia.

Giuseppe Secoli



Giani Stuparich, autore di «Un anno di scuola»

La rassegna dei libri

Aurelio Benevento: «Saggi di letteratura triestina». Minerva Italica (pagine 160, Lire 3800)

Il volume raccoglie alcuni saggi di rilevante importanza che uno studioso noto ed apprezzato ha dedicato alle vicende della letteratura triestina. L'insieme di essi infatti — di cui alcuni sono già apparsi su varie riviste mentre altri sono inediti — costituisce una sorta di piccola enciclopedia delle fondamentali correnti della letteratura triestina e delle sue figure più rappresentative. Il saggio che apre il volume, «La letteratura triestina del primo Novecento», ricapitola il ruolo delle diverse forze letterarie e culturali di Trieste con le quali le è stato possibile realizzare la sua grande stagione letteraria. Molto interessanti sono le pagine dedicate a Carlo Stuparich (con annessa una buona nota biobibliografica), che dà un'immagine precisa anche se concisa della breve esperienza umana ed artistica dello scrittore. Rilevantissimo è invece il saggio dedicato a «Italo Svevo e le correzioni di Senilità» (con annessa un'appendice delle varianti delle edizioni 1898 e 1927 del romanzo) che conferma, dal confronto delle due radazioni, come la revisione linguistica di Svevo, ampia e minuta, se pur empirica e asistematica, sia stata originata piuttosto che da sollecitazioni esterne e da ragioni di opportunità dall'intima esigenza che l'autore avvertì di dare, attraverso numerosi piccoli ritocchi, una veste più appropriata e corretta al suo vecchio romanzo: è stata, annota Benevento, soprattutto un'operazione intimamente sentita, se pur compiuta velocemente, di rinnovamento e di fedeltà. Ben quattro sono i saggi dedicati alla figura e all'opera di Scipio Slataper che escono fortemente acclarate e spiegate. Un altro saggio esamina poi l'«Ernesto di Umberto Saba» che costituisce, anche per l'autore, un nuovo, inatteso sviluppo del «Canzoniere»: un nuovo capitolo del medesimo «romanzo psicologico» e della medesima «autobiografia poetica», una nuova espressione del «doloroso amore» «della vita» di Umberto Saba. Da ricordare infine anche il testo su «La fortuna del De Sanctis negli scrittori triestini del primo Novecento» che traccia un articolato affresco sulla vivacità e varietà della letteratura triestina dei primi anni del secolo.

San



GIORNALE DI TRIESTE

PREZZI MERCI E QUALITÀ NELLE VETRINE DELL'«EMPORIO»

Strutture con funzioni calmieratrici

È tuttora aperto il problema della ristrutturazione del mercato coperto di via Carducci



L'esperimento del calmiere sui prezzi dei generi di prima necessità, attuato alcuni anni fa, non ha di certo dato i risultati nei quali il consumatore confidava. È stata l'inflazione a rompere gli argini posti dal

È in questo senso che va intesa la funzione della stampa. E ringraziamo un lettore che ci ha segnalato fino a che punto può arrivare il contributo di un giornale sullo spinoso problema della lotta contro i prezzi. Ci ha fatto notare, questo lettore, che una rivista tedesca a larghissima diffusione («Stern») pubblica una rubrica con foto di alcune vetrine di negozi di Amburgo sotto un titolo più che provocatorio: «Lo strozzino della settimana».

Quali iniziative potrebbero essere adottate nella nostra città per contenere il costo della vita? Ecco un altro argomento di dibattito. Già abbiamo riferito che altri Comuni d'Italia (Milano, Torino, ad esempio) hanno creato dei punti di vendita a prezzi controllati. A Trieste le stesse forze sindacali sollecitano da tempo la realizzazione di strutture con funzioni calmieratrici.

Nella lotta al caro-vita si ritiene che uno specifico ruolo possa essere svolto nella nostra città dal mercato coperto di via Carducci una volta ristrutturato. Vi sono precise richieste avanzate da un anno all'amministrazione comunale per l'assegnazione di una cinquantina di posteggi all'interno di questo mercato. C'è inoltre, la proposta di utilizzare parte di questi posteggi per la vendita «a cassetta» sia di generi ortofrutticoli che di pesce, a prezzi più bassi, o comunque controllati. C'è chi suggerisce ancora, di trasformare il mercato di via Carducci in un punto di vendita anche di altri generi, come pane, alimentari, articoli di drogheria e profumeria, sempre a prezzi controllati. Il problema della ristrutturazione del mercato coperto è aperto.

Si avvicina frattanto il periodo natalizio. Già negli anni passati alcuni commercianti hanno volontariamente attuato una campagna di blocco dei prezzi per alcuni generi di largo consumo in occasione delle festività di fine d'anno. Natale, d'altra parte, è il momento dell'anno che il negoziante sa bene essere il meno indicato per un ritocco all'insu dei prezzi. È il momento in cui la massaia è più vigile, proprio perché si aspetta dei rincari sotto Natale. Il negoziante che in questo periodo alzasse i prezzi correrebbe il rischio di vedere i clienti rivolgersi alla concorrenza. I prezzi bloccati sono d'altra parte un sicuro richiamo pubblicitario. Si tratterà piuttosto di vedere di quanto aumenteranno a gennaio i listini dei prodotti in vendita, dopo aver subito già un rialzo (com'è avvenuto particolarmente quest'anno) fra settembre e ottobre.

Sono intanto cessate le rilevazioni mensili sull'andamento dei generi di prima necessità che dal 1961 venivano svolte dai vigili del nostro Comune in servizio all'ufficio controllo commerciale. Si è voluto affermare che il loro lavoro costituiva un doppione di quello effettuato con le rilevazioni ai fini dell'indice Istat. A differenza di queste seconde, invece, le rilevazioni del controllo commerciale venivano corredate da una interessante, sia pur sintetica, relazione nella quale, di mese in mese, si indicavano i prodotti che avevano subito i maggiori aumenti e se ne ricercavano le cause. Le relazioni venivano trasmesse anche agli organi di stampa. Gli stessi vigili vengono oggi comunque impiegati in compiti altrettanto importanti di controllo sul commercio (orari di vendita, esposizione dei cartellini con i prezzi, punzonatura delle bilance, ecc.). Infine, andrebbe incoraggiata l'attività delle associazioni dei consumatori, che potrebbero a loro volta farsi promotrici di iniziative per contenere al massimo gli aumenti dei prezzi. Altrimenti, che ci stanno a fare queste associazioni?

A conclusione di questa serie di servizi, c'è una sola considerazione da fare: che un discorso sui prezzi non può certo esaurirsi qui.

Baldovino Ulcigrai

po lungo, anche se interessante. Potrà, invece, essere riproposto.

Per i settori sui quali ci siamo soffermati abbiamo indugiato su quelle voci che più costano care. Non abbiamo così detto, ad esempio, che Trieste è un buon mercato per gli articoli ottici e fotografici, o per qualche altro genere di prodotti ancora.

Fin dal primo momento abbiamo chiarito che alle nostre considerazioni volevamo far seguire quelle dei nostri lettori, fra i quali sono compresi sia i consumatori che i venditori. Pubblicheremo tutti gli interventi che ci giungeranno, oltre a quelli che già, numerosi, ci sono nel frattempo pervenuti. Se a questa serie di servizi, che qui si conclude, seguirà un dibattito, o comunque verrà portato un contributo di consensi e dissensi, la nostra fatica non sarà stata vana.

Rientrato in URSS il tenore sovietico?

Di Gegam Grigorian, il tenore russo che aveva chiesto asilo politico a Trieste, non si è più trovata alcuna traccia. Di lui rimane solo una valigia al campo profughi di Padriciano. Le altre due sono sparite assieme a lui.

Si dice che il tenore russo potrebbe essere già in Unione Sovietica, fatto rimpatriare dai servizi segreti. Egli avrebbe avuto il divieto di cantare alla Scala: ecco la spiegazione del suo allontanamento da Milano e il suo arrivo a Trieste. Anche gli altri tre giovani (due femmine e un maschio) che erano come lui borsisti alla Scala, hanno precipitosamente fatto rientro in patria.

Governo contro l'offensiva degli aumenti. Al tempo stesso si assisteva a una rarefazione sul mercato dei beni sottoposti a calmiere.

Non è il caso di discutere qui la portata di un provvedimento economico di carattere generale; ci preme piuttosto soffermarci sui nostri problemi e considerare l'utilità di iniziative che possono essere avviate a livello locale. In questa serie di servizi che abbiamo pubblicato siamo partiti da un dato preciso: il fatto che Trieste figura in testa alla graduatoria delle città più care d'Italia in base ai dati forniti dall'Istituto centrale di statistica con riferimento agli indici dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati. Ci è sembrato altresì doveroso, come cronisti, raccogliere una diffusa sensazione fra i cittadini, quella cioé che viviamo in una città dove il costo della vita è particolarmente sostenuto e dove si spende, per gli acquisti quotidiani, per le compere familiari, cifre che non trovano a prima vista giustificazione.

Com'è possibile — è questa la domanda — che a Trieste costi così caro? Il discorso fin qui condotto è servito a dare voce a questo interrogativo attraverso quella cassa di risonanza che è il giornale, ad approfondire, anche certi risvolti di una situazione. Due i settori toccati: quelli dell'alimentazione e dell'abbigliamento, che più colpiscono il consumatore.

Abbiamo parlato solo delle merci esposte nelle vetrine e sugli scaffali e sui banchi di vendita dei negozi della città. Non abbiamo detto, per nostra scelta, dei costi della casa, dei prezzi praticati dagli artigiani, dei soldi che si spendono fuori casa, per divertirsi, negli esercizi pubblici, al ristorante, dei prezzi per una messa in piega o per il taglio dei capelli. Il discorso sarebbe diventato trop-

CALENDARIETTO

Oggi: Santa Bibiana. — Il sole sorge alle 7.26 e tramonta alle 16.23. La luna si leva alle 15.59 e cala domani alle 6.37.

Ieri: temperatura massima gradi 9,1; minima gradi 6; pressione millibar 1020.4 in leggera diminuzione; umidità 78 per cento; calma di vento; mare calmo con temperatura di gradi 11,8. Dati forniti dal Servizio meteorologico dell'Aeronautica militare di Trieste alle ore 19 di ieri.

Maree: oggi, alta alle 7.58 con cm 55 e alle 21.10 con cm 32 sopra il livello medio; bassa alle 14.46 con cm 62 e domani alle 2.31 con cm 23 sotto il livello medio.

Farmacie aperte dalle 8.30 alle 13 e dalle 16 alle 20.30: via Ginnastica 6, tel. 795152, via Cavana 11, tel. 734322, erta S. Anna 10 (Coloncovez), tel. 813268, via S. Cilino 36 (San Giovanni), tel. 54393, via Dante 7, tel. 30213, via dell'Istria 7, tel. 795914.

Farmacie aperte anche dalle 13 alle 16: via Ginnastica 6, via Cavana 11, erta S. Anna 10 (Coloncovez), via S. Cilino 36 (S. Giovanni).

Farmacie aperte anche dalle 20.30 in poi (servizio notturno): via Dante 7, via dell'Istria 7.

Pronto soccorso Cri: telefono 68888.

Carabinieri: telefono 212121.

Soccorso pubblico: telefono 113.

Telefono amico: numeri 766666 - 766667.

IL PREMIO DEI CRONISTI

19 dicembre: consegna a Cappuccilli del «San Giusto d'oro»



I cronisti giuliani consegneranno il «San Giusto d'oro» per il 1979 al cantante concittadino Piero Cappuccilli il 19 dicembre prossimo. La solenne cerimonia, alla presenza delle massime autorità regionali e cittadine, avrà inizio alle ore 12.30 e si svolgerà, come nelle trascorse edizioni, nella sala consiliare del Municipio.

Come noto, i cronisti triestini hanno fondato questo premio — che è diventato ormai il riconoscimento di un'intera città e non dei giornalisti soltanto — per rendere omaggio a un concittadino che abbia acquisito speciali meriti nel campo della cultura e dell'arte. E, sotto questo particolarissimo aspetto, la manifestazione viene ad acquistare significato di altissimo prestigio e di grande notorietà.

La statuina (opera di Tristano Alberti) che si offre al premiato ne è chiara testimonianza: perché in San Giusto si identifica Trieste e quanto di più bello questa città può donare ai suoi figli.

Dalla città a Melara con la linea «11»

Da ieri il percorso della linea 11 barrata è stato allungato fino a Melara. L'Act ha spostato infatti il capolinea dell'autobus dalla grande curva di Rozzol fino alla base del quadrilatero Iacp di Rozzol-Melara. L'itinerario nuovo seguirà la via Forlanini.

IN COINCIDENZA CON L'APERTURA FACOLTATIVA DEI NEGOZI

Domani per il commercio nuovo giorno di sciopero

Si rinnova domani — dopo quella di venerdì — la protesta del commercio con un secondo sciopero di otto ore su scala provinciale «contro i datori di lavoro per il loro atteggiamento nella vertenza in atto», che riguarda, come noto, il rinnovo del contratto, il problema dei diritti sindacali e la riforma del settore. La scelta di lunedì 3 dicembre non è casuale: domani, infatti, la chiusura dei negozi e dei pubblici esercizi, in occasione delle festività di San Nicolò, è stata dichiarata facoltativa con ordinanza del sindaco, ed è proprio contro le disposizioni adottate dal Comune che i dipendenti del commercio intendono anche protestare, ritenendole «in contrasto con le norme vigenti, che regolano la materia degli orari dei negozi, delle deroghe, ecc.». Il concentramento degli scioperanti è stato fissato dalla Fulctas (Federazione unitaria dei lavoratori del commercio, turismo, affini e servizi) in piazza Goldoni alle ore 8.

Il coincidere dello sciopero e dell'apertura facoltativa dei negozi rende a questo punto più che mai incerto il contenuto della giornata di domani, anche in vista dell'apertura della Fiera di San Nicolò, che appunto domani vedrà l'insediamento degli ambulanti locali. Queste, a buona memoria, le disposizioni del Comune per la settimana entrante: lunedì e mercoledì chiusura facoltativa, mentre la presenza del personale dipendente «è regolata eventualmente — questa la sibillina disposizione — dalla normativa sulle ore straordinarie».

Sabato 8 dicembre, quindi, chiusura totale dei negozi, salvo panetterie e latterie, che potranno restare aperte fino alle 13. Infine, per quanto riguarda il periodo natalizio dal 17 al 31 dicembre, sarà nuovamente resa facoltativa la deroga dal turno di chiusura.

Celebrata a Banne la patrona S. Barbara

Gli artiglieri e i genieri della brigata corazzata «Vittorio Veneto» hanno celebrato ieri la loro patrona Santa Barbara a Banne, nella caserma «Monte Cimone». Di fronte ai reparti schierati il cappellano della brigata ha officiato la funzione che ogni anno i reparti delle due armi, oltre ai marinai, ai vigili del fuoco e ai minatori, dedicano alla Santa riconosciuta come simbolo del dovere e della protezione negli incarichi che essi assolvono.

Al rito hanno assistito il comandante della brigata gen. De Ros, con il vicecomandante col. De Maria, nonché il comandante dell'8.o gruppo artiglieria semovente ten. col. Basile, il comandante della compagnia genio e gli ufficiali dei vari reparti della brigata. Folta la rappresentanza di artiglieri, genieri e cavalieri delle asoociazioni d'arma, nonché della Capitaneria di porto.

TRAGICO SCHIANTO CONTRO UN ALBERO

Dai rottami dell'auto la salma del lubianese

E' finito tragicamente il rientro a casa di due lubianesi giunti a Trieste in occasione della festa nazionale jugoslava. Nella loro automobile di grossa cilindrata che si è letteralmente accartocciata attorno ad un albero della camionale «202», nei pressi di Padriciano, uno è morto sul colpo, mentre il secondo è rimasto ferito.

E' accaduto ieri sera all'uscita della grande curva dopo Monte Spaccato. La Bmw targata Lubiana 310-906 proveniva da Zaule e stava dirigendosi verso Opicina. La velocità non doveva essere molto moderata, quando le ruote sono slittate sulla patina scivolosa provocata dall'umidità della sera. La vettura, nuovissima, ha compiuto un testa-coda andando ad accartocciarsi attorno al tronco di un albero solitario.

Il conducente, Joze Jenic, di 43 anni, residente a Lubiana è morto all'istante schiacciato dai rottami della vettura. Il suo compagno di viaggio, Drago Zonta, di 33 anni, operaio, pure da Lubiana, è stato investito da una raffica di schegge del parabrezza andato in briciole. Alcune di esse gli sono penetrate negli occhi. Drago Zonta è stato soccorso dagli infermieri Escher e Zoch della Croce Rossa giunta sul posto con l'ambulanza condotta dall'autista Chermaz. Per il guidatore non c'era nulla da fare. Il medico dott. Lops ha redatto il certificato di morte.

E' stato necessario far intervenire sul posto i vigili del fuoco per liberare la salma dalla morsa dei rottami dell'auto. Gli agenti della Stradale hanno compiuto i rilievi.

Linea 41 — L'Act informa che, essendo terminati i lavori sulla strada provinciale di S. Giuseppe, da domani viene ripristinato il percorso regolare della linea 41.

L'ELEZIONE DEI DELEGATI AL CONGRESSO

Dc: si concludono oggi le assemblee sezionali

Si concluderanno oggi le assemblee sezionali per l'elezione dei delegati al congresso regionale della Dc, che a sua volta esprimerà i delegati all'assise nazionale del partito. Sono i tre raggruppamenti interni che si confrontano in sede locale per quella che appare come una «prova generale» del congresso provinciale del partito, che si terrà l'8 febbraio e dal quale scaturirà la nuova guida della Dc triestina.

Intanto i risultati delle prime dieci assemblee sezionali, quelle tenutesi fino a venerdì, appaiono abbastanza sorprendenti in quanto registrano il «sorpasso» sia dei morotei sia degli andreottiani-basistiforzanovisti da parte dei fanfaniani-dorotei guidati dall'on. Tombesi. A metà corsa — le restanti undici sezioni hanno fissato le proprie assemblee tra ieri sera e quest'oggi — risulta infatti in testa la lista n. 3.

Questi i risultati parziali riferiti alle prime dieci sezioni (Aurisina, Gretta, Cologna, S. Luigi, Borgo S. Sergio, S. Vito, Maddalena-Ponziana, Sistiana, Barcola, San Dorligo) per un totale di 17.126 voti rappresentativi: la lista n. 3 («Per il rinnovamento della Dc a Trieste» formata dai fanfaniani e dai dorotei di Tombesi, di Orlando e di Pietri) ha finora totalizzato 6.462 voti rappresentativi, pari al 37,73 per cento; la lista n. 1 («Linea Zaccagnini» che fa capo al gruppo moroteo guidato da Belci, Coloni e Rinaldi) segue con 6.131 voti, pari al 35,80 per cento; e infine la lista n. 2 («Una Dc nuova e unita per Trieste», che raggruppa gli andreottiani di Perini, i basisti del segretario provinciale Nodari e i forzanovisti di Locchi) ha raccolto 4.533 voti pari al 26,47.

Il nuovo direttivo della Junior Chamber

Si è celebrato il nuovo anno sociale della Junior Chamber, con lo scambio delle consegne alla presidenza. Al convivio era ospite la signora Paola Borio Busoni, che ha collaborato fattivamente con la commissione droga alla stesura di una pubblicazione. Nell'occasione è stato presentato il nuovo consiglio direttivo, che risulta così composto: presidente: Marino Benussi; vicepresidente operazioni: Franco Mizzan; vicepresidente programmi: Armando Chelucci; tesoriere: Roberto Stecchina; segretario: Piero Valentincic; consigliere: Giorgio Berni; past president: Giorgio Cappel.

La direzione giovanile sulle polemiche nel Pri

Il segretario nazionale della Federazione giovanile repubblicana, Ugo Magri, ha comunicato all'assemblea dei Giovani repubblicani triestini la propria solidarietà per Maurizio Fogar, il segretario regionale del Pri giovanile che figura tra i «non ammessi» nel partito. «La Fgr — sottolinea comunque Magri — farà di tutto per non alimentare polemiche» dopo i provvedimenti della direzione regionale del Pri, che vengono definiti «inopportuni».

A migliaia per il lungo ponte



Eccezionale bilancio di affluenza di clientela straniera in città al termine del lungo «ponte» delle festività nazionali jugoslave. Decine di migliaia di autovetture hanno attraversato il confine nei giorni di giovedì, venerdì e sabato: numerose, questa volta, le persone provenienti dal profondo Sud della vicina repubblica, che hanno potuto approfittare delle festività per il lungo trasferimento.

Aumenta, in base alle osservazioni fatte ai confini, il numero dei pullman rispetto alle vetture individuali: un segno — anche in Jugoslavia — della crisi energetica e dei suoi riflessi sul costo della benzina.

Nella foto un'«infilata» di autopullman sulle Rive. (Italfoto)

ISTITUTO SCOLASTICO
U. Foscolo
TRIESTE - Via Gatteri, 6
Tel. 724240
Orario segreteria: 9-12 e 16.30-19 (escluso il sabato)
doposcuola per medie inferiori ed elementari
Gli alunni sono seguiti per l'intero anno scolastico con impegno e serietà da esperti docenti in tutte le materie, con particolare cura per le lingue inglese e tedesco.

san giorgio VIAGGI E TURISMO
TRIESTE - CORSO ITALIA 31
Tel. (040) 62851 - 60069
VIAGGI DI NATALE E CAPODANNO

ROMANAZZI e ROSSI
Galleria Tergesteo
Piazza della Borsa - Trieste
continua la
Svendita Straordinaria
di liquidazione di tutta la merce in seguito a ristrutturazione dell'azienda
aut. C.C.I.A.A. n. 6710/79

La moda dei tuoi occhi
ottica Viki foto-cine
V. Buonarroti 6, tel. 772996
(trasversale via Rossetti)

UNIVERSAL ITALIANA S.R.L.
MONFALCONE
0481/72435 - 40064
TARIFFE SPECIALI PER L'AUSTRALIA

La pubblicità sul nostro giornale è curata dalla
PK
publikompass

Manlio Udina
GLI ACCORDI DI OSIMO
LINEAMENTI INTRODUTTIVI E TESTI ANNOTATI
È la raccolta completa dei testi internazionali ed interni — italiani e jugoslavi — attinenti agli Accordi di Osimo ed ai loro precedenti (Trattato di pace e Memorandum di Londra), nelle lingue originali e nella traduzione italiana. Vi è premessa un'ampia introduzione illustrativa del prof. Manlio Udina, della nostra Università, che ha curato anche le annotazioni ai singoli testi.
L'opera, disponibile in tutte le librerie, sarà presentata al Circolo della Cultura e delle Arti il 3 dicembre, alle ore 18.30.
EDIZIONI LINT TRIESTE

LiquorMarket
CASH and CARRY
Via Concordia 6/C - Tel. 795252
Cassette natalizie
Reparto speciale strenne natalizie per aziende ed enti


SIMCA 1100
LA ROBUSTEZZA NON PASSA DI MODA.
Versione LE 3 e 5 porte, GLS e GLS Break 5 porte
Da L. 4.095.000 (salvo variazioni della Casa) IVA e trasporto compresi
PROVATELE E SCEGLIETELE QUI
CONCESSIONARIA
SIMCA MATRA SUNBEAM
PADOVAN & DE CARLI
COMPETENZA & CORTESIA
VIA FLAVIA, 47 - TELEF. 827782
RISCOPRI IL PIACERE DELL'AUTOMOBILE
TALBOT

Camiceria Botteri
CORSO ITALIA, 8
Con le camicie VIYELLA originali inglesi
e con le cravatte YVES SAINT LAURENT

CENTRAL VIAGGI
NATALE e CAPODANNO
IN PULLMAN
VILLACO 30 dicembre - 1 gennaio ... L. 110.000
RIMINI e SAN MARINO 30 dicembre - 1 gennaio ... L. 145.000
COSTA AZZURRA 29 dicembre - 2 gennaio ... L. 168.000
VIENNA 30 dicembre - 2 gennaio ... L. 172.500
IN AEREO
NABEUL - TUNISIA 27 dicembre - 2 gennaio ... L. 290.000
ATENE 28 dicembre - 2 gennaio ... L. 323.000
PARIGI 29 dicembre - 2 gennaio ... L. 328.000
CANARIE soggiorno a S. Cruz de Tenerife 17-26/12 ... L. 460.000
IN CROCIERA
T/n Eugenio C. 27 dicembre - 6 gennaio
Malta - Egitto - Israele - Grecia ... L. 679.000
più tassa d'iscrizione
UFFICIO CENTRALE VIAGGI – Corr. CIT
TRIESTE – Piazza Unità d'Italia 6, tel. 62621
MUGGIA – Riva de Amicis 19, tel. 271205
IL MONDO AL GIUSTO PREZZO

Calzature Godina
Via S. Francesco, 4/1
Esclusivisti per Trieste di:
ALDROVANDI - RAPHAEL - F.LLI ROSSETTI - GIORGIO MORETTO - QUARVIF - ELYSE VERBANO - ITALO COLOMBO - COLETTE - PINO GIARDINI - MADEO - GIOSUÈ - PICCINI ed altri.
Un assortimento completo per lei e per lui dalla scarpa sportiva allo stivale, alla polacchina, alle sofisticate creazioni da sera per le occasioni di fine anno.
Ed ora anche le nuove vetrine nella Galleria di via Carducci con gli articoli più competitivi e convenienti.

GIORNALE DI TRIESTE

LAMENTATE INADEMPIENZE GOVERNATIVE

Mese difficile per le finanze alla Provincia

Sono in pericolo gli stipendi e la tredicesima Nel segno dell'incertezza assistenza e sussidi

Il pericolo di un blocco delle attività della Provincia in conseguenza della ritardata acquisizione di un importo di 4 miliardi e mezzo che figura a carico dello Stato in base alla legge sulle finanze locali è stato prospettato ai sindacati da una delegazione della Giunta provinciale formata dal presidente Ghersi e dagli assessori Martone, Devescovi e Brezigar, rappresentanti le varie componenti politiche che reggono la Giunta stessa.

Ne dà notizia una nota diffusa dalla provincia che così prosegue:

«L'incontro con i rappresentanti dei sindacati di categoria della federazione unitaria Cgil-Cisl-Uil era stato convocato per la presentazione della proposta di deliberazione predisposta dall'amministrazione provinciale per l'applicazione del nuovo contratto per il personale. Nell'occasione — dopo il rinvio a martedì prossimo degli ulteriori approfondimenti in materia contrattuale — i rappresentanti sindacali si sono fatti interpreti delle preoccupazioni del personale per quanto riguarda l'erogazione degli stipendi di dicembre e della tredicesima mensilità, ed hanno chiesto informazioni sulla situazione finanziaria dell'ente.

«Il presidente Ghersi e l'assessore al bilancio Martone — si legge nella nota — hanno illustrato i passi già compiuti nelle sedi competenti, con l'invio di un documento di sollecitazione al ministero degli Interni e col richiamare sul delicato problema l'interessamento dei parlamentari triestini e della regione, senza contare il passo compiuto direttamente presso la Prefettura. Ora l'assessore al bilancio ha compiuto un nuovo passo con la consegna di un documento a tutti i capigruppo consiliari della Provincia e alle segreterie provinciali della federazione sindacale unitaria.

«Con tali atti — continua il comunicato — è stata nuovamente messa in risalto la sollecitudine con cui l'amministrazione provinciale ha provveduto a inoltrare al ministero dell'Interno, tramite la locale Prefettura, il certificato compilato in conformità a quanto previsto dal decreto ministeriale del 26 gennaio scorso e ciò fin dal 24 giugno, per ottenere l'erogazione di 4 miliardi e mezzo tuttora attesi: si tratta della quota del bilancio 1979 che per legge viene assunta a carico dello Stato.

«E si tratta, purtroppo — incalza la nota diffusa dall'ufficio stampa della Provincia — di un'inadempienza governativa che coinvolge tutte le Province e i Comuni italiani, per un ammontare di 2 mila miliardi, costringendo le casse degli Enti locali a languire proprio nel mese di dicembre, quando la spesa è più elevata del solito per l'erogazione ai dipendenti della tredicesima mensilità e per l'adozione dei provvedimenti e degli adempimenti di fine esercizio annuale. Ed è in campo nazionale che ormai si ampliano le azioni di pressione nei confronti del governo da parte delle forze politiche nei Consigli provinciali, comunali e regionali. E ciò indipendentemente dall'iter della nuova legge finanziaria, che prevede norme per la formulazione dei bilanci 1980, un iter il cui grave ritardo impedisce agli Enti locali di predisporre i bilanci per il prossimo anno mentre i mesi che restano per farlo, prima delle elezioni, sono ormai pochissimi.

«Ma per la Provincia di Trieste — conclude il comunicato — tale situazione di grave disagio è anticipata dalla mancata integrazione da parte dello Stato del bilancio relativo già all'anno che sta per terminare. Di qui il confermato pericolo di un'impossibilità di fronteggiare non solo la spesa degli stipendi per il personale ma anche quelle relative alle molteplici attività istituzionali con il conseguente blocco dei servizi assistenziali, dell'erogazione di sussidi, del pagamento delle forniture».

DOMANDE ENTRO IL 5

Concorsi a posti in uffici fiscali

Entro mercoledì prossimo, : devono essere presentate o spedite le domande su carta bollata da duemila lire, per essere ammessi ai due concorsi a 556 posti (36 dei quali assegnati al Friuli - Venezia Giulia) di vicedirettore in prova nella carriera direttiva dell'amministrazione periferica delle imposte dirette e a 245 posti (11 dei quali riservati al Friuli - Venezia Giulia) di coadiutore in prova nella carriera esecutiva.

Per il primo concorso è richiesta la laurea in giurisprudenza, economia e commercio o scienze politiche e le domande vanno spedite al ministero delle Finanze, direzione generale degli affari generali e del personale, ufficio concorsi, 00100 Roma; per il secondo occorre il diploma di un istituto d'istruzione secondaria e la domanda va presentata direttamente all'Intendenza di Finanza della provincia di residenza del candidato.

La retribuzione mensile per i vicedirettori in prova è di circa 500 mila lire, mentre quella per i coadiutori in prova è di circa 380 mila.

E' previsto un aumento dell'indicato numero dei posti per l'effetto di ulteriori disponibilità. Tutti i particolari sui due concorsi, compreso il facsimile della domanda di ammissione, possono desumersi dai bandi pubblicati nella Gazzetta ufficiale n. 301 del 5 novembre.

La legge della vita

Brindisi proibiti

La licenza, il terrificante fantasma della libertà. Un contadino quarantottenne fu sorpreso, un giorno, dalla Tributaria mentre nella cantina di casa stava distillando clandestinamente grappa in un particolare alambicco, che era nient'altro che la capace caldaia di rame nella quale, abitualmente, cuoceva i pasti per il suo maiale.

La sorpresa gli mozzò il fiato ma sino a un certo punto: ammise di avere trovato la vinaccia ai bordi di un campo e di avere pensato di trasformarla in grappa per i brindisi familiari.

All'arrivo della Tributaria aveva ormai distillato una ventina di litri. Fu imputato di contrabbando e il Tribunale lo condannò a due mesi di reclusione e trentamila lire di multa con i benefici di legge e, ahimè, il Collegio ordinò anche la confisca dell'alcolico.

Patrocinato dall'avvocato Giovanni Ghezzi, ricorse contro il verdetto, e dei falliti brindisi con i suoi si ridiscute alla Corte d'appello, presieduta dal dott. Salis e formata dai consiglieri dott. Cossu e dott. Ambrosi, p.v. l'avvocato generale dott. Cariglia, cancelliere Milcovich, che conferma in pieno le deliberazioni del Tribunale e lo condanna, altresì, al pagamento delle maggiori spese di giudizio. La libertà è salva, la grappa è andata in fumo.

Peccato. Anche se quella casereccia — come dice un antico proverbio — non ubriaca. Ma un altro ribatte subito dopo che l'acqua rovina i ponti, l'alcol la testa. Una variante dell'eterno «dulcis in fundo» e in «cauda venenum». Che è, in fondo, la stessa cosa. Tutto sta a trovare dove sia effettivamente il dolce e dove il veleno.

mir

SEGNALAZIONI

LA MISSIONE DEL SACERDOTE NELLE PAROLE D'UN GESUITA

Preti, amore e celibato

«Proibito amare?!» è la domanda che fa spicco sulla seguente lettera con l'intestazione della parrocchia dei padri gesuiti del SS. Cuore di Gesù pervenutaci con preghiera di pubblicazione:

Questa è bella! Secondo l'articolo di terza pagina del «Piccolo» pubblicato il 27 novembre, «I preti non possono amare».

Ma che cosa vuol dire «amare»? Vuol dire forse abbandonarsi ai piaceri dei sensi?... Ma questo neppure per gli sposati è «l'Amore». La stessa intimità erotica può essere perfino una maschera di un amore che, purtroppo, nel senso più autentico del termine, non esiste più.

Ma veniamo al matrimonio dei preti.

Un sacerdote che è fedele al suo voto e ai suoi impegni di apostolo è forse senza amore?

Per esempio, un Don Bosco, un don Orione, un Cottolengo, un padre Pio avevano forse carenza d'amore? Se avessero avuto famiglia nel senso più ristretto del termine, avrebbero lasciato quel meraviglioso segno di autenticità evangelica che rimarrà nei secoli?

L'articolo c'informa che duecento sacerdoti avrebbero chiesto che venisse codificata la possibilità di sposarsi. Duecento? Ma cosa sono difronte a trecentomila?

Vorrei poi domandare come mai non si parla del matrimonio delle suore? Per loro non sarebbe tanto difficile la dispensa dai voti. Invece quasi tutte rimangono fedeli.

Ci sono poi i fratelli (impropriamente detti «laici») che sono in tutti gli ordini religiosi maschili e ci sono parecchi ordini e congregazioni di soli fratelli dove nessuno (o quasi nessuno) è sacerdote. Anche per loro non sarebbe molto difficile farsi dispensare. Eppure quasi tutti preferiscono mantenere il celibato, non solo con il voto di castità, ma anche con quello di povertà e obbedienza, vivendo uniti nei monasteri. Come mai? E come mai perfino veri «laici» nel mondo vivono con voto di perpetua castità?

Il Vangelo dice «non tutti capiscono questa cosa», parlando appunto della verginità.

E, anche se non saremo capiti, vogliamo testimoniare proprio così il nostro amore a Cristo e a tutta la famiglia umana. Fratelli universali! p. Antonio Compostella.

Non là per favore

Con una novantina di firme ci perviene la seguente lettera che è stata inviata anche al Comune dai genitori, di alunni che frequentano la scuola elementare «U. Gaspardis»:

Sarà facilmente controllabile quanto da noi segnalato, se chi preposto al servizio igiene, avrà la compiacenza di recarsi nei pressi della scuola, per un eventuale sopralluogo. Il nostro principio è quello di amare gli amici dell'uomo e nel caso, ci riferiamo ai cani, per i quali nutriamo rispetto ed affetto. Questo sentimento però, non dovrebbe essere rivolto verso i proprietari dei cari animali. Infatti il marciapiede e i gradini prospicienti l'entrata della scuola, sono giornalmente ricoperti di «bisognini» (non aggiungendo l'immancabile spazzatura ed escrementi di ben noti volatili!!!). Ne consegue che i nostri figli, non essendo, per il momento, dotati di ali, sono soggetti a scivoloni ma, anche a portarsi nelle aule, ricordini stradali, che contrastano con ogni principio igienico. Il nostro appello è rivolto ai proprietari degli animali, affinché abbiano la cortesia di fare due passi in più. In caso contrario, saremo costretti, ad accompagnare i nostri figli, camminando in mezzo alla strada.

Motorini in Viale

Sono la mamma d'una bambina di cinque anni e abito nei pressi del Viale XX Settembre che, per chi sta in centro, è uno dei pochi posti sicuri in cui si può passeggiare con i piccoli, trattandosi di zona pedonale.

Purtroppo, l'altro giorno (ed è già la terza volta) mia figlia ha rischiato di venire investita da un motorino guidato imprudentemente da una ragazza. Le ho gridato «disgraziata» e quella è «filata via». Da qui l'indignazione dei passanti e la mia paura mentre mia figlia balbettava: «Mamma, non è colpa mia vero? Quella ragazza cattiva non doveva passare di qua!».

Prego perciò i signori vigili di intervenire contro quei motorini che inspiegabilmente sostano e purtroppo transitano clandestinamente per il «Viale». Grazie per l'attenzione. G.M.

Gas gpl

Sarebbe possibile ottenere che nella nostra città venisse installato almeno un distributore di gas gpl? Grazie B. G.

QUANDO SI CHIEDE UN RIMBORSO ALLO STATO

Passato un altro anno sta ancora aspettando

Care «Segnalazioni», nell'ottobre 1976, per l'errata informazione fornitami da un'impiegata postale, versai per «una tantum» sulla tassa automobilistica lire 20.000 in più. Accortomi il giorno stesso dell'errore, dovetti presentare domanda di rimborso all'Intendenza di Finanza, su carta bollata e allegando tutta una sfilza di documenti.

Dopo due anni di silenzio da parte degli uffici competenti, scrissi al «Piccolo» ottenendo dall'Intendenza di Finanza una risposta pubblicata nelle «Segnalazioni» il 20 dicembre del 1978 che si concludeva così: «La questione dei rimborsi in argomento è tenuta in particolare evidenza da questa Intendenza che non mancherà di addivenire alla definizione dell'ormai annosa questione dei rimborsi di cui trattasi».

Dato che finora non ho avuto altre notizie in proposito chiedo al signor Intendente di Finanza: qualora, per una svista, dovessi pagare, magari con un solo giorno di ritardo, l'acconto sull'Ilor, potrei, dalla tassativa sanzione pecuniaria che mi verrebbe inflitta, dedurre, anche senza gli interessi legali, l'ammontare che lo Stato da tre anni non mi ha ancora rimborsato? B. P.

Duino-Aurisina e il piano regolatore

Egregio direttore, mi permetta di intervenire brevemente per chiarire un'affermazione attribuitami da un suo giornalista nel corso di una telefonata e comparsa su «Il Piccolo» di sabato 24 novembre. Non sono in grado di dire se le parole riportate tra virgolette siano esattamente quelle da me pronunciate. Non voglio ad ogni modo mettere in discussione la serietà e la buona fede dell'intervistatore; voglio piuttosto chiarire quanto intendevo dire in realtà esprimendo quella valutazione.

Si è trattato chiaramente di un giudizio politico nei confronti della Dc e dell'Us che, con la bocciatura della delibera d'incarico a dei tecnici di rivedere il Piano regolatore, hanno compiuto una precisa scelta politica che, come i comunisti e socialisti hanno osservato in un manifesto «farà tirare un sospiro di sollievo» a grossi proprietari di aree adificabili, a chi su quelle aree aveva intenzione speculativa.

Nessun riferimento quindi a legami tra speculatori e quei partiti che hanno votato contro la delibera; non avrei potuto farlo dal momento che non ho elementi a mia disposizione per una affermazione di tale gravità. Ogni scelta, e quindi anche quella respinta, agisce contemporaneamente in due direzioni: colpisce certi interessi e ne favorisce degli altri.

Nel caso specifico l'amministrazione, avviando la procedura di revisione del Piano, intendeva andare incontro ad esigenze di carattere generale, riducendo le aree edificabili (come d'altra parte prevede il Piano urbanistico regionale), portando dei ritocchi alle zone residenziali di completamento, trovando una soluzione per i borghi carsici, riducendo la cubatura edificabile nella baia di Sistiana.

La bocciatura può soddisfare i grossi proprietari che vedono mantenuto il valore delle loro aree edificabili, ma colpisce, secondo me, quelle persone che aspettano di poter alzare di un piano la loro casetta sita in zona agricola «B» e in particolare gli abitanti dei borghi carsici dove da tempo non si può fare niente o quasi, e in generale quei cittadini preoccupati della funzionalità dei servizi, della difesa dell'ambiente, ecc.

In questo senso Dc, Us, Psdi e Msi si sono schierati in Consiglio comunale a favore di certi interessi, rinunciando a portare avanti quelli di un'altra e più vasta fetta di popolazione.

Il severo giudizio politico sull'episodio nulla toglie alla valutazione positiva sull'atteggiamento costruttivo manifestato in diverse circostanze da chi ha finora collaborato costruttivamente alla governabilità del Comune di Duino - Aurisina. Tale posizione è del resto quella espressa dal comunicato del Pci e del Psi del 27 novembre, in cui, tra l'altro, si ribadiva la volontà di collaborare con tutte le forze politiche democratiche presenti nel nostro Comune.

Nel ringraziare per l'ospitalità, le porgo i miei cordiali saluti. On. Albino Skerk.

Il sindaco Skerk onestamente non smentisce le affermazioni da lui fatte per telefono e da noi riportate fedelmente tra virgolette. Prendiamo atto, da parte nostra, di quanto egli «intendeva dire in realtà».

Consigli rionali

Zaule — Il consiglio di Zaule - Stramare - Rabuiese è convocato per le 19.30 di mercoledì 5 nella scuola di Aquilinia con all'ordine del giorno il Piano regolatore generale.

LE ORE DELLA CITTA'

Poetessa alla Sal

L'incontro del lunedì al «Tommaseo», della «Società artistico letteraria» è dedicato alla poetessa triestina Mariuccia Comite Coretti e alla sua più recente raccolta di versi «Dove nascono i fiori», che ha vinto l'ultima edizione del premio «Leone di Muggia». Il volume verrà presentato con inizio alle 19 dai critici Sergio Brossi e Rinaldo De Rossi e da altri operatori e scrittori. L'autrice leggerà una scelta di liriche dal volume premiato.

Riti in altre lingue

Una messa in lingua tedesca sarà celebrata con inizio alle 10 di stamane nella chiesa di via Giustinelli 7 e una funzione in inglese sarà officiata con inizio alle 11 nella chiesa di via delle Monache 3.

Amici dei funghi

La riunione del lunedì del gruppo micologico «Giacomo Bresadola» che si terrà con inizio alle 19 nella sala delle conferenze del civico museo di Storia naturale, via Ciamician 2, sarà dedicata al tema «I cerchi delle streghe».

Spigolando in cucina

Domani dalle ore 9 alle 10 andrà in onda da Radio Antenna 101, condotta da Fulvia Costantinides, la rubrica «Spigolando in cucina». Ospite in studio il direttore del ristorante «La porta d'Altura» Livio Draschler.

Genitori del «Da Vinci»

I genitori degli alunni dell'Istituto tecnico commerciale «Da Vinci» eletti nei consigli di classe sono invitati ad intervenire alla seduta di domani alle 17.30 nella sala di lettura della scuola per designare il presidente del «comitato dei genitori».

Rocca Rossetti al CdS

Per i pomeriggi dedicati dal Circolo della Stampa alle signore e organizzati da Fulvia Costantinides, mercoledì prossimo alle 16.30 nella sede di corso Italia 12, il prof. Salvatore Rocca Rossetti, direttore dell'Istituto di clinica urologica dell'Università di Trieste parlerà sul tema: «La calcolosi renale oggi». (Saranno proiettate diapositive).

Rancio Anget

L'Anget, Associazione nazionale genieri e trasmettitori d'Italia, ha in programma per sabato 8 il tradizionale rancio sociale, in occasione della ricorrenza della festività di Santa Barbara, patrona dell'Arma del Genio. Il ritrovo è fissato alle 19.30 nelle sale del Circolo ufficiali (g.c.) di via dell'Università 2. Le adesioni vanno comunicate entro giovedì 6 telefonando al 31811.

Preatletica all'Edera

Sino al 14 dicembre si accettano nella sede di via Machiavelli 3 dell'associazione sportiva «Edera» le iscrizioni al corso di preatletica per ragazze nate dal 1968 al 1972. Informazioni tutte le sere, sabato escluso, dalle 17 alle 19.

Mini sport boutique

L'abbigliamento per bambine e bambini firmato: Petit Vagabond - Portobello - Dani Hechter - Capociaca. Tommasini Sport via Mazzini 37-39.

Cadette Cadette Cadette

è ormai una tradizione la nostra STRENNA di NATALE... Sconti eccezionali su tutte le borse di coccodrillo. Piazza della Borsa.

Seiko Quartz 63000

Dal concessionario autorizzato Seiko Laurenti e Stigliani, Largo Santorio 4, oltre al consueto vasto assortimento, troverete un nuovo modello ad un prezzo veramente eccezionale. Assistenza Seiko con certificato di garanzia.

Lauree

Il 21 novembre 1979 Enrico Tomasi si è laureato in giurisprudenza, con il punteggio di 110/110 e lode, presso l'Università degli studi di Trieste discutendo la tesi in diritto costituzionale. Auguri vivissimi.

Il giorno 28 novembre 1979, presso l'Università degli studi di Trieste, si è laureata, con voti 110 su 110, in lettere e filosofia, la signorina Luisiana Furlanetto. Alla neo dottoressa vivissime felicitazioni.

Unione degli Istriani

Sabato 8, nella sede di via Silvio Pellico 2, alle 9.30 in prima convocazione e alle 10 in seconda, si terrà l'annuale assemblea generale ordinaria dei soci dell'Unione degli Istriani. Data l'importanza degli argomenti che verranno trattati, si raccomanda a tutti gli iscritti di intervenire.

A Sella Nevea

Lo Sci Cai XXX Ottobre organizza per domenica 9 una gita sciistica a Sella Nevea. Informazioni e prenotazioni nella sede di via Silvio Pellico 1 (tel. 68795).

Gente di Portole

Domenica 16 sarà ricordata a Trieste dalla gente di Portole e dintorni la «fiera di Santa Lucia». Il programma prevede fra l'altro una visita alla mostra di Girolamo Di Cara e una messa con inizio alle 16 nella chiesa di via Vasari 5.

Car «Aquila

La nuova sede del Circolo aziendale raffineria «Aquila» in via Flavia di Aquilinia 22 (tel. 796121) è aperta a soci a simpatizzanti dalle 15 alle 21 di tutti i giorni non festivi.

L'Ape Regina boutique

ospiterà domani sera Telequattro alle ore 18.35 in occasione della presentazione dei suoi ultimi modelli Natale '79. Via Genova 21.

Cmm - San Nicolò

Continuano le prenotazioni — presso la segreteria del Circolo, via Roma 15 — per la Festa di San Nicolò che avrà luogo il 5 dicembre dalle ore 16, con spettacolino, giochi e regali.

Istituto Alida Rigonat

Massaggi trattamenti estetici viso, corpo, seno, smagliature, cellulite con garanzia di sicuro risultato. Via S. Francesco 4, tel. 732844.

Mode Isabelle

Una scelta di gusto fra le ultime novità dell'inverno '79. Per S. Nicolò regalate e regalatevi un capo da *Mode Isabelle* via Paduina 6/1 tel. 793821.

VENDITE GIUDIZIARIE
fallimentari ereditarie volontarie

Martedì alle ore 16 asta

in via Vittorino da Feltre 2: a prezzo base televisore Grundig a colori lire 120.000.

Giornalmente senza aste

compreso lunedì, in piazza Goldoni 1 e via Vittorino da Feltre 2: mobili nuovi per la casa, oggetti artigianali per arredamento e regalo, quadri e tappeti orientali.

In vendita giudiziaria

Ogni settimana beni vari secondo il programma e l'elenco comunicati con il Bollettino gratuito in piazza Goldoni n. 1.

Nozze d'oro



Pietro Stefani e Maria Bonetti si scambiarono le promesse di matrimonio il 30 novembre 1929 a Buie d'Istria nel santuario della Madonna delle Misericordie. A cinquant'anni da quel giorno, il parroco don Orsaria ha celebrato una messa in casa dei due anziani coniugi invocando la benedizione del Cielo sulle loro nozze. Agli affettuosi auguri dei fratelli, cognati, nipoti e pronipoti aggiungiamo le nostre felicitazioni.

Trieste e Istria

Sono già in vendita alla libreria *Borsatti* di via Dante ed alla libreria *Il Carso* di Sistiana, vedute e costumi del Tischbein: Trieste, Duino, San Servolo, Muggia, Capodistria, Pirano, Parenzo, Pisino, Sanvincenti, Rovigno, Dignano, Pola, Albona, Volosca, Cherso, Lussinpiccolo, ecc.

Una proposta valida

La Brema Arredamenti vi propone di rinnovare il bagno con la formula del pagamento rateale: senza acconto - senza cambiali - senza scadenza fissa. Questa formula, per 36 mesi consecutivi, vi terrà al riparo degli influssi negativi della svalutazione in quanto la quota ricorrente rimarrà inalterata fino all'estinzione del contratto. Brema Arredamenti, via Mazzini 16, viale D'Annunzio 6.

LA CASSA DI RISPARMIO DI TRIESTE PER LE AZIENDE MINORI

OPERAZIONE TREDICESIMA

Il consiglio di Amministrazione della Cassa di Risparmio di Trieste, presieduto dall'avv. Aldo Terpin, ha deciso di rinnovare anche questo anno l'"operazione tredicesima", aderendo alla richiesta delle medie e piccole industrie, delle aziende artigiane, nonchè delle aziende commerciali e di quelle che svolgono attività terziaria.

L'ammontare dei finanziamenti sarà pari a lire 400.000 per dipendente, per un massimo di 150 dipendenti, e lire 60.000.000 per azienda. Il prestito dovrà essere rimborsato entro il 30 giugno dell'anno prossimo.

Per la determinazione dell'esatto numero dei dipendenti le imprese dovranno produrre una propria dichiarazione controfirmata dalla associazione di categoria. Esse dovranno altresì dichiarare esplicitamente di non aver già ottenuto o richiesto presso altri istituti analoghe facilitazioni.

Le domande potranno essere presentate sia tramite le associazioni di categoria che direttamente e saranno accolte sino al 14 dicembre, mentre le erogazioni saranno disposte a partire dall'11 dicembre.

CR CASSA DI RISPARMIO DI TRIESTE

Calzature
CARSIA
TRIESTE - PASSO GOLDONI N. 1



dalle fiere di Milano - Firenze - Bologna i modelli più belli ai prezzi più convenienti e delle migliori fabbriche: Fogarin - Rondinella - Rossella - Zocal ecc.

...e per tutto il mese di dicembre
STRENNA NATALIZIA
su tutte le calzature esposte
CON SCONTO SPECIALE
APPROFITTATENE!

Viaggi U.T.A.T. per Natale e Capodanno

NATALE
Israele, in aereo ..... 23/30 dicembre
Merano, in autopullman ..... 22/26 dicembre

CAPODANNO
Sofia, Rila e Varna, un Capodanno diverso in Bulgaria - in aereo ..... 28/12/1979 - 4/1/1980
Sardegna pittoresca, in autopullman e nave ..... 27/12/1979 - 2/1/1980
Romantico Sud, in autopullman ..... 27/12/1979 - 3/1/1980
Vienna, in autopullman ..... 29/12/1979 - 2/1/1980
Sicilia, in aereo ..... 29/12/1979 - 2/1/1980
Napoli, Capri e Costa Amalfitana ..... 28/12/1979 - 2/1/1980
Madrid e Toledo, in aereo ..... 30/12/1979 - 3/1/1980
Vienna, in autopullman ..... 30/12/1979 - 2/1/1980
Klagenfurt, in autopullman ..... 30/12/1979 - 1/1/1980
Zagabria, in autopullman ..... 30/12/1979 - 1/1/1980

e inoltre: Crociere con la t/n Eugenio C e con le m/n Gruzia, Karelia, Belorussia

U.T.A.T. - Via Imbriani n. 11 - Tel. 767831 Galleria Protti n. 2 - Tel. 68311

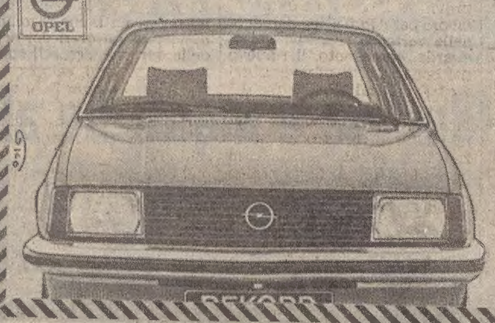
UNIVERSAL ITALIANA S.R.L.
MONFALCONE
Tel. 0481/72435 - 40064
Un viaggio indimenticabile
8-26 febbraio 1980
Bangkok - Isole Fiji
Tour dell'Australia

Gite dell'AURORA VIAGGI

8-9 dicembre gita di chiusura a KRANJSKA GORA. Quota lire 19.500. (La gita è riservata ai soli Signori clienti).
27 dic. - 3 genn. in aereo a PALMA DI MAJORCA. Quota lire 295.000 cenone incluso.

Informazioni e prenotazioni presso l'AURORA VIAGGI in via Cicerone 4, telefono 60261.

GM Autorotor
OFFICINA RICAMBI VIALE RAFFAELLO SANZIO 2
TELEFONO 51400
OPEL



a prezzo «bloccato»
Opel Rekord
anche Diesel



LA «RASSEGNA CONGIUNTURALE», UNA PUBBLICAZIONE DELL'ASSOCIAZIONE INDUSTRIALI

Come «leggere» le statistiche che riguardano la nostra città

È molto diversa la composizione economica e sociale di Trieste rispetto agli altri comuni d'Italia
In netta ripresa l'andamento della situazione nei capitoli dedicati a occupazione e attività portuali

Le rilevazioni statistiche costituiscono ormai uno strumento indispensabile nella moderna gestione di molte situazioni sociali, poiché anche i dati più appariscenti — quelli, cosiddetti, di dominio pubblico — assumono valore diverso nella comparazione con altri dati o se valutati nel loro sviluppo nel tempo.

D'altra parte è indispensabile conoscere prima di decidere, per accertare la «misura» delle necessità e le stesse probabilità di riuscita di un provvedimento: l'indagine statistica soccorre appunto per individuare la tendenza delle variazioni, positive o negative. Questo discorso aiuta in particolare a «leggere» le statistiche che riguardano Trieste, per due ragioni.

In primo luogo, per l'altrimenti facile errore di un semplicistico confronto di dati fra provincia e provincia, se non si tiene conto del fatto che quella di Trieste si configura nella città, mentre nelle altre sul dato statistico influisce il rapporto città-campagna-comuni minori, di ben diversa composizione economica e sociale.

In secondo luogo proprio a Trieste si è inclini a dare per scontati taluni indicatori fissi (come, ad esempio, il cronico deficit demografico) che vanno invece interpretati attraverso l'aggiornamento dei dati ed il significato delle loro variazioni.

Un'opportuna iniziativa dell'Associazione degli industriali offre al riguardo una più completa e interessante «lettura» dei dati statistici, con la pubblicazione della seconda rassegna congiunturale, riflettente il trimestre aprile-giugno di quest'anno in raffronto, mese per mese, fra il 1978 e il 1979.

Fin dalla prima tabella, che rappresenta il movimento della popolazione residente, risalta appunto l'importanza della comparazione nel tempo, con il calcolo delle relative variazioni.

Il segno «meno», purtroppo, è costante nel bilancio demografico: dal gennaio 1978 (292.714 residenti) al giugno 1979, ogni mese denuncia infatti l'incessante diminuzione della popolazione residente, che scende a 269.298 alla fine del primo semestre di quest'anno.

Nel conto rientra però anche il movimento migratorio, dove si riscontrano tendenze di segno diverso. Nel 1978, cioè, anche il numero degli emigrati (3.806) è risultato più alto rispetto quello degli immigrati (3.655), ma il rapporto è cambiato quest'anno e, da gennaio a giugno, ogni mese il numero degli immigrati ha superato quello degli emigrati (2.010 i primi, contro 1.815, nel totale del semestre).

L'apporto di nuovi residenti non è peraltro sufficiente a coprire il saldo negativo del movimento naturale (nascite-morti), ma almeno contribuisce a contenerlo. Va notato in proposito che i nati a Trieste sono stati lo scorso anno 2.028 ed i morti più del doppio (4.537), con quasi altrettanti emigrati (3.806).

Il capitolo dedicato all'occupazione, nei vari settori economici e del pubblico impiego, accentua l'interessante riscontro delle variazioni, che nel complesso mostrano nel giugno 1979 un confortante segno positivo: 92.845 occupati, quasi mille in più da un anno all'altro, con una risalita dell'indice occupazionale dell'1,1 per cento.

Ed anche per gli occupati il segno «più» rispunta quest'anno, mese dopo mese, da gennaio a giugno, confortando quindi la prospettiva di una pur lenta, ma costante ripresa.

Non è senza significato il più rilevante incremento che ha fatto registrare il commercio (17.993 occupati nel gennaio 1978 e 19.369 nel giugno 1978): se lo si pone in rapporto all'aumento degli immigrati — e l'ipotesi mostra un indubbio fondamento — si desume che i nuovi venuti a Trieste hanno trovato qui anche l'occupazione, appunto nel settore delle attività commerciali.

Del resto la riprova può essere offerta dall'altrettanto costante diminuzione dei disoccupati, capitolo che mostra tutti i segni in meno, mese per mese, nel raffronto fra il 1978 e il 1979.

Nel giugno di quest'anno si è riscontrato il minimo assoluto dei disoccupati (3.082, dei quali 2.846 effettivamente disponibili per il reimpiego).

Tornando agli occupati va ad ogni modo detto che, al bilancio positivo del commercio, si accompagna pure il migliorato quadro degli altri settori che, industria compresa, sono in fase di recupero, contribuendo all'aumento complessivo dell'occupazione. Il pubblico impiego, in particolare, sale da 26.694 occupati nel gennaio 1978 ai 27.084 nel giugno di quest'anno.

Va tenuto conto che sul piano nazionale nel primo semestre di quest'anno la situazione è migliorata, raggiungendo a giugno un sensibile aumento (19 milioni 981 occupati a gennaio, 20 milioni 688 mila a giugno) ma mostrando nel contempo un maggior numero di disoccupati (un milione 632 a gennaio, un milione 880 mila a giugno, la metà dei quali in cerca di una prima occupazione). A Trieste invece nel giugno di quest'anno si sono avuti il massimo dell'occupazione ed il minimo della disoccupazione.

La panoramica dell'andamento della vita economica e sociale contenuta nella «Rassegna congiunturale» offre altri interessanti indicatori.

Ad esempio l'indice della produzione è in continuo aumento mensile, dal luglio dello scorso anno, ma mese per mese è aumentato anche il costo del lavoro.

Nel capitolo dei prezzi il segno «più» è addirittura d'obbligo: ripercorrendo l'indice mensile, persino dal gennaio 1977, non c'è stata tregua e sono altrettanti scatti all'insù, accentuatisi poi quest'anno, con più massicci aumenti da gennaio a giugno (per un totale di 9,9 punti in soli sei mesi).

Parlando di aumenti a tutto gas, il discorso va alle auto, che del pari si esprime in tutto «più»: mese per mese sale l'immatricolazione delle auto, ad una media di poco inferiore alle mille al mese lo scorso anno (10.456 in totale nel 1978), che è già salita oltre le mille nei primi sei mesi di quest'anno (6.184 immatricolazioni da gennaio a giugno, di cui 1.212 proprio a gennaio).

Complessivamente alla fine del primo semestre di quest'anno gli automotoveicoli e rimorchi iscritti al pubblico registro di Trieste erano 169.243, fra cui 131.880 auto.

La «Rassegna congiunturale» offre infine ampie indicazioni statistiche dell'attività portuale. Si tratta di dati frequentemente resi noti nell'apposita rubrica dei traffici marittimi, ma anche in questo capitolo contano le particolarità poste in rilievo dall'indice delle variazioni.

Il quadro complessivo, cioè, è contrassegnato da costanti incrementi e comunque da aumenti in vari settori merceologici (il traffico viene classificato in merci secche, rinfuse, oli minerali e provviste) che compensano qualche calo settoriale nei singoli mesi.

In sostanza gennaio e maggio sono stati i due mesi meno favorevoli quest'anno, rispettivamente con meno 2 e meno 11,7, ma in compenso febbraio ha portato più 20,5 per cento di traffico, marzo più 4,7, aprile più 37,1 e giugno più 35,5. Di più è da dire che nel primo semestre di quest'anno, ad eccezione soltanto del mese di maggio, il traffico portuale è andato sempre oltre i 3 milioni di tonnellate, sfiorando i 4 nei mesi di aprile e giugno.

E da gennaio a giugno si è andati complessivamente oltre i 20 milioni di tonnellate, contro gli scarsi 18 milioni del primo semestre dello scorso anno. Interessante è poi l'andamento del traffico containers, con tutto «più», mese dopo mese, sia all'imbarco che allo sbarco: il numero massimo è stato registrato proprio a giugno, con un movimento di 8.826 contenitori, rispetto ai 7.074 del giugno 1978.

Il balzo in avanti lo si era avuto però già in gennaio, con un incremento del 60,8 per cento nel raffronto con il gennaio dell'anno precedente (da 4.837 a 7.776 containers: nel primo semestre di quest'anno se ne sono contati ogni mese sugli ottomila e più).

Marco Cadelli

Il grave disagio del «Rittmeyer»

La grave situazione di disagio in cui versa l'istituto per non vedenti «Rittmeyer» dopo il licenziamento di venti dipendenti e il mancato rinnovo del contratto a termine per cinque «educatori», è stata sottolineata dalle segreterie provinciali della Cgil-Cisl-Uil.

Tale fatto, si rileva, ha reso estremamente gravoso il lavoro dei dipendenti rimasti in servizio: inservienti costrette a improvvisarsi cuoche quando manca la fornitura dei pasti da parte dell'Eca, impossibilità ricorrente di godere del turno di riposo settimanale, inflazione delle ore straordinarie, impossibilità di programmare a lungo termine gli orari di servizio.

In questa situazione i lavoratori del «Rittmeyer» si sono incontrati con il presidente Eichenberger, ottenendo un parziale accordo per alcune migliorie economiche; successivamente i sindacati hanno ribadito all'assessore regionale all'istruzione Carpenedo la necessità di individuare una nuova funzione dell'istituto nell'ambito della riforma dell'assistenza.

Imbrattatori domani davanti ai giudici

Il profano imbrattamento della sinagoga sarà oggetto lunedì, 3 dicembre, del processo, celebrato dalla Corte d'assise, presieduta dal dott. Lugnani e formata dal giudice dott. Esti e da sei giudici laici, p.m. il dott. Coassin, cancelliere Egle Meyak. Nella causa sono implicati Dario Lisiak e tre suoi amici.

Elargizioni dei lettori

In memoria di Franco Zanetti dalla moglie Mitzi 70.000 pro «Pro Senectute», 20.000 pro Croce rossa italiana e 10.000 pro Istituto ciechi Rittmeyer.

In memoria del dott. Edoardo Mazzucato nel trigesimo dalla famiglia Lassiani 100.000, dalla famiglia Bassanese 10.000, dalla famiglia Kaliger 50.000 pro Ass. medica triestina (Fondo borsa di studio dott. E Mazzucato).

In memoria di Benedetta Simeone nel trigesimo da Marisa e Roberto Buchler 20.000 pro «Pro Senectute».

In memoria di Renato Tartaglia nel 7.o anniv. (3-12) dalla moglie Iolanda 20.000 pro «Pro Senectute»; dalla cognata Luciana Covelli 10.000 pro Villaggio del Fanciullo.

In memoria di Aldo Macorsi nel 10.o anniv. (2-12) dalla moglie Anna 20.000 pro Centro cardiovascolare - esterni - Osp. Maggiore (prof. Scardi).

In memoria di Giacomo Sasso nel 9.o anniv. (30-11) dal figlio Nino e nuora Elda 40.000 pro Villaggio del Fanciullo.

In memoria di Bianca Piccioni nel 9.o anniv. (29-11) dalla mamma, marito, fratello e figli 30.000 pro Centro tumori.

In memoria di Umberto De Cleva dai cugini Pauluzzi, Srebernich, Rinaldi e Fossati 20.000 pro Centro tumori, 10.000 pro Domus Lucis, 10.000 pro Unione degli istriani, 10.000 pro Lega Nazionale e 10.000 pro Tempio dell'esule (S. Gerolamo).

In memoria di Bruno Rismondo da 20 famiglie abitanti la casa di via P. Revoltella nr. 74 50.000 pro Ospedale Maggiore, Centro cardiologico (prof. Camerini) e 44.000 pro «Pro Senectute».

In memoria dei propri cari defunti dai nipoti, pronipoti e tutti 10.000 pro Centro tumori.

In memoria di Ines Sparavier-Ballarin dalle famiglie Ferruccio e Aldo Marcuzzi 10.000 pro Unione it. lotta distrofia muscolare; da Vittoria Iaconti-Birgel 10.000 pro «Pro Senectute».

In memoria di Elvira Tagliaferro dalla famiglia Crisciani 10.000 e da Irene Antonini 5.000 pro Orfanotrofio S. Giuseppe.

In memoria di Paola Leghissa dal marito Michele e figlio Gianfranco 10.000 pro Ospedale infantile «Burlo Garofolo».

In memoria del comm. Carlo Padoa da Marco e Nella Kostoris 10.000 pro Unione it. lotta distrofia muscolare.

In memoria di Vittorio Raccanelli da Laura Trinca 5.000 pro Centro tumori.

In memoria di Amalia Ratschiller dalla direzione e personale della «Schenker & Co Sarl» 90.000 pro Centro tumori.

In memoria di Angela Barbone ved. Santantonio dal personale dell'ispettorato compartimentale delle imposte dirette di Trieste 33.000 pro «Pro Senectute».

In memoria di Bruno Malusà da Enrico Mazzoli 10.000 pro Assoc. XXX Ottobre (natale alpino).

L'elargizione in memoria dello zio Diego Merluzzi eseguita dai nipoti Enzo, Susy e rispettive famiglie e pubblicata il 30 novembre u.s. deve intendersi di lire 50.000 a favore della Società Ginnastica Triestina.

In memoria di Margherita Scabar dalla famiglia Giudici 10.000, DA Gisy Morpurgo 10.000 e da Enrichetta e Loretta Bernardi 10.000 pro «Pro Senectute.

In memoria di Giuseppina (Pina) Veronese ved. Moncalvo dalla sorella Ottavia e dai nipoti Enzo, Fiore e Ottavio 40.000 pro Unione italina lotta distrofia muscolare; dai colleghi del figlio Stellio 20.000 pro Associazione italiana assistenza spastici.

In memoria di Maria Matuchina da Nicolò Sulligoi, Riccardo Sovrano e Giovanni Bonetti 30.000 pro Aniep.

In memoria di Giuseppe Kafer dalla sorella Antonietta ved. Severi e figli 5.000 pro Centro tumori e 5.000 pro Osp. inf. Burlo-Garofolo; da Ersilia Severi 5.000 pro Centro tumori e 5.000 pro Osp. inf. Burlo-Garofolo; da Sergio Severi 5.000 pro Centro tumori e 5.000 pro Osp. inf. Burlo-Garofolo; da Maria Severi 5.000 pro Centro tumori e 5.000 pro Osp. inf. Burlo-Garofolo.

In memoria di Benedetto Flego dalla fam. Giovanni Sluga 50.000 pro Cento cardiologico Ospedale Maggiore (prof. Camerini).

In memoria di Rina Fatur da Gina de Socchieri 2.500 pro Rifugio animali Astad e 2.500 pro Orfanotrofio S. Giuseppe.

In memoria di Iolanda Franzutti da Lidia Fonda-Cogai 10.000 pro Centro tumori.

In memoria di Anita Flego-Goruppi dalla sorella Gianna Visentin e nipote Mariuccia Cherubini 15.000, dalle ex compagne di scuola: Costanza Cherubini Rossin, Sofia Ermacora, Lidia Fantini Franchi, Ilda Giudici di Benedetto, Carmen Lusa, Livia Mosetti Oberstar, Emma e Carla Starz, Ada Trevisan, Aima Vanzetto Micol e Lidia Vanzetto Villevich 100.000 pro Convento madri benedettine; dalla famiglia Videri 10.000 pro Rifugio animali Astad.

In memoria di Giorgio Fragiacomo dal prof. Mario Frascinelli 10.000 pro Rifugio animali Astad.

In memoria dei cari defunti da Gina de Socchieri 5.000 pro Rifugio animali Astad.

TORNA DAL 5 AL 9 DICEMBRE LA TRADIZIONALE RASSEGNA NUMISMATICA

Monete e medaglie alla Comunale



Medaglia coniata per l'inaugurazione del Lazzaretto Nuovo *(Foto d'archivio)*

Questa mostra di fine anno di monete e medaglie alla Comunale (5-9 dicembre), allestita e presentata dal Circolo numismatico triestino in collaborazione con i Civici Musei di storia ed arte di Trieste, si è ormai inserita come una simpatica tradizione che praticamente chiude l'annata delle manifestazioni culturali cittadine.

Essendo quella di quest'anno una mostra a tema libero, i visitatori avranno la possibilità di ammirare un ricco panorama di monete e medaglie di paesi, epoche e stili diversi: dall'antica Roma alla Contea di Gorizia, dai Tetrarchi al Vaticano, dai denari medievali triestini alle curiosità monetarie dell'America Centrale.

Tra la varietà del prezioso materiale esposto merita segnalare una collezione di magnifiche medaglie papali di grande modulo e di particolare pregio e rarità; sempre nel campo medaglistico vi sarà una gradita sorpresa per i visitatori triestini che, forse per la prima volta, avranno l'occasione di veder riprodotti su medaglie antiche e moderne, importanti edifici pubblici della loro città.

Corona degnamente questa particolare rassegna una selezione delle migliori e più significative opere dell'insigne medaglista goriziano Giorgio Geromet.

Riguardo alla monetazione antica presente nella mostra, una segnalazione speciale merita una bellissima serie iconografica di imperatori romani, e lo stesso per uno studio altamente specializzato sui Tetrarchi. Appartengono al medio evo una rara raccolta di antichi denari triestini, tutti di splendida conservazione, ed un'accurata scelta di antiche monete d'argento battute ad uso della Contea di Gorizia, queste ultime presentate dai Civici Musei di storia ed arte. Resta da nominare ancora un'interessante esposizione di curiosità monetarie del Centro America.

Per l'occasione viene stampato un catalogo-annuario ricco di illustrazioni ed impreziosito da studi ed articoli di carattere numismatico. Una pubblicazione che sarà particolarmente gradita a quella parte del pubblico più esperta ed interessata a ricerche in campo numismatico.

P. C.

MOSTRE D'ARTE

TEATRO ROMANO
Donota, 20
personale di
ATTILIO CARLI-KRALJ
Feriali 17-20

GALLERIA D'ARTE SANT'ELENA
Via degli Artisti
Espone
TOSTI RICCARDO

GALLERIA ROSSONI
Espongono
FABIANI - OFFICIA

GALLERIA RETTORI TRIBBIO 2
Piazza Vecchia o del Rosario
Collettiva di opere grafiche
I MAESTRI CONTEMPORANEI

Lo specchio dei prezzi

MERCATO ORTOFRUTTICOLO ALL'INGROSSO (*)

ORTAGGI:	MINIMO		MASSIMO	
CAVOLFIORI	518	(800)	690	(700)
BIETOLE DA TAGLIO (BLEDE)	720	(500)	1140	(1200)
CETRIOLI	690	(—)	920	(—)
CICORIA CATALOGNA	120	(—)	300	(—)
RADICCHIO VERDE	720	(800)	3000	(3800)
CIPOLLE GIALLE	288	(—)	380	(—)
FAGIOLINI	—	(—)	—	(—)
LATTUGHE	420	(1200)	780	(1600)
MELANZANE	1380	(—)	1495	(—)
PATATE	160	(—)	360	(—)
POMODORI COSTOLUTI	460	(—)	748	(—)
SEDANI VERDI	400	(—)	600	(—)
PEPERONI	345	(—)	1495	(—)
ZUCCHINE	—	(—)	805	(—)
FRUTTA:				
UVA	460	(—)	990	(—)
BANANE	—	(—)	1100	(—)
FICHI D'INDIA	575	(—)	805	(—)
PERE	345	(—)	863	(—)
MELE	207	(—)	748	(—)
MELONI	—	(—)	950	(—)
KAKI	368	(—)	518	(—)
ARANCE	288	(—)	863	(—)

MERCATO ITTICO ALL'INGROSSO (**)

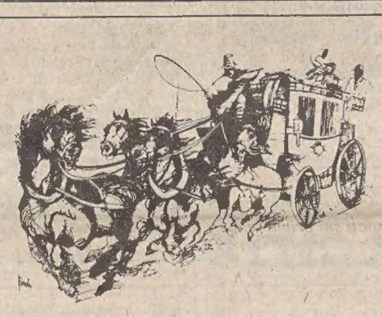
PESCI:	MINIMO		MASSIMO	
BRANZINI	10000	(16800)	12500	(16800)
CEFALI	700	(1200)	1500	(2800)
GUATI GIALLI	3500	(—)	5000	(—)
MOLI	2000	(2800)	3800	(4800)
MORMORE	—	(—)	—	(—)
ORATE	12000	(18800)	13000	(18800)
PASSERE	1800	(2800)	4500	(4800)
PALOMBI (ASIA', CAN)	2500	(3600)	4000	(8800)
RIBONI	800	(6800)	8000	(14800)
ROSPO (CODE DI)	7000	(—)	7000	(—)
SARDELLE	700	(1680)	750	(1680)
SARDONI	600	(1680)	1000	(1680)
SGOMBRI	1000	(1980)	1700	(2800)
TONNI	—	(2800)	—	(2800)
TROTE	2400	(3200)	2600	(3600)
CROSTACEI E MOLLUSCHI				
ASTICI	18000	(—)	18000	(—)
CALAMARI	3000	(3600)	4000	(6800)
CANOCE	1200	(3600)	3500	(5600)
CAPELUNGHE	2000	(3400)	2800	(5000)
CAPEROZZOLI	500	(700)	500	(700)
MITILI (PEOCI)	750	(—)	750	(—)
SCAMPI (CODE)	—	(—)	—	(—)
SEPPIE	2200	(3200)	3700	(5600)

(*) Listino prezzi del 1.12.1979 - Le cifre tra parentesi si riferiscono ai prezzi di provenienza locale. - I prezzi al netto di tara (15-20%) si intendono per chilogrammo - (**) Listino prezzi all'ingrosso del 30.11.1979 - Le cifre tra parentesi si riferiscono ai prezzi al dettaglio praticati alla Pescheria centrale l'1.12.1979 - I prezzi si intendono al chilogrammo.

INIZIA UNA TRADIZIONE
DAL 1.o AL 24 DICEMBRE
SCONTO DEL 25%
SU TUTTE LE MOQUETTES
IN PRONTA CONSEGNA
ASPENAVI SAS
VIALE XX SETTEMBRE 47
(A FIANCO DEL POLITEAMA ROSSETTI)

Capodanno a Parigi
29/12/1979 - 2/1/1980 in aereo da Trieste
albergo di prima cat., mezza pensione, visita città.
Lire 328.000 più tassa
UFFICIO CENTRALE VIAGGI - Corr. CIT
Trieste: Piazza Unità d'Italia, 6 - Tel. 62621
Muggia: Riva de Amicis, 19 - Tel. 271205
••• IL MONDO AL GIUSTO PREZZO •••

VESTI LIBERO IL TUO NATALE! L'OLIMPIA SPORT PROPONE LA PIÙ AMPIA GAMMA DI ABBIGLIAMENTO E ARTICOLI SPORTIVI DELLE MIGLIORI CASE
olimpiasport
VIA BATTISTI 31 — TEL. 795315



San Nicolò ci ha requisito
La Diligenza!!!
Arriva...
Arriva ai Volti di Chiozza 1
carica dei più bei doni
di ALTA PELLETTERIA

per cambio gestione
il
CENTRO SCARPA
Via Ginnastica, 6
vende
tutta la merce esistente a
prezzi
che voi stessi constaterete
esempi:
• Stivali donna L. 10.000 L. 20.000
• Scarpe donna L. 10.000
• Scarpe uomo gomma-cuoio L. 15.000
• Scarpe bambino gomma-cuoio L. 10.000
• Doposci bambino L. 5.000
• Pianelle donna L. 1.500
visitateci!!

corsi di
inglese
tedesco
francese
metodo Wall Street
insegnanti madrelingua
personal lab
• Iscrizioni aperte tutto l'anno
• Libera scelta dei giorni e degli orari di frequenza
WALL STREET INSTITUTE
TRIESTE
Via Udine 11
tel. 040/414733-414892

Una profumeria giovane
intercoiffure
NEREO
PARRUCCHIERE
Viale XX Settembre, 14

In via Gambini 4/1 angolo via Manzoni 9-11, tel. 728237 troverete IL MOBILIFICIO
S. MARCO
RATEAZIONI - RITIRO USATO

dott. U. CIOLI
SPECIALISTA PELLE E VENEREE
ore 12-13.30 e 18-20
VIA TORREBIANCA 43 - TEL. 61740
(angolo via G. Carducci)

UNIVERSAL ITALIANA S.R.L.
MONFALCONE
0481/72435 - 40064
SPECIALE CANARIE
8 giorni al sole

BORA VIAGGI
Raffinato Capodanno
a Villa Cevedin cenone pernottamento e l.a colazione Lire 68.000
Capodanno ai Caraibi
Tobago 21/XII - 6/1 Lire 1.700.000
Grenada 20/XII - 3/1 Lire 1.700.000
Capodanno in Malesia
23/XII - 4/1 Lire 1.200.000
Capodanno a Rio e Salvador Bahia
26/XII - 5/1 Lire 1.620.000
viaggi
Tel. 763123
Via Locchi 28/a - Trieste
(ampio parcheggio)

La pubblicità
Sul nostro giornale
è curata dalla
PK publikompass
TRIESTE — Piazza Unità d'Italia 7 - Tel. 34931/2/3
Sportello: Gall. Tergesteo 11

Strumenti musicali
PASCUCCI
Via Madonnina 15 - Tel. 790084
sceglie il meglio
per voi

Via Combi 21
(Piazzale Rosmini)
Cose Così
Cose femminili
Così intime

A FAVORE DELLE QUATTRO PROVINCE E DI SEI COMUNI

Due miliardi «regionali» pro maternità e infanzia

Soppressa alla fine del 1975 l'Opera nazionale per la protezione della maternità e dell'infanzia (Onmi), a decorrere dal 1.o gennaio 1976 sono state trasferite alle Regioni a statuto speciale, per il rispettivo territorio, le funzioni amministrative già svolte dall'ente non più in attività. Ne è conseguito che dette funzioni amministrative per quanto attiene agli asili-nido e ai consultori sono, ora, attribuite alle amministrazioni comunali, mentre spettano alle amministrazioni provinciali quelle, di fatto, una volta esercitate dai comitati provinciali dell'Onmi.

Nel corso dell'ultima riunione della Giunta regionale ha, quindi, avuto approvazione — su proposta dell'assessore all'igiene e sanità, Antonini — il piano generale di ripartizione della somma complessiva di due miliardi di lire assegnate alle amministrazioni provinciali e alle amministrazioni comunali per la protezione della maternità e dell'infanzia nelle direzioni di rispettiva competenza. La ripartizione si riferisce al corrente anno 1979, ma qualche quota risulta ritoccata a conguaglio — in più o in meno — dell'erogazione pro 1978.

Le amministrazioni comunali incluse nel piano di ripartizione sono sei: Gorizia (86.827.227 lire), Monfalcone (71.942.856), Pordenone (34.522.955), Trieste (164.181.628), Muggia (80.442.839) e Udine (97.137.106); alle quattro amministrazioni provinciali, invece: Gorizia 227.339.208 lire, Pordenone 227.701.286, Trieste 516.368.222 e Udine 493.536.673 lire.

Famiglia e scuola

Nel quadro delle conversazioni promosse dall'associazione «Famiglia e scuola» per i genitori degli studenti, domani, alle ore 17.30 all'Istituto magistrale «Giosuè Carducci», il prof. Claudio Desinan, docente di pedagogia alla nostra Università, tratterà il tema «Ruolo della famiglia nello studio domestico, suggerimenti pratici».

Nella sala di via Battisti 13, martedì, alle ore 17.30, la preside professoressa Ida Tumiati Vinci, parlerà sull'«Aggressività adolescenziale nei rapporti con i compagni e con gli adulti».

Incontro con la poesia

Il Dopolavoro postelegrafonico, in occasione della «Settimana della cultura e delle arti», promuove un incontro di poesia per martedì, alle ore 18.

Saranno presenti all'incontro i poeti Liliana Bamboschek, Graziano Comite, Francesco Ferlatti, Giuseppe Stella e Guido Tamaro. Durante la serata, dopo una breve introduzione sulla loro attività artistico-letteraria, tenuta da Guido Tamaro, alcune liriche, di ciascun autore, saranno lette da Gianni Cioccolanti.

La manifestazione avrà luogo nella sala del consiglio, al secondo piano del Palazzo delle poste, in piazza Vittorio Veneto. Sempre nell'ambito della manifestazione potrà essere visitata nelle sale dello stesso palazzo una personale della pittrice Adriana Scarizza.

Fonoamatori

Al circolo «Calegari», in via San Francesco 34 (tel. 773216), è stata costituita la sezione di Trieste dell'Associazione italiana fonoamatori (Aif).

L'associazione ha la finalità di riunire tutti coloro che, senza farne una professione o al di fuori della loro professione, si interessano della registrazione magnetica del suono, sia dal lato tecnico che dal lato artistico. Per informazioni e iscrizioni rivolgersi o telefonare in segreteria ogni giorno dalle ore 19 alle 21.

Assemblea pensionati

Domani, alle ore 16, nella sede del Pci di Opicina in via Nazionale 188/1, si terrà un'assemblea dei pensionati sui seguenti temi: «Caro vita, situazione pensionistica e salute e medicinali». Terrà la relazione introduttiva il segretario regionale Pagliari, seguirà un dibattito.

Chi l'ha trovato?

Chi ha trovato un portafogli smarrito ieri pomeriggio, probabilmente alla Pam, è pregato di restituire almeno i documenti. Telefono 827720.

Meritata quiescenza per il mar. Scotto



Addio alle armi per il maresciallo Giuseppe Scotto di Perratolo dopo trentadue anni vissuti nel corpo degli agenti di custodia, i poliziotti che prestano servizio nelle carceri e nei penitenziari italiani.

Arruolatosi nel settembre del 1947, Giuseppe Scotto fu assegnato in prima nomina a Pordenone. Qui conobbe Pia, gentile e inseparabile compagna della sua vita e madre dei suoi quattro figli. Da Pordenone venne trasferito a Trieste e, durante il servizio nella nostra città, fu inviato in missione a Volterra.

L'8 febbraio del 1971, Scotto fu promosso maresciallo e, in tale veste, ha comandato sino alla quiescenza gli agenti di custodia di stanza al Coroneo. Ma più che un comandante, Giuseppe Scotto è stato un padre e un amico per tutti: dai suoi subalterni a coloro che violarono la legge.

Uomo dal tratto aperto e cortese, il maresciallo ha sempre saputo trovare una parola cortese per tutti, ha sempre saputo ascoltare con cuore fraterno anche coloro che, per le alterne vicende della vita, hanno agito al di fuori della norma che regola il vivere civile. Il maresciallo Scotto di Perratolo è andato in quiescenza e al momento del congedo dal corpo è stato insignito dell'onorificenza di cavaliere al merito della Repubblica. Al neo cavaliere i più cordiali auguri di tanti giorni sereni con la moglie, i figli e i nipotini.

Cronache degli spettacoli



Susanna Proja e Tuccio Rigano, primi ballerini «étoiles» nello spettacolo di danza per le scuole. (Foto de Rota)

Balletti d'autore per le scuole

Vivissimo successo hanno incontrato gli spettacoli di balletto, all'Auditorium di via Torbandena organizzati dal teatro Verdi per le scuole.

Si è così concluso il primo ciclo che ha trovato pronta adesione da parte degli scolari e studenti, tanto da indurre il teatro a programmarne altri per i primi mesi del prossimo anno. Gli spettacoli, della durata di un'ora circa, avevano inizio alle ore 11.30, quasi a costituire un'appendice dell'istruzione scolastica; del resto, l'iniziativa è stata appoggiata dal locale provveditorato agli studi.

Come l'anno scorso, il corpo di ballo aveva quale coreografo Alfredo Köllner che ha ideato una manifestazione di qualità, ancorché di facile comprensione anche per chi si accosta per la prima volta al mondo della danza.

Il programma si articolava su tre numeri: da un «chopiniano» «Invito alla danza» di stile prettamente accademico eseguito con garbo dalla solista Ondina Ledo e dalle coppie Cinzia Graziano, M. Camilla Jannucci, Raffaela Mendella, Rita Quaglia, Stefano Armati, Herbert Kinz, Roberto Mustafà, Bruno Malusà; dal balletto «Feux d'artifice» sulle note del famoso Preludio di Debussy, breve ma suggestivo per i costumi ideati da Ariane Köllner, per gli effetti di luci e per le proiezioni, che ha avuto quali protagonisti la solista Michèle Ellis e i ballerini Stefano Armati, Lino Cigala e Bruno Malusà.

Ma il pezzo forte dello spettacolo, anche per la sua durata, era costituito dal balletto «Carmen» di Bizet-Scedrin. E' stato il balletto accolto con maggior entusiasmo, soprattutto per l'intensa interpretazione dei primi ballerini «étoiles» Susanna Proja e Tuccio Rigano (rispettivamente nelle vesti di «Carmen» e «Don Josè»), apparsi pienamente rispondenti a così difficili ruoli affrontati e risolti con bravura ed espressività. Michèle Ellis, Herbert Kinz (cui erano affidati i personaggi di «Micaela» ed «Escamillo») e l'intero corpo di ballo hanno dato con precisione e concentrazione il loro contributo alla riuscita di questa breve ma pregnante «Carmen».

Gli spettacoli, preceduti da alcuni cenni introduttivi di Claudio Gherbitz, hanno avuto un'accoglienza vivace, talvolta rumorosa, ma dettata da entusiasmo sincero, per le esibizioni dei danzatori.

Essendo in questo mese l'Auditorium indisponibile, gli spettacoli per le scuole riprenderanno in gennaio; nel frattempo i balletti verranno «esportati» nel teatro «Preseren» di Bagnoli della Rosandra e al Palamostre di Udine, sempre per le scuole.

Concerto della domenica

Si terrà, oggi, alle ore 11 all'Auditorium di via Torbandena il consueto «Concerto della domenica» con il Complesso da camera del teatro Verdi, diretto da Severino Zannerini.

Il programma prevede la Sonata «La Didone abbandonata» di Giuseppe Tartini, il Concerto per due oboi in do maggiore di Albinoni, il Concerto n. 4 per quattro violini e violoncello e il Concerto n. 11 per due violini e violoncello di Vivaldi.

Il ciclo de «I concerti della domenica» è organizzato dal teatro Verdi in collaborazione con «Il Piccolo», la Rai e il Teatro Stabile.

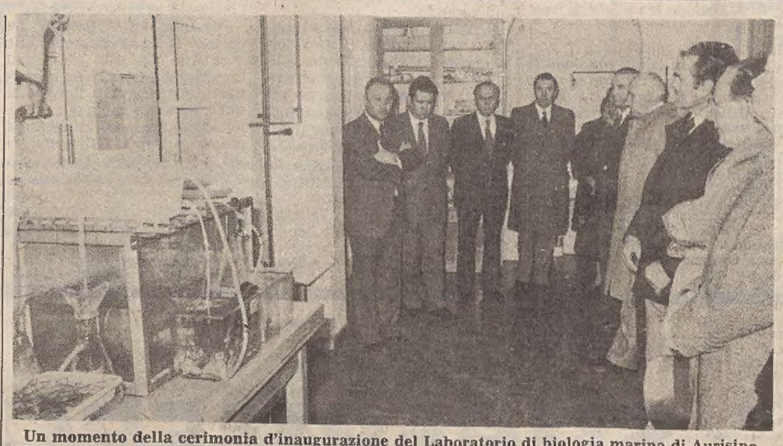
Ultima di «Butterfly»

«Madama Butterfly», come «Rigoletto» replicata otto volte, giunge alla fine del suo ciclo di rappresentazioni. L'ultima andrà in scena oggi, alle ore 16, in turno di abbonamento G per ogni ordine di posti. Al tenore Giuliano Ciannella subentra nel ruolo del tenente F. B. Pinkerton il tenore Angelo Marenzi, mentre prendono congedo dal pubblico triestino gli applauditissimi interpreti: dalla protagonista Rita Lantieri al baritono Giulio Fioravanti, a Vilma Borelli, Anna Fonda, Ermanno Lorenzi, Vito Susca, Alfredo Mariotti, Enzo Viaro, Mario Sarti. Si congeda anche il maestro Paolo Peloso.

Inizia stamane alla biglietteria del teatro la vendita dei biglietti per i pochi posti disponibili da abbonamento per la recita.

INAUGURATO IL LABORATORIO NELL'EDIFICIO A SORGENTI DI AURISINA

Nuovi obiettivi per la ricerca nella «casa» dei biologi marini



Un momento della cerimonia d'inaugurazione del Laboratorio di biologia marina di Aurisina. Da sinistra, sul fondo, l'on. Belci, presidente del consorzio per il Laboratorio, il direttore prof. Specchi e il prof. Ghirardelli, direttore dell'Istituto di zoologia dell'Università. All'estrema sinistra, una delle apparecchiature per lo studio dello sviluppo delle alghe (Italfoto)

«Con questo istituto, il "gruppo Trieste", conosciuto ormai a livello internazionale tra gli studiosi di biologia marina, torna ad avere una sede in cui svolgere le proprie ricerche». Con queste parole, il prof. Mario Specchi ha sintetizzato il senso della breve cerimonia che si è svolta ieri mattina per l'inaugurazione ufficiale del Laboratorio di biologia marina a Sorgenti di Aurisina, di cui egli è direttore da due anni.

Oltre al prof. Specchi, hanno preso la parola anche l'on. Belci, in qualità di presidente del consorzio tra Comune, Provincia e Università di Trieste (da cui il laboratorio dipende dal punto di vista giuridico) e la professoressa Erika Pignatti dell'Istituto di botanica, che ha rivolto un breve indirizzo di saluto in tedesco a significare gli stretti legami già esistenti con i ricercatori degli Atenei di Vienna e Salisburgo, testimoniati dalla presenza alla cerimonia del console austriaco a Trieste, Pernegger.

Il Laboratorio di Aurisina rappresenta in effetti la continuazione di un'eredità scientifica e culturale che risale a un secolo fa, quando, nel 1875, a Trieste venne creata la Stazione zoologica quale appendice dell'Università di Vienna. All'inizio della prima guerra mondiale la Stazione venne trasferita a Rovigno, dove oggi si è trasformata in un laboratorio di validità internazionale, mentre a Trieste bisognerà attendere appena il 1960 perché tornino alla ribalta le ricerche di biologia marina con la creazione della facoltà di scienze all'Ateneo.

Nel 1967 si decise di trasformare il grande edificio sul mare a Sorgenti di Aurisina (di proprietà dell'Acega) in un laboratorio che potesse riprendere quei contatti internazionali forzatamente interrotti e servire quale sede per ricerche di utilità economica anche in loco.

Il fatiscente edificio di qualche anno fa è stato trasformato oggi in un istituto funzionale e in parte già attrezzato per la ricerca; la preziosa biblioteca di migliaia di volumi (ereditata nel '66 dal disciolto Laboratorio di biologia marina dell'Adriatico di Venezia) è stata riordinata e catalogata. Il tutto con un bilancio estremamente esiguo di appena 9 milioni all'anno, versati in parti uguali da Comune, Provincia e Università.

Il Laboratorio ha organizzato nell'aprile dello scorso anno una conferenza sul plancton nell'Adriatico in collaborazione con i colleghi jugoslavi (gli atti di quel simposio sono stati ora stampati sul primo numero della rivista «Nova Thalassia», che riprende la testata «Thalassia» del laboratorio di Rovigno, e ha svolto un'utile attività divulgativa attraverso un ciclo di conferenze con ricercatori di fama internazionale e numerose visite guidate di studenti delle medie inferiori e superiori.

Dal punto di vista scientifico, gli studi che già oggi vi vengono condotti dai ricercatori degli istituti di zoologia e di botanica dell'Università toccano i problemi dell'ecologia, della pesca, dell'inquinamento. Quella gestione del mare, insomma, di così rilevante importanza pratica per il presente e soprattutto per il futuro delle comunità costiere.

Società dei concerti

Domani sera, con inizio alle 20.30, al Politeama Rossetti, avrà luogo l'atteso concerto della mezzo soprano Teresa Berganza, una delle artiste liriche più acclamate nel mondo. Il programma, per il quale collaborerà il pianista Richard Amner, comprende composizioni di F. J. Haydn, Mussorksky, Fauré e de Falla. Il concerto è riservato ai soci della Società dei concerti.

«La Barcaccia»

Oggi alle ore 18, nel teatro di via dell'Istria 53, «La Barcaccia» presenterà «Viaggi senza ritorno», una serata di atti unici di Tennessee Williams, Thornton Wilder e David Compton.

AUTOMOBILISTI
MAGGIORE PRUDENZA

UN CONVEGNO NELLA CITTÀ DEI CANTIERI

Il ruolo di Monfalcone e del suo territorio

Analizzati i temi proposti dal «Piccolo»

Un'esauriente relazione introduttiva del prof. Arduino Agnelli, docente all'Ateneo triestino, ha caratterizzato ieri sera al Palaveneto di Monfalcone, il convegno sul tema: «Monfalcone, il suo territorio e la questione dell'unità regionale» promosso dal locale circolo culturale «Il Punto».

Ai lavori, oltre al sindaco Luigi Blasig e ad esponenti politici e del mondo del lavoro, era inoltre presente il redattore-capo del nostro giornale Mariano Faraguna. Il convegno, infatti, ha inteso rappresentare un ulteriore approfondimento del tema proposto su «Il Piccolo» negli scorsi agosto e settembre dallo stesso prof. Agnelli in una serie di servizi intitolati «Trieste e Udine due città diverse» ovvero «Il Friuli-Venezia Giulia. Trent'anni di storia difficile», e successivamente ripreso con un ciclo di interviste ai più autorevoli rappresentanti della vita politica ed economica della regione.

Riassumendo i generali aspetti del problema dell'unità regionale, il relatore ha insistito sulla necessità di una verifica di quello che ha definito «il passivo di un bilancio» della nostra non piccola realtà. In tal senso Agnelli ha parlato di «contraccolpo negativo», di minore incidenza nel dibattito delle peculiarità specifiche della nostra regione, alla luce di quella che egli ha definito non l'istituzione dell'ultima Regione a statuto speciale, bensì la premessa per l'istituzione delle Regioni a statuto ordinario.

Nell'attuale realtà e di fronte ai gravi problemi della cantieristica e degli altri settori, Agnelli ha sostenuto l'esigenza ch'essi debbano interessare e coinvolgere la regione in tutta la sua unità al fine di un reciproco appoggio alla loro risoluzione. «Si tratta in sostanza — ha detto — di operare congiuntamente per trasformare una realtà, alla luce di una nuova responsabilità storica e per il raggiungimento di modelli amministrativi più vicini agli amministrati».

Il segretario dell'Umi in visita alla città

L'attuazione degli accordi di Osimo è stata esaminata nel corso di una serie di incontri che il dott. Boschiero, segretario generale dell'Unione monarchica italiana, ha avuto in città con vari esponenti politici, cittadini e giornalisti. «Frettoloso» ed «imprudente» è stato definito dal dirigente dell'Umi l'atteggiamento tenuto dal governo italiano nel concludere gli accordi, ed assolutamente «dannosa» la prospettiva di creare una zona franca industriale a cavallo del confine.

Nel valutare i risultati ottenuti dalla LpT, l'esponente dell'Umi ha rilevato che tale forza politica «sarà utile alla città se sarà capace di non obbedire soltanto ad uno stato d'animo di rifiuto e di protesta, ma di interpretare le ansie e i problemi della città nel quadro di un'italianità che non può essere disattesa dal potere centrale».

Nel corso degli incontri avuti, Boschiero ha illustrato le iniziative intraprese dall'Umi per ottenere il ritorno delle salme di Vittorio Emanuele III e di Elena di Savoia e la loro tumulazione al Pantheon.

Stasera al «Germanico» il baritono Engel

E' in programma per questa sera alle 20.30 — e non per la giornata di ieri, come erroneamente riportato nella precedente edizione — l'atteso concerto del baritono Martin Engel, accompagnato al pianoforte da Cord Garben.

Il programma, che si inserisce nelle manifestazioni per la storia del Lied tedesco, si articola in musiche di Beethoven, Mendelssohn, Liszt e Schumann. Il prossimo concerto di questa serie è programmato per gennaio. L'entrata è libera.

Stato civile

NATI: Cociancich Bernarda, Quarantotto Sara, Zanon Silvia, Zecchini Gianluca, Skodler Francesca.

MORTI: Palackovich ved. Bolterstein Anna anni 74, Calza Riccardo 77, Grassi Gastone 73, Magalotti ved. Gardini Esterina 91, Tessarin Pietro 74, Petruzzi in Millo Idilia 56, Sardi Bruno 79, Ipsa ved. Fornasar Giustina 81, Spanischberger ved. Apollonio Elena 85, Lissiach Giovanni 73, Obiath in Rizzardi Licia 66.

PUBBLICAZIONI DI MATRIMONIO: Hrouda Ivo operaio con Adamirova Jana pittrice; Rogovich Bruno operaio generico con Zubin Patrizia commessa; Gobbo Franco meccanico navale con Bassi Donatella commessa; Miceli Roberto tecnico radiologo con Scarazzato Giovanna infermiera professionale; Colonna Alvaro architetto con Lovero Gabriella impiegata; Romanese Diego geometra con Canciani Bruna impiegata; Fasanella Giovanni tecnico motorista con Brombara Pia commessa; Selva Claudio commerciante con Pachor Emmalisa studentessa; Sanchini Riccardo impiegato con Bonetto Oriella commessa; Floramo Fulvio collaboratore scientifico con Lovrencic Nadica medico dentista; Zulian Libero impiegato con Plisco Maria impiegata; Melli Mariano direttore tecnico con Scotti Antonella Maria Angela Paola segretaria; Vettor Giorgio perito industriale con Hatzinikolaou Paraskevi casalinga; Basaglia Giancarlo ingegnere con Bianchi Paola insegnante; Gonan Roberto ingegnere nav. con Zucconi Anna musicista.

Ford
centro design salvador&papa
CHI PRENOTA ADESSO
LA SUA FORD SI ASSICURA UNO SCONTO
DA 200 A 400.000 LIRE SUL PREZZO DI LISTINO
E LA PUÒ ANCHE RITIRARE NELL'80. MA AFFRETTATEVI!
NUOVA CONCESSIONARIA
TRIESTE VIA CABOTO 24 - VIA S. FRANCESCO 11

ZENITH
T. Trevisan
Natale '79 alla Gioielleria Argenteria
T. Trevisan PIAZZA DELLA BORSA 1

Beltrame
dai genitori, dai nonni, dagli zii...
regali utili

Per un giorno tutto speciale
San Nicolò vi regala un prezioso consiglio!
Scegliete regali tutti speciali
in via Gallina, 1 da
PELLETTERIE ARGIA

per il vostro «SI»
bomboniere partecipazioni
VIOLA
Viale D'Annunzio 12

LA ROSA .....ti sposa
abiti ed acconciature
bomboniere personalizzate
RONCHI DEI LEGIONARI
Via San Lorenzo, 46 Tel. (0481) 777 075

FIDANZATI
Nodi d'amore
è stato creato per voi, per le vostre partecipazioni e bomboniere
NODI D'AMORE
VIALE XX SETTEMBRE 21

Continua con successo la
GRANDIOSA OFFERTA SPECIALE
AL
CENTRODISCO
VIALE XX SETTEMBRE 33 - TELEFONO 795305
DISCHI LP a 33 giri originali e d'importazione diretta A PREZZI INCREDIBILI
PINK FLOYD • SANTANA • VILLAGE • PEOPLE • JOHNNY CASH • DEMIS • RUSSOS • PEETER SEEGER ecc.ecc.
VISITATECI!

PER CESSAZIONE DI ATTIVITÀ
Ha avuto inizio il 1° dicembre la
SVENDITA STRAORDINARIA
di tutta la merce con lo
SCONTO dal 50 al 70%
di LAMPADARI
Consoles - Specchi - Mobili per ingresso
Cristallo - Soprammobili - Arazzi
originali francesi - Carrelli da the - ecc.
BALCOR VIA S. MAURIZIO 1 PIANO
Autorizzazione CCIAA N. 7327/79

RELAZIONI DEL VICE PRESIDENTE COLONI E DELL'ASSESSORE RINALDI

I punti del Trattato di Osimo esaminati dalla Commissione

Si è riunita la Commissione speciale per i problemi legati all'attuazione del Trattato di Osimo, presieduta dal socialista Arnaldo Pittoni, per fare il punto sui problemi aperti dal Trattato stesso e soprattutto sulla realizzazione di quelle iniziative di collaborazione economica e culturale che vi sono indicate. Le relazioni fondamentali sulle quali discuterà nei prossimi giorni la Commissione sono state fatte dal vicepresidente della Giunta regionale, Coloni, e dall'assessore all'industria, Rinaldi.

Nella sua introduzione Pittoni ha messo in risalto soprattutto l'esigenza di valorizzare il ruolo della Commissione regionale in modo da far di essa la «protagonista» del dibattito che si svolge costantemente attorno ai problemi legati al Trattato di Osimo per mettere in grado le forze politiche regionali di seguire passo a passo la realizzazione delle varie iniziative e per le quali — ha ricordato — la legge di ratifica ha stanziato 300 miliardi. Un'altra esigenza — ha detto ancora Pittoni — è quella di seguire lo sviluppo della vicenda della Zona franca industriale assicurando tempi rapidi di attuazione per infrastrutture fondamentali allo sviluppo di Trieste e di tutta la Regione e che i tempi lunghi di realizzazione potrebbero, data l'inflazione che sta erodendo giorno dopo giorno il finanziamento statale, rendere problematica. Sostanzialmente d'accordo sulla necessità di valorizzare il ruolo della Commissione regionale, sono stati i consiglieri Pellis, Rossetti, Iskra e Stoka.

Ha quindi iniziato la sua relazione il vicepresidente della Giunta regionale e assessore alla pianificazione e bilancio, Coloni che non ha toccato solo i problemi direttamente legati all'attuazione del Trattato di Osimo, ma si è soffermato anche sui rapporti del Friuli-Venezia Giulia con la Comunità economica europea e con le Regioni contermini. Se lo «spirito del Trattato di Osimo» è, in sintesi, l'apertura della Regione ad esperienze di collaborazione in vari campi, è evidente la necessità di dare sempre maggiore respiro a questo ruolo di regione europea, uscendo dalle affermazioni di principio per entrare nella concretezza delle proposte e delle realizzazioni. Campo quest'ultimo particolarmente ricco e importante. Infatti — seguendo la traccia fornita dal vicepresidente Coloni — nel periodo 1980-1982 il Friuli-Venezia Giulia potrà contare su oltre 64 miliardi di finanziamenti comunitari senza mettere nel conto le provvidenze previste dal cosi detto «strumento Ortoli» utilizzabile soprattutto per rilanciare gli investimenti nel settore delle infrastrutture.

Inoltre il Friuli-Venezia Giulia è stato il promotore dell'attività della Comunità Alpe-Adria, alla quale partecipano anche il Veneto, la Slovenia, la Croazia, la Stiria, l'alta Austria, il Salisburghese e la Baviera.

Dopo questa premessa, Coloni è entrato nel vivo dei temi legati all'attuazione del Trattato di Osimo. Entro i primi mesi del 1980 potranno essere appaltati i lavori per la costruzione della superstrda triestina molo VII-Padriciano; da oltre un anno la Regione ha firmato le convenzioni con il Comune di Trieste per la concessione dei lavori e il Comune in questi ultimi tempi ha provveduto a firmare le convenzioni con l'Anas, l'Eapt e le Ferrovie dello Stato. Per quanto riguarda la strada di circonvallazione di Gorizia è in corso di perfezionamento l'atto di concessione dei lavori al Comune, che ne ha fatto la richiesta, mentre per quanto riguarda la viabilità minore fra il Collio goriziano e quello jugoslavo è in corso di predisposizione l'atto di concessione alla provincia di Gorizia. Sono stati già firmati i decreti di affidamento dei lavori relativi al primo lotto (Sistiana-Prosecco) e al secondo lotto (Prosecco-Opicina) dei collegamenti fra l'autostrada e i valichi confinari Fernetti, Pese e Rabuiese. Il terzo lotto relativo al tronco Opicina-Fernetti è stato affidato in concessione per l'esecuzione dei lavori alla Società Autovie. I collegamenti fra l'autostrada e il valico di S. Andrea sono già in fase di esecuzione mentre per la strada del Monte Sabotino i lavori sono stati appaltati nel mese di luglio e saranno consegnati nei prossimi giorni.

Circa gli studi di fattibilità della Zona franca industriale, Coloni ha ricordato che la Regione ha assegnato all'Ezit la realizzazione di una cartografia dell'ambito della zona (la consegna dovrebbe essere imminente) e uno studio geotecnico per valutarne idoneità all'insegnamento di stabilimenti industriali (la consegna di questo studio dovrebbe avvenire nella prossima primavera). Infine è stato assegnato all'università uno studio per la definizione di una condotta di scarico delle acque (terminata la prima fase di indagini devono essere definite le modalità di esecuzione di una seconda fase che dovrà essere consegnata entro un anno). Coloni ha ricordato poi che il ministro dei lavori pubblici ha incaricato il direttore generale, ing. Martuscelli, di verificare altri siti.

Colli aderisce al comitato pro Kim Chi Ha

Il presidente del Consiglio regionale, Mario Colli, ha aderito al comitato per la liberazione del poeta sud-coreano Kim Chi Ha, promotori del quale sono, fra gli altri, l'onorevole Codrignani, presidente della sezione italiana della Lega internazionale per i diritti dei popoli, l'on. Varnola, coordinatore del gruppo parlamentare della Democrazia cristiana alla Camera, il procuratore capo della Repubblica di Roma, De Matteo, il prof. Lombardo Radice e il presidente dell'ordine dei giornalisti Barbati.

Il comitato intende por fine al silenzio del mondo culturale e politico italiano sul drammatico caso del poeta Kim Chi Ha che, da anni in carcere, malato e torturato, rappresenta per i democratici sud-coreani una bandiera e uno sprone.

Gli accordi Cee

L'assessore regionale Rinaldi ha voluto mettere in rilievo l'esigenza, ripetutamente prospettata nelle sedi competenti sia dal governo italiano sia dai rappresentanti della Regione, circa la necessità che l'obiettivo generale posto a fondamento degli accordi economici di Osimo e cioè quello relativo al comune impegno di maggior sviluppo economico delle zone di frontiera dei due Paesi — Friuli-Venezia Giulia da una parte e Slovenia e Croazia dall'altra — venga pienamente e concretamente salvaguardato nell'ambito del nuovo accordo fra Cee e la Jugslavia, attualmente in fase di negoziazione.

Sempre per quanto concerne la cooperazione economica e lo sviluppo delle zone di frontiera, previsti specificatamente dagli articoli 9 e 10 degli accordi di Osimo, l'assessore regionale Rinaldi ha ricordato la disponibilità, riaffermata anche nel corso degli ultimi contatti avvenuti con i rappresentanti della Slovenia e della Croazia, per un sollecito avvio di alcune imprese industriali a partecipazione mista.

Ma esecuzione del Trattato di Osimo non significa solo realizzazione di infrastrutture o problemi legati alla Zfic. E infatti il vicepresidente della Giunta ha elencato le attività fin qui svolte dalla commissione mista per il canale navigabile Isonzo-Danubio, da quella per l'idroeconomia, dalla Commissione per la protezione del mare Adriatico dagli inquinamenti.

Infine per quanto concerne il problema del rinnovo dell'accordo per la pesca, Rinaldi ha riferito che nell'ultimo incontro della Commissione mista a Ragusa è stata riconosciuta l'opportunità di una soluzione particolare per l'Alto Adriatico.

Riforma sanitaria alla Regione

Alcuni argomenti importanti sono stati esaminati, nonostante i lavori quasi contemporanei del Consiglio, dalle commissioni consiliari. Fra questi va rilevato quello riguardante l'attività della commissione sanità, presieduta dal consigliere Vigini, che congiuntamente alla commissione bilancio, presieduta dal consigliere Barnaba, sta completando l'esame dei provvedimenti attuativi della riforma sanitaria.

Dopo oltre una settimana di riunioni quasi ininterrotte, l'iter sta giungendo al termine e si prevede che quanto prima i provvedimenti potranno essere presi in esame dal Consiglio. Sono già stati approvati i disegni di legge che riguardano l'istituzione delle unità sanitarie locali e la gestione del patrimonio. E' ancora in corso di ulteriori perfezionamenti il provvedimento sulla organizzazione delle Usl. Nell'ultima riunione sono stati esaminati i primi 18 articoli del provvedimento: i punti salienti riguardano la gestione coordinata dei servizi sanitari, sociali e assistenziali; la strutturazione della Usl in settori e la definizione dei compiti, delle fanalità e delle dimensioni del distretto.

Incontro tra Coloni e i rappresentanti sindacali

Il punto sulla formazione del piano regionale di sviluppo è stato fatto dal vicepresidente della Giunta regionale e assessore alla Pianificazione e bilancio, Coloni, con i rappresentanti della Federazione sindacale regionale. Erano presenti Burlo e Varin (Cgil), Bravo (Cisl) e Trebbi (Uil). Coloni ha tra l'altro comunicato ai rappresentanti sindacali che nell'incontro conclusivo della verifica in corso fra i partiti, fissato per lunedì la Giunta regionale presenterà un piano di interventi urgenti, coerenti con le linee del piano di sviluppo da tempo in discussione.

Zone di frontiera

Nella sua comunicazione, l'assessore regionale Rinaldi, che segue anche i settori della cooperazione economica internazionale, ha premesso che, dopo la recente visita del Presidente Pertini in Jugoslavia, un approfondimento dei problemi bilaterali fra Italia e Jugoslavia, compresi quelli concernenti l'attuazione degli accordi di Osimo, avrà luogo nell'incontro dei ministri degli esteri dei due Paesi previsto a Roma nei primi mesi del 1980. L'assessore Rinaldi si è soffermato in particolare sui problemi dello sviluppo delle zone di frontiera fra i due Paesi, della zona franca industriale a cavallo del confine, dei Conti autonomi di Trieste e Gorizia e del rinnovo dell'accordo per la pesca nell'Alto Adriatico.

Per quanto riguarda il problema della zona franca industriale, l'assessore regionale Rinaldi ha fornito una serie di puntualizzazioni, attinenti sia la normativa sia l'ubicazione della zona stessa. In particolare per quanto concerne quest'ultimo problema ha confermato la posizione della Regione favorevole ad un approfondimento del tema, ed alle iniziative di verifica delle varie ipotesi disposte dal Comitato interministeriale per l'attuazione degli accordi di Osimo.

Tale orientamento è stato espresso dai rappresentanti regionali nell'ultimo incontro al ministro degli esteri, Malfatti e anche ha trovato riscontro nei documenti recentemente approvati dai Consigli provinciale e comunale di Trieste. Rilevato che iniziative e decisioni in merito spettano comunque ai governi centrali dei due Paesi, peraltro con il pieno coinvolgimento delle popolazioni interessate, l'assessore Rinaldi ha ricordato la verifica di carattere tecnico circa l'ubicazione della zona effettuata nelle settimane scorse da un gruppo di lavoro del ministero dei lavori pubblici presieduto dal dott. Martuscelli.

Richiamandosi inoltre al recente incontro della delegazione dei rappresentanti di enti e categorie economiche triestine al ministero degli esteri, l'assessore Rinaldi ha sottolineato la necessità di porre con urgenza e con concretezza al governo il problema delle agevolazioni e degli incentivi di carattere straordinario volti a stimolare, favorire e garantire i futuri insediamenti industriali di imprese italiane e comunitarie nella zona franca industriale.

Circa gli speciali strumenti esistenti per le zone di confine l'assessore Rinaldi ha rilevato che le ipotesi di una nuova formulazione dell'accordo di Udine per il piccolo traffico di frontiera è tutt'ora all'esame dei due governi centrali; nel frattempo è stata manifestata da entrambe le parti una positiva disponibilità ad addivenire ad uno snellimento e ad un miglioramento dell'operatività dei Conti autonomi di Trieste e Gorizia per l'interscambio commerciale fra le zone di confine.

Prosit! al teatro dialettale



La compagnia del «Piccolo Teatro della Prosa» si è riunita in un locale cittadino per brindare alle ultime affermazioni ottenute in agosto in piazza Cavana per il pubblico cittadino, ed in ottobre al teatro Auditorium a favore dei lavoratori «Anziani di azienda» e della Pro Senectute; ed è proprio a causa di questi spettacoli fuori programma che ora si trova in ritardo per la consueta attività che svolge nel teatro di via S. Francesco 5, del Circolo Gmt-Itc-Cmi.

Comunque sta allestendo una nuova commedia che andrà in scena circa alla metà del prossimo gennaio.

In questa occasione ha discusso sul programma futuro, e concordemente ha deciso di continuare con la commedia dialettale, visto che il pubblico richiede questo genere di spettacolo e per mantenere la nostra parlata.

(Foto Besenghi)

ALLA FACOLTÀ DI LETTERE

«I socialisti del Litorale»

Comprendere e analizzare da un punto di vista scientifico e spassionato senza fini di propaganda politica, la storia di due popoli di frontiera come gli italiani della Venezia Giulia e gli sloveni, è un'opera altamente civile, che merita di essere incoraggiata e proseguita. Questo in sintesi il pensiero che il dott. Joza Vilfan, uno degli uomini politici jugoslavi di maggiore spicco, ha espresso nel suo intervento introduttivo per la presentazione del volume «Socialisti sloveni e italiani nel litorale 1900-1918» tenutasi nell'aula Ferrero della Facoltà di Lettere.

Introdotto dal prof. Joze Pirjevec, che si è anche assunto l'onere di garantire la traduzione italiana del discorso, l'oratore ha sottolineato come gli italiani e gli sloveni abbiano iniziato a ritrovare dopo lunghe parentesi di ostilità un linguaggio comune e un momento di coesione con l'avvento del movimento socialista. Anche questo libro che è stampato in edizione bilingue e che raccoglie gli atti di un convegno organizzato dall'Istituto di storia medievale e moderna con la partecipazione dell'Istituto di storia dell'Università di Lubiana e dei circoli «Most», «P. Tomazic» e «H. Tuma», tenutosi a Trieste un paio d'anni fa sul tema «Socialisti italiani e sloveni all'epoca di Henrik Tuma, 1905-1918», vuole essere — ha detto — un rinnovato contributo al dialogo tra gente di frontiera.

Le varie relazioni e i vari interventi di cui si compone lo studio ruotano intorno al nodo centrale dei rapporti tra nazionalismo e internazionalismo.

Al termine dell'esposizione del dott. Vilfan, si è sviluppato un vivo dibattito nel corso del quale hanno preso la parola anche alcuni studiosi che hanno collaborato alla redazione del volume. Tra gli altri il prof. Apih, dopo aver manifestato la sua soddisfazione per l'incontro e per un modo di intendere la storia tale da porre l'accento sull'analisi dei punti di contatto anziché su quelli di divergenza fra i popoli, ha suggerito l'ipotesi che l'idea di affidare ad Inghilterra e Stati Uniti il protettorato sulla città «libera» di Trieste non sia nata tanto da una sorta di sfiducia nel grado di maturità e di capacità politica della borghesia locale italiana e slovena, quanto piuttosto per effetto di certe correnti di pensiero che circolavano a quei tempi negli ambienti socialdemocratici austriaci.

CONFERENZA ALLA CAMERA DI COMMERCIO

La questione energetica condizionerà il futuro

Si sono conclusi i lavori della prima parte della Conferenza energetica provinciale 1979, organizzata dalla Camera di commercio di Trieste in collaborazione con la Consulta autonoma regionale dell'industria edilizia del Friuli - Venezia Giulia e che ha avuto luogo nella sala Maggiore dell'ente camerale.

E' stato infatti deciso di svolgere la seconda parte della Conferenza verso la fine del prossimo mese di gennaio e ciò per due ragioni: la prima per dar modo a tutti gli operatori di approfondire i temi contenuti nelle relazioni, la seconda per l'impossibilità di svolgere i lavori della conferenza secondo il programma stabilito.

In apertura, il presidente, dott. Marcello Modiano, ha fatto presente tutto ciò prima di svolgere il suo intervento introduttivo che ha suscitato vivo interesse nell'uditorio. Egli ha esordito mettendo in rilievo che le fonti di energia, la loro disponibilità, i loro prezzi ed i relativi bisogni delle popolazioni sono ormai temi sui quali la comunità mondiale è chiamata a misurarsi, ma sono pure chiamate a misurarsi le comunità nazionali ed anche quelle di minore dimensione, perché dalle risposte che si daranno agli interrogativi che sorgono viepiù numerosi, dipenderà indubbiamente la qualità della vita nostra nel domani e quella delle future generazioni. Il primo interrogativo riguarda lo sviluppo economico ed il tenore di vita delle nostre popolazioni che non possono essere incrementati senza una profonda modificazione dell'attuale composizione strutturale dei consumi energetici; infatti va emergendo con sempre maggiore nitidezza la scarsità di prodotti energetici che porterà inevitabilmente ad una scelta di destinazione tra utilizzazione produttiva ed utilizzazione domestica, tra occupazione e riscaldamento. È evidente che anche le comunità periferiche — quale quella triestina — devono portare un contributo alla risoluzione dei problemi energetici, legati all'assetto della società nei prossimi decenni. Pertanto nell'immediato è fondamentale che si pongano in essere tutte le misure possibili per razionalizzare i consumi e risparmiare le risorse disponibili, anche nel riscaldamento domestico, che è il tema della Conferenza energetica provinciale 1979.

Il geometra Riccesi, presidente della Consulta edilizia regionale, nel porgere i saluti agli intervenuti a nome della categoria dei costruttori edili, ha sottolineato come sia importante che tutti gli operatori del settore impostino un'azione comune per ottenere dei risultati più significativi e che gli industriali siano disponibili a partecipare ad ogni iniziativa che concorra a migliorare il rendimento del riscaldamento nelle abitazioni.

È seguita la relazione del dott. Giorgio Giorgi del ministero dell'industria, che ha esposto brevemente il quadro normativo esistente nel Paese, dalla legge 373 del 1976, al suo regolamento di esecuzione, ai decreti legge emanati nel corrente anno sulla materia. La normativa è nuova ed essa è pertanto perfettibile; un contributo positivo in questa direzione lo si attende anche dagli Enti Regione che sono chiamati a collaborare nella fase attuativa dei più recenti provvedimenti.

Il dott. Brunetta dell'Assessorato regionale industria e Commercio, che rappresentava l'assessore Rinaldi, ha esposto l'attività della Regione nel settore e la disponibilità a recepire ogni utile indicazione da inserire nella programmazione regionale.

Sono seguite alcune comunicazioni di pregevole contenuto svolte dal dott. ing. Piero Da Col, che si è soffermato sull'utilizzazione dell'energia nei suoi aspetti pratici, del geom. Busa sui problemi combustione-canna fumaria, e dell'ing. Scarpa sulle questioni legate alle fasce di utilizzazione del riscaldamento.

Premi — Il Comune di Trieste informa che per i partecipanti all'ex-tempore di pittura svoltasi il 30 settembre scorso nell'ambito delle manifestazioni celebrative per l'«Anno Internazionale del Bambino» — ancora giacenti nell'ufficio della Segreteria particolare del Prosindaco — possono venir ritirati nella medesima sede (I piano del Palazzo Municipale di Piazza dell'Unità d'Italia) ogni giorno, dalle ore 10 alle 12.

IL 4 DICEMBRE A MILANO

Mobilitazione degli artigiani

L'artigianato è mobilitato sulla piattaforma complessiva che da mesi è al centro dell'attività sindacale della Confederazione nazionale, soprattutto in relazione al fatto che il Parlamento dovrà approvare nelle prossime settimane la legge finanziaria per il 1980, legge che condizionerà in maniera decisiva le soluzioni delle questioni sul tappeto.

I problemi posti dall'artigianato riguardano la riforma delle pensioni, l'applicazione della riforma sanitaria, l'adeguamento delle misure creditizie per gli insediamenti e l'occupazione, la fiscalizzazione parziale degli oneri sociali come avviò alla perequazione del sistema di prelevamento dei contributi, l'approvazione della legge quadro per l'artigianato, l'allestimento di aree attrezzate per gli insediamenti artigiani, l'estensione ai laboratori della categoria del regime di equo canone, una politica nazionale per il rilancio economico del meridione quale condizione per far uscire il Paese dalla crisi.

Una presa di posizione da parte delle istituzioni e di tutte le forze politiche democratiche deve corrispondere all'importanza e all'urgenza degli obiettivi che l'artigianato indica nell'interesse di tutto il Paese.

Per questo la categoria ha deciso la mobilitazione che avrà uno dei suoi punti più importanti di sbocco nella giornata del 4 dicembre, data nella quale avranno luogo due manifestazioni nazionali di massa a Milano e Napoli. Gli artigiani del Friuli-Venezia Giulia per partecipare alla manifestazione di Milano possono rivolgersi alle sedi locali della Cna, a cura delle quali sarà provveduto all'organizzazione della trasferta giornaliera a Milano.

SUPERMERCATI

DESPAR

ZAZZERON - Via dell'Acqua
SVE - Via Piccardi
CONCA D'ORO - Via Capodistria
LIMA - Via delle Linfe
JEZ - Domio
GUSTIN BRANCO - Rupingrande
BOSCO - Via Coroneo
» - Piazza Goldoni
» - St. vecchia dell'Istria
» - Via Costalunga
MULTIMARKET - Via Grimani
NAO e BRAIDOT - Via dei Papaveri 3/17 OPICINA

Offrono dal 3 dicembre 1979

Burro «di Natale»	C.E.E. gr. 250	L. 680	Lasagnoni Despar	gr. 500	L. 780
Spaghetti Barilla	1/2 kg.	L. 340	Frutta secca mista	gr. 300	L. 680
Farina «00»	kg. 1	L. 350	Noci Sorrento	gr. 300	L. 700
Olio di oliva Dante	fascia verde lt. 1	L. 2150	Moscato Azivis Piemonte		L. 620
Olio di semi Cuore	lt. 1	L. 1850	Cosce di tacchino	al kg.	L. 1980
Chianti Toscanella	cl. 175	L. 1480	Emmenthal bavarese	etto	L. 398
Dadi Star	20 cub.	L. 880	Finocchi	al kg.	L. 420
Brandy Stock 84	cl. 70	L. 3780	Arance Tarocco	al kg.	L. 520
Panettone Milano	gr. 950 nt.	L. 2190	Ace grande		L. 350
Asti spumante Martini	cl. 77	L. 2690	Saponetta Camay		L. 325

AVVISI ECONOMICI

MINIMO 10 PAROLE

Gli avvisi si ordinano presso la PUBLIKOMPASS S.p.a.

TRIESTE: sportelli via Luigi Einaudi 3/b galleria Tergesteo 11, telefono 34931. Orario 8.30–12.30, 15–18.30, tutti i giorni feriali – GORIZIA: corso Italia 103, telefono 87466 – MONFALCONE: via Duca D'Aosta 102, tel. 72597–41090 – UDINE: piazza Marconi 9, tel. 203924 – PADOVA: piazza De Gasperi 41, tel. 656944 – MILANO: via G. Negri 8/10, tel. 8596 – TORINO: cortso M. D'Azeglio 60, telefono 658965 – GENOVA: via E. Vernazza 23, tel. 592560 – BOLOGNA: via Rizzoli 38, tel. 228826 – MANTOVA: corso Vittorio Emanuele 3, tel. 24495 – BOLZANO: via Portici 30/a, telefono 23325 – ROMA: via Quattro Fontane 16, tel. 4755904 – TRENTO: piazza Londron 34, tel. 85000 – MERANO: corso Libertà 29, telefono 30315 – BRESSANONE: via Bastioni 2, tel. 23335 – ROVERETO: corso Rosmini 53/15, tel. 32499 – NOVARA: corso della Vittoria 2, tel. 29381 – SAVONA: via Astengo 1/1, tel. 36219 – SANREMO: via Gioberti 47, telefono 83366 – IMPERIA: via Matteotti 16, tel. 78841.

Le tariffe sono riportate in testa alle singole rubriche. La domenica gli avvisi vengono pubblicati con la maggiorazione del 20 per cento. L'accettazione delle inserzioni per il giorno successivo termina alle ore 12.

Dopo tale orario gli annunci verranno pubblicati, con carattere neretto, nella rubrica «avvisi urgenti», applicando la tariffa prevista.

Gli avvisi economici possono anche essere dettati per telefono chiamando il numero 68668 dalle ore 10 alle 12.30 e dalle 15.30 alle 17, esclusi i giorni festivi. I servizi di accettazione telefonica degli annunci economici funzionano esclusivamente per la rete urbana di Trieste.

Si avvisa che le inserzioni di offerta di lavoro, in qualsiasi pagina del giornale pubblicate si intendono destinate ai lavoratori di entrambi i sessi (a norma dell'art. 1 della legge 9–12–1977 n. 903).

Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori possono utilizzare il servizio cassette aggiungendo al testo dell'avviso la frase: Scrivere a Publikompass cassetta n. ... 34100 Trieste; l'importo di nolo cassetta è di lire 400 per decade, oltre un rimborso di lire 600 per le spese di recapito corrispondenza. La Publikompass S.p.a. è, a tutti gli effetti, unica destinataria della corrispondenza indirizzata alle cassette. Essa ha il diritto di verificare le lettere e di incasellare soltanto quelle strettamente inerenti agli annunci, non inoltrando ogni altra forma di corrispondenza, stampati, circolari o lettere di propaganda. Tutte le letttere indirizzate alle cassette debbono essere inviate per Posta; saranno respinte le assicurate o raccomandate.

Coloro che intendono inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a Publikompass S.p.a., via Luigi Einaudi 3/b, 34100 Trieste. Il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia (minimo10 parole a cui va aggiunto il 14 per cento di IVA).

AVVISI URGENTI

DIRIGENTE cerca affitto alloggio tre camere, soggiorno, servizi zona residenziale. Telefonare 422287. 19899 L

GIOVANE 25enne coniugato già occupato cerca dopolavoro per mansioni di fattorino, magazziniere o simile. Telefonare 420557 ore pasti. 20130 C

LAVORO PERS. SERVIZIO
Richieste
A Lire 100 per parola

PRESTASERVIZI offresi dalle 9 alle 12 paraggi S. Luigi. Tel. 758766. 2390 A

LAVORO PERS. SERVIZIO
Offerte
B Lire 300 per parola

CAPACE governo casa tuttofare con dormire o lungo orario cerca famiglia con due bambini età scolastica. Offresi adeguato trattamento a persona referenziata. Tel. 763796. 2403 B

CERCASI prestaservizi dalle 8 alle 12 zona Campo Marzio. Telefonare lunedì mattina al 422365. 20202 B

CERCASI prestaservizi mattinata ore da stabilirsi zona tribunale telefonare 89098. 20043 B

CERCASI stabile lungo orario con referenze. tel. 62373 20210 B

CERCASI prestaservizi orario da stabilire telefonare 729269. 20118 B

CERCASI prestaservizi stabile o lungo orario zona centrale. Tel. 732650. 19964 B

COLLABORATRICE-ORE familiare stabile con dormire referenziata-o et con possibilità lavoro misto in azienda cercasi. Telefonare 410527. 19967 B

CONIUGI anziani abitanti centro cercano prestaservizi con referenze tutto fare ore 9-15 trattabili. Telefonare 60475 ore 16-18. 20171 B

CONIUGI giovani con bambino cercano stabile referenziata. Telefonare 420049 ore 11. 2367 B

FAMIGLIA Opicina cerca prestaservizi 4 ore giornaliere. Tel. 211991. 2099 B

OFRRESI vitto alloggio stipendio per assistenza-compagnia signora anziana. Tel. 823065. 2428 B

IMPIEGO E LAVORO
Richieste
C Lire 100 per parola

ASSISTENZA anziani, lunga esperienza all'estero offresi. Telefonare 755187 ore pasti. 20058 C

ASSISTENZA infanzia, inabile, anziano offresi. Tel. 773216 9-12. 19636 c

BABY-SITTER pratica giovane offresi. Tel. 812588 poss. entro ore 15. 20121 C

CAMERIERE trentanovenne esperienza ventennale serio con referenze anche disposto lavoro stagione invernale. Ts. 040-764506. 20167 C

CERCO un impiego part time, come disegnatrice arredamento, telefonare ai pomeriggi 814857. 2335 C

COMMESSA conoscenza sloveno poss. mezza giornata offresi. Tel. 812588 poss. entro ore 15. 20174 C

COMMESSA lunga esperienza generi alimentari offresi. Telefonare 60170. 2372 C

CONTABILE diciannovenne esperienza un anno come impiegata dattilografa offresi lavoro ufficio serio e duraturo. Tel. 200303 lunedì-martedì-mercoledì, ore 11-16. 20207 C

CUOCO offresi per stagione invernale. Scrivere patente b N. 71201 fermo posta Monfalcone (Gorizia). 20036 C

DATTILOGRAFA lunga esperienza lavori segreteria offresi per: studio legale o notarile o tecnico per Trieste, Monfalcone e Gorizia; accetta lavori domicilio. Scrivere a Publikompass cassetta n. 50-V 34100 Trieste. 20174 C

DICIASSETTENNE volonterosa bella presenza cerca lavoro impiegata o apprendista commessa. Tel. 791607. 20199 C

ESTETISTA diplomata cerca qualsiasi lavoro anche mezza giornata. Telefonare ore pasti al 569270. 2365 C

EX POLIZIOTTO inglese, patente guida offresi lavori fiducia. Telefonare 755187 ore pasti.

GIOVANE militesente patente B offresi. Telefonare 52885. 2333 C

IMPIEGATA pratica lavoro ufficio buona conoscenza stenodattilo telex offresi. Tel. 43230. 20066 C

IMPIEGATA volonterosa primo impiego steno-dattilo inglese sloveno tedesco offresi. Tel. 812583 poss. entro ore 15. 20121 C

INFERMIERA offresi assistenza a persona malata o invalida diurna notturna. Tel.211821. 2245 C

OFFRESI apprendista parrucchiere giorno intero. Tel. 820229 ore 13-15. 20139 C

OFFRESI banconiere o cameriere libero dalle 17 in poi. Tel. 793870 o 729630. 20047 C

OFFRESI disegnatore d'arredamento diplomato servizio militare assolto per primo impiego. Tel. 212487 mattino. 2408 C

OFFRESI impiegata serbo croato conoscenza inglese. Scrivere a Publikompass cassetta n. 3-W 34100 Trieste. 20197 C

PENSIONATO 60enne conoscenza serbo-croato-sloveno- inglese offresi mezza giornata. Tel. 566810.ore 13-17. 19993 C

PERITO edile, militesente, non primo impiego, esperto progetti 373, offresi anche per altre attività. Tel.748166 ore pasti. 20100 C

PROGRAMMATRICE IBM offresi per Gorizia e provincia. Tel. 0481-87639. 961 C

SEDICENNE impiegata primo impiego offresi anche mezza giornata. Telefonare domenica mattina e lunedì dalle 13 alle 15 al 764681. 2426 C

SIGNORA con auto propria occuperebbesi ore pomeridiane custidia bambini o commessa. Tel. 65952 20059 C

SIGNORA ottima presenza, pratica ramo, offresi infermiera studio medico. Telefonare ore pasti 756583. 20164 C

SIGNORA seria volonterosa offresi supermercato, panificio o altro, dalle 8 alle 13. Tel. 774057. 2397 C

SPEDIZIONIERE internazionale quarantenne pratica venticinquennale perfetta conoscenza tedesco buona francese inglese esperto acquisizione Germania Austria Svizzera presentemente occupante posto responsabilità esaminerebbe valide offerte scopo miglioramento. Scrivere a Publikompass cassetta n. 42-V 34100 Trieste. 20109 C

STENODATTILOGRAFA diplomata 17-enne primo impiego offresi anche mezza giornata. Tel. 734174. 20208 C

UNIVERSITARIA offresi per piccolo impiego purchè serio anche baby-sitter e ripetizioni. Telefonare ore pasti al 759414. 19970 C

VETRINISTA offresi. Telefonare ore pasti 811456. 20201 C

15–ENNE volonterosa estetista viso cerca primo impiego qualsiasi ramo 810693. 2410 C

LAVORO A DOMICILIO ARTIGIANATO
CC Lire 250 per parola

A.A.A.A.A.A. AVVOLGIBILI riparo, sostituisco prontamente. Tel. 752806. 2417 CC

A.A.A.A.A. SGOMBERO abitazioni, cantine, mobili, cose ogni genere. Telefonare 794417. 2404 CC

A.A.A. SGOMBERIAMO appartamenti, soffitte, cantine, eseguiamo traslochi. Tel. 828668. T.A. 2111 CC

395.000

è il nostro prezzo per un tv color

TV COLOR
grundig · telefunken · philips e i superlativi tv nordmende originali tedeschi
...da lire **395.000**

LAVATRICI
candy · san giorgio · indesit
...da lire **165.000**

FRIGORIFERI
ignis · san giorgio · indesit
...da lire **95.000**

CUCINE
ignis · smeg · san giorgio · olmar · indesit
...da lire **95.000**

STUFE A METANO
olmar · argo · warm morning
...da lire **125.000**

STUFE A KEROSENE
olmar · comif con ventilatore
...da lire **185.000**

INOLTRE STUFE
portatili a mano · radiatori elettrici · termoconvettori · termoventilatori · elettriche al quarzo
...da lire **15.000**

A PREZZI SPECIALISSIMI :
videoregistratori · radio registratori · radio portatili e da tavolo · radio sveglie · rack hi fi · giradischi · compatti hi fi · calcolatori · telegiochi · rasoi arriccia cappelli · foon · caschi · aspirapolvere e tantissimi altri elettrodomestici

gratis una radio transistor ai primi 20 acquirenti
!!!! lunedí 3 dicembre il negozio rimane aperto !!!!

inoltre, per rendere più liete le feste, una piacevolissima sorpresa a tutta la clientela di giovedì 6 dicembre, san nicolò

TELESTAR via timeus 7 tel. 794156
.... il negozio dove si risparmia !

A.A.A. STUFE kerosene, metano, specializzato pulisce, ripara. Tel. 794100. 20068 CC

A.A. PARCHETTI raschiatura, verniciatura, battiscopa, posa, Bezzi, d'Annunzio 24. Tel. 768606. 20069 CC

A.A. SGOMBERIAMO appartamenti, cantine, soffitte, eseguiamo traslochi. Telefonare 757376, 725597. 2366 CC

A. ESEGUIAMO smontaggio, montaggio mobili, traslochiamo, sgomberiamo appartamenti, cantine, soffitte. Telefonare 757376, 725597. 2366 CC

A. PARCHETTI, raschiatura, verniciatura, riparazioni, posa plastica, moquettes, Gaspari. 755868, 724092, Gambini 27/A. 19868 CC

ABATANGELO PARCHETTI pavimenti legno riparazioni, raschiatura, verniciatura. Interpellateci, Rossetti 41. Telefono 790497. 19796 CC

ANTENNA Telebarbara, Terzo Rai, Montecarlo, Telequattro, Teleantenna, altre emittenti private, specializzati colori, installano, minimo costo. Preventivi gratuiti. 763545. 2386 CC

ANTENNE Telebarbara, Svizzera, Montecarlo, Capodistria, Telequattro. Riparazioni transistori, radio, registratori, giradischi, televisori, rasoi. Universalradio, Settefontane 1. Telefonare 741317. 2316 CC

MANCINELLI PARCHETTI telefono 765255

ARREDAMENTO, ristrutturazioni, opere murarie, impiantistica, appartamenti, ville, negozi esegue seria ditta personale specializzato, propri progettisti, preventivi gratuiti. Telefonare 755982, orario ufficio. 19685 CC

FRITTOLI parchetti raschiatura, applicazione SYNTEKO ORIGINALE SVEDESE corredato da garanzia messa in opera parchetti, moquettes, plastica. Nuovi arrivi carta da parati. Via San Zenone 6, tel. 750895. 20198 CC

IDRAULICO piccole riparazioni. Tel. 828957. 2370 CC

IDRAULICO specializzato esegue impianti idrici e riparazioni immediate. Tel. 771860 20105 CC

IDRAULICO specializzato esegue impianti e riparazioni subito a prezzi convenienti. Tel. 274408. 19997 CC

IMPRESA assume lavori restauri, modifiche, case, appartamenti. Tel. 729548 pomeriggi. 20082 CC

ELETTRICISTA autorizzato modifiche, riparazioni, collaudi, aumento potenza. Servizio elettricità 827606. 20065 CC

OFFRESI piastrellista muratore. Telefonare tutti giorni al 767493. 19974 CC

PARCHETTI Fedele raschiatura, verniciatura pavimenti plastica, legno. Leoncavallo 5, 811504. 19245 CC

PEDICURE riceve per appuntamento. Telefonare 569344 dalle 12 alle 16 sabato escluso. 19779 CC

RIPARO accuratamente con garanzia reflex, cineprese, proiettori, Foto-Gi, Severo 87/B. 20009 CC

RADIO STELLA elettrodomestici radio – tv e riparazioni Via Ginnastica 31 Tel. 741801-TS

SARTORIA da uomo e signora confeziona, rivolta cappotti, mantelli, tailleurs, vestiti. Campionario stoffe originali Tiroler loden cachemire cammello. Viale D'Annunzio 11, Kosuta. 2384 CC

SARTORIA uomo confeziona abiti, tailleurs, mantelli, assume riparazioni pelle montoni abiti maschili. Mosetti, piazza Garibaldi 11. Tel. 790280. 19150 CC

IMPIEGO E LAVORO
Offerte
D Lire 300 per parola

A.A.A. AMMINISTRAZIONE stabili cerca impiegata-o veramente esperta-o nel ramo. Richiedesi disponibilità immediata per intera giornata con lunga esperienza. Telefonare solo in possesso dei requisiti richiesti al 64885 dalle 9 alle 12. 20178 D

A.A.A. CERCASI ragioniera-e non primo impiego per incarichi amministrativi. Richiedesi disponibilità immediata per intera giornata. Telefonare solo in possesso dei requisiti richiesti al 64885 dalle 9 alle 12. 20178 D

A.A.A. ORGANIZZAZIONE commerciale importanza nazionale assume proprie sedi di Trieste-Gorizia, ambosessi, signore signorine automunite. Offre 700.000 iniziali - Possibilità carriera. Rivolgersi Motta Viale D'Annunzio 4 (primo piano) - Trieste - ore 14.30-17.00. 20176 D

AGENZIA marittima ricerca per imbarco traghetti direttore macchina (CDM) primi coperta (CLC) primi macchina (CDM) caporali elettricisti camerieri. Contratto nazionale. Scrivere Publikompass 18 - 16121 Genova. 485 D

AIUTO commesso militesente, conoscenza sloveno, possibilmente pratico cine-foto hi-fi cerca «Giornalfoto». Presentarsi lunedì via Tor Bandena 1. 20090 D

APPRENDISTA commessa-o conoscenza croato cercasi Jolly parrucche viale XX settembre 9. Presentarsi lunedì ore 9-11. Tel 750270. T. A. 2092 D

APPRENDISTA banconiera-e volonterosa-o cerca bar. Tel. 571005 ore 9-11.30 17-18. 2394 D

Continua in 11.a pagina

si ripete la settimana nazionale "LOTTA ALLA CALVIZIE"

i centri mes vi illustreranno le loro soluzioni esclusive per combattere o eliminare la calvizie

In tutta Italia da oggi i CENTRI MES ripetono una speciale settimana che sarà dedicata alla lotta alla calvizie. In questo periodo a tutti saranno controllati gratuitamente i capelli. Questa particolare iniziativa assume una grandissima importanza sia per chi è calvo e vuole informarsi sulle ultime tecniche per l'infoltimento dei capelli, sia per chi li sta perdendo e vuole trovare la soluzione per conservarli.

Durante questa settimana i CENTRI MES faranno conoscere l'efficacia dei metodi esclusivi di cui dispongono e Vi dimostreranno i risultati che si possono raggiungere nel Vostro caso.

La finalità di questa iniziativa è di illustrarVi i più recenti ritrovati adottati dai CENTRI MES che vantano un'esperienza di ben tredici anni. Infatti nonostante che questa iniziativa costi ai CENTRI MES una ragguardevole spesa è necessario sostenerla perchè esiste una paurosa scarsità di notizie in merito

I CENTRI MES sono certi che tutti vogliono conoscere la verità su questo problema in quanto ci sono troppe voci contraddittorie e si propongono troppi rimedi miracolosi.

La settimana della lotta alla calvizie è utile anche per soddisfare queste più che legittime pretese del pubblico.

Undici CENTRI MES in Italia sono pronti per accogliere le persone che verranno o telefoneranno per la consultazione gratuita. Oggi per chi perde i capelli è il momento giusto per intervenire, non si deve aspettare di diventare calvi, arrivati a quel punto sarebbe troppo tardi; quando si perdono i capelli in maniera anormale più si rimanda la soluzione più è difficile risolvere il problema

Ma anche chi è ormai calvo può contare sulla più vasta esperienza dei CENTRI MES che sono stati sempre all'avanguardia nelle varie tecniche d'infoltimento dei capelli.

Lo scopo principale della settimana "lotta alla calvizie" è appunto di renderVi consapevoli che le soluzioni esistono e i CENTRI MES possono fornirVene la documentazione più ampia.

I CENTRI MES ricevono dalle ore 9 alle 12.30 e dalle 15.30 alle 20 a:

TRIESTE: Via Valdirivo, 26 - Tel. 040/65878
UDINE: Via Canciani, 16 - Tel. 0432/25908
PADOVA: Galleria S. Fermo, 5 - Tel. 049/664361
VERONA: Piazza Brà, 10 - Tel. 045/24250
BOLOGNA: Via S. Gervasio, 1 - Tel. 051/265900
MILANO: Via Stampa, 4 - Tel. 02/804796
ROMA: Via E.Q. Visconti, 8 - Tel. 06/311902
FIRENZE: Via Cavour, 8 - Tel. 055/210880
BERGAMO: Via Garibaldi, 16 - Tel. 035/224047
BARI: Via Putignani, 208 - Tel. 080/214971
TARANTO: Via Pitagora, 142 - Tel. 099/92024



IN QUESTO PERIODO LA CONSULTAZIONE È GRATUITA

Cronache degli spettacoli

Video

Rete 1

«Martin Eden» (Rete 1, ore 20.40 - colore) — Seconda puntata regista Giacomo Battiato. Attori principali: Christopher Connelly, Mimsy Farmer, Delia Boccardo, Livia Giampalmo, Capucine. Martin sopravvive all'Alaska e con l'oro raccolto compra una macchina per scrivere per raccontare la sua vita. Ma il manoscritto gli viene rispedito. Anche Ruth non ha più fiducia in lui. Nonostante l'aiuto affettuoso della sorella, Martin rimane senza tetto.

* * *

«La domenica sportiva» (Rete 1, ore 21.40 - colore) — Cronache e commenti sui principali avvenimenti della giornata a cura del Tg-1.

Rete 2

«Pomeridiana» (Rete 2, ore 16.30 - colore) — Presenta Giorgio Albertazzi. Dal Festival dei Due Mondi di Spoleto «Maria Maria», regia televisiva di Olga Bevacqua.

* * *

«Storia di un italiano» (Rete 2, ore 20.40) — Quinta puntata della seconda serie del programma con Alberto Sordi. Siamo agli anni dell'emigrazione al Nord. Si rivedranno «Il mafioso», «Anastasia, mio fratello».

* * *

«Tg-2 - Dossier (Rete 2, ore 22 - colore) — Documento della settimana a cura di Ennio Mastrostefano.

* * *

«Omaggio a Respighi» (Rete 2, ore 23.10) — Concerto diretto da Bruno Aprea nel centenario della nascita di Respighi.

DRACULA - La giuria del nono festival di Parigi del film fantastico e di fantascienza ha assegnato il suo Gran Premio, il «Liocorno d'Oro», a «Dracula» del regista americano John Badham. La giuria ha attribuito il premio speciale al film australiano «Il lungo week-end» di Colin Eggleston. Il premio per la migliore interpretazione maschile è andato all'attore americano Frank Langella («Dracula») e quello per la migliore attriche all'americana Linda Hayness («Human Experiments»),

TESTORI - «Interrogatorio a Maria», l'opera di Giovanni Testori, giunge a Roma: domenica 9 dicembre verrà rappresentata nella chiesa romana di Sant'Ignazio. L'opera, interpretata dai giovani della compagnia dell'«Arca» di Forlì, viene rappresentata nella capitale sotto il patrocinio del comitato romano della messa degli artisti.

TEATRI E CINEMATOGRAFI

TEATRO COMUNALE GIUSEPPE VERDI. Stagione lirica 1979-80. Oggi alle ore 16 (turni G) ultima di «Madama Butterfly» di G. Puccini. Direttore P. Peloso, regia di C. Rapp. Biglietti presso la biglietteria del teatro (tel. 31948).

TEATRO COMUNALE GIUSEPPE VERDI. Teatro Auditorium di via Torbandena. I Concerti della domenica. Oggi alle ore 11 quarto concerto. Complesso da Camera del Teatro Verdi.

TEATRO STABILE POLITEAMA ROSSETTI. Ore 16 (termine ore 19.15) turno prima domenica: «Il gabbiano» di Cechov, edizione Emilia Romagna Teatro. In abbonamento: tagliando 3. Si prenota per le repliche fino al 6 dicembre presso la Biglietteria Centrale.

TEATRO CRISTALLO. Martedì 4 dicembre dalle 16 in poi due rappresentazioni di cinema - varietà. La celebre compagnia di rivista sexy «Baraonda di donne tutte nude» in un eccezionale spettacolo strip-tease, con Elisabeth la supervedette, Iliana miss mare '79, Tina D'Espana, Mercedes, Elside miss sorriso '79, inoltre Richard Fox, Mercedes & Antonio, Rino & Tina e con Sandro Serafini e Marco Leandris. Sullo schermo: «Peccati in famiglia» con Simonetta Stefanelli, Jenny Tamburi, Juliette Meyniel , Edy Williams, M. Placido, R. Montagnani. V.m. 18 anni. Sospese le tessere.

TEATRO STABILE SLOVENO (via Petronio 4). Ore 16: Ivan Cankar «La bella Vida» nell'interpretazione del Teatro popolare di Celje. Turno di abbonamento C e G. Vendita dei biglietti un'ora prima dell'inizio dello spettacolo alla biglietteria del teatro.

TEATRO AUDITORIUM — Martedì ore 20.30: I Teatro Gruppo Incontro e i Mimi di Trieste presentano «L'uomo e il sogno», collage in tre momenti scenici su testi di B. Brecht e L. Pirandello. Regia di Spiro Dalla Porta Xidias. Musiche originali di Fabio Vidali.

ALDEBARAN. 15.30 17.05, 18.40, 20.15, 22. Anouk Aimée, Richard Berry e Gabriele Ferzetti in «Due volte donna», di Elie Chouraqui. Fino a che punto una madre e un figlio si possono amare? In prima visione una raffinata e «impossibile» storia d'amore, presentata dalla Gaumont. Colore.

ARISTON - I.N.C. 16, 18, 20, 22. Seconda settimana di successo: «La merlettaia», di Claude Goretta, con Isabelle Huppert e Yves Beneyton. «Uno dei più bei film degli ultimi dieci anni», proposto dal Sindacato Critici Cinematografici, presentato dalla Gaumont. Un racconto di indimenticabile delicatezza e intensità. Premio della Critica al Festival di Cannes. Colore. Per tutti.

EDEN. 16, 18, 20, 22.15: «Linea di sangue». Un thrilling con Audrey Hepburn, James Mason, Romy Schneider, Omar Sharif. Regia di Terence Young. Technicolor. Sospese le tessere.

EXCELSIOR. 15.30, 17.40, 20, 22.15: «Sindrome Cinese» con Jack Lemmon, Jane Fonda e M. Douglas.

FENICE 16, 18, 20, 22.15: «Fuga da Alcatraz», con Clint Eastwood.

FILODRAMMATICO. Luce rossa - Film porno: **15.30 ult. 22:** «Giochi porno a domicilio». Un film tutto-porno con la super porno star: Lascene Denise. Severam. v.m. 18 a.

GRATTACIELO. 16, 18, 20, 22.15. Il più grande spettacolo «suspense» nella tradizione di Agatha Christie: «Assassinio su commissione», con Christopher Plummer, S. Clark.

MIGNON. 15, ultima 22.15: «Il mistero della signora scomparsa», con Elliott Gould, Cybill Shepherd, Angela Lasbury, Herbert Lom. Solo A. Hitchcock ed A. Christie avrebbero potuto realizzare questo capolavoro.

NAZIONALE. 15.30 ult. 22.15: 2 ore di continue risate con «L'imbranato». Il superdivertimento dell'anno con Pippo Franco. Sospese le tessere.

RITZ. 16, 18, 20, 22.15: «La patata bollente». technicolor con Renato Pozzetto, Edvige Fenech e Massimo Ranieri.Regia di Steno. V.m. 14 anni. Sospese le tessere.

AURORA. 16.30 (cassa 15.30). A richiesta proseguono le repliche dello spettacolare technicolor d'avventura ambientato nelle sconfinate praterie del West «Tu, piccolo uomo bianco "Io grande cacciatore"», con M. Sheen e J. Waterston. Per tutti.

CAPITOL. 16 (cassa 15.30). 2.a settimana del divertentissimo technicolor: «Marito in prova» con G. Segal e G. Jackson. Grande successo. Ultime repliche.

CRISTALLO. 15.30: In proseguimento dalla prima visione il film di grande successo : «I viaggiatori della sera» diretto e interpretato da U. Tognazzi, con Ornella Vanoni. Technicolor, v.m. anni 14.

CRISTALLO. Ogni martedì spettacoli di cinema varietà con una nuova compagnia.

MODERNO adiacente Hotel S. Giusto. 15, 18.05, 21.15: L'unico cinema che vi dà la possibilità di vincere una «Ritmo» e altri meravigliosi premi partecipando alla lotteria organizzata dagli amici di San Giacomo. A eccezionale richiesta riprendono in questo locale le repliche dello straordinario film dai 6 Oscar: «Il cacciatore» con R. De Niro. Grandioso successo. Vietato m. 14!

VITTORIO VENETO. 15.15: Technicolor, Nino Manfredi, Marlene Jobert, Arnoldo Foà nel loro ultimo successo «Il giocattolo», musiche E. Morricone, regia G. Montaldo. Visibile a tutti.

VITTORIO VENETO. Oggi ore 10, chiusura cassa alle 11, technicolor: «Le meravigliose favole di Andersen». Cartoni animati. Technicolor.

ABBAZIA. 15. «I piaceri privati di mia moglie». Un film porno... tutto da vedere con Ilona Glenn, Beut Brunnberg. Sev. vietato minori di 18 anni. Domani cinema d'Essai con inizio alle **16.15:** «Gangster story» di A. Penn, Colore.

ALCIONE (tel. 796162). 14: «Primo amore» con U. Tognazzi ed Ornella Muti in un validissimo dolceamaro film di Dino Risi ben accetto a critica e pubblico. Colore.

LUMIERE (via Flavia 9) 14.30 Bruce Lee aveva una nuova arte marziale proibita fino ad oggi più violenta e mortale del Kung-Fu «Il braccio violento del Thay-Pan». Un film di Bruce Lee.

LUMIERE (via Flavia 9) Mattinata ore 10.30 chiusura cassa ore 11: «Lo chiamavano Silvestro». Cartoni animati a colori.

RADIO. 15: Un porno sensazionale: «I porno desideri di una studentessa». Severam. v.m. 18. Ingresso L. 2.000.

SAN GIOVANNI. 15 ult. 21. «7 pistole per i Mac Gregor». Western.

MUGGIA

VERDI. 15, 17, 19, 21. In collaborazione alla Cappella Underground e ai circoli «Gramsci» e «Frausin» per il ciclo fanta-orror made in Usa «Fury» di Brian De Palma, con Kirk Douglas e John Cassavetes. Colori.

VOLTA. 15. Il più bel musical di tutti i tempi «Cantando sotto la pioggia» con Gene Kelly, Debbie Reynolds e Cyd Charisse. Technicolor.

UDINE

DIANA. 18: «La porno ninfomane». V.m. 18 anni.

ARISTON. 16: «Liquirizia». V.m. 14 anni.

PUCCINI. 16: «La patata bollente». V.m 14 anni.

CENTRALE. 15: «Manhattan».

CRISTALLO. 16: Cinevarietà «Hair» sexy-show. V.m. 18 anni.

CAPITOL. 15.30: «Il campione».

ODEON. 15.30: «Sindrome cinese».

PALMANOVA

ITALIA. 14.30: «007 Moonraker operazione spazio».

GARIBALDI. 14.30: «The porno story of Justine». V.m. 18.

TARCENTO

MARGHERITA. 15: «Collo d'acciaio».

RONCHI

RIO. 15: «Il poliziotto scomodo», con M. Merli.

EXCELSIOR. 15: «Superman» con M. Brando.

CASARSA

ROMA. 15: «Ashanti», con M. Caine e K. Bedi.

ROMA. 20: «Pensionato particolare per signore di buona famiglia». V.m. 18.

CERVIGNANO

NUOVO. «Uno sceriffo extraterrestre poco extra e molto terrestre», con B. Spencer.

CORMONS

COMUNALE. Riposo.

GORIZIA

CORSO. 15.15, 22: «The Champ» (Il campione) di Franco Zeffirelli, con F. Dunaway, J. Voight. Colori.

VERDI. 15.15, 22: «I viaggiatori della sera» con O. Vanoni e U. Tognazzi. Colori. V.m. 14 anni.

VITTORIA. 15.30, ult. 22: «Le porno ereditiere». Per ottenere l'eredità erano disposte a tutto. Colori. V.m. 18 anni.

MONFALCONE

PRINCIPE. 14: «Il prato» con Michele Placido e Isabella Rossellini. A colori.

EXCELSIOR. 14: Le sorelle Bandiera in «L'importante è non farsi notare». A colori.

GRADO

CRISTALLO. 15-17: «5 matti in mezzo al guai» con i Charlots. Technicolor.

CRISTALLO. 19.30-21.30: «I guerrieri della notte». Technicolor. Vietato ai minori di anni 18.

PORDENONE

VERDI. «La luna» di Bernardo Bertolucci, con Jill Clayburgh. V.m. 14 anni.

SUPERCINEMA. «Tiro incrociato» con Charles Bronson.

CRISTALLO. «Agente 007 Moonraker», con Roger Moore.

CAPITOL. «Killer fish: l'agguato sul fondo», con Karen Black.

CORDENONS

RITZ. «La patata bollente», con Renato Pozzetto. V.m. 14 anni.

MANIAGO

MANZONI. «I guerrieri della notte».

VERDI. «California suite», con Michael Caine.

SACILE

NUOVO. «Tre sotto il lenzuolo», con Alberto Sordi. V.m. 14 anni.

ZANCANARO. «I quattro dell'oca selvaggia».

GRADISCA D'ISONZO

EDEN. 18.30-20.30: «Missouri», con M. Brando.

Yehudi Menuhin a Pechino

PECHINO – Il violinista Yehudi Menuhin è a Pechino, dove darà sino al 9 dicembre una serie di concerti. Inoltre egli terrà alcune lezioni per gli studenti del conservatorio. Invitato dal presidente dell'associazione tra i musicisti cinesi, Lu Ji, Menuhin è definito da «Nuova Cina» un artista «internazionalmente famoso». I suoi concerti saranno diretti da due noti maestri cinesi, Li Delun e Han Zhangjia, e saranno trasmessi in diretta dalla Tv.

I programmi RAI-TV

Radiouno

Giornali radio: 8, 10.10, 13, 19, 20.50, 23; 6: Risveglio musicale; 6.30: Musica per un giorno di festa; 7: Sentito dire; 7.35: Culto evangelico; 8.40: Musica per un giorno di festa (2); 9.10: Il mondo cattolico; 9.30: Santa Messa in collegamento con la Radio vaticana con omelia di don C. Sorgi; 10.13: I grandi del jazz; 11.15: Radiomatch; 12: Franca Valeri presenta «Rally»; 12.30: Lea Pericoli e Gianni Rivera presentano «Stadio qui - Primo tempo»; 13.15: «Il calderone» - Il primo venuto e...; 14.30: Lea Pericoli presenta «Cara Bianca»; 15.20: Il pool sportivo con il Gr1 presenta «Tutto il calcio minuto per minuto»; 16.30: Gianni Rivera presenta «Stadio quiz» (2° tempo); 18: L'ultimo arrivato e...; 18.30: Gr1 Sport Tuttobasket; 19.20: Ascolta si fa sera; 19.25: Jazz classico pop; 20.53: «Rigoletto» di G. Verdi; 23.05: Paola Borboni in «Noi e le streghe»; 23.28: chiusura.

Radiodue

Giornali radio: 7.30, 8.30, 9.30, 11.30, 12.30, 13.30, 16.25, 18.30, 19.30, 22.30; 6: Sabato e domenica, di M. Oldoni; 7: Bollettino del mare; 7.05: Sabato e domenica (2); 7.50: Buon viaggio; 7.55: Sabato e domenica (3); 8.15: Oggi è domenica - rubrica religiosa; 8.45: Giorgio Guarino e Giuseppe Nava presentano «Videoflash»; 9.35: Buona domenica a tutti; 11-11.35: Alto gradimento; 12: Gr2 anteprima sport; 12.15: Le mille canzoni; 12.45: Hit parade 2; 13.40: Sound-track, musiche e cinema; 14: Trasmissioni regionali; 14.30: Domenica sport; 15.20: Domenica con noi; 16.30: Domenica sport; 17.15: Domenica con noi; 18.33: Domenica con noi; 19.50: Il pescatore di perle; 20.50: Spazio X Formula 2: S. Nesi e il rock; 21.30: D. Salvatori; 22: Beppe Videtti e l'international pop; 22.30: Bollettino del mare; 22.45: Buonanotte Europa; 23.29: chiusura.

Radiotre

Giornali radio: 6.45,8.45, 10.45, 13.45, 19.05, 20.45, 23.55; 6: Preludio; 7: Il concerto del mattino; 7.30: Prima pagina; 8.25: Il concerto del mattino (2); 9: La stravaganza; 9.30: Domenica tre; 10.15-10.55: I protagonisti: pianista Daniel Barenboim; 11.30: Il tempo e il giorno, rubrica religiosa; 12.45: Panorama europeo; Tempo e strade; 13: Disco novità: anteprima; 14: Le Kammermusik, di Hindemith; 14.30: Due compositori inglesi del Novecento; 14.45: Contro sport; 15: Le ballate dell'Anticrate; 16.30: Il passato da salvare; 17: Invito all'opera: «Nina, ossia la pazza per amore» di G.B. Lorenzi; 19.35: H. von Karajan: Wagner; 20: Il discofilo; 21: Musica del nostro tempo; 22.10: Libri novità; 22.25: Ritratto d'autore: A. Vivaldi; 23.25: Il jazz: Graciella Cantiello Rava; 24: chiusura.

Radio Trieste

12.35: Il Gazzettino;19.20: Il Gazzettino.

Programmi per gli italiani in Istria:

14.30: L'ora della Venezia Giulia;15: All'antica trama.

Programmi in lingua slovena:

12: Segnale orario - Gr; 12.15: Gli sloveni in Italia oggi; 13: Musica a richiesta; 14: Gr - Gazzettino regionale; 14.10: «220 volt»;15: Domenica pomeriggio; 19: Segnale orario.

Radio Capodistria

12: Colloquio con gli ascoltatori; 12.10: Musica per voi; 12.30: Giornale radio; 12.40: I punti sulle i; 12.50: Brindiamo con...; 13.30: Notiziario; 14: Automobile story; 14.30:Scelti per voi; 15: Stretta di mano; 15.15: Canta il gruppo Osmonds; 15.30: Concerto in piazza; 16: Free show; 16.30: Le canzoni più della domenica; 17.30: Disco hits; 18.15: la voce di Leroy Gomez; 18.30: Piccoli capolavori di grandi maestri; 19.30: Giornale radio; 19.45: Arrisentirci domani; 20: Chiusura.

Tv Capodistria

19.30: L'angolino dei ragazzi; 20: Canale 27-I programmi della settimana; 20.15: Punto d'incontro, settimanale del Telegiornale; 20.35: «Cani perduti senza collare», film sociale; 22.05: Musicalmente: tre complessi a confronto; 22.40: «La breve fuga di Peggy», telefilm della serie «Kojak».

Tv Lubiana

8.50: Notiziario; .8.55: Buon giorno domenica; 9.45: «Radici», serie Tv; 10.50: Diario segreto, Tv dei ragazzi; 11.30: Tv degli agricoltori; 12.30: Notiziario; 14: Il botanico, documentario; 15.30: Trasmissione umoristica; 16.35: Notiziario; 16.40: Musica classica; 17.20: Notiziario sportivo; 17.25: Film francese; 19.10: Cartoni animati; 19.30: Telegiornale; 20: «La nostra età», romanzo sceneggiato a puntate; 21.10: Documentario; 21.55: Notiziario; 22: Rassegna sportiva; 22.30: Orchestra da ballo.

Tv Zagabria

10: Tv dei ragazzi; 11: Musica popolare; 11.30: Tv degli agricoltori; 12.30: Jugoslavia buon giorno; 13.30: Punto critico; 14: Film per ragazzi; 15. 20: Pomeriggio festivo; 19.15: Cartoni animati; 19.30: Telegiornale; 20: «I nostri anni», serie drammatica; 21.40: Telegiornale; 22: Rassegna sportiva; 22.45: Concerto.

Tv Montecarlo

17:«I ribelli dei sette mari», film; 18.35: Telemontecarlo baby: «Bobo e company»: 19.10: Police station: «Fatti e avvenimenti di un commissariato di polizia»; 19.40: Tele menù; 19.50: Notiziario; 20: Telefilm; 20.55: Bollettino meteorologico; 21: «Alla larga dal mare», film; 22.35: Cinema, cinema! - Come, quando, con chi andare al cinema; 23.05: Notiziario; 23.15: Montecarlo sera.

TV RETE 1

*11.00 Santa Messa. **
*11.55 Segni del tempo.***
*12.30 Vangelo vivo***
*13.00 Tg l'una.***
*13.30 Tg 1 notizie.**
*14.00 Domenica in....***
*14.10 Notizie sportive.***
*14.15 Discoring.***
*15.15 Notizie sportive.***
*15.25 Tre stanze e cucina, (2.a puntata).***
*16.30 90.o minuto.***
*16.50 «Bis» - Portafortuna della Lotteria Italia.***
*17.30 Jane Eyre - 2.a parte.***
*18.55 Notizie sportive.***
*19.00 Campionato italiano di calcio.***
*— Che tempo fa.***
*20.00 Telegiornale.**
*20.40 Martin Eden (dal romanzo di Jack London), 2.a puntata.***
*21.40 La domenica sportiva.***
*22.40 Prossimamente - programmi per sette sere.***
*— Telegiornale — Che tempo fa.**

TV RETE 2

*12.30 Qui cartoni animati! (Racconti giapponesi).***
*13.00 Tg 2 – Ore tredici.**
*13.30 Alla conquista del West – Nona puntata.***
*15.00 Prossimamente - Programmi per sette sere.***
*15.15 Tg 2 – Diretta sport.***
*16.30 Pomeridiana – Spettacolo di prosa lirica e balletto.***
*18.15 Campionato italiano di calcio (sintesi di un tempo di una partita di serie B).**
*18.40 Tg 2 – Gol flash.***
*18.55 Joe Forrester: «La fine dell'estate» - Telefilm.***
*— Previsioni del tempo.***
*19.50 Tg 2 – Studio aperto.**
*20.00 Tg 2 – Domenica sprint.***
*20.40 Storia di un italiano: «Dalla Repubblica al miracolo economico» – 5.a puntata.**
*22.00 Tg 2 - Dossier.***
*22.55 Tg 2 – Stanotte.**
*23.10 Omaggio a Respighi (nel centenario della nascita).**

**Programmi a colori — *Parzialmente a colori

LA SUPER-PORNO-STAR LASCENE DENISE AL
FILODRAMMATICO
IL CINEMA CON LA LUCE ROSSA
IL FILM TUTTO PORNO


AL GRATTACIELO
ASSASSINIO SU COMMISSIONE
distribuzione CINERIZ

GRANDE SUCCESSO
AI MIGNON
Un'avventura non stop piena di suspense nella quale vi sentirete coinvolti


Successo all' Excelsior
Quelli che sanno cosa significa "Sindrome Cinese" sono terrorizzati...
...e tu lo sai?


TRIONFA AL
NAZIONALE Il superdivertimento dell'anno
SE VOLA UNO SCHIAFFO PER LA CITTA' LO PRENDE SEMPRE... L'IMBRANATO

PIPPO FRANCO e L'IMBRANATO
FULVIO LUCISANO presenta un film di CASTELLACCI e PINGITORE PIPPO FRANCO in "L'IMBRANATO" con LAURA TROSCHEL · BOMBOLO · SERGIO LEONARDI · TEO TEOCOLI · LUCIANA TURINA e ORESTE LIONELLO con la partecipazione di ENZO CANNAVALE e di DUILIO DEL PRETE
Regia di PIER FRANCESCO PINGITORE
Musica di ALESSANDRO ALESSANDRONI · Organizzatore generale RAIMONDO CASTELLI
Una produzione ITALIAN INTERNATIONAL FILM · Colore della TELECOLOR
2 ore di continue risate - Inizio 15.30 ultima 22.15

AL GRATTACIELO
ECCEZIONALE!
nella tradizione di AGATHA CHRISTIE


Inserzione pubblicitaria
RTA
RADIO TELE ANTENNA
Tel. 568685 - 566352
Radio F.M. 101 89.700 MHz
7: Apertura programmi - buongiorno in musica; 8: Domenica drin...; 8.30: Notiziario 1; 8.50: Oroscopo; 9: Il Culto evangelico; 10: Francamente; 11: Wake up original; 12: Wake up original; 12.30: Locandina; 13: El borineto; 14: Antenna sport; 14.30: Radiocronaca calcio: Triestina-Cremonese; 16.30: 74ª giornata corse al trotto; 17.25: Radiocronaca basket: Hurlingham-Mercury Bologna; 19: Commenti dopopartita 2ª e 3ª cat.; 19.30: Riepilogo; 20: Il vostro disco; 21: Discoteca Antenna; 22.15: Il Piccolo domani; 22.30: Buona notte in musica - No stop.
Tele Canale 50-46 UHF
14: Film a colori: L'uomo di Santa Cruz, con Lee Van Cleef (repl.); 18.45: Travolti in casa vostra. Lezioni di ballo. VII punt.; 19.25: Spirit. Carriera di uno sciatore professionista americano (repl.); 20.10: Teleantenna notizie; 20.30: Film: L'assassino della Sierra Nevada, con J. Evans e B. Cooper; 21.45: Film a colori: «Professione: avventurieri» - Al termine l'oroscopo di domani.

Inserzione pubblicitaria
SEA
IMPRESA COSTRUZIONI EDILI ADRIATICA S.p.A.
Via Udine 11 - Tel. 418841
offre i programmi odierni di
TELEQUATTRO
Canali 42-39-23 UHF
18.30 Jerome, ult. puntata (sceneggiato); 19: Fatti e commenti, notiziario; 19.10: Il colpo della domenica; 20.05: Sette giorni con noi; 20.30: Telequattro sport; 21.40: Film: «Can can», con Frank Sinatra, Maurice Chevalier e Shirley McLaine; 23.25: Sala «M», musicale - In chiusura: Trieste domani.

GOETHE INSTITUT TRIEST
Oggi, alle ore 20.30
Liederabend di
Martin Egel - baritono
e
Cord Garben - pianoforte
Programma:
Beethoven
Mendelssohn
Liszt
Schumann
ENTRATA LIBERA

RISTORANTI E RITROVI

BLACK OUT - TURRIACO
Festivi: ballasi il pomeriggio!!!

DISCO CLUB 7 NANI - SISTIANA
Da venerdì a domenica. Seralmente dalle ore 21. Sono aperte le prenotazioni per il veglione di fine anno.

RISTORANTE MARGUTTA
Donota 4. Visto favoloso successo precedente festività San Silvestro invita clientela prenotarsi ripetizione detta festa.

DA LIDIA - MONFALCONE
Servizio ristorante, specialità pesce. Tel. 41861.

DISCOTECA TROPICAL MONFALCONE
Da venerdì a domenica con Maurizio e i suoi favolosi dischi.

DISCO CLUB 7 NANI - SISTIANA
Domeniche e festivi pomeriggi danzanti dalle 15 alle 19. Ingresso compresa consumazione ragazze Lit. 2.000 - ragazzi Lit. 3.000.

DOMENICA AL DANCING PARADISO
Bus 20-48 - L'orchestra Batida pomeriggio sera, inoltre gli ultimi successi discografici - Programma misto.

all' EDEN
Un assassino nell'ombra. Un mistero da svelare
Un thriller che vi farà riscoprire il gusto del giallo


Successo all' ALDEBARAN
1966: UN UOMO, UNA DONNA
1979:


Fino a che punto una madre e un figlio si possono amare?
Un'«impossibile» storia d'amore

Successo al FENICE
Un'impresa impossibile: Nessuno era mai evaso da ALCATRAZ...


Grande successo al RITZ
RENATO, EDWIGE e MASSIMO, un singolare triangolo divertente da tutti i lati!


VIETATO MINORI 14 ANNI

PROSSIMAMENTE A TRIESTE
2 RAGAZZI CORAGGIOSI SFIDANO TUTTO PER RAGGIUNGERE IL LORO SOGNO

OLTRE LE GRANDI MONTAGNE

Il settimana di successo all' ARISTON
Uno dei più bei film degl' ultimi dieci anni
la merlettaia

ISABELLE HUPPERT in un film di CLAUDE GORETTA
dialoghi italiani di DACIA MARAINI
DISTRIBUITO DALLA GAUMONT-ITALIA srl
«Un racconto d'amore che riscopre antichi sentimenti. Isabelle Huppert ne è la tenera, splendida protagonista. Vedere per credere». CORRIERE DELLA SERA
«Delicato fino alle sfumature più evanescenti e preciso fino alla crudeltà». L'ESPRESSO
«Quella di Beatrice non è una sconfitta, ma il segno della rivolta, è l'"amour fou" che sconfigge l'ordine e la norma». LOTTA CONTINUA
«Opera perfetta, nella misura e nel taglio». OGGI
«Una storia d'amore come non se ne vedeva da anni». GRAZIA

OGGI INIZIO ORE 14 OGGI
UNO SPETTACOLO ALL'APERTO
DA VEDERE NELLA CALDA CORNICE
DELLA TRIBUNA RISCALDATA
Ippodromo di Montebello
Non uno ma otto spettacoli mozzafiato

CRONACHE DEGLI SPETTACOLI

LA GRANDE OCCASIONE È ARRIVATA ALLA SOGLIA DEI SETTANT'ANNI

Una triestina (Jole Silvani) alla corte di Federico Fellini

Uno dei suoi compiti è nientemeno che sedurre Marcello Mastroianni



ROMA — A 69 anni (ma ne dimostra 65) a Jole Silvani è capitata quella che potrebbe rivelarsi la più grande occasione della sua vita: interpretare un ruolo importante con Marcello Mastroianni nel film «La città delle donne» di Federico Fellini. Ovviamente l'attrice triestina non ci ha pensato su due volte ed ha accettato la proposta, anche se ciò ha significato per lei l'interruzione di un impegno che aveva in corso a bordo del transatlantico sovietico «Shota Rustalevi», in crociera nel Mediterraneo, sul quale allietava le serate dei passeggeri cantando canzoni italiane degli anni Venti e Trenta. Un telegramma di Fellini, infatti, l'ha raggiunta mentre la nave era a Palma de Majorca, e lei ha interrotto il viaggio e si è precipitata a Cinecittà agli ordini del «maestro dei maestri». Ed il telegramma di convocazione, su carta intestata delle poste sovietiche, è finito sotto vetro su una parete dell'appartamento romano di Jole Silvani, in mezzo ai ricordi del passato e del presente.

Jole Silvani (al secolo Niobe Quaiati) è triestina «patoca» nata esattamente il 9-10-1910 (ci tiene a precisarlo, perché recentemente un giornalista l'ha invecchiata di un anno) ed ha trascorso la sua infanzia in una casa in località Piazza del Fieno (oggi piazza dei Foraggi), e suo padre lavorava come tipografo al «Piccolo». E' una donna piena di «morbin» (termine che durante una sua tournée nell'Italia meridionale — come ama ricordare — gli spettatori avevano distorto in morbillo) che può dare dei punti a molte signore cinquantenni. Parla come una popolana col cuore in mano e, senza mezzi termini, spiega così il personaggio interpretato per Fellini: «Con Fellini è difficile capire a priori la parte da interpretare perché non esiste un copione, non so neppure oggi che funzione avranno i due ruoli che ho sostenuto in rapporto alla intera vicenda. So solamente che sono di particolare rilievo perché assieme a Mastroianni, e perché la salvezza del suo personaggio dipende solo da me. In una sequenza interpreto la carbonaia di un albergo nel quale Mastroianni capita in mezzo ad un convegno delle femministe e finisce per rotolare in cantina mentre io sto alimentando una grande caldaia. Mi chiede di aiutarlo a scappare e mi scongiura di portarlo alla stazione ferroviaria. Dopo essermi fatta una doccia lo faccio salire su una motocicletta e riesco a farlo uscire di nascosto dall'albergo e mi dirigo verso la stazione. Ma, strada facendo, dato che Mastroianni mi piace decido di sedurlo e lo porto sotto una tenda per circuirlo. Mentre lui è ancora instupidito dalla terribile avventura che ha avuto con le femministe, io cerco di eccitarlo facendogli toccare il seno. Ma in quel momento arriva sua madre che mi insulta e mi definisce «puttana». E la sequenza finisce qui.

L'«altro personaggio che interpreto è, invece, quello di una poliziotto in divisa. Mi reco in una casa con Mastroianni, e siccome lui mi chiede ancora di accompagnarlo in stazione io rispondo con una serie di risate fragorose».

Dopo questa sintetica descrizione dei ruoli interpretati, Jole Silvani ci tiene a precisare che Fellini, in tutte e due le occasioni, l'ha voluta ingrassare facendola imbottire di gomma piuma dappertutto trasformandola in una specie di donna cannone.

Ma la simpatica attrice desidera anche far sapere che si considera una portabandiera della triestinità. «Nella "città delle donne" — precisa — ho recitato in triestino e spero che Fellini, che mi ha detto di essere soddisfattissimo della mia interpretazione, non mi faccia doppiare così come è successo con «Lo sceicco bianco», nel quale ero una prostituta seduta su una fontana e recitavo in dialetto. Ma alla fine, quando il film è stato programmato, ho constatato con dispiacere che ero stata doppiata in veneziano».

Ma l'attività cinematografica di Jole Silvani non si ferma qui: nella «luna» di Bertolucci ha interpretato il ruolo della cameriera, della protagonista ma il personaggio è stato ridotto ad una fugace apparizione a causa della eccessiva lunghezza di tutta l'opera.

Tra i suoi lavori immediati vi è la ripresa del «recital» «El triestin in carega» che riproporrà in gennaio all'Auditorium di Trieste e quindi replicherà a Cormons, Gorizia, Venezia, Udine ed anche in Jugoslavia.

Dopo-cinquant'anni di teatro Jole Silvani afferma oggi di voler fare solo cose che la divertano, ed in particolare di voler recitare solo in triestino. Attualmente sta scrivendo un libro di memorie che avrà un arco molto ampio: dalla sua infanzia all'incontro con Cecchelin e ai trentacinque anni trascorsi insieme, ai successivi tredici anni in esclusiva con la compagnia di Paolo Poli sino alle recenti interpretazioni cinematografiche. Il volume sarà probabilmente intitolato «Con tanta allegria è stata una grande fatica», e Jole Silvani si augura di poterlo presentare al pubblico per il Natale del 1980.

Franco Cauli

«Luomo e il sogno» all'Auditorium

Martedì 4 dicembre, alle ore 20.30, i due gruppi concittadini, «Teatro Incontro» e «I mimi di Trieste», presenteranno al teatro Auditorium «L'uomo e il sogno», collage in tre tempi di Spiro Dalla Porta Xidias.

Lo spettacolo si articola in tre momenti scenici. Due partomime: «L'usignolo e l'imperatore», libero adattamento di una fiaba di Andersen, e «La Salamandra» di Pirandello, che si avvalgono di una musica di scena originale del maestro concittadino Fabio Vidali, e un atto unico di Bertold Brecht: «La vera vita di Jacob Geherda».

Eguale denominatore sostiene l'intero spettacolo, il sogno: sia il sogno in cui il derditto può trovare la sua rivincita, sia il sogno a occhi aperti che può far superare la dimensione grigia della quotidianità, sia il sogno in cui la ragione riesce a sconfinare tra realtà e desiderio, ricordo e preveggenza.

La regia è di Spiro Dalla Porta Xidias.

Nell'atrio del teatro sarà allestita una mostra di fotografie di Claudio Saccari dedicata a «I mimi di Trieste».

Il primato del topo

LONDRA — «La trappola del topo», il dramma di Agatha Christie, ha concluso il suo ventisettesimo anno di rappresentazioni ininterrotte nelle sale londinesi.

Si tratta di un primato assoluto: il dramma, che costituisce una grossa attrazione turistica nella Londra teatrale, è stato rappresentato infatti ben 11.227 volte dal giorno della sua «prima» all'Ambassadors Theatre, vale a dire dal 25 novembre del 1952. Ventidue anni dopo, e cioè nel 1974, senza neppure una serata di interruzione, «La trappola del topo» passò all'adiacente St. Martin's Theatre.

L'autrice del popolare giallo teatrale, la famosa scrittrice Agatha Christie, è morta nel 1976, all'età di 85 anni.

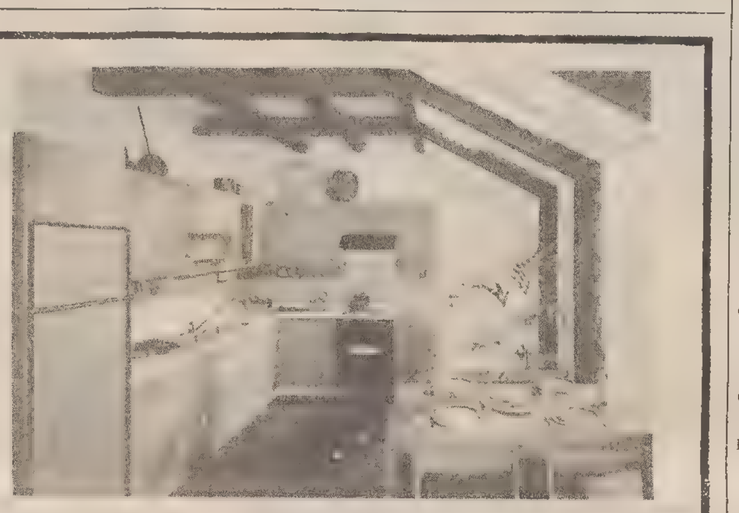


LANCASTER

AL TERGESTEO

Le sue linee inconfondibili, le specialità, il maquillage per le feste di fine d'anno presentati in questi giorni presso il nuovo concessionario. Alle clienti della profumeria Tergesteo un particolare omaggio augurale.

Aut. Min. Comm.: LANCASTER SANREMO TELEF. 0184/42033-43



ARISTON

progetta cucine d'arredamento esclusive...

ARREDAMENTI

Via della Tesa 12
Tel. 730257

OLINARI BORGHETTI

Continuaz. dalla 9.a pagina

AZIENDA importanza nazionale ricerca diplomati max trentenni interessante lavoro prospezione campo finanziario offresi adeguata remunerazione e prospettive carriera. Scrivere per intervista solo se residenti in zona Gorizia. Tessera n. 0339 Fermoposta Gorizia. 949 D

CALZATURIFICIO «Madras» cerca abile commessa-o, indispensabile conoscenza lingue slave. Presentarsi via Roma 11/b. 2341 D

CENTRO assistenza macchine ufficio cerca tecnico con conoscenza elettronica telefonare per appuntamento lunedì-martedì dalle 9 alle 12. Tel. (040)768568. 20141 D

CENTRO diffusione per forniture agevolate editoriali scolastiche dipendenti aziende convenzionate. Assume 4 ambosessi anche part-time cultura auto propria residenti Trieste-Monfalcone-Grado-Ronchi attività esclusiva seriamente organizzata fisso più provvigioni garantiscono elevate retribuzioni. Telefonare o scrivere Centro Diffusione via Torbandena 1 Trieste 65593. 20165 D

CERCASI aiuto magazzino conoscenza sloveno Giocoplast Corso Italia 2. 20177 D

CERCASI giovane volonteroso dinamico patentato trasporto montaggio mobili. Tel 54390. 20079 D

CERCASI impiegata-o esperta-o paghe contributi dichiarazioni fiscali previdenziali. Presentarsi Beltrame Corso Italia 25/27. 2189 D

CERCASI urgentemente falegnami specializzati in serramenti. Telefonare impresa Riccesi 760666. 20032 D

CERCASI per assunzione immediata perito agrario anche primo impiego per interessante lavoro provincia di Trieste. Richiedesi militesente e conoscenza lingua slovena. Scrivere a Publikompass cassetta n. 26-V 34100 Trieste. 19954 D

CERCASI apprendiste-i commesse-i conoscenza serbo croato. Presentarsi Dear via Galatti 16. 20060 D

CERCASI aiuto banconiere o banconiere militesente esperto ed internista 4 o 7 ore giornaliere. Tel. 411037 bar Pipolo. T.A. 2109 D

CERCASI banconiere-a serio-a capace. Tel. 415503. 2371 D

CERCASI bracciante militesente mercato ortofrutticolo box 40. 20119 D

CERCASI giovane con Ape per consegne bombole. Tel 760958 T.A. 2103 D

CERCASI operaio possibilmente pratico per stazione di servizio. Telefonare lunedì 411296. 2382 D

CERCASI ragioniere non primo impiego per incarichi amministrativi, specificare curriculum ed esperienze manoscrivere referenziando a cassetta 10-U Publikompass 34100 Trieste. 1234 D

CERCASI segretaria-o d'ufficio perfetto tedesco per azienda commerciale. Scrivere a Publikompass cassetta n. 45-V 34100 Trieste. 2359 D

CERCASI trasportatore con Ape o furgone piccolo per consegne in città di bombome G.P.L. e canestri kerosene. Presentarsi Carbocoke via Giarizzole 45. 20157 D

COMMESSO cercasi militesente conoscenza lingua slava patente b. Tel. 813373 lunedì. 20056 D

DIRIGENTE amministrativo commerciale, giovane (28-35) dinamico, dotato di spiceate doti organizzative e attitudine alle p.r., Consorzio aziende Friuli Venezia Giulia cerca, richiedesi cultura universitaria, possibilmente esperienza nel ramo grafico. Costituirà titolo preferenziale conoscenza lingua inglese o tedesca, disponibilità brevi viaggi anche estero. Sede lavoro Trieste. Assicurasi massima discrezione. Dati e curriculum vitae. Disponibilità gennaio. Scrivere a Publikompass cassetta n. 39-V Trieste. 20077 D

DITTA sede Trieste assume operai patente B scarico carico montaggio elementi arredamento componibili. Anche prima esperienza. Scrivere a Publikompass cassetta n. 44-V 34100 Trieste. 20140 D

GENERICA-O cucina cercasi per casa di riposo. Tel. 760771 lunedì 10-12. 20041 D

GIOVANE per lavoro interno magazzino e consegne, patente B assumesi. Scrivere Publikompass cassetta n. 29-V 34100 Trieste. 19987 D.

GIOVANE militesente diplomato esperienza lavoro almeno triennale autovettura propria cercasi per lavoro ispettivo zona Tre Venezie. Scrivere a Publikompass cassetta 1-W 34100 Trieste. 1234 D

IMPIEGATO tecnico diplomato Volta o istituto similare, con patente auto, preferibilmente conoscenza lingua slava, cerca società locale, per pronta assunzione. Offerte a Publikompass cassetta n. 37-V 34100 Trieste. 20063 D

IMPORTANTE azienda commerciale operante zona Opicina cerca impiegata-o con mezzo proprio buona esperienza ufficio e perfetta conoscenza inglese e tedesco - ottima retribuzione. Scrivere a Publikompass cassetta n. 41-V 34100 Trieste. 2321 D

LA casa di riposo F.lli Stuparich di Sistiana cerca infermiera-e per periodo limitato. Per informazioni telefonare al n. 209195. 20153 D

LA Friulsider di G. Morigi & C. Frazione Villanova del Judrio strada statale Udine Trieste telefono (0432) 758025-6-7 cerca per assunzione immediata operai-e da inserire nel reparto produzione. Presentarsi o telefonare. 101 D

MURATORE e due manovali assume impresa costruzioni. Telefonare 795229 lunedì 17-18. 20108 D

NEGOZIO abbigliamento centrale cerca commessa-o pratica-o referenziata-o conoscenza lingua slovena. Tel. 69194. 20127 D

STANZE E PENSIONI
Richieste
E Lire 250 per parola

IMPIEGATA cerca urgentemente stanza ammobiliata in affitto. Tel. 772432 ore 12.30-13. 19902 E

OFFRESI vitto e alloggio a ragazza-studentessa per poche ore cura bambino telefonare lunedì 422747. 2367 E

MANOVALI edili specializzati cercansi anche mezza giornata Tel. 762692. 2413 E

STUDENTE algerino cerca stanza presso famiglia. Tel. 31631. 20194 E

STUDIO commercialista cerca ragioniera-e. Scrivere a Publikompass cassetta n. 40-V 34100 Trieste. 20085 E

STUDIO professionale cerca steno-dattilo-a con documentata esperienza. Retribuzione contrattuale. Scrivere a Publikompass cassetta n. 32-V 34100 Trieste. 20002 E

STANZA con comodo cucina oppure appartamentino o soffitta cerco urgentemente affitto Tel. 93971. 20150 E

STANZE E PENSIONI
Offerte
F Lire 300 per parola

AFFITTO stanza lussuosa con vitto a persona benestante referenziata. Tel. lunedì pomeriggio 771485. 2108 F

ISTRUZIONE
G Lire 300 per parola

A.A. INSEGNANTE madrelingua francese impartisce lezioni. Telefonare 792473. 20196 G

IMPARTISCO lezioni balli moderni. Tel. 813374. 19410 G

IMPARTISCO ripetizioni scuole elementari e greco, latino, italiano per biennio. Telefonare ore pasti al 759414. 19970 G

INGLESE traduzioni lezioni offresi insegnante laureata con esperienza lavorativa all'estero. Tel. 740993. 20170 G

MATEMATICA medie, insegnante pratica modica impartisce. Telefonare 744753 dalle 14 alle 18 escluso sabato domenica. 2395 G

SIGNORA inglese, impartisce lezioni scuola media superiore. Tel. 70070. 2110 G

SPAGNOLO professore madrelingua impartisce lezioni, esegue traduzioni. Scrivere Publikompass cassetta n. 9 V 34100 trieste. 2174 G

OGGETTI SMARRITI
H Lire 250 per parola

BRACCIALE oro con targhetta Massimo caro ricordo smarrito Tel. ore pasti 772348. 2102 H

CERCO un cane incrociato bassotto colore bianco e fulvo di taglia bassa, collarino rosso. Saremo grati a chi telefonasse all'813878. 20074 H

SMARRITA paraggi M S Pantaleone boxer femmina. Urge cure veterinarie rivolgersi: Passanisi via Puschi 1. 2323 H

SMARRITO pastore tedesco pressi stazione ferroviaria Gorizia manto fulvo e nero, collare a catena. Telefonare 83151. 955 H

23 novembre smarrito braccialetto con brillantini paraggi negozio Morassutti. Caro ricordo. Tel. 753553, mancia. 20193 H

APPARTAMENTI E LOCALI
Offerte
I Lire 300 per parola

AFFITTASI magazzino uso deposito. Telefonare 51949. 2362 I

AFFITTASI miniappartamento centrale tutti comforts solo se studenti. 910557 dopo le 20 19986 I

AGENZIA CASA MIA affitta centralissimo lussuoso adatto ambulatorio medico oppure altro uffici frazionabile anche per professionisti. Giulia 13. Tel. 794286. 2391 I

AGENZIA CASA MIA affitta XX Settebre 2 stanze comunicanti uso uffici oppure attività artigianale. Giulia 13. Tel. 794286. 2391 I

APPARTAMENTINO ammezzato modesto riscaldamento scambiasi con più grande anche senza riscaldamento. Telefonare 412155 pomeriggio. 2377 I

DUINO garage libero 90 mq anche uso magazzino affitta Immobiliare Italia, 61512, 61514. 4/12 I

GORIZIA affittasi uso ufficio bilocale centralissimo primo ingresso. Tel. 30147 dalle 20 alle 21. 963 I

LORENZA affitta 3 stanze, soggiorno, cucinino, bagno per biennio a termine a persone soggette a trasferimento. Tel. 734257. 20104 I

LORENZA affitta zona GINNASTICA locale mq 35. Tel. 734257. 20104 I

LORENZA affitta ufficio lussuoso centralissimo mq 200, 6 stanze, archivio, servizi, tutti comforts. Tel. 734257. 20104 I

MAGAZZINO modesto, 90 mq, paraggi via Madonnina, cedesi 3.000.000, affitto mensile 90.000. Telefonare «Trieste Mia» mattina 768800. 2380 I

NAVALI uso ufficio-ambulatorio affittasi. Tel. 773960. 2353 I

OFFRESI abitazione in stabilimento città a pensionato polizia o carabinieri per custodia. Telefonare lunedì 816209 ore ufficio. 200028 I

POSTI MACCHINA in autorimessa coperta zona centrale AFFITTANSI. Tel. 69210, 61763. 1/12 I

SISTIANA seminuovo ammobiliato 2 stanze, soggiorno, cucina, bagno, ripostiglio, poggioli, garage, affittasi 200.000. Immobiliare ARGO, San Francesco 4, telefono 768163. 20202 I

UFFICI centralissimi 240 mq perfettamente restaurati predisposti separazione tre aziende o professionisti. Altro 90 mq palazzo prestigioso corso Italia affitta prontamente Ara, tel. 34959. 20180 I

Continua in 12.a pagina

DARWIL

SOCIETÀ ITALO SVIZZERA

il computer al tuo polso

SUPREMAZIA NELLA TECNOLOGIA MICRO ELETTRONICA AD ALTISSIMO LIVELLO



GIÀ IN VENDITA

LA COLLEZIONE DARWIL 1980

In offerta speciale orologi al quarzo di alta qualità

da L. 19.000 in poi — Uomo - Donna. Segna: Ore - Minuti - Secondi - Mese - Data - Illuminazione notturna

a L. 38.000 — «Lord & Lady Alarm» con suoneria a ultrasuono

Scarto massimo 3 secondi al mese
Durata batteria anni 3
Garanzia da 1-2 anni secondo il modello

DARWIL — TRIESTE - PIAZZA SANT'ANTONIO, 4 (I, II, III piano) - Tel. 61201/61932 - Telex 460228

ASSEGNATO IL PREMIO STENDHAL PER LO SPETTACOLO

La Mazzucato e Peroni sono i «vip» dell'operetta



In occasione della trentacinquesima stagione del Centro di cultura di Lecco, la rivista «Sipario» ha organizzato a Oggiono, in Brianza, il Premio Stendhal per lo spettacolo.

Il Premio — riconoscimento dei maggiori valori del momento e segnalazione di nuovi talenti — è stato assegnato per la prosa a Giorgio Strehler, Piera Degli Espositi, Nino Castelnuovo, Maddalena Crippa e Alida Giardina (avanguardia); per la televisione a Giancarlo Zanetti, Paola Tanziani, Gigliola Negri, Mirto Storni, Maria Giovanna Elmi e Osvaldo Bevilacqua; per l'opera a Ruggero Raimondi, Franco Ragazzi e Bruno Prosdocimi; per il balletto a Diana Ferrara, Loredana Furno, Rado Ciuca e Luigi Rossi (saggista); per il cinema a Mariangela Melato; per il concertismo al soprano Gabriella Ravazzi e al direttore Giorgio Bernasconi; per l'operetta a Daniela Mazzucato e Riccardo Peroni; per la canzone d'autore a Gino Negri; per il jazz a Giorgio Gaslini; per il cabaret a Lino Patruno e Franca Mazzola; per la radio a Giovanni Baldari ed Etta Cascini.

Durante la serata, il pubblico, che affollava le Fattorie di Stendhal, ha vivamente festeggiato Giacomo De Santis, presidente del Centro di cultura di Lecco, e Paolo Ciardi, animatore del complesso alberghiero, sede d'iniziative artistiche.

Nel corso della manifestazione, alla quale hanno fatto ala ai premiati noti colleghi (Andrea Giordana, Maria Grazia Spina, Maria Helenita Olivares, Alvise Battain, Franca Nuti, Wilma Gilardi della Tv svizzera, il pittore Aligi Sassu e altri) si sono esibiti quasi tutti gli artisti presenti.

Nella foto, in una scena della «Scugnizza» di Costa al Politeama Rossetti, Daniela Mazzucato e Riccardo Peroni, ai quali è andato il premio Stendhal per l'operetta.

Il lungo viaggio sul pianeta-donna

ROMA — Federico Fellini ha dato dopo cinque mesi di riprese l'ultimo giro di manovella del suo film «La città delle donne». Nell'occasione il celebre regista ha ricevuto, nei teatri di posa di Cinecittà, il premio «Vittorio De Sica», insieme a Marcello Mastroianni e al direttore della fotografia Giuseppe Rotunno (che non si erano potuti recare a Napoli impegnati nella lavorazione), dal presidente dell'Ente provinciale del turismo di Napoli Luigi Torino e dal direttore degli «Incontri internazionali del cinema» Gian Luigi Rondi.

Federico Fellini ha così concluso il suo lungo viaggio nella femminilità. La donna, delicata materia dell'indagine felliniana, ha ostinatamente abitato nel regista durante tutta la lavorazione del film. Verso Fellini è confluito un po' di tutto: attrici, attricette, femministe, borgatare, donne docili, aggressive, sospettose e speranzose e, attorno a lui, è successo quasi di tutto: incontri, incidenti, amori e disamori. Ora tutto l'eterogeneo flusso di umanità al femminile che per tre stagioni ha frequentato i grandi teatri di Cinecittà, si è allontanato.

Fellini, liberato dai suoi fantasmi, si appresta ad affrontare l'ultima fase, quella del montaggio. Nella primavera dell'Ottanta, quando «La città delle donne» sarà compiuta, verrà proiettata sugli schermi di tutto il mondo.

Fellini, che vive in simbiosi col suo film quando ne effettua le riprese, ne resterà padrone solo a distanza, come per un titolo di paternità acquisita ma ormai lontano, appartenente al suo passato.

Il film, per Fellini, è stato fin dall'inizio un viaggio accidentato quanto ricco di scoperte, proprio come la storia che viene raccontata: quella di un uomo maturo (Marcello Mastroianni incauto e indifeso) che si addentra nei pericolosi meandri del pluridimensionale pianeta-donna.

Continuaz. dalla 11.a pagina

APPARTAMENTI E LOCALI
Richieste
L Lire 300 per parola

CASETTA o appartamento 3 stanze servizi cercasi. Tel. 825046 mattino. 20156 L
CERCASI a Gorizia in affitto mini appartamento. Tel. 040-733643 dalle 19 alle 20. T.A. 1085 L
CERCASI appartamento possibilmente ammobiliato con servizi anche piccolo. Telefonare domenica lunedì 791191. 20142 L
CERCASI affitto magazzino mq 100-150. Tel. 825046 mattino. 20156 L
CERCASI appartamento o casetta in affitto massima garanzia Tel. 820720. 2329 L
CERCASI a Gorizia in affitto miniappartamento telefonare (040) 733643 dalle 19 alle 20. 20173 L
CERCASI appartamentino o stanza ammobiliati, due posti. Tel 836581. 2364 L
CERCASI locale uso officina mq 100 circa nel comune di Muggia. Tel 273913. 2325 L
CERCASI urgentemente in affitto piccolo appartamento. Tel 211626. 20064 L
CERCASI urgentemente appartamento 2-3 stanze, servizi. Tel. lunedì 8-11 14-17 795481. 2363 L
CERCO affitto box magazzino paraggi Fiera. Tel. 771889. 20013 L
CERCO affitto locale uso cantina ingresso agevolissimo. Telefonare 910212 ore serali. 20016 L
CERCO stanza o soffitta ingresso toilette indipendenti. Tel. 822935. 2430 L
CERCO in affitto singolo ammobiliato appartamento o stanza indipendente soffitta. Tel. 212458 serali. 2429 L
CERCO box in affitto minimo 30 mq. Telefonare al 742198 ,ore pasti 20144 L
CERCO locale per laboratorio artigianale 50 mq circa a Opicina o Sistiana o zona di gran passaggio. Telefonare dopo le 19 229285. 20072 L
CONIUGI studenti stranieri cercano urgentemente mini appartamento preferibilmente centrale Tel 816335. 20183 L
CONIUGI cercano affitto appartamento ammobiliato. Tel. 749727 dopo ore 12. T.A 2106 L
DIPENDENTE statale cerca in affitto camera cucina e wc in qualsiasi zona Tel. 93891. 20212 L
DOCENTE universitario referenziato cerca affitto 2-3 locali cucina servizi. Tel. 772584 mattino ore 8-9. T.A 2101 L
GIOVANE coppia referenziata cerca appartamento due vani servizi per sei mesi preferibilmente ammobiliato. Telefonare 420256 ore 19-21. 2349 L
GIOVANE medico cerca piccolo appartamento in affitto urgentemente. Tel. 225758 lunedì dalle 18 alle 20. T A. 1084 L
IMPIEGATA 25enne cerca monolocale o mini appartamento arredato in Monfalcone centro Telefonare ore ufficio 0481-44029. 1137 L
LA Dival Spa Agenzia di Trieste, società del gruppo Ras operante nel settore finanziario cerca in affitto locali uso ufficio zona centrale ove aprire 2.a Agenzia di Città. Telefonare 30805 ore ufficio. 2418 L
LOCALE uso piccola falegnameria anche da restaurare, per piccoli lavori pomeridiani. Telefonare ore serali 911335. 2393 L
MAGAZZINO 40-60 mq cercasi oppure box macchina qualsiasi zona in affitto. Telefonare 62518 2331 L
MEDICO cerca miniappartamento con servizi in affitto uso abitazione. Telefonare ore 8-15 al 751651. 2341 L
MONFALCONE cerco affitto libero primavera 3 letto cucina soggiorno servizi garage. Telefonare 43413. 1146 L
MONFALCONE dintorni cercasi piccolo appartamento o casa da restaurare. Telefonare 0481-45518 pomeriggio. 1139 L
OFFRO lire 500.000 a stipulazione contratto per appartamento affitto 3 stanze cucina. Tel. 93956. 20155 L
PROFESSORE con madre referenziatissimo cerca affitto appartamento bi-tristanze vuoto o ammobiliato. Tel. 421039. 20188 L
SOCIETA' importanza nazionale settore beni strumentali cerca per la propria filiale di Trieste locali in affitto di circa 150 mq ad uso ufficio piu 150 mq ad uso magazzino. Tel. ore ufficio 64212. 20067 L
VICE console americana cerca appartamento minimo cinque stanze, preferibilmente centrale. Tel. 68728 sera 761311. 19938 L

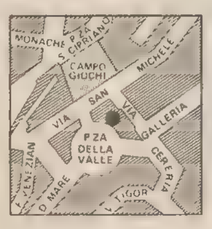
VENDITE D'OCCASIONE
M Lire 300 per parola

AL mercatino dell'usato troverete lavatrici lavastoviglie inox frigoriferi congelatori garanzia 2 anni cucine ecc. Tel. 422822 salita Gretta 13. 20087 M
CAUSA vendita immobile e cessata attività vendo arredamento completo albergo-ristorante. Tel. (0481) 72468 ore 17-19
GRADO affarone vendesi linea self-service completa tavoli, sedie e attrezzature cucina. Telefonare (0431) 80641. 050390 M
HI-FI registratore cassette Superscope CD 302 A - Dolby - CrO2 perfetto 100.000. Tel. 212458 2429 M
MASSAGGIATORE Vibrolitne con fascia vibrante vendesi occasione. Tel. 422370. 2414 M
OCCASIONE vendesi caldaia a kerosene Airflam per riscaldamento autonomo. Tel. 749645 2356 M
OCCASIONE teleobiettivo 200 macro nuovo. Tel. 821652. 20205 M
OCCASIONISSIMA vendesi gruetta 15 q.li combinatina per legno, smerigliatrice angolare, via Conti 9/1. 20044 M
OCCASIONISSIME Pentax K2. Olympus OMI, Zenit-E, usate con garanzia. Foto-Gi Severo 87/B. 20009 M
PELLICCERIA ZILIOTTO via Milano 16 I P. Tel. 62152. Assortimento pellicce pronte e su misura, giacche pelliccia. Pelli da guarnizione. Ottimi prezzi. Visitateci. 2407 M
PELLICCIA taglia grande come nuova in rat-musqué lavorazione visone vendesi. Telefonare 65575 ore 14-15. 2348 M
SALOTTO quadri d'autore, volpe chiara intera dalla Russia vendesi tel. 70435. 2322 M
STIVALI per signora con polpacci forti e fortissimi in vendita via Giulia 24, calzoleria Fumo Trieste. 2276 M
VENDO pelliccia persiano nero taglia 48 400.000 trattabili. Tel. 772839. 19975 M
VENDO registratore Pioneer RT 707 auto reverse lire 500.000. Telefonare 224315 chiedere Tiziano. 19976 M

ACQUISTI D'OCCASIONE
N Lire 300 per parola

A.A.A. CARABATTOLE vecchie acquisto pagando bene inoltre mobili soprammobili tavolini libri bilance vasi giocattoli biancheria delle vostre nonne bastoni e intere giacenze ereditarie. Telefonare 771113 o 774598.
A. ACQUISTO cianfrusaglie vecchie, oggettini antichi, curiosita, bigiotterie, libri, giornalini pubblicità, calendari, cartoline, grammofoni, giocattoli, porcellane ed intere giacenze ereditarie. Telefonare 793972. 20113 N

Trieste · Piazza Della Valle n.2



ADIACENTE VIA S. MICHELE E VIA F. VENEZIAN
● Vista mare
GRIM s.p.a. VENDE
APPARTAMENTI ANCHE LIBERI A PREZZI ECCEZIONALI
■ LIBERO soggiorno, camera, cucina abitabile, servizi L. 13.500.000
■ soggiorno, 2 camere, cucina abitabile, servizi L. 15.500.000
■ soggiorno, 4 camere, cucina abitabile, servizi L. 32.500.000
i prezzi non sono trattabili - pagamento facilitato da comode dilazioni
UFFICIO VENDITE IN LOCO - orario: 8,30/12,30 - 13,30/17,30
TRIESTE - Via Palestrina, 10 - Tel. 040/775.115 - 764.954



Questo avviso non costituisce elemento contrattuale

grim mezzo del concludere

Aderente FIMAI Federazione Italiana Mediatori Agenti Immobiliari - FIABCI Italia

MOBILI E PIANOFORTI
NN Lire 300 per parola

A.A. ANTICHITA' «LA LANTERNA», via S. Nicolò 6 acquista vende mobili '700, '800, quadri cornici, tappeti orientali, soprammobili. Tel. 62008
A. ACQUISTO mobili vecchi, tavolini, bamboo, radio, grammofoni, pianoforti ed intere giacenze ereditarie. Telefonare 793972. 20113 NN
AFFARONE causa trasferimento svendo camera da letto e soggiorno il tutto in palissandro acquistati da circa un anno, prezzo da concordare. Tel. 231990. 20181 NN
CAUSA partenza vendo stanza pranzo bellissima tavolo rotondo cristallo nero vera occasione. Via Giulia 55, Vibiral, pomeriggio. 20208 NN
CAUSA trasloco vendesi cucina completa in formica con annessa lavastoviglie e 4 fornelli occasione per amatore mobili stile autentico rinascimento per taverna. Telefonare 755687 lunedì. 20214 NN
MOBILI antichi quadri porcellane varie vendonsi escluso rivenditore. Telefonare al 53475.
MOBILI del 1930 camera pranzo e salotto ottima costruzione e conservazione vendonsi. Telefonare 411928. 2405 NN
OCCASIONE privato vende camera matrimoniale, lavastoviglie, vogatore scrivania. Tel. 69167. 20030 NN
PIANOFORTE Steinway a coda originale americano vendesi. Scrivere Patente 17025 fermo posta centrale Udine. 324 NN
SOGGIORNO angolo perfette condizioni vendesi prezzo bassissimo. Tel. 810531. 2338 NN
VENDESI camera matrimoniale completa. Tel 54852, 71171.
VENDO cameretta bambino colore marrone bianco. Tel. 51970. 20084 NN
VENDO divanoletto nuovo con materasso. Telefonare 828317 ore 14. 20035 NN
VISITATE il mobilificio Biecher, Istria 27, troverete mobili di qualità a prezzi imbattibili Occasione anche usato. Inoltre oggetti d'arredamento e regalo.

COMMERCIALI
O Lire 300 per parola

A.A. MONETE acquisto pagando bene. Telefonare 31230 dopo 17.45. 18790 O
A. ALTISSIME quotazioni acquistiamo oro, argento, gioiellerie antiche Realizzerete PIU' VANTAGGIOSAMENTE GOLD-MARKET, via Roma 20. 19928 O
ACQUISTASI ORO, argento, disimpegno polizze CORSO ITALIA 28, primo piano. 18586 O
BILANCIA bilico automatica port. kg 250, altra banco portata kg 10, bancone frigorifero surgelati capienza 10 q.li; impianto cella frigorifera surgel da 60 m³ vendonsi. Telefonare lunedì 750322 ore 8-12 30. 20080 O
DOMESTICA problema difficile. Affrontatelo sorridendo. Il «parco-elettrodomestici» completo con modicissima rata mensile, anche solo 10 mila senza cambiali né scadenza. Universaltecnica, corso Saba 18, immensa mostra elettrodomestici. 050373 O

DARWIL acquista ORO
anche rottami pagando fino a lire 8.550 al grammo secondo Volo. Massima serietà, disimpegno polizze. Trieste, piazza Sant'Antonio Nuovo n. 4, secondo piano.

L'OREFICERIA «Liberty» acquista oro, gioielli vecchi, orologi antichi e argenti. Via Malcanton 14 B. Tel. 31641. 19399 O
OCCASIONE da non perdere. Vendo scaffali componibili per negozio o magazzino ed armadi aperti in metallo con separatori. Tel. 53438. 20206 O
OCCASIONE: vendonsi macchinari ed attrezzature edilizie, radiatori di riscaldamento, ringhiere, cancelli, motori vari trifase, cavi acciaio, bullonerie. Recuperi Generali, Androna Campo Marzio 12. Tel. 733405. 20095 O

ALIMENTARI
OO Lire 300 per parola

DI.BE.MA. distribuzione bevande di marca a domicilio offre sino a sabato 7 dicembre la birra Forst familiare a rendere a lire 360, a perdere 420, lattina 320: 1 3 240 Olio cuore 1890. Pelati 1 2 kg 190. Whisky Ballantine's 4950. Nelle bottiglierie di via Commerciale 27, via Canova 9, via Pagliaricci 2, oppure a casa vostra telefonando ai n. 569602, 418762, 793661. 19789 OO
S. NICOLO' 6 dicembre la DI.BE.MA. offre a tutti i bambini che si recheranno assieme ai genitori ad acquistare qualcosa nelle nostre bottiglierie di via Commerciale 27, via Canova 9, via Pagliaricci 2 una tavoletta di cioccolata svizzera. Approfittatene. 18789 OO
NATALE '79. La DI.BE.MA. vi invita nelle sue bottiglierie di via Commerciale 27, via Canova 9, a scegliere il vostro dono natalizio in un vastissimo assortimento di confezioni natalizie, panettoni, cestini, liquori. Siamo in grado di assicurarvi la consegna a domicilio e possiamo praticarvi fortissimi sconti. 19789 OO

RAPPRESENTANTI, PIAZZISTI
P Lire 300 per parola

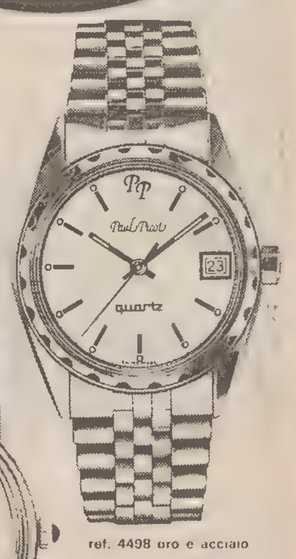
AGENZIA Mars ricerca venditori per Trieste e Gorizia Tel 825046 mattino. 20156 P
ASTE per cornici importante fabbrica cerca agente per Veneto Orientale, Friuli-Venezia Giulia Scrivere a Publikompass cassetta 48 - 35100 Padova. 676 P
IMPORTANTE emittente radiotelevisiva triestina ricerca produttori pubblicità esperienza campo. Scrivere a Publikompass cassetta n. 28 V 34100 Trieste. 19985 P
IMPORTANTE industria produttrice articoli di largo consumo reclamizzati cerca Agenti per le province - Trieste - Gorizia - con esperienza di vendita. Si offre: reddito provvigionale mensile di lire 1.500 000; forti premi di produzione; periodo istruzione iniziale a totale carico della società. Inquadramento Enasarco. Si richiede: predisposizione al lavoro programmato, automezzo proprio, obblighi militari assolti. Presentarsi - Lunedì 3/12/79 alJolly H. Cavour - Corso Cavour 7 - Trieste - dalle ore 9.30 alle 12.30 - dalle 15.30 alle 18 chiedere del sig Cavalli 5678 MI P
LA CIFO azienda d'importanza nazionale - divisione dettaglio - ricerca per la vendita della nota e reclamizzata linea fertilizzanti ed antiparassitari, agenti esclusi per le province di Trieste e Gorizia richiede esperienza maturata presso aziende Marketing Oriented, quindi abitudine al lavoro organizzato. La provenienza dal settore costituisce titolo preferenziale. Offre: inquadramento Enasarco, portafoglio clienti che consente un reddito annuo di lire 12 000 000; liquidazione mensile delle provvigioni. Scrivere a CIFO, via Oradour, S. Giorgio di Piano - Bologna. 678 P

AUTO, MOTO, CICLI
Q Lire 300 per parola

A.A.A.A.A.A.A. ACQUISTATE la vostra nuova Fiat presso gli autosaloni di via F. Severo 65 tel. 54089 e di via di Prosecco 237 tel. 61550 Opicina troverete tutta la gamma in pronta consegna massime valutazioni rateizzazioni 36 mesi senza cambiali occasioni garantite: 127 1050 78 - 127 3 p. 73-72 - 128 CL 76-77 - 131 1300 77 - 124 1200 74 - 128 coupe 73 - Alfetta GTV 2000 condizionatore 77 - Alfetta 1 8 73 - Alfa Sud T.I. 74 - Ford Escort lusso 79-72 - Citroen 1200 club 73 - Peugeot 204 diesel 74. 2354 Q
A.A.A.A.A. CONCESSIONARIA Talbot Simca Padovan De Carli via Flavia 47, tel 827782. BMW 3.0S - A112 70 hp 79 - Fiat 126-127-128 fam. - 124 st - 131 S 1600 78 - GT 1750 - Ami 8 Break - Dyane 6 - Renault 12 - Simca 1000 LS GLS - 1100 LE Special - 1301 S - 1307 GLS-S - Horizon LS '78 - Horizon SX 79 - Bagheera S 79. 20088 Q
A.A.A. EUROCASION Viale Miramare n. 1 vendita assistenza Citroen. Dilazioni fino 36 mesi occasioni garantite 3 mesi: 126 76 - 127 74 - 128 72 - 124 coupe 1 6 74 - 124 special 73 - Alfa Romeo 1.3 super 74 - Innocenti Mini 120 75 - Mini 1001 73 - Lancia Beta HPE 1.6 78 - BMW 316 78 - Dyane 6 72 - GS 1015 72 - Guzzi California - Piaggio Si 79 - Mosquito 50. 2355 Q
A.A. AUTODEMOLIZIONE paga bene macchine da demolire ritirandole sul posto. Tel. 566355 19920 Q
A. AUTODEMOLITORE valuta il massimo auto da demolire. Tel. 821378. 19911 Q
A. GIULIETTA 1300 perfetta 1978 uniproprietario vende 0481-80146 pomeriggio. 962 Q
AFFARE 1100 D meccanica ottima urgente. Miglior offerente vendesi mattino 741589. 2374 Q
ALFASUD 5 marce 20 000 km in garanzia. Tel. 65259. 20 12Q
ALFA 2000 Gt bellissima visibile stazione servizio Mach viale d'Annunzio. 20172 Q
AUTOBIANCHI A 112 Abarth 70 hp perfetta vendo anche rateale Tel. domenica e lunedì mattina 9-12.30 al 730439. T.A. 2093 Q
AUTOSALONE Fiat Via Roiano 6. Dimostrazione e vendita vetture Fiat nuove. Esposizione usato selezionato: 500 72, 126 75, 850 coupé 68, 71, 127 72, 74, 78, 128 70, 72, 128 coupé 72, 124 72, 124 special 71, 73, 124 coupé 73, 131 special 76, 131 CL 77, 132 GLS 74, 75, 850 Furgone 71, Mini 72, Ford Escort 70, Fulvia coupe 70, Giulia 1300 74, 69, Renault 5 TS 79 Permute usato per usato, rateazioni. 20134 Q
AUDI 80 GLS 1600 cc. 40 000 km f. 76 perfetta. Tel 65259. 20 12 Q
AUTOCARRO OM Cerbiatto portata q.li 20 centinato. Tel. 0481-76447. 1126 Q
AUTOMERCATO Rossetti 41 - tel. 772121 - Alfetta 1800 73 - Alfa 2000 73 - 1750/70 - Fiat 125 special 70 - Simca 1000 75 - Ford Escort 70 - Peugeot 900 73 - Mini 1001/73 - Fulvia coupé 1300 72 - 850 special/70 - Prinz 1000 73 - Alfetta 1800 73 - 500 L Giannini 72 - 500 L 70 - 500 F/ 69 - 126 74 - 238 camioncino doppia cabina posti 6 - Visitateci. 2094 Q
AUTOMOBILISTI offriamo batterie prime marche sempre al massimo sconto autoforniture elettrauto Gigi Bilia via Giuliani 38 tel 790173. 19615 Q
BIANCHINA panoramica 67 marciante vendesi L. 200.000 tel. 410904. 2345 Q
BIANCHINA Furgone 1970 occasione vendo tel 762539. 20200 Q
BMW 316 metallizzata 79 13000 km privato vende. Telefonare oggi 9.30-12.30 823080 20022 Q
CAUSA partenza privato vende 500 in perfette condizioni. Tel. 43678 10-12. 20187 Q
CIAO - Si - Eco - Boxer - Cba - Cb1 consegne immediate concessionaria Roti San Francesco 50 - Telefono 764116. 2154 Q
CITROEN Gs club 72 km 84 000 perfetta L. 1.200.000 tel. 722212. 20078 Q
FIAT 130 2800 cambio automatico nuovo con garanzia aria cond. rosso amaranto met. perfette condizioni visibile lunedì via Flavio Gioia Semeraro tel. 415603. 2421 Q
FIAT 500 bellissima vendesi tel. 812448. 2392 Q
FIAT 128 anno 75 perfetto. Tel. 65259. 20/12 Q
FIAT 124 sport 1600 72 impianto gas, accessoriata, privato vende tel. 724354 mattino feriali. 2324 Q
FIAT 127 1973 uniproprietario vendesi tel. 824327 ore serali. 2337 Q
FIAT 128 berlina e familiare nuove di fabbrica versione esportazione sconto listino, permute facilitazioni autoagenzia Fiegl, Strada di Fiume 19. 20169 Q
FIAT 131 versione Stati Uniti nuova di fabbrica vendo forte sconto, Strada di Fiume 19, autoagenzia. 20169 Q
FIAT 500 L 71 ottime condizioni vendo tel. 828798 ore 17. 19995 Q
FIAT 127 accessoriata vendo vero affare. Telefonare 817368. 2369 Q
FIAT 242 18 quintali km 260.000 anno 76 vendo anche a rate tel. 826625. T.A. 2107 Q
FULVIA 3m 72 - Fiat 127 76 - 5 Renault 12 familiare 72. Via Vespucci 4. 2358 Q
FURGONE Fiat 238 promiscuo 9 persone o cose anno 74 km 50.000 vendesi tel. 771035. 20163 Q
IN occasione vendonsi 128 Rally 72 Giulia 1300 70 Mini 1000 72 accessoriata. Tel. 93691. 20212 Q
LADA-NIVA il prestigioso fuoristrada 4x4 1600 cc prenotatelo per tempo. Permute facilitazioni autosalone Fiegl Strada di Fiume 19. Tel. 766880. 20169 Q
MERCEDES 200 diesel anno 1972 motore nuovo 4 gomme nuove vendo a privato 4.000 000 tel. ore ufficio 729256. T.A. 2095 Q
MINI 90 SL vende uniproprietario, telefonare ore pasti 93350. 20061 Q
MINI 1001 73 perfetta vendesi ratealmente via della Valle 6 lunedì. 2400 Q
MOTO Morini 3 1/2 22.000 km vendesi occasione perfetto. Tel. 822243 pomeriggi. 20103 Q
OCCASIONE irripetibile Fiat 238 furgone km 18.000 luglio 78 perfetto proprietario unico 4 500.000 trattabili. Tel. 53438 20206 Q
OCCASIONI alla Concessionaria Lancia - Autobianchi - Via Flavia 55, tel. 820204. Beta berlina 1300 76, 1600 74-76-77, 1800 75, Beta coupé 1600 75-77, 2000 76 condizionatore, Alfa Romeo Alfetta 1800 73, Citroen GS club 75-77, Mehari 75, Dyane 6 72, Chrysler 160 74, Mercedes 200 D 71. Varie altre marche, pagamento dilazionato. 20008
OTTOCENTOMILA lire Simca 1301 S 75.000 km visibile presso Servizio Fiat Sistiana. 2347 Q
PER Porsche vendo 4 gomme chiodate, 4 gomme neve cerchi originali. Ore ufficio 62029. 20128 Q
PORSCHE 911 S 1973 motore recentemente revisionato compresi bollo e assicurazione vendesi causa partenza. Dalle 18 alle 20 telefonare 0481-779184. 101 Q
PORSCHE 914 73 occasione vendo ratealmente via della Valle 6 lunedì. 2400 Q
PRIVATO vende Mini Cooper 1000 appena verniciato a forno cerchioni gomme nuovi. Tel. 0481 31231. 956 Q
PRIVATO vende 500 Fiat. Tel. 93865. 2313 Q
PRIVATO vende Mini De Tomaso anno 78 L. 4.000.000 tel. 53191. 20073 Q
PRIVATO vende Peugeot 304 S 75 2 400.000 trattabili e Lancia Fulvia coupé 71 800.000. Tel. 93691. 20212 Q
RITMO 60 CL tre porte assicurata ancora da ritirare vendo praticando forte sconto. Tel. 828019. T.A. 2105 Q

Continua in 14.a pagina

Nell'alta orologeria una firma
Paul Picot
(il fascino discreto del successo)



ref. 4466 oro
ref. 4498 oro e acciaio

i movimenti Paul Picot quartz sono flatline quartz
maison LEVRETTE depuis 1832
nelle migliori orologerie - gioiellerie

Cervi Enrico snc. Valenza Po concessionario esclusivista

RICERCHE E OFFERTE DI PERSONALE QUALIFICATO

IMPORTANTE INDUSTRIA DOLCIARIA
ricerca
agente introdotto per Trieste
Offresi: elevate provvigioni, ottimo reddito immediato, inquadramento contrattuale e ricco portafoglio clienti.
Scrivere a Publikompass n. 43/V 34100 TRIESTE

STABILIMENTI MECCANICI VM S.p.A.
per potenziamento Stabilimento di Trieste
RICERCA
Tecnico per trattamenti termici e/o galvanici
— Con esperienza specifica anche non prolungata
— Perito chimico con breve esperienza
— Neolaureato in chimica
Inviare adesioni a:
Stabilimenti Meccanici VM S.p.A.
Casella Postale 438 - 34100 Trieste

coin
società per azioni
Ricerca per la propria
Direzione Sviluppo del Personale un
ESPERTO
nella tenuta e gestione del materiale e strumenti di
training
(volumi, riviste, estratti, microfilm, film, diapositive, lucidi) e relative attrezzature, usate nei programmi di addestramento del Personale e dei Quadri.
Sarà altresì responsabile della produzione del materiale originale.
Si richiedono
competenza ed esperienze specifiche,
cultura medio-superiore, età compresa tra i 28 e i 35 anni, disponibilità a viaggiare ed una buona conoscenza almeno della lingua inglese.
L'inquadramento è previsto al 1° livello Super del contratto commercio.
La sede di lavoro è Mestre.
Indirizzare le risposte citando anche sulla busta la sigla di riferimento SQT, e
coin S.p.A.
Divisione Negozi
Direzione Sviluppo del Personale
Via Terraglio 17-30174 Mestre-Venezia

LA BENCKISER ITALIANA S.p.A.
filiale di un Gruppo Internazionale conosciuto in tutta Europa per i prodotti di largo consumo: CALFORT, QUANTO e NEOFOS ricerca un
VIAGGIATORE
per la zona di: TRIESTE, GORIZIA e relative province e parte provincia UDINE, con domicilio Trieste.
Il candidato ideale è un giovane di età attorno ai 30 anni, ben introdotto nella distribuzione al dettaglio e all'ingrosso nel settore dei prodotti di largo consumo, preferibilmente pulizia casa
Si offre - una retribuzione di sicuro interesse ed ampie possibilità di sviluppo e di carriera;
rimborso spese a piè di lista;
auto non reclamizzata di proprietà della Società incentivi.
Le persone interessate sono pregate di inviare curriculum a: BENCKISER ITALIANA S.p.A. — Ufficio del personale — Via Cesare Battisti 21 — 39100 BOLZANO

ACQUISTO STABILE
anche affittato uso abitazione in
TRIESTE
Trattative riservate
Scrivere a:
Fermo posta, patente 74898 - Treviso

Avete problemi di giardino?
i VIVAI CONTOVELLO
Avvertono la clientela che sono arrivate tante piante alberi e viti
OFFERTA SPECIALE SUGLI ALBERI DA FRUTTO
CONSULTATECI
CONTOVELLO 235 TELEFONO 225218



ernia
Il presidio MYOPLASTIC - KLEBER dell'INSTITUT HERNIAIRE DE LYON
senza molle e pelotte, morbido, leggero, lavabile, mantiene gli organi a posto in modo corretto.
Ag. Italia: PRAESIDIA, via Frugoni 1/3 - Genova
Per una prova gratuita e informazioni rivolgetevi a:
TRIESTE: Farmacia Dr. De Leitenburg, piazza S. Giovanni Mercoledì 5
UDINE: Farmacia Dr. Manganotti, via Poscolle Giovedì 8 (9/12)
Aut. 1586

CHIRURGIA DEL FREDDO
(criochirurgia)
trattamento ambulatoriale
EMORROIDI
verruche - condilomi - angiomi
POLIPI NASALI
riniti ipertrofiche e allergiche
tonsillectomie (per anziani)
CHIRURGIA PLASTICA
POLIAMBULATORIO TRIESTINO
VIA SAN FRANCESCO D'ASSISI, 3 - TRIESTE
TEL. (040) 732627 - 732626
(Aut. san. n. 1900/3075 - 78)

GIORNALE DEL TEMPO LIBERO

LA PICCOLA CITTÀ CHE DIEDE I NATALI AL «RE DELLA PACE»

Millenaria la suggestione di un Natale a Betlemme

Ogni anno migliaia di pellegrini partecipano alla Messa di Mezzanotte Permane l'atmosfera creata dieci secoli or sono dalla nascita di Gesù



BETLEMME — Si legge nel Vangelo di Luca che Giuseppe e Maria, sul finire del 748 di Roma, lasciarono Nazaret per raggiungere Betlemme dove risiedevano i loro familiari e ciò per obbedire all'editto di Cesare Augusto il quale aveva ordinato il censimento in quella regione.

I due pellegrini compirono a piedi il lungo percorso di oltre cento chilometri e quando, sul far della sera, giunsero e Betlemme si parò loro dinanzi una gran folla composta da gente di ogni condizione, sicché ai due pellegrini fu impossibile trovare un sia pur modesto alloggio per trascorrere la notte.

Non trovando quindi alcuna persona disposta a ospitarli, il mite Giuseppe si vide costretto a trovare rifugio con la sua sposa in una grotta dove, nella notte, nascerà il Bambino che Maria portava in grembo.

Ebbe così inizio in quella notte una nuova era per il piccolo e povero villaggio, da secoli centro agricolo di assai minore importanza della florida e ricca Gerusalemme e toccherà quindi a Betlemme ricevere il crisma dell'immortalità in quanto da allora ogni anno il mondo cristiano ricorda la nascita di Gesù mentre giungono da ogni parte i pellegrini.

L'atmosfera e il paesaggio non sono mutati, anzi conservano la loro semplice spiritualità di quel lontano 748, i pastori spingono ancora i loro greggi verso i pascoli, vegliano all'aperto i loro armenti, mentre i contadini dissodano la terra arida confortandosi delle loro fatiche nel riposo notturno, sotto un cielo sempre stellato che, nella notte Santa, sembra vegliare sulle vicende umane in un anelito di pace e di fede.

Betlemme si stende su due colline, a quasi ottocento metri d'altezza, conta oggi circa trentamila abitanti, appartenenti a tutte le confessioni cristiane e musulmane, dediti alla pastorizia e all'agricoltura.

Numerose son le comunità religiose: cattolici, greco-ortodossi, armeni e musulmani i quali vivono tutti nel reciproco rispetto.

La cittadina ha avuto negli ultimi anni un intenso sviluppo dovuto in massima parte all'afflusso sempre crescente di pellegrini e turisti.

La Messa di Mezzanotte alla quale ogni anno partecipano migliaia di pellegrini, viene celebrata nella chiesa di Santa Caterina che fiancheggia la Basilica, al termine della messa una processione parte dalla chiesa e percorrendo i chiostri si reca alla grotta della Natività dove, sul pavimento, una stella d'argento segna il punto esatto in cui fu collocata la rudimentale culla mentre un foro circolare al centro lascia vedere parte originale della grotta.

La stella fu regalata alla chiesa dal sultano ottomano nel 1852 per sostituire una simile misteriosamente trafugata cinque anni prima.

I locali che si trovano sotto la chiesa racchiudono altri tesori: la cappella degli innocenti, una grande camera di sepoltura ellenistica con nicchie e arcate sui tre lati e file di tombe, un tratto del labirinto venerato come il luogo dove dimorò San Girolamo al tempo del suo soggiorno a Betlemme.

Si narra in proposito che San Girolamo, studiato l'ebraico, affrontò qui la grande fatica di tradurre la Bibbia in latino, egli poi tenne corsi per la vicina congregazione monastica fondata da una donna romana di nome Paola la quale era venuta in Terra Santa con la figlia in veste di pellegrina, per restare poi a tal punto affascinata da questi luoghi da essere indotta a stabilirvisi definitivamente mettendosi sotto la guida spirituale di Girolamo.

Né va dimenticato il «campo dei pastori» dove venne divulgata alla popolazione di Betlemme la lieta novella della nascita di Gesù.

Betlemme non manca di suggestione per la sua posizione ai margini del deserto di Giuda, all'incrocio delle strade che attraversano Israele; è una città formata da edifici religiosi, da casette di pietra rossa, circondata da «terrazze» ricoperte di vigneti, alberi di melograno, di fichi, di mandorli e ulivi.

Molte costruzioni datano dall'epoca dei crociati i quali nel lontano 1099 vi innalzarono un castello per difendere il territorio.

Gli abitanti poi non furono solo pastori e agricoltori ma anche abili artigiani, tanto è vero che una specialità locale è la lavorazione della madreperla sicché i più ricercati souvenir sono rappresentati da questi oggetti caratteristici: collane, rosari, spille, pendenti a motivi traforati, cofanetti, Bibbie, croci e scene del Vangelo ritagliate e incastonate in cornici di madreperla tagliata a motivo ornamentale o in una grande conchiglia.

Nelly Chiaramonte

Il quiz per un libro al giorno

Per tutti i lettori che giornalmente invieranno la risposta al quiz, verrà sorteggiato quotidianamente un libro messo a disposizione come omaggio dalla Libreria «Italo Svevo» di corso Italia 9.

Quale fiume dell'Etiopia ha il nome arabo «Bahr el Azrak»?

Soluzione

Cognome

Nome

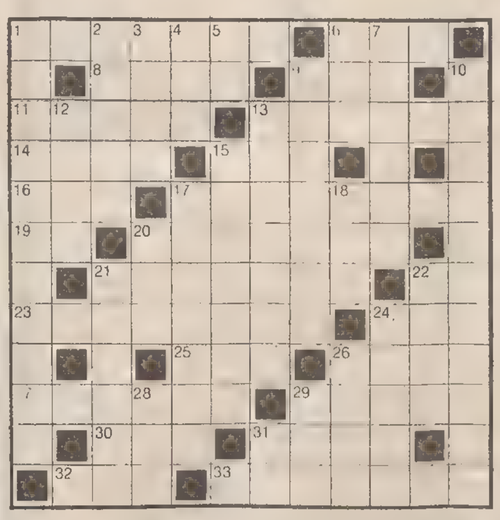
Città

Via

La soluzione del quiz pubblicato domenica scorsa, 25 novembre, è «Di acacia». Ha vinto il libro la signora Marcella Orlando; il ritiro del premio può essere effettuato in libreria.

GIOCHI-GIOCHI

CRUCIVERBA



ORIZZONTALI: 1 Lo pseudonimo con cui è famoso Andrea di Cione - 6 Tre lettere per «sul livello del mare» - 8 La inquina lo smog - 9 Servizio segreto statunitense (sigla) - 11 Il regista Brass - 13 La più famosa Brigitte - 14 Strumento musicale a fiato - 15 Il Peter i lotta con Capitan Uncino - 16 Puo chiamarsi Giuseppe Verdi - 17 Frutto chiuso in un riccio - 19 Centro di posa - 20 Il presidente del Consiglio - 21 Grande catena montuosa dell'Europa - 22 Iniziali di Proust - 23 Vola appeso a un filo - 24 Il nome della Giancaro - 25 Si spiegano in volo - 26 Magali attrice - 27 Possono avere in cura delle pupille - 29 La Marina di Vittorio Emanuele - 30 Sono ventiquattro al dì - 31 Il nome di Reynolds - 32 Si cita per primo - 33 Il grande storico greco di Alicarnasso.

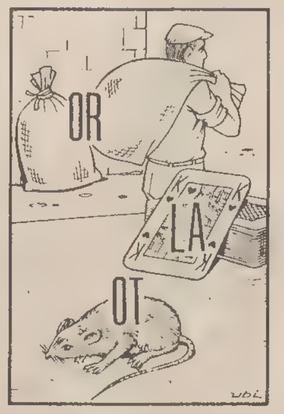
VERTICALI: 1 Un gioco del luna-park - 2 Imbarcazione di pellerossa - 3 C'è anche quella d'arrangiarsi - 4 Il nome di Pomodoro - 5 Sigla di Napoli - 6 Spetta al baronetto - 7 Il lago che ha per emissario la Neva - 9 Locali con botti e tini - 10 Lo è un discorso che non ha né capo né coda - 12 Uccello che era sacro agli Egizi - 13 Giorgio, lo scrittore di «Il giardino dei Finzi-Contini» - 15 Il poeta della «Cavallina storna» - 17 Vi si attacca il guinzaglio del cane - 18 Le comodità del ricco - 20 Club Alpino Italiano - 21 Richard attore - 22 Fatti per me - 24 Quello di Atene è il Pireo - 26 Punto cardinale - 28 Un metallo il cui prezzo è alle stelle - 29 Coppia che si esibisce - 31 Bravo all'inizio.

Soluzione del cruciverba pubblicato ieri

ORIZZONTALI 1 sparato, 7 Lear, 11 Canada, 12 pigra 13 aroma; 14 Laurel, 15 Lino, 16 misti, 17 agi; 18 conto; 19 Gy, 20 imbarco; 21 vie; 22 Ina; 23 storpio, 24 no; 25 reale; 26 Evi; 28 Gelin; 29 star, 30 Troilo; 32 tonno; 33 tolta, 34 Le Mans; 35 idea; 36 calamai.

VERTICALI: 1 scala; 2 parigino; 3 anonima; 4 ramo; 5 Ada; 6 ta; 7 liuto, 8 Egri; 9 are; 10 rallye; 12 pastore; 14 Lincoln, 16 mortaio; 18 casella; 19 Giovanna; 21 Vietnam; 22 inetti; 25 reità; 27 irosi; 28 gole; 29 soma; 31 Rod; 32 tel; 34 la

REBUS (Frase: 12, 6)



Soluzione del rebus pubblicato ieri
RI gatti; E remi; lane SE — rigattiere milanese

TAPPETI ORIENTALI
CONVIENE SEMPRE VISITARE PRIMA
Casa d'Arte Orientale
LEVI ESKENAZI
TRIESTE - VIA PALESTRINA 8

geria sportivo
TUTTO PER LO SCI
Sempre delle occasioni da non sottovalutare.
Quest'anno sconti del 40% sull'abbigliamento da sci, rimasto in casa dalla scorsa stagione.
Inoltre sconti particolari su tutti i nuovi arrivi.
TRIESTE - Via Capodistria 57 - Telefono (040) 825484

MONDOVERDE

Piante in casa: «bussate» prima d'innaffiare

Certamente il problema di annaffiare le piante è sempre all'ordine del giorno anche perché le esigenze climatiche e ambientali variano così come c'è il volgere delle stagioni e la vita dei singoli soggetti.

Ed è per questa ragione che la puntata di oggi è dedicata, appunto, ai tempi e ai modi di procedere all'operazione — sempre un po' delicata — dell'innaffiatura.

I principi che regolano il consumo idrico delle piante coltivate in piena terra sono naturalmente validi anche per le piante nei vasi. Per queste, tuttavia, interferiscono altri fattori e condizioni che rendono più complesso il mantenimento di una umidità ideale del terreno.

Così, oltre alle esigenze proprie del vegetale coltivato, occorre tener presente lo sviluppo della pianta rispetto all'ampiezza del vaso, la sua esposizione al sole o al vento, il fatto che il vaso sia o no interrato.

Appare facile distinguere una terra umida da una secca, in quanto quest'ultima di solito ha un colore più chiaro, e anche al tatto si sente la differenza, ma il terriccio in superficie asciutto non è sufficiente per indicare che l'acqua scarseggi anche in profondità.

In pratica si suggerisce di «bussare» alle pareti del vaso con le nocche delle dita; il rumore è più sonoro nel caso che il terriccio del vaso sia asciutto fino in fondo.

Per quanto concerne la quantità d'acqua, di solito basta riempire lo spazio tra il livello del terriccio e l'orlo del vaso. In ogni caso è opportuno che una eccessiva quantità d'acqua non debba scolare poi dal foro del fondo e asportare i sali nutritivi del terreno.

Non è difficile comprendere poi quando il vaso è troppo frequentemente innaffiato per il fatto che le foglie delle piante coltivatevi tendono a ingiallire e la superficie del terreno prende colore verdastro.

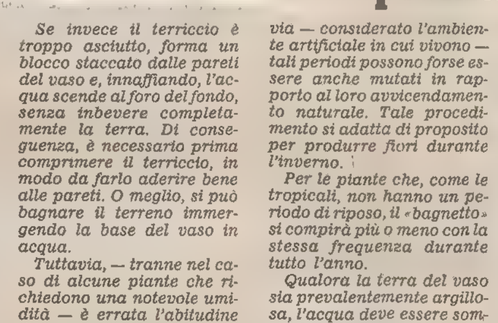
Se invece il terriccio è troppo asciutto, forma un blocco staccato dalle pareti del vaso e, innaffiando, l'acqua scende al foro del fondo, senza inbevere completamente la terra. Di conseguenza, è necessario prima comprimere il terriccio, in modo da farlo aderire bene alle pareti. O meglio, si può bagnare il terreno immergendo la base del vaso in acqua.

Tuttavia, — tranne nel caso di alcune piante che richiedono una notevole umidità — è errata l'abitudine di improvvisati giardinieri, di tenere costantemente i vasi in acqua. Quando questa è stata assorbita dal terreno sino a inumidire anche la superficie, occorre togliere i vasi dall'acqua.

Tale sistema è preferito nella maggior parte dei casi, al sistema ordinario, perché con esso si può somministrare esattamente la quantità di acqua necessaria e non si corre il rischio di scalzare le radici della pianta con la violenza dei getti d'acqua degli innaffiatoi.

Il consumo idrico è evidentemente maggiore nel periodo in cui l'attività vegetativa è più intensa (formazione di nuovi germogli, fioritura, ecc.). A seconda delle specie e varietà coltivate, quindi, si avranno periodi in cui occorre innaffiare frequentemente e periodi in cui si innaffia meno o niente.

Nelle piante in vaso tuttavia — considerato l'ambiente artificiale in cui vivono — tali periodi possono forse essere anche mutati in rapporto al loro avvicendamento naturale. Tale procedimento si adatta di proposito per produrre fiori durante l'inverno.



Per le piante che, come le tropicali, non hanno un periodo di riposo, il «bagnetto» si compirà più o meno con la stessa frequenza durante tutto l'anno.

Qualora la terra del vaso sia prevalentemente argillosa, l'acqua deve essere somministrata con parsimonia, in quanto i minuti pori dell'argilla, una volta occupati dal liquido, lo trattengono a lungo talché le radici soffrono per mancanza d'aria.

Occorre ugualmente somministrare meno acqua quando l'atmosfera è umida, la temperatura poco elevata e la luminosità scarsa, Bisogna piu essere cauti con le piante malaticcie e in genere di scarso sviluppo perché il loro consumo idrico è ridotto.

Si potranno danneggiare le piante per eccesso d'annaffiature soltanto quando il terreno dei vasi è sabbioso; infatti, l'eventuale supero di acqua, va via rapidamente e con facilità. Anzi, per questo motivo, in tale caso, gli innaffi debbono essere anche più frequenti.

Occorre innaffiare più spesso le piante in rapido e intenso sviluppo vegetativo, quelle in vasi di formato ridotto o in ambienti secchi come gli appartamenti quando sono accesi i termosifoni.



Bisogna anche stare accorti a non somministrare acqua troppo fredda e, nel caso di colture calcifughe (rododendri, azalee), a non servirsi di acque troppo ricche di calcio.

Tuttavia, nel caso delle colture calcifughe, ha molta importanza il tipo di terriccio; se il terriccio è molto acido (terra di brughiera) anche l'impiego di acqua dura non risulta dannoso, ma se la pianta calcifuga è coltivata in terra neutra — cioè la comune terra di giardino — l'impiego di acqua «dura» fa sentire tutti i suoi effetti dannosi.

Le spruzzature sono particolarmente utili per le colture in ambienti troppo secchi (come gli appartamenti). Esse vengono effettuate con schizzetti o siringhe per le piante a fronda elevata, e i comuni irroratori di antiparassitari per le piante di limitata altezza, sul fogliame.

I vantaggi delle spruzzature sono molti perché umidificano l'aria, il che è particolarmente utile per le piante dei climi umidi: inoltre forniscono acqua alle piante, che la possono assorbire direttamente dalle foglie e, negli ambienti polverosi, tolgono polvere e smog che si posano sul fogliame.

La pratica delle spruzzature è dunque un efficace integrazione dell'innaffio e serve con questo a creare nell'ambiente in cui si effettua la coltivazione, una umidità confacente alle esigenze dei diversi soggetti vegetali.

Procedete allora con l'indispensabile oculatezza alla delicata operazione dell'innaffiatura. Le piante ve ne saranno grate ripagandovi con la loro accentuata bellezza.

Bruno Natti

I volti della vita



Uno dei volti più mutevoli che la vita ci mostra è quello della moda femminile. Chi vuole seguire alla lettera i suoi dettami non può sperare, specie oggi, di cavarsela a buon mercato. Il défilé fa ancora spettacolo e suscita l'interesse di chi vi assiste, ma la maggior parte delle donne ha imparato che non ci sono regole fisse, né modelli d'obbligo per essere eleganti *(Italfoto)*

OROSCOPO DI OGGI



Molta prudenza oggi in ogni questione di denaro. Fate i vostri interessi senza troppi sentimentalismi. E' giunto il momento di prendere una decisione. Una cattiva notizia in campo sentimentale sarà risolta in seguito in modo molto positivo per voi. Salute: disturbi intestinali.



Raggiungerete il vostro scopo purché abbiate l'accortezza di guardarvi alle spalle. Qualcuno potrebbe giocarvi un brutto tiro. Forti tensioni nervose nelle vostre relazioni affettive. Insoddisfazione generale nella vita sentimentale. Salute: disturbi epatici e infiammatori.



Avrete un incontro che potrebbe avere importanti sviluppi. Riceverete anche un invito al quale dovrete rispondere positivamente. Nella vita sentimentale pensate molto attentamente prima di prendre decisioni irreversibili. Salute: disturbi alla circolazione e alla gola.



Imparate a vostre spese che non ci si può fidare degli estranei; in futuro, prima di firmare qualcosa, pensateci bene. Nessuna novità di rilievo interesserà oggi la vostra vita sentimentale; tutto procederà normalmente. Salute: nessun disturbo. Serata movimentata e irritante.



Un nuovo interesse polarizzerà i vostri pensieri; non lasciatevi trascinare fuori strada e resistete a ogni tentazione. Controllate il vostro romanticismo e siate meno dispersivi con la persona amata. Salute: evitate i farmaci e seguite una dieta.



Meglio non credere troppo alle occasioni straordinarie, o vi troverete con le mani vuote. Un viaggio vi darà soddisfazioni. Giornata serena e tranquilla per il lato affettivo e sentimentale. Possibili disturbi digestivi: eliminate i cibi grassi e piccanti.



Riceverete una strana lettera che vi sconcerterà; entro qualche giorno, però, chiarirete ogni cosa. Evitate comunque di chiedere consigli. Vita sentimentale poco chiara e monotona; tutto si svolgerà con estrema lentezza. Salute: evitate gli sforzi.



Giornata piuttosto travagliata; le paure e le ansie rischiano di minare seriamente i vostri rapporti con la persona amata. Siate più cauti e obiettivi nel vagliare la situazione. Salute: dovete evitare le medicine se non sono prescritte dai medici.Una notizia improvvisa vi farà riflettere.



Dovete controllare più attentamente gli slanci finanziari. Siate più oculati e meno frivoli; imponetevi una certa «austerity». Evitate le discussioni vacue con la persona amata; inutile, anzi deleterio, rivangare vecchie storie. Salute: attenzione alla guida e agli sport violenti.



Una brillante idea vi permetterà di aprire una nuova parentesi nella vostra vita, ma non forzate il destino per risolvere subito ogni cosa. Sentirete la necessità di un affetto profondo e lo avrete. Salute: tendenza a raffeddori e a dolori reumatici. Alla sera rimanete in casa.



Si prevede per voi una gradita sorpresa vi si presenterà l'opportunità di incontrare una persona che vi interessa molto e scoprirete interessi comuni. I rapporti con la persona amata appaiono improntati alla massima comprensione. Salute: seguite una dieta.



In un momento difficile come questo che state attraversando si potrà dimostrare chiaramente se è o non è amore ciò che vi lega. Approfittate della giornata festiva per dedicare qualche ora di più ai vostri cari. Salute in complesso buona ma non approfittatene. Un invito in serata.

LA RICERCA SCIENTIFICA HA DIMOSTRATO
che il programma di meditazione trascendentale È EFFICACE contro l'insonnia, la depressione, l'ansia, il nervosismo; MIGLIORA la chiarezza mentale, la memoria, la creatività, la fiducia in se stessi.
MERCOLEDÌ 5/12 alle 20.30 conferenza illustrativa tenuta dal maestro M. Cora
MERU (Università Europea di Ricerca Maharishi)
Trieste, via F. Severo 94, telefono 55055 (ore 17-19)

STEREO TECNICA 2000
L'HI-FI a prezzi bassissimi
Via G. Foschiatti, 4/c
Tel. 793552

Le storie di Wiz il mago





Continuaz. dalla 12.a pagina

RENAULT 5 TS 1979 unico proprietario, in garanzia, tel. 4133337, Fiat via Roiano n. 6, lunedì. 20134 Q

RITMO 60 L 5 p. giugno 79 accessoriata vendo 4.950.000. Tel. 822602. 20166 Q

R5 Alpine 13.000 km superaccessoriata in garanzia tel. 65259. 20/12 Q

TRIBUNALE CIVILE E PENALE DI TRIESTE

Il Cancelliere rende noto che alle ore 10.45 del 20 dicembre 1979 si procederà alla vendita degli immobili:

I LOTTO:

P.T. 1284 di Aurisina, c.t. 1°, con 29/1000 p.i. della P.T. 1187 di Aurisina (locale d'affari al 25/T di Aurisina).

II LOTTO:

20/24 p.i. della P.T. 32 di San Pelagio, c.t. 1° (terreno carsico di mq 37.240 gravato da servitù perpetua di elettrodotto e di passaggio a favore delle FF.SS e da usufrutto su metà della quota di 20/24 p.i.);

di proprietà di PARMEGGIANI Cesare, al prezzo base di lire 7.500.000 per il I lotto e lire 63.000.000 per il II lotto, con offerte in aumento non inferiori a lire 200.000 per il I lotto e lire 500 000 per il II lotto.

Ogni concorrente dovrà depositare entro le ore 12 del giorno precedente la vendita il 25% del prezzo base, per cauzione e spese fiscali.

Termine per il deposito del saldo prezzo: 20 giorni dall'aggiudicazione definitiva.

Informazioni in Cancelleria, stanza n. 240.

Trieste, 13 novembre 1979

IL CANCELLIERE
Rubini

Il notaio dottor **UMBERTO CAVALLINI** di Trieste, con studio in via S. Spiridione n. 6, per incarico del Tribunale di Trieste (provvedimento 30-8-1979 n. 574/79 R.C.C. n 6522/79 C.)

rende note

le modalità della vendita all'incanto dell'immobile P.T. 4870 di Rozzol con le congiunte 25/1000 p.i. della P.T. 3321 di Rozzol — alloggio al primo piano di Viale Ippodromo n. 12/14 - facente parte dell'eredità giacente di ELEONORA MÜHLBAUER ved. FELSZEGJ de KEZDI ALMAS.

Prezzo base: L. 26.000.000. Misura minima dell'aumento: L. 400 000. Cauzione: L. 2.600.000 a mani del Notaio entro le ore 12 del giorno 10 dicembre 1979 più lire 3.700.000 per spese. Data: 11 dicembre 1979 ore 16.30. **Luogo:** Studio Notarile PASTOR - CAVALLINI, via S. Spiridione n. 6. **Termine per il deposito:** 30 giorni dall'aggiudicazione

. Per qualsiasi informazione rivolgersi al predetto Studio (tel. 68021).

TRIBUNALE CIVILE E PENALE DI TRIESTE

Il Cancelliere rende noto che alle ore 10.30 del 20 dicembre 1979 si procederà alla vendita con incanto dei seguenti immobili di proprietà di TAMARO Giulio:

I LOTTO:

1/3 p.i. Ente indipendente P.T. 18184 di Trieste con le congiunte 29/1000 p.i. della P.T. 1915 di Trieste, locale d'affari sito al piano terra dello stabile di via del Bosco n. 17, marcato «A» nel piano tavolare

II LOTTO:

1/3 p.i. Ente indipendente P.T. 18185 di Trieste con le congiunte 100.1000 della P.T. 1915 di Trieste – locale d'affari sito al piano terra dello stabile di via del Bosco n. 17 – marcato «B» nel piano tavolare.

III LOTTO:

1/3 p.i. Ente indipendente P.T. 18186 di Trieste con le congiunte 135/1000 p.i. della P.T. 1915 di Trieste – locale d'affari sito al piano terra dello stabile di via del Bosco n. 17, marcato «C» nel piano tavolare.

IV LOTTO:

1/3 p.i. Ente indipendente P.T. 18187 di Trieste con le congiunte 34/1000 p.i. della P.T. 1915 di Trieste alloggio sito al piano ammezzato dello stabile di via del Bosco n. 17, marcato «D» nel piano tavolare.

V LOTTO:

65/2016 p.i. Casa civico n. 10 di via Nordio P.T. 1450 di Trieste: al prezzo base di lire 1.000.000 per il primo lotto, di lire 4.500.000 per il secondo lotto, di lire 6.200.000 per il terzo lotto, di lire 2.500.000 per il quarto lotto e, infine, per il quinto lotto lire 3.800.000, con offerte in aumento non inferiori a lire 200 000 per ciascun lotto.

Ogni concorrente dovrà depositare entro le ore 12 del giorno precedente la vendita il 25% del prezzo base, per cauzione e spese fiscali

Termine per il deposito del saldo prezzo. 20 giorni dall'aggiudicazione definitiva.

Informazioni in Cancelleria, stanza n. 240

Trieste, 8 novembre 1979

IL CANCELLIERE
Rubini

SEAT 150, 124 Special nuove di fabbrica vendo a prezzi di assoluta convenienza. Permute facilitazioni Strada di Fiume, 19 autoagenzia. 20169 Q

VENDESI Fiat 500 ottimo stato. Tel. ore ufficio 794490. T.A. 2104 Q

VENDESI R5 Alpine aprile 79, azzurro metallizzato, perfetta, causa espatrio, dilazioni pagamento. Tel. 212130. 2409 Q

VENDESI Fiat 500 ottime condizioni. Tel. 910991. 2409 Q

VENDESI Ford Capri XL del 71 per 1.000.000 trattabile. Telefonare 573825. 20005 Q

VENDESI Opel come nuova. Androna Campo Marzio 12. Tel. 733405. 20095 Q

VENDESI Range Rover 1974 ottime condizioni km 70.000. Telefonare 7692 interno 254 ore ufficio De marco. 20039 Q

VENDIAMO OM 50 nuovo Lupetto e Orsetto ottime condizioni. Telefonare lunedì 823477. 20182 Q

VENDO Autobianchi Abarth 70 hp anno 1977 tel. 410331 ore pasti. 20096 Q

VENDO CX 2000 anno 75 km 74.000 ottimo stato lire 3.500.000 non trattabili. Telefonare 728981 dopo le 14. 2375 Q

VENDO 128 berlina 71 telefonare 824864 ore pasti. 2314 Q

VENDO Citroen CX 2000 Pallas 1978 4.500 000.Telefonare Gorizia 32782 ore ufficio oppure 80604 ore pasti. 953 Q

VENDO Fiat 126 dicembre 75 buone condizioni. Tel 209192. 20057 Q

VENDO furgone Volkswagen adibito camper con veranda ottimo stato L. 2.200.000. Telefonare lunedì dopo le 15, 574177. 2372 Q

VENDO Opel Ascona 1.2 berlina 1978 verde metallizzato 40.000 km. Tel. 0481-44575 domenica mattina. 20143 Q

VENDESI Mini MK3 ottime condizioni rivolgersi elettrauto Claudio, via Scomparini 38. 20102 Q

VENDESI Taunus 1600 1976 ottobre impianto gas tetto apribile km 43.000. Tel. 421929. 20094 Q

VENDO Renault 6 ottimo stato con gancio. Ore pasti 412017. 00102 Q

VOLKSWAGEN Polo 28.000 km fine 76 in garanzia. Perfetta. Tel. 65259. 20/12 Q

128 73 carrozzeria e meccanica perfette assicurata 1.600.000 231761. 20179 Q

1750 Alfa buona meccanica vendo 650.000 trattabili. Telefonare 824128 ore pasti. 20195 Q

850 1969 motore nuovo carrozzeria perfetta L. 290.000. Tel. 417010. 20116 Q

CAPITALI, AZIENDE
R Lire 400 per parola

A.A.A. PRESTITI concediamo massima sollecitudine a qualsiasi categoria persone alle condizioni più vantaggiose, massima riservatezza. Tel. 60285.

A.A. G. VUOI CEDERE la TUA ATTIVITA' NOI TI AIUTIAMO. ADRIA, Mazzini 30. Tel. 68758. 20137 R

A.G. BAR valido avviamento cedesi. ADRIA, Mazzini 30. Tel. 68758. 20137 R

A.G. TRATTORIA particolare zona teatro cedesi. ADRIA, Mazzini 30. Tel. 68758. 20137 R

A.G. PIZZERIA con zona giardino cedesi. ADRIA, Mazzini 30 Tel. 68758. 20137 R

A.G. SALONE parrucchiera 7 caschi cedesi. ADRIA, Mazzini 30. Tel. 68758. 20137 R

A.G. PULISECCO macchinari moderni avviatissima cedesi. ADRIA, Mazzini 30. Tel. 68758. 20137 R

A. S.IM.I. tel. 772629 vende ottimo locale d'affari adibito a drogheria a prezzo di 17.500.000 compreso inventario. 20159 R

A. S.IM.I. tel. 772629 vende zona Valmaura locale di frutta e verdura di ottima rendita al prezzo di lire 16.500.000. 20159 R

AFFARI! AFFARI! AFFARI! Agenzia CASA MIA vende licenza abbigliamento completa, trasferibile qualsiasi zona, altre simili con negozio centralissimo, avviatissimo; altre licenze e negozi vario genere, alimentari, bar, lavanderie. Giulia 13. Tel. 794286. 2318 R

AL QUADRIFOGLIO si vendono centralissimi ABBIGLIAMENTO, RISTORANTE, BUFFET, TAVOLA CALDA, SALUMERIA, BAR. Tel. 772737, 12/12 R

AL QUADRIFOGLIO si vendono BAR SEMICENTRALI ZONE VALIDISSIME Tel. 764317.

AL QUADRIFOGLIO si vendono LICENZA ABBIGLIAMENTO INGROSSO E BUONA USCITA 4 fori, 28.000.000. Tel. 772737, 12/12 R

AL QUADRIFOGLIO si vende licenza calzature tab. XI possibilità IX e X. Tel. 764317. 12/12 R

BOSCHETTO Immobiliare vende bar appena rinnovato. S. Giovanni. 35 milioni, 5549l. 2326 R

CARTOLERIA, mercerie, calzature, giocattoli vendo. Tel 741112. 20126 R

CEDESI negozio con vasta licenza alimentari, lire 4.500.000. Tel. 734616. 20140 R

CEDESI Impresa artigianale di impianti riscaldamento con materiali. Telefonare da lunedì solo pomeriggio 814857. 2335 R

CERCASI socio con capitale per gestione nuovi campi tennis, Trieste. Scrivere a Publikompass, Cassetta n. 48 V, 34100 Trieste. 20165 R

DISPONENDO di elaboratore elettronico esaminerei proposte di cooperazione con commercialista per elaborazione Iva clienti-fornitori, contabilità. Inizio 1980. Scrivere a Publikompass, Cassetta n. 4 w, 34100 Trieste. 2424 R

LATTERIA-CAFFE' vendesi o cedesi gestione persona autorizzata. Telefono 571142 lunedì. 20146 R

LICENZA frutta verdura e locale centrale vendesi. Telefonare 68111 feriali. 2328 R

NEGOZIO 134 mq, paraggi Garibaldi, cedesi 35.000.000, affitto 500.000. Telefonare mattina «Trieste Mia» 768800. 2380 R

NEGOZIO alimentari arredato cedesi. Telefonare 410207 giorni feriali, ore pasti. 20211 R

OCCASIONE sconto 35% su contratto macchine Toys. Reddito assicurato. Scrivere a Publikompass, Cassetta n. 2 W, 34100 Trieste. 2416 R

OFFICINA elettromeccanica con attività elettrauto avviatissima zona centrale Monfalcone vendesi. Tel. (0481) 74601, ore 20-21. 1128 R

Auto d'occasione di Marche straniere?
FIAT CAMPO MARZIO
Succursale di vendita e assistenza - tel. 7693-741284
La miglior soluzione che il mercato può offrirvi

PER cessazione attività vendesi bellissimo posteggio completo tavoli e sedie. Tel. 941036 domenica o lunedì. 2378 R

PERSONA d'affari disponibile 200-300 milioni cerca forma societaria su sana azienda controllabile o ramo immobiliare. Scrivere a Publikompass, Cassetta n. 34 V, 34100 Trieste. 20033 R

PRIVATO vende magazzino vendita all'ingrosso vino, prosciutti, salumi, ecc. Telefonare 212246, dalle 13-16 anche dopo 20. 20091 R

SPAZIOCASA vende abbigliamento centralissimo arredato nuovo forte incasso. Tel. 64266. 6/12 R

SPAZIOCASA vende autoforniture 100 mq ample vetrine ottimo avviamento. Tel. 64266. 6-12 R.

VENDESI, motivi familiari, negozio avviato con super licenza zona centrale. Telefonare 820897, ore pasti, da lunedì 3 corrente. 2330 R

VENDITA APPARTAMENTI

CITTÀ

PRONTA ENTRATA in zona viale D'Annunzio, casa recente piano alto con tutti i moderni comfort: matrimoniale, soggiorno, cucina, bagno, ripostiglio, due poggioli. VENDESI

9.400.000 QUOTA MINIMA IN CONTANTI in costruzione viale Raffaello Sanzio con tutti i moderni comfort. METRI QUADRI 60: soggiorno, matrimoniale, cucina, bagno, ripostiglio, poggiolo, garage a richiesta. RIFINITURE A SCELTA.

GRETTA panoramicissimo in palazzina prossima consegna: grande salone con caminetto, tre stanze, doppi servizi, cucina abitabile, poggioli, box auto, cantina, rifiniture extra. MUTUO VENTENNALE A RICHIESTA

SAN GIACOMO prossima consegna: tre stanze, cucina, doppi servizi, poggiolo, posto macchina in garage a richiesta, moderni servizi condominiali. POSSIBILITA' MUTUI.

BORGO TERESIANO appartamento in casa recente salone, tre stanze, stanzino, cucina, bagno, due wc, due poggioli, ripostiglio, cantina, moderni comfort. VENDESI PRONTA ENTRATA.

5.000.000 posti macchina in autorimessa coperta zona centrale. VENDONSI PRONTAMENTE ANCHE PER INVESTIMENTO DI CAPITALE CON REDDITO DEL 10%.

13.500.000 QUOTA MINIMA IN CONTANTI in costruzione viale Raffaello Sanzio con tutti i moderni comfort. METRI QUADRI 76: soggiorno, due stanze, cucina, bagno, ripostiglio, poggiolo, moderni comfort. RIFINITURE A SCELTA.

15.500.000 QUOTA MINIMA IN CONTANTI in costruzione viale Raffaello Sanzio con tutti i moderni comfort. METRI QUADRI 90: saloncino, due stanze, cucina, bagno, ripostiglio, due poggioli, garage a richiesta. RIFINITURE A SCELTA.

19.800.000 QUOTA MINIMA IN CONTANTI in costruzione viale Raffaello Sanzio con tutti i moderni comfort. ATTICO METRI QUADRI 89: soggiorno, tre stanze, cucina, doppi servizi, ripostiglio, grande terrazza di 41 metri quadri, garage a richiesta. RIFINITURE A SCELTA.

18.900.000 QUOTA MINIMA IN CONTANTI in costruzione viale Raffaello Sanzio con tutti i moderni comfort. METRI QUADRI 100: soggiorno, tre stanze, cucina, doppi servizi, ripostiglio, poggiolo, garage a richiesta. RIFINITURE A SCELTA

VISTA MARE in zona signorile appartamenti in palazzina prossima consegna zona Scorcola:

- salone, tre stanze, cucina, doppi servizi, poggiolo, grande terrazza panoramica.
- Combinazione con taverna comunicante e giardino proprio. Box auto, cantina, riscaldamento a metano indipendente, particolari isolazioni termoacustiche RIFINITURE E OPTIONAL A RICHIESTA.

VILLE

BARCOLA in zona pianeggiante signorile: disposizione su due piani con possibilità di divisione bifamiliare per complessivi 340 metri quadrati coperti. 53 metri quadrati di terrazze, cantina e garage di 180 metri quadrati, giardino alberato. PRONTA ENTRATA

BARCOLA elegante in posizione esclusiva con vista aperta sul golfo. Architettura moderna su tre piani con predisposizione eventualmente divisibile. TRATTATIVE RISERVATE

SAN LUIGI in posizione panoramica VILLINI A SCHIERA in costruzione: appartamento di 150 metri quadrati taverna, giardino proprio, posti macchina. RIFINITURE ACCURATE. PROSSIMA CONSEGNA. PREZZI SENZA REVISIONE.

OPICINA vicinanze centro, disposizione su tre piani per complessivi 246 metri quadrati coperti 35 metri quadrati di terrazze, 240 metri quadrati di giardino. PROSSIMA CONSEGNA. PREZZO INTERESSANTE

S. CROCE A MARE villa di prestigio 400 mq coperti, 3000 mq di giardino, grande area di parcheggio proprio, accesso diretto al mare, piscina, aria condizionata, rifiniture di grande valore TRATTATIVE RISERVATE.

AFFITTATI

VIA UDINE occasioni vendonsi alloggi affittati da due o tre vani con servizio. QUOTA IN CONTANTI 4.500 000 rimanenza agevolata in rate mensili RICAVO AFFITTO IMMEDIATO

VALORE 19 500 000 PREZZO DI VENDITA 13 500 000 In via Crispi: tre stanze, cucina, bagno, metri quadri complessivi 90. OCCASIONE VENDESI

LOCALE NEGOZIO in via Udine VALORE 50 000.000 PREZZO DI VENDITA 35 000.000. Metri quadrati 95 REDDITO MENSILE 120 mila

VALORE 24.500 000 PREZZO DI VENDITA 14 000.000. In via Crispi: appartamento di 94 metri quadrati: saloncino, di due stanze, grande cucina, gabinetto, ripostiglio. VENDESI

VALORE 12.300.000 PREZZO DI VENDITA 7 000 000. In via Galleria: stanza, stanzetta, cucina, gabinetto VENDESI

66.000 LIRE AL METRO QUADRATO VENDESI AFFITTATO: CINQUE VANI, CUCINA, SERVIZIO. VISITE IN GIORNATA.

VALORE 26.200 000 PREZZO DI VENDITA 14 500 000. In via Galleria: tre stanze, stanzetta, cucina, gabinetto, ripostiglio. VENDESI

VALORE 16 000 000 PREZZO DI VENDITA 9 000 000 In via Galleria: due stanze, cucina, gabinetto, ripostiglio VENDESI

VALORE 20.300.000 PREZZO DI VENDITA 11 200 000. In via Galleria, due stanze, stanzetta, cucina, bagno e wc. VENDESI

88.000 LIRE AL METRO QUADRATO VENDESI AFFITTATO: DUE VANI, CUCINA, SERVIZIO. VISITE IN GIORNATA

MUGGIA

«I MULINI» appartamenti duplex disposti su due piani con scala interna: soggiorno, tre stanze, cucina, doppi servizi, tre poggioli. Quota richiesta in contanti 18 000.000. Rimanenza mutuo ventennale. PRONTA CONSEGNA.

«I MULINI» APPARTAMENTI CON GIARDINO PROPRIO, due stanze, soggiorno con cucinino, bagno, terrazza Quota richiesta in contanti 14.000 000, rimanenza mutuo ventennale PRONTA CONSEGNA.

«I MULINI» APPARTAMENTI CON GRANDI TERRAZZE due stanze, soggiorno con cucinino, bagno. Quota richiesta in contanti 14.000 000 rimanenza mutuo ventennale PRONTA CONSEGNA.

LOCALI

METRI QUADRATI 140. locale d'affari con servizio e posti macchina esterni VENDESI PRONTA ENTRATA

METRI QUADRATI 100: locale d'affari con soppalco zona Marina. VENDESI PRONTA CONSEGNA.

MUGGIA METRI QUADRI 50 in zona interessante primo ingresso VENDONSI PRONTAMENTE 25 000 000.

MAGAZZINO con servizio in zona periferica, 100 metri quadrati. VENDESI PRIMA ENTRATA.

Agenzia Immobiliare Domus
Galleria Tergesteo
domus
Telefoni 69210-61763
Orario 9-12 - 16-18,30

CASE, VILLE, TERRENI
S Lire 300 per parola

A.A.A.A.A.A.A.A. SE volete vedere il vostro appartamento con rapidità, pagamento contanti, rivolgetevi all'AGENZIA CASA MIA. Persone con pluriennale esperienza e conoscenza in piazza e zona stimano gratuitamente il vostro immobile e vi assisteranno fino al contratto definitivo. STIME, PUBBLICITÀ, MEDIAZIONI GRATUITE. Giulia 13, tel. 794286. 2318 S

A.A.A.A.A. AGENZIA CASA MIA vende Muggia villette a schiera nuove pochi passi dal mare. Giulia 13, tel. 794286. 2318 S

A.A.A.A.A. AGENZIA CASA MIA vende favolosa villa 3 stanze, soggiorno, vano bar-giocotaverna, tripli servizi, grande terrazza, giardino, spiaggia privata. Giulia 13, tel. 794286. 2318 S

A.A.A.A.A. AGENZIA CASA MIA vende bellissimo seminuovo attico 2 stanze, salone, cucina abitabile, servizi, grande terrazza. box macchina. Giulia 13, tel. 794286. 2318 S

A.A.A.A.A. AGENZIA CASA MIA vende bellissimi appartamenti seminuovi Monfalcone, Marina Julia, ville Pieris, Sistiana, altre zone. Trieste, Giulia 13, tel 794286. 2318 S

A.A.A.A.A. CAMPI Elisi attico panoramico mq 120 salone tre stanze tutti comfort terrazza mq 140 vendesi libero immobiliare Italia 61514. 4/12 S

A.A.A.A.A. GINNASTICA 15, piano primo poggiolo facciata tre stanze stanzetta bagno WC separato libero; quarto piano sottotetto libero due stanze cucina 12 milioni. Tel. 61514. 4/12 S

A.A.A.A.A. MONTE D'ORO libero piano terzo tutti comfort cucina stanza bagno poggiolo cantina vende Immobiliare Italia 61514. 4/12 S

A.A.A. APPARTAMENTO LIBERO via Alfieri, due stanze, cucina, bagno, ripostiglio, piano ammezzato, vendesi condominio Lire 18 milioni. AMMINISTRAZIONE ECCARDI. Piazza San Giovanni 6. Tel. 755-885, feriali 16-19. 20190 S

A.A.A. ALTURA VENDONSI appartamenti due, tre stanze, cucina, doppi servizi, due poggioli, centralnafta, ascensore, prezzo comprensivo del terreno in proprietà. Mutui agevolati. Zona panoramica a poca distanza dalla città tra Valmaura e Cattinara, raggiungibile con l'autobus 48. AMMINISTRAZIONE ECCARDI. Piazza San Giovanni 6, tel. 755-885, feriali 16-19 oppure UFFICIO VENDITE sul posto, via Brigata Casale, tel. 823-271 feriali 9-12 e 15-19 (sabato compreso). 20190 S

A.A.A. ULTIMO APPARTAMENTO PRONTA CONSEGNA in palazzina nuova costruzione a Scorcola (via Solitro) vista panoramica su città e golfo, vendesi condominio. Rifiniture eccezionali. Composto da due stanze, soggiorno, cucina, bagno, cantina, autorimessa singola, parcheggio riscaldamento autonomo gas. AMMINISTRAZIONE ECCARDI. Piazza San Giovanni 6, tel. 755-885, feriali 16-19. 20190 S

A.A.A. APPARTAMENTO OCCUPATO VIA NEGRELLI, due stanze, cucina, bagno, ripostiglio, poggiolo, cantina, ascensore, riscaldamento centrale. Vendesi condominio. AMMINISTRAZIONE ECCARDI. Piazza San Giovanni 6, tel. 755-885, feriali 16-19. 20190 S

A.A.A. MAGAZZINO MQ 300 CON ANNESSO QUARTIERE due stanze, cucina, bagno, paraggi viale Terza Armata, vendesi condominio. AMMINISTRAZIONE ECCARDI. Piazza San Giovanni 6, tel. 755-885, feriali 16-19. 20191 S

A.A.A. APPARTAMENTO LIBERO VIA REVOLTELLA, due stanze, cucina, bagno, ripostiglio, poggiolo, ascensore, centralnafta, vendesi condominio. AMMINISTRAZIONE ECCARDI. Piazza San Giovanni 6, tel 755-885, feriali 16-19. 20191 S

A.A.A. APPARTAMENTO LIBERO VIA COLOGNA ottavo piano tre stanze, cucina, bagno, due ripostigli, due poggioli, ascensore, centralnafta vendesi condominio. AMMINISTRAZIONE ECCARDI. Piazza San Giovanni 6, tel 755-885. 20191 S

A.A.A. FARO DELLA VITTORIA inizio costruzione secondo lotto appartamenti varie grandezze splendida vista impresa costruzioni Canarutto, visite in cantiere, tel. 414180. 20133 S

A.A.A. PARAGGI Madonnina libero cucina stanza bagno ristaurato, vendo. Tel. 763640. T.A. 2097 S

A.A.A. PIANCAVALLO in piazza centralissimo vendesi appartamento mq 54 primo piano arredato, amplo balcone soleggiato. Telefonare ore pasti 0434-94007. 19357 S

A.A.M. APPARTAMENTO da restaurare due stanze cucina vendesi ADRIA, Mazzini 30, tel. 68758. 20137 S

A.A.M. LIBERO salone 4 stanze cucina servizi riscaldamento vendesi ADRIA, Mazzini 30, tel. 68758. 20137 S

A.A.M. NUOVO Valmaura soggiorno cucinino matrimoniale comforts vendesi, mutuo agevolato. ADRIA, Mazzini 30, tel. 68758. 20137 S

A.A.M. STABILE semicentrale con nove appartamenti e locale vendesi ottimo prezzo. ADRIA, Mazzini 30, tel. 68758. 20137 S

A.A. CAR. ROSMINI due stanze stanzetta cucina abitabile bagno, ammezzato vendesi 33.000.000 Tel. 31192. 2340 S

A.A. CAR. LUSSUOSO DUINO 2 stanze salone cucina bagno ripostiglio terrazzo vendesi 51.000.000.Tel. 31192. 2340 S

A.A. CAR. D'Annunzio 3 stanze soggiorno cucina abitabile bagno W.C. cantina vendesi 45.000.000. Tel. 31192. 2340 S

A.A. CAR. primingresso soggiorno matrimoniale cucina bagno vendesi 32.000.000. Tel. 31192. 2340 S

A.A. CAR. due stanze cucina bagno orticello proprio vendesi 28.000.000. Tel. 31192. 2340 S

A.A. CAR. OPICINA: lussuoso appartamento 130 mq in villa con giardino 1000 mq vendesi. Tel. 31192. 2340 S

A.A. CAR. FABIO SEVERO occupati 2 stanze stanzetta cucina bagno ripostiglio 75 mq vendesi 28.500.000. Tel. 31192. 2340 S

A.A. CAR. COMMERCIALE occupato 55 mq soggiorno matrimoniale cucina bagno vendesi 23.000.000. Tel. 31192. 2340 S

A.A. CAR. MADDALENA occupati occasionissime diverse grandezze a partire da 3.500.000 finanziamenti rapidissimi. Tel 31192. 2340 S

A.A. CAR. RUSTICO per amatori Carso ottimo investimento 250 mq coperti giardino 700 mq 110.000.000 vendesi. Tel. 31192. 2340 S

A.A. CAR. zona NOGHERE vendesi appartamenti nuovi soggiorno 2 stanze servizi tutti comforts prezzi di 31.600.000 o 34.700.000, mutui 50% visione progetti VALDIRIVO 13, tel. 31192. 2340 S

A.A. STUDIO CASA Immobiliare via Coroneo 3, tel. 725311. Vende casetta panoramica zona Gretta, giardino, 5 stanze, cucina, servizi separati, cantine, soffitte, possibilità di ampliamento L. 120.000.000. 2043 S

A.A. STUDIO CASA Immobiliare via Coroneo 3, tel 725311. Vende casetta a schiera Borgo S. Sergio, giardino, salone, 4 camere. doppi servizi, cucinino, ripostigli, ampie cantine L. 65.000.000. 2043 S

A.A. STUDIO CASA Immobiliare via Coroneo 3, tel. 725311. Vende VILLETTA Opicina piccolo giardino, soggiorno, 2 camere, cucinotto, bagno, cantina, soffitta, riscaldamento. L. 65.000.000. 2043 S

A.A. STUDIO CASA Immobiliare via Coroneo, 3 tel. 725311. Vende paraggi via Piccardi, camera, cucina, servizio L. 12.000.000. Vende paraggi S. Giacomo, soffittina composta da camera, cucina W.C., ristrutturata recentemente L. 6.000.000. Vende via Economo, mansarda da ristrutturare, camera, cameretta, cucina, atrio, Wc, possibilità grande bagno. L. 11.500.000. 2043 S

A.A. STUDIO CASA Immobiliare via Coroneo 3, tel 725311. Vende a 8 km dallo Zoncolan (Ravascletto) appartamenti in costruzione, 2 camere, soggiorno, bagno, poggiolo. Ottimo investimento 2043 S

STUDIO CASA Immobiliare via Coroneo 3, tel. 725311. Vende rustico da ristrutturare (Ravascletto) con terreno. 2043 S

A.A. STUDIO CASA Immobiliare via Coroneo 3, tel. 725311. Vende terreni agricoli S. Giuseppe, Prosecco, S. Croce. 2043 S

A.A. STUDIO CASA Immobiliare via Coroneo 3, tel. 725311. Vende via Tigor, appartamento parzialmente occupato, 6 camere, cameretta, cucina, servizi separati, veranda interna. L. 27.000.000. 2043

A.A. VOLETE VENDERE IL VOSTRO APPARTAMENTO? IL GEOM SBISA' ASSUME PERSONALMENTE incarichi di vendita. Tratta PERSONALMENTE ogni fase della compravendita con assoluta coprovata serietà, competenza professionale. Informazioni tel. 775700 2327 S

A.C. VILLA REVOLTELLA appartamento ultimo piano signorile matrimoniale 2 stanze cucina doppi servizi ripostiglio soffitta terrazza riscaldamento box auto vista mare vende Immobiliare Triestina XXX Ottobre 4, tel. 62636. 2334 S

A.C. OCCASIONE BARRIERA (via Toti, angolo Oriani) appartamenti 3-4 stanze cucina bagno wc vende Immobiliare Triestina, XXX Ottobre 4, tel. 62636. 2334 S

A.C. ROTONDA BOSCHETTO ultimi appartamenti occupati 3 stanze cucina bagno wc vende Immobiliare Triestina, XXX Ottobre 4, tel. 62636. 2334 S

A.C. CENTRALISSIMI appartamenti occupati varie grandezze con servizi zone PONTEROSSO - GHEGA - IMBRIANI, vende Immobiliare Triestina XXX Ottobre 4, tel. 62636. 2334 S

A.C. GHEGA appartamento libero secondo piano adatto ufficio-abitazione, 4 stanze cucina wc mq 100 vende Immobiliare Triestina, XXX Ottobre 4, tel. 62636. 2334 S

A. ACIT. SAN GIACOMO vendesi 2 stanze, cucina, doccia, rinnovato, libero S. Lazzaro 3, tel. 68810. 2095 S

A. ACIT. MOLINAVENTO consegna imminente. Mutui al 70%. Permute appartamenti, ultime disponibilità 1-2 stanze, soggiorno, cucina, servizi. Prezzi bloccati, visione progetti S. Lazzaro 3. Tel. 68810. 2095 S

A. ACIT. LOCALE MQ 80 SAN GIACOMO, ADATTO qualsiasi attività; vendesi San Lazzaro 3, tel 68810. 2095 S

A. ACIT. VILLINO CATTINARA su due piani, 2 stanze, soggiorno, cucina, doppi servizi, cantina ampissima, 100 mq terreno. S. Lazzaro 3, tel. 68810. 2095 S

A. ACIT. VIALE D'ANNUNZIO vendesi bellissimo appartamento salone, tre stanze, cucina, doppi servizi, terrazza, poggiolo con veranda, cantina. Libero S Lazzaro 3, tel. 68810. 2095 S

A. ACIT. ROSSETTI (ZONA) vendesi libero, 2 stanze, cucina, bagno, poggiolo, riscaldamento, ascensore. S. Lazzaro 3, tel. 68810. 2095 S

A. ACIT. RIGOLATO vendonsi appartamenti costruzione soggiorno, 2 stanze, bagno, riscaldamento. Visione piante S. Lazzaro 3, tel. 68810. 2095

A. ACIT. GRETTA (zona 2) prenotansi appartamenti soggiorno, — stanze, servizi, su due piani, gabinetti propri, vista panoramicissima. Visione progetti S. Lazzaro 3, tel. 68810. 2095 S

A. ACIT. PRIMENTRATA mini eleganti vendonsi S. Lazzaro 3, tel. 68810. 2096 S

A. ACIT. OCCUPATI VIA CRISPI 4-5 STANZE SERVIZI CONTANTI 4.200.000 RESTO MUTUO APPROVATO. San Lazzaro 3, tel. 68810. 2096 S

A. ACIT. REVOLTELLA varie grandezze tutti comfort, cantina, posti macchina, prezzi bloccati. Si accettano permute. Libera visione progetti S. Lazzaro 3, tel. 68810. 2096 S

Auto d'occasione FIAT?
FIAT CAMPO MARZIO
Succursale di vendita e assistenza - tel. 7693-741284
La miglior soluzione che il mercato può offrirvi

A. ACIT. via VECELLIO vendonsi occupati ultimi appartamenti 1 stanza, cucina, wc. Minimo contanti 2.500.000 resto mutuo. XX SETTEMBRE 5 stanze servizi MANSARDA CORSO 2 stanze, cucina, wc, doccia, S. Lazzaro 3, tel. 68810. 2096 S

A. ACIT. GABROVIZZA vendesi terreno 14.000 mq con villino S. Lazzaro 3, tel. 68810. 2096

A. ACIT BORGO S. SERGIO vendesi 2 stanze, soggiorno, cucina, bagno, veranda ampia terrazza cantina posto macchina, riscaldamento, S. Lazzaro 3. Tel. 68810. 2096 S

A. ACQUISTO contanti per investimento appartamento occupato o intero stabile. Telefonare 755059 inintermediari. 14 12 S

A MUSCOLI di Cervignano del Friuli, vendesi ville unitrifamiliari prossima consegna, ottimo prezzo, facilitazioni pagamento, mutuo fino al 70%. Telefonare (0431) 80641. 050390 S

A SCORCOLA in costruzione vendesi stupendo 180 metri più 50 terrazza box posto macchina cantina. Informazioni ore 14-17, tel. 421278. 19747 S

A. S.IM.I. SERVIZIO RICHIESTE. ABBIAMO RICHIESTE E DENARO PER I SEGUENTI IMMOBILI: ZONA VIA GIULIA 4 STANZE CUCINA SERVIZI. CHIADINO TRE VANI CUCINA SERVIZI POSTO MACCHINA. NEGOZIO ANCHE OCCUPATO PURCHÈ CENTRALE MANSARDINE 2-3 LOCALI SERVIZI ANCHE PERIFERICHE. SI ASSICURA RAPIDA DEFINIZIONE PAGAMENTO IN CONTANTI. GRADIREMMO CONTATTARE SENZA INTERMEDIARI. TEL. 772629. 20159 S

A. S.IM.I. SERVIZIO COSTRUZIONI CERCHIAMO TERRENO COSTRUIBILE ZONA CENTRALE OPPURE PERIFERICO MINIMO MQ 2.000. STABILE DA RESTAURARE PARZIALMENTE LIBERO MASSIMA DISCREZIONE. Rispondere Publikompass cassetta 47 V 34100 TrieSTE. 20159 S

A. S.IM.I. SERVIZIO INVESTIMENTI 040-772629 FAVOLOSA OPPORTUNITA IN TOSCANA A 7 KM DA CHIANCIANO TERME 28 ETTARI DI TERRENO A BOSCO E ULIVETI. 2 CASE COLONICHE IN RUSTICO MONUMENTALE CASA PADRONALE, LAGHETTO ARTIFICIALE IRRIGAZIONE TOTALE. LIRE 950 AL MQ COTRUZIONI INCLUSE. 20159 S

A. S. IM. I. SERVIZI VACANZE VENDE A LIGNANO SABBIADORO IN PRESTIGIOSO COMPLESSO RESIDENZIALE PROSPICENTE IL MARE FORNITO DI TUTTI I SERVIZI COMMERCIALI TURISTICI POSTI BARCA POSTI MACCHINA BOX ULTIMI APPARTAMENTI COMPOSTI DA SALONCINO TRE STANZE CUCINA SERVIZI SOLARIUM A PARTIRE DA 62.000.000. TELEFONARE AL 772629 20159 S

A. S.IM.I. tel. 772629 vende capannone industriale centrale di circa 1.000 mq con due passi carrai. Prezzo interessante. 20159 S

A. S.IM.I. tel. 772629 vende ultimi appartamenti panoramici tutti i confort rifiniture lusso garage a partire da 90 000.000. 20159 S

A. S.IM.I. tel. 772629 vende Barcola terreno edificabile di 1.100 mq panoramico lire 40.000.000. 20159 S

A. S. IM. I. tel. 772629 vende S. Croce terreno pianeggiante di oltre 4.000 mq a soli 11.000.000. 20159 S

A. S.IM.I. vende a Bibione appartamenti di varia grandezza e prezzo provvisti di tutti i confort a partire da lire 20.000.000. 20159 S

A. S.IM.I. tel. 772629 vende libero attico Rozzol composto da sei vani cucina servizi solarium 90 000.000 trattab

UNA CIRCOLARE SUSCITA POLEMICHE

La «linea Valitutti» per una nuova scuola

Il ministro accusa i professori dei licei scientifici di aver abbandonato il latino

DALLA REDAZIONE ROMANA

ROMA — Lo scambio di battute e di apprezzamenti più o meno sereni tra il ministro della pubblica istruzione e gli studenti sta diventando la nota caratteristica della gestione Valitutti. Negli ultimi giorni ad esempio un'iniziativa ministeriale ha suscitato la consueta vibrata reazione del mondo della scuola.

Si tratta di una circolare molto pesante nei confronti della classe docente, che ha però ottenuto l'effetto di «offendere» gli studenti. Nel testo ci sono forti accuse all'indirizzo di presidi e professori dei licei scientifici, accusati di avere abbandonato e fatto abbandonare «arbitrariamente» ai giovani lo studio al latino. Accade ora, scrive il ministro, che «l'insegnamento del latino è, specie nelle ultime classi, via via più trascurato». «Si è cominciato magari con la completa abolizione dell'esercitazione dall'italiano — prosegue la circolare — per arrivare talvolta ad eliminare, specie nelle ultime classi, ogni forma di compito scritto».

Il documento continua su questo tono affermando quindi che alla fine dell'anno lo studente viene promosso indipendentemente dal lavoro svolto. Il ministro liberale conclude che questi sono «veri e propri arbitri» e ammonisce che questa circolare è un richiamo, anzi, una precisa disposizione a tornare alla disciplina e avverte che si riserva di «verificare» se gli si è obbedito.

Il tono è indubbiamente deciso, ma perché sono stati gli studenti a indignarsene? La ragione c'è. In coda alla circolare, il ministro chiede di conoscere quanti siano stati i rimandati e i bocciati l'anno scorso nelle varie classi, e gli studenti interpretano questo come una pressione sui professori a bocciare di più in futuro.

Dopo aver sollevato questo nuovo polverone, il ministro ha riaffermato ieri durante il consiglio nazionale liberale, i suoi obiettivi nella costruzione di un nuovo sistema scolastico. «Occorre senz'altro tener presente — ha detto — un quadro generale di riferimento, ma bisogna altresì comprendere che nella realtà e nella situazione attuale il necessario riordinamento non può essere attuato con la sola legge». Valitutti ha dichiarato poi di accettare la qualifica, da taluno attribuitagli, di «restauratore», ma in un duplice senso: «In primo luogo perché egli desidera restaurare la salute, morale e intellettuale, di un settore incontestabilmente malato; in secondo luogo perché chi desidera procedere ad una riforma della scuola deve anzitutto aver cura della scuola che esiste».

Il movimento degli studenti ieri durante una conferenza stampa ha rivolto dal canto suo un polemico invito al ministro Valitutti: «Signor ministro, venga in una scuola di Napoli a discutere con gli studenti». Nell'incontro di ieri è stata definita la data ufficiale di un'assemblea nazionale del movimento che si terrà a Napoli il 14 e 15 dicembre e si è avanzata anche una neppur troppo velata minaccia al ministro: «Se entro il 23 febbraio, non vi sarà stata la modifica che abbiamo chiesto, l'invito è di non partecipare in massa alle elezioni».

Sul fronte universitario c'è qualche novità: è stata varata dalla commissione istruzione della Camera la legge delega per il riordino della docenza universitaria. L'elemento più importante del progetto resta la definizione del ruolo dei ricercatori, la terza fascia dopo professori ordinari e associati, cui si accederà solo per concorso e che sarà divisa in due parti: ricercatori attuali e nuovi assunti. Gli attuali precari entreranno in ruolo previa prova di idoneità a titolo. Il provvedimento interesserà 12 mila persone. Sono quattromila i posti per il personale nuovo.

M. Regina Perissinotto

Camionista ucciso per un sorpasso

REGGIO CALABRIA — Un giovane camionista, Giuseppe Evalto, di 23 anni, di Seminara (Reggio Calabria), è stato ucciso con quattro colpi di pistola da un imprenditore edile, Francesco Cosentino, di 34 anni, di Palmi Calabro, sembra in seguito a un sorpasso in curva fatto dal camionista.

Secondo una ricostruzione fatta dagli agenti del locale commissariato di pubblica sicurezza, diretti dal vicequestore Mesiti, in base alla testimonianza fornita dai presenti, Evalto avrebbe sorpassato in curva l'automobile Fiat «1500» guidata dall'imprenditore edile.

CLAMOROSA SVOLTA NEL DELITTO DI CUI ERA RIMASTO VITTIMA UN DENTISTA

Un vero giallo l'omicidio di Bolzano Era stata uccisa anche la segretaria

Il giovane carabiniere aveva soppresso l'ex fidanzata il cui corpo è stato trovato in un burrone, poi aveva sparato al medico che riteneva responsabile dei suoi guai

BOLZANO — Svolta clamorosa a Bolzano nelle indagini sull'omicidio del dentista Giorgio Welponer, di 34 anni, ucciso con due colpi di pistola la sera di mercoledì scorso, mentre passeggiava in pieno centro, dal carabiniere Enrico Pistillo, originario di Mandragone (Caserta), di 24 anni. Questi, sottoposto in carcere ad un interrogatorio protrattosi per cinque ore, fino a notte inoltrata, ha ammesso di aver ucciso anche Manuela Lunardi, l'assistente diciottenne del medico di cui era morbosamente innamorato e che era scomparsa dal 4 novembre scorso, il cui corpo è stato trovato ieri verso le sedici su uno spuntone di roccia a oltre ottanta metri di profondità. A dare precise indicazioni sul luogo è stato lo stesso assassino.

Il delitto sarebbe avvenuto fra Bolzano e Merano, nel corso di un incontro durante il viaggio di ritorno della ragazza da Verona, dove si recava due volte alla settimana per frequentare un corso, a Merano, dove viveva con la madre e il fratello. Alla luce delle drammatiche risultanze dell'interrogatorio, svolto dal sostituto procuratore dott. Cerqua, anche l'omicidio del dentista acquista contorni diversi da quelli in un primo tempo tracciati: si era detto infatti che il Pistillo accusava il medico di aver indotto la ragazza ad allontanarsi da lui e quindi di averne favorito la fuga. In realtà l'assassinio di Welponer acquisterebbe ora il significato di una vendetta, progettata nella mente sconvolta del Pistillo dopo che la ragazza aveva deciso di troncare ogni legame con lui.

L'ex fidanzato della ragazza ha raccontato di averla attesa all'arrivo alla stazione di Bolzano nel pomeriggio del 4 novembre scorso, come aveva fatto altre volte al ritorno della giovane da Verona.

Nel corso del viaggio tra i due era scoppiata un'ennesima lite: il Pistillo ha chiesto a Manuela di riprendere la relazione ma ha ottenuto ancora una volta un rifiuto. Al termine della discussione, svoltasi fuori Bolzano in una stradina di campagna, il carabiniere, estratta la pistola di ordinanza ha sparato uccidendo Manuela. Dopo aver nascosto il cadavere nel bagagliaio della sua «Alfa Sud», si è diretto lungo la strada di Basso Palade verso Fondo. Qui nella zona di Monte Alto, così chiamata per via del ponte che sovrasta un burrone di un centinaio di metri, ha gettato la salma nell'abisso dopo averla spogliata, buttando una parte degli abiti su un prato vicino e il resto nel crepaccio. Subito dopo ha fatto ritorno a Fortezza ove presta servizio presso la locale stazione dei carabinieri.

Dopo il delitto il Pistillo, ritenendo il dott. Welponer — presso il quale Manuela era occupata come segretaria e aiuto infermiera — responsabile della rottura con la giovane, ha minacciato più volte per telefono il medico finché nella sua mente è maturato il proposito di uccidere anche quest'ultimo, proposito da lui messo in atto la sera del 28 novembre.

■ ALLA DERIVA — Un uomo e una bambina di sette anni sono stati ritrovati sani e salvi al largo della costa occidentale degli Stati Uniti dopo essere andati per 20 giorni alla deriva nell'Oceano Pacifico.

IDENTIFICATO IL CADAVERE TROVATO A TORRITA DI SIENA

Le «gang» non perdonano chi tenta di «sgarrare»

Arrestate quattro persone che spacciavano assegni falsi con la vittima

ROMA — I «boss» di grosse bande di criminali difficilmente perdonano ai propro affiliati o gregari eventuali sbagli (o sgarri). E' quanto presumibilmente è accaduto — secondo le indagini svolte dalla «squadra mobile» romana — a un pregiudicato trapanese, Gaetano Casabella — componente di una banda di falsari con «sede» a Roma e «filiali» in Italia e all'estero — il cui corpo è stato trovato domenica 25 ottobre in un bosco di Torrita di Siena e identificato soltanto alcuni giorni fa. La morte — ha accertato il medico legale della città toscana — è avvenuta per soffocamento. Il cadavere, che presentava segni di strangolamento e ustioni da sigaretta in tutto il corpo, era stato messo in un sacco di plastica e sotterrato con terriccio e foglie.

Il sostituto procuratore della Repubblica di Roma, Francesco Nitti Palma, ha emesso ordini di cattura contro i presunti componenti della banda di falsari di cui faceva parte Casabella. Sono Franca Maschietti, di 40 anni, vedova di Mario Cappuccini, un «boss» internazionale torturato e ucciso a Parigi nel maggio del 1978 (il suo corpo venne trovato nella Senna); Mario Piga, di 40 anni, di Sassari, magazziniere in un deposito di carta della capitale; la polacca Alexandra Zofia Landsberg, di 32 anni; Vittorio Sica, di 64 anni, arrestato a Milano. Tutti sono stati chiusi in carcere con l'accusa di associazione per delinquere, truffa, falso e ricettazione. Mario Piga anche di correità nell'uccisione di Casabella.

Le indagini sono cominciate la scorsa settimana quando la questura di Trapani ha avvertito quella di Roma della scomparsa di Casabella. I familiari del giovane, infatti, avevano avvertito gli investigatori che il loro congiunto non si sentiva sicuro, aveva paura di qualche rappresaglia e per questo doveva «scomparire». Il dirigente della sezione omicidi della «squadra mobile» romana Rino Monaco, saputo che Casabella frequentava pregiudicati della capitale, ha rintracciato Mario Piga il quale avrebbe ammesso di far parte, insieme a Casabella, di una banda specializzata in fabbricazione e spaccio di assegni falsi e «travellers-cheques» rubati. Il sardo ha detto di aver visto Casabella per l'ultima volta il 19 ottobre scorso.

Le sue risposte però non hanno convinto il dott. Monaco. Interrogato nuovamente, l'uomo ha fatto ulteriori ammissioni, dicendo che forse Casabella poteva essere stato punito per qualche sgarro. Il corpo del giovane è stato trovati domenica 25 ottobre nel bosco di Torrita di Siena, ma la polizia romana ha dato il nome allo sconosciuto soltanto alcuni giorni fa quando Piga, portato all'obitorio della città toscana, ha riconosciuto alcuni oggetti trovato addosso al suo amico. Gli investigatori romani ritengono che Casabella possa essere stato ucciso a Roma e poi portato a Siena.

I motivi dell'omicidio — secondo gli investigatori — possono essere diversi: Casabella potrebbe aver assistito alla morte di Cappuccini e ricattato i componenti della «famiglia», cercando di inserirsi ai vertici dell'organizzazione criminale; potrebbe essersi appropriato di beni della «comunità»; potrebbe essere stato ucciso in un regolamento di conti tra bande rivali; dall'interrogatorio degli arrestati magistratura e polizia sperano di saperne di più quanto prima. Si sa che i componenti della banda sono numerosi e gli inquirenti sperano di «tirare presto la rete» e assicurarli alla giustizia.

Suicida con il fuoco in manicomio a Palermo

PALERMO — Un uomo, che non è stato ancora identificato, si è ucciso alla maniera dei bonzi in un angolo appartato del giardino all'interno dell'ospedale psichiatrico di via Pindemonte, a Palermo.

E' stato il medico di guardia, dott. Dell'Utri, a notare il denso fumo che proveniva da un angolo del giardino, molto lontano dal suo studio, e ad accorrere. Quando è stato tentato il salvataggio dell'uomo, non vi era più nulla da fare. I resti carbonizzati del suicida sono stati portati all'istituto di medicina legale in attesa dell'identificazione.

A breve distanza dal luogo delle fiamme gli investigatori della squadra mobile, che hanno svolto le prime indagini, hanno trovato un accendino. Nessuna traccia, invece, del contenitore del carburante utilizzato, quasi certamente benzina.

Nessuna delle persone ricoverate in osservazione risulta mancante all'appello. Si ritiene pertanto che a compiere il suicidio sia stato uno dei malati che frequentano saltuariamente l'ospedale con la possibilità di pernottarvi o di far ritorno a casa.

SEMIDISTRUTTO L'EDIFICIO MINATO DA SEI TERRORISTI DI «PRIMA LINEA»

Poteva fare una strage a Napoli l'esplosione al carcere minorile

Rinchiuse tredici persone in una stanza, il «commando» ha ferito alle gambe un agente

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

NAPOLI — *L'escalation della violenza terroristica, che per qualche tempo era parsa frenata a Napoli, ha avuto negli ultimissimi giorni un improvviso rigurgito culminato venerdì sera con l'azione di un gruppo definitosi di «Prima linea» che ha preso di mira la palazzina del centro di rieducazione per minorenni ai Colli Aminei, nella zona alta della città. Il bilancio dell'operazione è molto pesante: un edificio minato con due candelotti di dinamite squarciato alla base e pericolante, un agente di custodia ferito a colpi di pistola nelle gambe, ma soprattutto, quello che più conta, una dimostrazione di efficienza e di operatività che, negli ultimi tempi, nessuno dei gruppuscoli terroristici aveva saputo fornire a Napoli.*

Il «commando» era formato, a quanto sembra da sei persone, quattro uomini e due donne, uno solo col viso coperto da una calzamaglia. Venerdì sera, mentre era trasmesso dalla televisione, il film di Totò il gruppo di terroristi ha fatto irruzione nel centro che ospita, tra l'altro, anche l'ispettorato del distretto di Corte di appello di Napoli, Bari e Lecce, l'ufficio di servizio sociale e la scuola frequentata da minori da rieducare, nonché da altri ragazzi normali.

I sei, con le armi in pugno, entrano nella sala dove vi sono nove rieducandi, una vigilatrice, il cappellano, un impiegato di segreteria e Tommaso De Angelis, che attualmente ha le funzioni di direttore del centro. Il commando intima ai presenti di stare calmi. Sempre con le armi in pugno sospingono i ragazzi e le altre persone verso una piccola stanza. Li legano, li imbavagliano, li fanno entrare e poi li chiudono all'interno dicendo loro che l'edificio era stato minato.

Sempre con le armi in pugno affrontano l'agente di custodia, Salvatore Castaldo, di 30 anni. E' probabile che Castaldo abbia tentato una reazione. Allora uno dei terroristi l'ha colpito al capo con il calcio di una pistola e gli ha poi scaricato l'arma contro le gambe. Subito dopo i terroristi si dirigono verso la scuola dove collocano i due candelotti di dinamite nelle aule a pianterreno.

Pochi secondi ancora poi due tremende esplosioni hanno squarciato l'aria. Porte, infissi, suppellettili vengono frantumati e scagliati a notevole distanza. Le pareti crollano o si deformano, ma i pilastri in cemento armato reggono. L'edificio fortunatamente non crolla. Forse è stato un caso che non vi sono state vittime.

Dopo i due scoppi si sono verificate nella zona scene di panico. La gente è fuggita dalle abitazioni, i pochi passanti hanno cercato rifugio nei portoni della zona. Molti hanno detto di avere avuto la sensazione del terremoto. Prima di allontanarsi e far perdere ogni traccia il «commando» ha lasciato un cartello scritto, appeso a una vetrata: «Allontanarsi in fretta, edificio minato. Prima linea». L'azione è stata poi rivendicata con una telefonata.

T. S.



Napoli — L'edificio delle carceri minorili semidistrutto dopo l'attentato *(Telefoto Ansa)*

«22 OTTOBRE»

Libera la sorella di Mario Rossi

GENOVA — Il sostituto procuratore della Repubblica di Genova, dott. Michele Marchesiello, ha concesso la libertà provvisoria, per motivi di salute, ad Angela Rossi, sorella di Mario Rossi, il capo del gruppo «22 Ottobre» condannato all'ergastolo per l'omicidio del fattorino Alessandro Floris.

Angela Rossi, che durante la detenzione del fratello si era «politicizzata», tanto da essere sospettata di alcuni attentati terroristici compiuti a Genova e a Torino, era stata arrestata il 4 giugno scorso dalla squadra mobile di Genova a conclusione di indagini su una serie di rapine compiute in banche e uffici postali. Insieme con lei erano stati arrestati Franco Ricci, Nunzio Emmanuello e Sebastiano Pes.

Nel loro alloggio, la polizia aveva trovato numerose pistole di vario calibro, munizioni, esplosivo, bombe a mano, detonatori, nonché documenti e volantini delle «Brigate rosse».

I quattro vennero processati per direttissima per la detenzione di armi il 24 luglio. Il tribunale assolse Pes da questa imputazione, inflisse quattro anni di reclusione a Ricci e dispose per Emmanuello e la Rossi lo stralcio della posizione processuale e il rinvio degli atti in istruttoria.

NORME DI SICUREZZA VECCHIE E NUOVE PER GLI AUTOMOBILISTI

La nebbia, nemico mortale di chi viaggia in macchina

ROMA — La «nebbia» non sarà specificatamente indicata nel nuovo codice della strada quale fattore che richiede moderazione della velocità. Il riferimento sarà, cioè, indiretto. L'art. 135 della bozza di codice, che sostituirà l'attuale art. 102, prevede che il conducente debba moderare la velocità, tra l'altro, «nei casi di insufficiente visibilità per condizioni atmosferiche o per altre cause». L'attuale codice precisa invece «anche nei casi di nebbia e foschia». Situazione immutata invece per ciò che riguarda le distanze di sicurezza, prescritte nell'attuale codice dall'art. 107 ed in quello futuro dall'art. 142.

Moderazione di velocità e distanze di sicurezza sono i due fattori ritenuti più importanti per viaggiare in auto in presenza di nebbia. Quando però questa è particolarmente densa consiglio unanime degli esperti è quello di non viaggiare. In caso contrario la velocità deve essere sempre adeguata alla distanza di visibilità. Per esempio, con una visibilità di 20 metri, l'auto non deve andare al di là dei 60 km/h e anche meno. Si calcola che in mezzo secondo il veicolo, a questa velocità, percorra circa 10 metri.

Un «merci» per avere la possibilità di non tamponare, su una distanza di 20 metri, non dovrebbe mediamente superare i 45 km/h. Certo molto dipende anche dai «tempi di reazione», cioè di quelli intercorrenti tra il momento in cui l'automobilista percepisce l'ostacolo e quelli in cui frena.

Fatto sta che la nebbia — come tristemente sottolineato dai 13 morti in un solo giorno di questa settimana — è uno dei fattori meno ricorrenti (data la relativa limitatezza temporale del fenomeno), ma anche più gravi della sinistrosità stradale. Da uno studio effettuato dalla società autostrade del gruppo Iri, nell'arco di un triennio, è emerso che sul totale degli incidenti registrati sugli oltre 2600 km della propria rete quelli risoltisi con danni alle persone sono stati il 27,7%, percentuale che sale al 36% quando la nebbia è presente. Parimenti, i sinistri mortali dal 2,4% passano al 3,8%.

Cosa si può fare per rendere i viaggi più sicuri? La società autostrade ricorda che in caso di nebbia: la velocità deve essere particolarmente moderata; che è consigliabile mantenersi al centro della carreggiata in prossimità della striscia bianca tratteggiata che di quella di emergenza; tenere le luci anabbaglianti o i fari antinebbia costantemente accesi, accertando che soprattutto le luci posteriori siano efficienti e ben pulite ed evitando di viaggiare con il parabrezza e il lunotto posteriore non perfettamente tersi (è consigliato inoltre l'uso del faretto rosso posteriore); evitare bruschi arresti e deviazioni improvvise; in caso di sorpasso, segnalare ripetutamente la manovra, usando le segnalazioni ottiche o acustiche; fare attenzione alle indicazioni della segnaletica; fermarsi sulla corsia di emergenza esclusivamente se impossibilitati a proseguire.

Poi vi sono, naturalmente, i fattori esterni. Colonnine S.O.S. lampeggianti sono attualmente installate su circa 500 km della rete Iri. In teoria si potrebbe fare molto di più, ma dal punto di vista economico si tratta quasi di «fantascienza». «Basterebbe in teoria — ha detto il capo dell'Ispettorato circolazione e traffico del ministero dei lavori pubblici, Cecilia — dotare tutto il parco veicolare di «radar», cosa naturalmente del tutto inattuabile. In mancanza di ciò, accontentiamoci dei nostri mezzi personali, della nostra sensibilità. Ovvero, andare piano, proprio quando si è costretti a viaggiare in condizioni difficili, e osservare scrupolosamente le norme del codice e la segnaletica».

■ PETROLIO — Nel 1980 l'Unione Sovietica ridurrà le forniture di petrolio all'Europa occidentale, in quanto la sua produzione procede a ritmi inferiori a quelli previsti dall'attuale piano quinquennale.

UN «DC-9» CON 70 PERSONE E UN «MILITARE»

Aerei si sfiorano sul cielo di Olbia

La catastrofe è stata evitata dal pilota dell'Alisarda

CAGLIARI — Una sciagura aerea che avrebbe potuto avere gravissime conseguenze è stata scongiurata per la prontezza di riflessi del pilota di un «DC-9» della «Alisarda» sul quale viaggiavano settanta persone. Con una improvvisa virata il comandante del velivolo Giampaolo Flore è riuscito infatti ad evitare la collisione sul cielo di Olbia con un aereo militare della base Nato di Decimomannu (Cagliari).

Le autorità militari hanno confermato la presenza dell'aeromobile — un aereo scuola del tipo «MB 3260» — che effettuava nella zona un volo di addestramento. In proposito il tenente colonnello Muzio Natale, responsabile militare dell'aeroporto di Olbia, ha ammesso l'esistenza sulla sconcertante vicenda in un rapporto che dovrà essere preso in esame dalle competenti autorità dell'Aeronautica. Tutto è avvenuto la mattina di giovedì quando l'aereo dell'Alisarda Cagliari-Olbia-Milano era in procinto di atterrare nello scalo gallurese per far scendere una parte dei settanta passeggeri e prendere a bordo i viaggiatori diretti nel capoluogo lombardo.

Il comandante Flore ha così ricostruito l'episodio: «Eravamo a circa sei miglia dalla testata della pista di atterraggio e ad una quota di 1500 piedi (500 metri di altezza con una visibilità tutt'altro che buona quando improvvisamente dalla nebbia è sbucato l'aereo militare colore arancione. Era alla nostra stessa quota e ci tagliava la rotta. È stato un attimo: ho effettuato un immediata virata di pochi gradi sufficienti per evitare la collisione. Per fortuna i passeggeri a bordo non si sono accorti di nulla». Il «DC-9» della Alisarda è poi atterrato regolarmente nello scalo «Costa Smeralda» di Olbia ed è ripartito completate le operazioni di imbarco alla volta di Milano.

Sulla incredibile vicenda sono stati sollevati una serie di interrogativi. Uno in particolare fa riferimento alla presenza dell'aereo militare ad una quota diversa da quella prevista dal suo piano di volo. Il velivolo «MB 3260» avrebbe infatti dovuto trovarsi a duemila piedi di altezza e non a 1500 nello stesso corridoio percorso dagli aerei di linea riservato al traffico civile. Sull'episodio hanno preso posizione il sindaco di Olbia Giuseppe Carzedda con una dichiarazione in cui sottolinea «che è necessario avere precise garanzie circa la sicurezza dell'aeroporto» ed i piloti i quali in un documento diffuso al termine di una assemblea hanno sollecitato l'intervento delle organizzazioni sindacali per evitare che si ripetano simili situazioni.

L'episodio avvenuto nel cielo di Olbia è oggetto di una interrogazione urgente dei deputati comunisti Pari, Macis, Maciotta, Mannuzzu, Coco e Berlinguer. Gli interroganti chiedono ai ministri dei trasporti e della difesa di rispondere in commissione se sia stato esattamente identificato l'aereo militare e se sono state accertate le ragioni della sua presenza in rotta di collisione con l'aerovia assegnata ad apparecchio civile. I deputati comunisti chiedono anche di sapere se il caccia militare seguiva un piano di volo prestabilito oppure era fuori rotta per errore ed in questo caso quali responsabilità oggettiva e soggettiva siano state accertate.

Gli interroganti hanno infine sollecitato da parte del governo disposizioni particolari.

Riscaldamento acceso: multato di un milione condominio di Aversa

NAPOLI — Un condominio di Aversa è stato multato di un milione di lire, il massimo della pena prevista dalla legge, per l'accensione anticipata dell'impianto di riscaldamento. Trasgressore è il condominio di via Ovidio 28, che aveva anticipato di qualche giorno la data di accensione dei termosifoni, fissata al 1.o dicembre per la zona aversana. L'infrazione è stata rilevata da una squadra speciale della polizia municipale che da qualche giorno, a seguito di un'ondata di freddo, aveva intensificato i controlli e teneva sotto controllo le canne fumarie degli stabili della cittadina casertana.

Venerdì sera dalla canna fumaria dello stabile di via Ovidio è stata notata la fuoriuscita di fumo e sono scattati i relativi controlli. Il comando della polizia municipale, nel rendere noto il provvedimento adottato, ha anche precisato che la squadra speciale resterà in servizio anche dopo il 1.o dicembre per controllare il rispetto degli orari di accensione degli impianti di riscaldamento.

Strangolata a Bologna nel suo appartamento

BOLOGNA — Una donna di 30 anni, Milena Castellari, è stata picchiata e poi strangolata la scorsa notte a Bologna. Il cadavere è stato scoperto soltanto ieri verso le 15, nell'appartamento che la donna abitava, nella centrale via Borgonuovo.

Il corpo, nudo, con evidentissimi segni di percosse e sevizie, giaceva in una pozza di sangue, nel tinello dell'appartamento, posto all'ultimo piano di un palazzo signorile. Qui la Castellari abitava da alcuni anni, prima con il marito, un insegnante di lingue di nazionalità inglese, poi da sola, dopo la separazione dal coniuge avvenuta circa tre anni fa. Con lei, per certi periodi, veniva a stare il figlio della coppia che ha otto anni.

Milena Castellari, lavorava come impiegata presso una ditta bolognese che ha gli uffici in piazza San Francesco, sempre nel centro di Bologna, curando, per la sua conoscenza delle lingue straniere, soprattutto la corrispondenza con l'estero. Non vedendola in ufficio ieri mattina, i suoi colleghi si sono allarmati e, nel pomeriggio, si sono rivolti al padrone di casa che abita sullo stesso pianerottolo.

A VENEZIA UNA MOSTRA SU NIEMEYER, L'ARCHITETTO DI BRASILIA

Gli spazi liberi del cemento

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

VENEZIA — «Un giorno, davanti al palazzo dei Dogi, a Venezia, vedendo le sue colonne così lavorate e lo splendido contrasto che creavano con la parete esterna liscia che le sostiene, mi venne questa osservazione: "Ogni forma che nell'architettura crea bellezza, ha una funzione precisa". E la verità mi apparve chiara, cristallina: "Perché criticare le forme raffinate che il cemento consente, se in altri periodi sono accettate con entusiasmo? Perché criticare i grandi spazi liberi che offre il cemento, quando davanti alla cupola di Roma — così antica — tutti si spaventano e applaudono il suo spazio vuoto di 42 merti?"».

Sono parole di Oscar Niemeyer, il grande architetto famoso soprattutto per la progettazione della città di Brasilia. E sono parole rivelatrici della sua concezione dell'arte, come ci si può rendere conto nella mostra inaugurata oggi e allestita a Palazzo Grassi, a Venezia, a cura dell'istituto di cultura che ha sede in quel palazzo. La mostra dedicata a Niemeyer, che rimarrà aperta fino al 31 gennaio prossimo, comprende modellini, disegni e fotografie delle opere del maestro.

Si tratta, come ha ricordato il prof. Lionello Puppi, lo studioso di storia dell'arte, della prima impegnativa esposizione monografica dedicata in Italia a Oscar Niemeyer. La rassegna, sempre secondo Puppi, costituisce un invito a una discussione aperta, responsabile e ampia: «La ricerca di un'articolata risposta, che ancor manca, da parte della cultura italiana, a una testimonianza clamorosa e imprescindibile per tensione fantastica e ricchezza stilistica nell'avventura di questo secolo».

Ma chi è Niemeyer? Il grande architetto brasiliano è quasi un esule: a causa delle sue idee filo-comuniste, fu ostacolato professionalmente dopo il colpo di stato militare avvenuto nel suo paese nel 1964 e fu costretto a lasciare la cattedra universitaria.

Prese allora a viaggiare in Francia, Algeria, Italia, lasciando dovunque testimonianze della sua indiscutibile genialità. In Italia, costruì la Mondadori di Segrate, il Parco di Vicenza e la sede Burgo di Torino. Ogni anno, però, ritorna, anche per breve tempo, nel suo Brasile, che non può dimenticare. Un personaggio profondamente umano, Niemeyer, per il quale l'avere una sensibilità di uomo di sinistra diventa consapevolezza dolorosa della sofferenza degli altri: «Ho progettato molte costruzioni per i fortunati di questo mondo — dice — ma non ho potuto far nulla per la massa dei poveri che costituisce la maggioranza dei miei fratelli brasiliani». È comunismo o cristianesimo?

Gigi Bevilacqua

■ PRESTITO — Il ministro degli esteri giapponese, Saburo Okita, ha annunciato che il Giappone offrirà alla Cina un prestito di un miliardo e mezzo di dollari, che servirà a finanziare una serie di progetti.

AL VIA AL PASSO DEL TONALE IL «SERVIZIO METEOMONT»

L'esercito si sta addestrando alla prevenzione delle valanghe

PASSO DEL TONALE — Come già in atto da alcuni anni, anche durante la stagione invernale 1979-80 funzionerà il «Servizio meteomont» organizzato da: 4.o Corpo d'armata alpino e Centro meteorologico regionale dell'Aeronautica militare di Milano Linate. La gestione per settori del «Meteomont» è affidata alla Scuola militare alpina, alle Brigate alpine e al Corpo forestale dello Stato, con la collaborazione dell'Arma dei carabinieri, della guardia di finanza delle regioni e province politiche dell'arco alpino nonché dell'Enel.

Scopo del «Meteomont» è di elaborare durante la stagione invernale dei bollettini giornalieri e settimanali di previsione dei fattori meteorologici e nivometrici interessanti la stabilità del manto nevoso; la compilazione dei bollettini settimanali è effettuata in collaborazione con il Cai - Servizio valanghe italiano, il comando del 4.o Corpo d'armata alpino con l'organizzazione del «Meteomont», collabora con il Cai al fine di salvaguardare la vita di quanti operano o soggiornano in montagna e sono esposti al pericolo di valanghe.

Al termine di una lunga fase di studio e di organizzazione, svoltasi allo scopo di migliorare il servizio, si sta ora passando alle prime attività pratiche che dovranno gradualmente portare al completo funzionamento della rete «Meteomont» a partire dalla seconda metà di questo mese.



Passo del Tonale — Vari gruppi di lavoro al passo del Tonale durante lo svolgimento del corso di qualificazione per osservatori del «Servizio meteomont»

Premiata a Milano la Rizzoli - grafica

MILANO — Nell'aula magna dell'istituto Rizzoli per l'insegnamento delle arti grafiche, si è svolta la cerimonia per la celebrazione dei venticinque anni di attività dell'ente che sono stati ricordati in una felice sintesi dal presidente Gianni Tamburini. Nel corso della manifestazione è stato intitolato alla memoria del vicepresidente Alfredo De Pedrini, recentemente scomparso, il laboratorio di fotoriproduzione grafica.

Sono stati premiati con la medaglia d'oro dell'Istituto e con l'Ambrogino d'argento offerto dal Comune di Milano i collaboratori con venticinque anni di attività.

CRONACHE DELLO SPORT

NINO BENVENUTI COMMENTA IL «PARI» MONDIALE FRA I MEDI A LAS VEGAS

Vittoria dell'orgoglio

Pochi, pochissimi avrebbero scommesso, se non per il puro fascino del rischio, su Vito Antuofermo. Era ancora vivissimo alla vigilia del mondiale dei medi di Las Vegas il ricordo dell'incolore match con cui il pugile pugliese aveva sorprendentemente strappato la corona a Corro e lo strapotere tecnico ed atletico mostrato da Marvin Hagler allorché travolgendo a Montecarlo Cabrera aveva acquisito il diritto a sfidare il neocampione. Sembrava scontato insomma un rapido passaggio di mano di uno dei più prestigiosi titoli della boxe.

«La riconferma di Vito ribadisce, se mai ce ne fosse bisogno, che è quanto mai aleatorio azzardare previsioni nella boxe — sono parole di Nino Benvenuti, con cui abbiamo analizzato il mondiale dei medi dell'altra sera —. Fare contrapposizioni e paragoni rigidi tra stile e tecnica e potenza ha significato molto relativo; gli incontri tra Robinson e Fullmer (Jane Fullmer) e Griffith Tiger, ed esempio, sono emblematici. Ogni match fa storia a sé.

— Una valutazione sul verdetto?

«Antuofermo secondo me aveva vinto l'incontro; certo non in maniera nettissima, ma indiscutibilmente ha di più meritato, anche se molto si discuterà ancora su questo match».

— Come ha costruito la vittoria Antuofermo?

«Con una condotta generosissima, con una tattica aggressiva e saggiamente impostata a mantenere il combattimento sulla corta distanza non lasciando mai l'iniziativa a Hagler, ribattendogli ogni colpo, presentandosi sul ring con una preparazione ed una concentrazione eccezionali».

— E sul piano prettamente tecnico?

«In termini di tecnica pugilistica pura, i colpi che hanno bloccato l'azione di Hagler, Vito li ha portati essenzialmente col destro diritto e di sinistro con il montante. Ma l'abilità del campione è stata di adoperare tutti i colpi, di proporre continuamente temi d'attacco diversi».

— Le risposte di Hagler?

«Il bostoniano cercava di portare attacchi combinati in brevi incisive serie e per poterli piazzare cambiava continuamente guardia, alla ricerca del varco. La maggior incisività l'ha registrata passando in guardia destra e colpendo col diretto destro. Giochetto che gli è particolarmente riuscito all'11° round, mettendo in gravissima difficoltà Antuofermo».

— Dal lato spettacolare?

«Il match è stato bellissimo, entusiasmante, ricco di agonismo e suspense, di continue alternanze di supremazia.

— Cosa ha espreso l'incontro dal lato tecnico?

«I contenuti tecnici non sono stati proprio di livello esaltante. E questo certo non per demerito di Vito, che anzi ha senz'altro espresso il meglio di sé. E' stato invece Hagler e deludere su questo piano.

— Come mai, visto che Hagler viene additato quale pugile destinato ad entrare tra la schiera degli "indimenticabili"?

«Proprio per questo ha deluso, e ha anzi palesato dei limiti precisi. Hagler, considerato pugile altamente tecnico, ha messo in mostra strumenti di scuola pugilistica di classe pura, però non ha avuto la capacità di imporli sistematicamente, non ha saputo trovare il bandolo di una matassa costituita dall'aggressività ossessiva di Antuofermo. Insomma, grande campione è chi riesce ad imporre la tecnica sulla potenza; chi sa trovare la vittoria di fronte al pugilato cieco. Hagler è senza dubbio pugile più bello, più elegante di Antuofermo, ma conta, in definitiva, la sostanza. E su questo piano Vito, magari superando se stesso, è prevalso, ed è giusto che sia lui il campione del mondo».

— Ritieni dunque che ci sia uno scadimento dei valori in quella categoria che è sempre stata tra le più prestigiose?

«E' poco significativo, ripeto, fare paragoni nel tempo. Le statistiche potrebbero senz'altro avvalorare questa tesi, ma il fascino della boxe si esalta proprio in occasioni come questa: quando cioè su tutta la logica prevale il coraggio, l'orgoglio di ribaltare un verdetto che tutti volevano già scritto, la volontà di vincere».

Piero Trebiciani

Galindez cede per k.o.t. il titolo a Johnson

NEW ORLEANS — Lo statunitense Marvin Johnson, ex campione del mondo dei mediomassimi (versione Wbc) ha riconquistato la corona mondiale (questa volta della Wba) battendo meritatamente il detentore, l'argentino Victor Galindez, per k.o.t. all'undicesima ripresa. Il colpo vincente è stato un violento gancio sinistro che ha spedito al tappeto Galindez. L'arbitro, il venezuelano Jesus Celis, memore della recente morte del pugile statunitense Weillie Classen a seguito di un k.o., ha pensato bene di non costringere Galindez a subire una lezione più severa e ha decretato la fine del combattimento.

Johnson ha meritato di vincere per la sua maggiore determinazione. L'incontro è stato a tratti equilibrato, ma ogni volta che lo sfidante ha colpito Galindez, il pugile argentino ha subito vistosamente la precisione e la potenza di questa conclusione. Lo statunitense ha costretto spesso l'avversario alle corde e alla nona ripresa, con una combinazione di colpi, lo ha messo in grave difficoltà. Da quel momento l'incontro non ha più avuto storia e Galindez, sempre più fermo e sfasato, ha perso il suo titolo mondiale all'undicesima ripresa.

Ha vinto Leonard Benitez fermato a sei secondi dalla fine

LAS VEGAS — L'America ha forse trovato il successore di Cassius Clay. E' stato questo il commento ricorrente sulla netta vittoria dello statunitense «Sugar» Ray Leonard, che ha conquistato il titolo mondiale dei welter (versione Wbc) battendo il portoricano Wilfredo Benitez per k.o. tecnico all'ultima ripresa, nel secondo combattimento iridato della splendida serata pugilistica di Las Vegas.

L'arbitro filippino Carlos Padilla ha arrestato il combattimento a sei secondi dal termine, quando Benitez non era più in grado di difendersi contro i violenti attacchi di Leonard. Trenta secondi prima lo statunitense aveva spedito al tappeto il portoricano con una magnifica combinazione a due mani: gancio sinistro al mento doppiato da un diretto al viso. Benitez si era rialzato a fatica dopo gli otto secondi, ma Leonard aveva proseguito la sua azione, colpendo l'avversario da ogni lato. Già nel terzo round Benitez aveva subito un primo «knock down» su un corto gancio sinistro del futuro campione.

La vittoria di Leonard, che rimane imbattuto in 26 incontri, è stata meritata e attesa, benché si pensasse che non sarebbe arrivata prima del limite. Benitez, dominato sul piano della boxe pura, ha avuto in effetti buone reazioni, specie nella quinta, sesta e quattordicesima ripresa, dando l'impressione di poter «tenere» fino al gong finale.

Gli azzurri di Davis per San Francisco

ROMA — Il capitano della squadra nazionale italiana di Coppa Davis, Vittorio Crotta, ha convocato per la finale con gli Stati Uniti, in programma a San Francisco dal 14 al 16 dicembre prossimi, i giocatori Corrado Barazzutti, Paolo Bertolucci, Adriano Panatta e Tonino Zugarelli. Della comitiva farà parte anche Gianni Ocleppo.

La partenza degli azzurri è fissata per il 4 dicembre dall'aeroporto di Roma-Fiumicino con arrivo a San Francisco (via Londra), alle 17.05 (ora locale).

Insieme al capitano Crotta e ai giocatori partiranno anche il medico della squadra, dott. Giorgio Santilli, il massaggiatore Angelo Cavalli e il segretario generale, dott. Giuliano Annibali.

SOTGIA BATTUTO

Il peso leggero friulano Sotgia è stato sconfitto da Russolillo nelle finali del campionato italiano dilettanti di pugilato, conclusisi ieri a Fano.

Il calcio della domenica

SERIE A

Programma e arbitri

Avellino-Juventus: Agnolin
Bologna-Lazio: Menicucci
Cagliari-Inter: Barbaresco
Milan-Udinese: Mattei
Perugia-Ascoli: Michelotti
Pescara-Napoli: Reggiani
Roma-Fiorentina: Panzino
Torino-Catanzaro: Benedetti

Classifica: Inter p. 16; Milan 13; Torino, Cagliari e Juventus 12; Lazio e Perugia 11; Avellino 10; Bologna e Roma 9; Napoli, Fiorentina, Udinese e Ascoli 8, Catanzaro 7; Pescara 4.

Milan e Napoli una partita in meno.

SERIE B

Programma: Atalanta-Como, Bari-Taranto, Brescia-Palermo, Cesena-Genoa, Lecce-Matera, L. Vicenza-Ternana, Parma-Pisa, Pistoiese-Monza, Sampdoria-Spal, Sambenedettese-Verona.

Classifica: Como p. 18, L. Vicenza e Palermo 14; Bari, Spal e Genoa 13; Monza, Atalanta, Pistoiese e Taranto 12; Matera 11; Lecce, Verona e Cesena 10; Brescia e Pisa 9; Sampdoria e Ternana 8; Parma 7; Sambenedettese 5.

SERIE C1

Programma e arbitri

Casale-Forlì: Corigliano
Fano-Alessandria: Rinaldi
Lecco-Varese: Pirandola
Mantova-Sanremese: Savalli
Novara-Rimini: Faccenda
Pergocr.-Reggiana: Vallesi
Piacenza-Treviso: Bianciardi
S. Angelo-Biellese: Meschini
Triestina-Cremon.: Angelelli

Classifica: Varese p. 13; Triestina 12; Cremonese, Piacenza e Forlì 11; Reggiana, Treviso e Sanremese 10; Rimini 9; Fano, Novara, Lecco, Sant'Angelo Lodigiano e Casale 8; Alessandria 7; Mantova 5; Biellese 4; Pergocrema 3.

Cremonese due partite in meno; Novara, Lecco, Fano e Mantova una partita in meno.

SERIE C2

Programma: Arona-Bolzano, Aurora-Adriese, Mestrina-Seregno, Modena-Legnano, Monselice-Venezia, Pordenone-Conegliano, Pro Patria-Carpi, Rhodense-Padova, Trento-Fanfulla.

Classifica: Padova e Modena p. 14; Arona 13; Conegliano e Trento 12; Monselice e Venezia 11; Legnano, Pro Patria, Adriese e Mestrina 9; Aurora, Fanfulla e Pordenone 6; Rhodense 5; Bolzano 4; Carpi e Seregno 3.

SERIE D

Programma: Biassono-Benacense, Casatese-Caratese, Dolo-Valdagno, Jesolo-Montello, Montebelluna-Saronno, Palmanova-Pro Tolmezzo, Pro Gorizia-Romanese, Solbiatese-Abbiategrasso, Spinea-Mira.

Classifica: Montebelluna p. 15; Pro Tolmezzo e Mira 14; Benacense, Pro Gorizia e Caratese 13; Casatese, Valdagno, Spinea e Saronno 12; Montello 11; Solbiatese 10; Abbiategrasso e Palmanova 9; Jesolo 8; Biassono 7; Dolo 6; Romanese 4.

CON LA CREMONESE TAGLIAVINI COSTRETTO A SCHIERARE UNA PUNTA SOLA

Farà perno su Coletta l'offensiva alabardata

Triestina-Cremonese, prova della verità per alabardati e grigiorossi. La Cremonese, ferma da due settimane più o meno indirettamente per avversità atmosferiche, prima a Fano, poi in casa con il Mantova, dove ha provato uno spavento da farsi venire i capelli grigi, fino a quando la nebbia non ha cancellato anche il 2-0 a sfavore, deve ritrovare se stessa, scoprire la causa del suo ultimo dissesto. La Triestina, dopo lo 0-0 con il Treviso e il 2-0 subito a Varese, deve verificare ancora una volta l'efficienza del suo attacco. Ma stavolta la prova si presenta pressoché impossibile, per mancanza di elementi base. Panozzo è fuori rango, sicché la Triestina, con Paina ingessato (non si vorrebbe parlarne, ma la campagna acquisti estiva ci torna sempre davanti) e diciamo pure con Rossi, cannoniere al Cervignano, tanto da essere rimpianto non poco al momento attuale, deve tornare al modulo a una punta dello scorso anno.

Oggi Tagliavini schiera Coletta, con Franca a fargli da spalla. Inoltre butterà in campo il recuperato Lenarduzzi oppure Francini, con l'intesa comunque che l'uno farà staffetta all'altro, secondo chi entra in campo per primo. Quali garanzie potrà dare questo attacco? Nessuno può saperlo, perché Coletta, che va indubbiamente incoraggiato, è tuttora una incognita: dopo avere mostrato sensibili progressi, si è bloccato, o addirittura ha compiuto regressi, mal sopportando la presenza di Panozzo. Adesso, assente Panozzo, deve dimostrare la sua forza, la sua disponibilità al gol, quanto meno al tiro a rete, in cui non ha certo brillato ultimamente. Andrà aiutato dai compagni, sotto questo profilo, nell'interesse comune, ovviamente.

Ma basterà un Coletta in queste condizioni a trasformare la Triestina? Ecco l'incognita della partita odierna, per quanto riguarda gli alabardati. Perché il discorso è quello di sempre: sulla tenuta difensivistica della Triestina nessuno ha dubbi. I due gol incassati a Varese non possono smentire questa affermazione, perché si è trattato di due autentiche mazzate, perfino irripetibili nella bravura e nella fortuna dei loro autori. Ma davanti, quando si tratta di segnare, cosa può promettere questa Triestina, che in effetti è più debole dello scorso campionato, quando aveva un Panozzo in gran forma e un Lenarduzzi pronto a dargli una mano.

Lenarduzzi dovrebbe rientrare oggi. Fisicamente, clinicamente anzi, sta bene. La sua forma è da appurare, ricordando fra l'altro che con la dovizia di centrocampisti creata in via Machiavelli a rimetterci il suo posto è stato lui. Quindi gli manca la continuità della prestazione in campionato, gli manca la condizione ottimale per farsi valere. Tagliavini, come già detto, è incerto se mandarlo in campo subito o utilizzare Francini, il cui esordio è finalmente alle porte. E' probabile che a Francini ricorra nel secondo tempo, in modo da sfruttare meglio la sua velocità contro un avversario già provato dal ritmo partita.

L'esordio di Francini è stato invocato spesso e da più parti. Per lui si tratta proprio di una verifica, giacché il suo ruolo vero è da accertare, non essendo chiaramente né una punta né un centrocampista. Forse, essendo un po' di questa e un po' di quello, potrebbe sopperire benissimo alle esigenze attuali della squadra, visto che la soluzione migliore non è stata presa in considerazione al momento opportuno. I buoi ormai sono scappati, e mentre Villa segna e fa vincere la Civitanovese nella partita d'esordio, a Trieste si tenta ancora di scoprire se Tomei fa al caso della Triestina.

Insomma spiace dirlo, ma davvero si procede ad occhi chiusi, rischiando per miopia di non accorgersi che si rischia di perdere il campionato. In ottobre evidentemente non si è voluto spendere, ma se la Triestina non va in B quest'anno, il danno che le arriverà addosso supererà senz'altro l'ipotetica spesa per la punta che avrebbe dovuto sostituire Paina, acquistato con un tendine malridotto e comunque indicato come l'uomo determinante per l'attacco alabardato. Messo fuori uso lui, sarebbe stato logico sostituirlo. Invece non lo si è fatto.

Ma torniamo alla partita odierna. Si è già detto nei giorni scorsi dei malanni che affliggono la «rosa». Oggi la formazione sarà pertanto d'emergenza e dovrebbe essere la seguente: Bartolini; Schiraldi, Prevedini; Lucchetta, Mascheroni, Magnocavallo; Quadrelli, Mitri, Coletta, Franca, Lenarduzzi (Francini). In panchina Grigollo, Francini o Lenarduzzi, Politi o Scarel.

La Cremonese lamenta l'assenza dello squalificato Paolinelli, libero. Vincenzi da Cremona ha annunciato che non ricorrerà alle barricate, imitando i suoi a considerare l'impegno con la massima attenzione. Certo, se la Triestina battesse la Cremonese, la classifica in alto si schiarirebbe parecchio. Ma ipotizzare un risultato del genere è arduo. Meglio aspettare il responso del campo.

Dante di Ragogna

TORNEO PRIMAVERA

Mantova-Triestina 1-1

BASKET C1 MASCHILE

Alabarda-Tre Garofani 91-89

IL TROFEO INTERNAZIONALE DI LIVIGNO

Nel primo «gigante» s'impone Wenzel

LIVIGNO — Andreas Wenzel, del Liechtenstein, ha vinto lo slalom gigante del terzo «Trofeo Livigno», gara internazionale di apertura della stagione di sci alpino maschile: il primo degli italiani è Alex Giorgi, che si è classificato settimo

La vittoria di Andreas Wenzel non fa una grinza. Il pronostico di Gustavo Thoeni è stato preciso. Thoeni ha indovinato anche che i norvegesi sarebbero stati pericolosi: infatti il posto d'onore è toccato a Jarle Halsnes, staccato di un secondo e 15 centesimi dal vincitore.

Thoeni aveva anche indicato come pericolosi per il gigante gli svizzeri Fournier, che era quarto nella prima manche, ma poi è andato male nella seconda ed ha dovuto accontentarsi del nono posto mentre l'uomo di punta degli svizzeri Peter Luscher è «saltato» nella prima manche. Comunque gli elvetici hanno piazzato ai terzo posto la rivelazione della gara, Joel Gaspoz.

Non hanno gareggiato le due punte di diamante azzurre Gros, ammalato e Thoeni, che sarà invece in gara oggi nello slalom speciale che concluderà la due giorni di Livigno. Il favorito dello speciale è ancora un atleta del Liechtenstein, cioè Paul Frommelt.

CLASSIFICA

1) Andreas Wenzel (Liech.) 2'29"67 (1'02"13 più 1'27"54);
2) Jarle Halsnes (Nor.) 2'30"82; 3) Joel Gaspoz (Svi) 2'31"85; 8) Anton Steiner (Au) 2'31"97; 5) Alberto Burger (Germ. Occ.) 2'32"8; 6) Joze Kuralt (Jug) 2'32"11; 7) ALEX GIORGI (IT) 2'32"27; 8) MAURO BERNARDI (IT) 2'32"33; 9) Jean Luc Fournie (Svi) 2'32"57.

DISCESA FIS

Weirather a Saalbach

SAALBACH — L'austriaco Harti Weirather ha vinto la prima discesa internazionale Fis della stagione 1979-80, in Austria. Tutti austriaci i primi dieci classificati.

NEROVERDI ALL'INIZIO DI UN PROBANTE «CICLO TERRIBILE»

Aria di spareggio per la A 1 tra Hurlingham e Mercury

Notevole attesa nel mondo del basket triestino per l'incontro che opporrà, questo pomeriggio al Palasport, l'Hurlingham alla Mercury di Bologna.

La partita rappresenta infatti, soprattutto per i triestini, un vero e proprio bivio sulla strada del campionato: vincerla significherebbe rimanere a sperare nell'A-1, mentre una sconfitta farebbe rientrare la squadra nei ranghi di un centroclassifica onorevolissimo, ma da cui sarebbe problematico ritentare la scalata alle prime posizioni.

Giocando con la Mercury, l'Hurlingham inizia un ciclo terribile: mercoledì infatti i neroverdi affronteranno, sul «neutro» di Reggio Emilia, la Mecap, domenica renderanno la visita alla «matricola terribile» Liberti, mercoledì ancora disputeranno il recupero contro il Cagliari e domenica 16 saranno nuovamente a Chiarbola opposti al Rodrigo.

L'incontro di oggi è degna aperture di una serie di partite molto impegnative: se si accetta forse la Pagnossin, che difatti è al comando, la Mercury dovrebbe essere la squadra più forte venuta sinora a Trieste. L'allena John McMillen, uno dei tecnici più preparati della nuova generazione, che, dopo qualche tempo di apprendistato sulla panchina della Sinudyne, come «assistant» di Peterson, guida da un paio d'anni l'altra squadra bolognese.

La Mercury basa la sua forza principalmente sulla coppia di americani, una delle migliori in circolazione: il primo, Starks, è, a detta dello stesso Lombardi, il miglior pivot dell'intera A-2. Possente fisicamente, ma anche molto dotato nei fondamentali, Starks è al comando delle classifiche relative ai rimbalzi, con medie altissime che la dicono lunga sulle sue capacità; viaggiando inoltre ad una media superiore ai 25 punti a partita.

L'altro americano, Jordan, può essere paragonato a Laurel: agile, fantasioso, indiscutibile tecnicamente; se in giornata, è in grado di inventare qualsiasi canestro.

La coppia americana è coadiuvata da una pattuglia di italiani di tutto rispetto: Ferro, eccellente tiratore dalla media distanza, è il più noto, ma non vanno trascurati Anconetani, un play-maker dal rendimento costante, Arrigoni, «spalla» validissima di Starks sotto canestro, e Santucci, un altro valido tiratore.

La panchina della Mercury è completata da alcuni giovani di cui si dice un gran bene, ma che sinora non hanno fruito di molto spazio: l'unico conosciuto (forse perché Lombardi l'avrebbe voluto a Trieste.... prima di arrestarsi alle esorbitanti richieste petroniane) è Magnifico, ala-pivot diciottenne di 2,07, valido tecnicamente oltre che fisicamente.

L'Hurlingham, durante la settimana, ha svolto una preparazione specifica per cercare di sfruttare gli eventuali punti deboli dei bolognesi: in difesa Lombardi ha studiato alcuni accorgimenti che, se funzioneranno, saranno in grado di limitare Starks sotto i tabelloni, controllando allo stesso tempo la vivacità di Jordan e la precisione dei «cecchini» italiani. I neroverdi hanno risposto alle sollecitazioni dell'allenatore, confermando di attraversare un buon momento e di partire perlomeno alla pari dei quotati avversari.

L'incontro, che inizierà alle 17.30, verrà arbitrato dai signori Vitolo e Duranti.

Negli altri incontri della 12.a giornata si profilano molte partite interessanti: Mobiam-Liberti innanzitutto, dove una vittoria friuliana tornerebbe utilissima ai triestini, e Sarila-Pagnossin; malgrado la posizione in classifica delle due squadre sia antitetica, il valore assoluto della Sarila, incredibilmente in ombra sino ad ora, potrebbe finalmente uscir fuori.

L'incontro di Rimini pertanto, anche se di interesse relativo per ciò che concerne la classifica, si preannuncia come il più bello potenzialmente. Vincendo anche a Rimini la squadra di McGregor potrebbe considerarsi con un piede già in A-1.

P. C.

Anticipi Serie «C 2»

GIRONE «A»: Rondinella-Carrarese 2-1.

GIRONE «B»: Rhodense-Padova 0-2.

GIRONE «C»: Banco Roma-Casertana 0-2.

TERZA VITTORIA ESTERNA CONSECUTIVA IN A 1

Passano anche a Roma i tennisti triestini

ROMA — Terza vittoria esterna consecutiva per il Tct «Costruzioni Visentin». La squadra biancoverde, con il successo ottenuto ieri sui campi del Ct Pisana per 2-1, si è riconfermata la squadra più forte, del secondo girone della serie A 1 di tennis. Una vittoria importante, la più bella forse, considerato che è stata ottenuta dopo una travagliata vigilia.

L'annullamento all'ultima ora dei voli per Roma a causa della nebbia ha costretto i triestini a viaggiare l'intera notte in uno scompartimento ferroviario comune in quanto non si trovava un solo posto in vagone letto e nemmeno una cuccetta. La si può definire la vittoria della volontà, anche perché la squadra si è trovata per la prima volta a dover schierarsi priva di Bertolucci, costretto a rimanere a Firenze per una improvvisa indisposizione.

Sandro Boccabianca, capitano non giocatore del Tct «Costruzioni Visentin», ha dovuto modificare i suoi piani e ha optato per Armellini quale singolarista. Il giovane friulano, opposto nel primo incontro a Santostasi, ha confermato il suo brillante stato di forma imponendosi in due set con il punteggio di 6-3, 6-1. Toccava a Ogden affrontare il secondo singolare. Il texano, distrutto dalla fatica per il viaggio, non è riuscito a esprimersi al meglio delle sue possibilità e ha dovuto cedere al numero uno romano Magnelli in due set.

Il doppio quindi assumeva valore decisivo. Il capitano dei triestini affidava ancora ad Armellini e Ogden l'incarico di scendere in campo. I due triestini, opposti a Santostasi e Magnelli, vincevano il primo set con un po' di fatica (7-5), straripando nel secondo che si assicuravano con un nettissimo 6-1.

Il Tct rimane quindi saldamente in testa alla classifica, compiendo un altro importante passo verso la qualificazione.

Il dettaglio:

Singolari: Armellini b. Santostasi 6-3, 6-1; Magnelli b. Ogden 6-4. 7-6.

Doppio: Armellini-Ogden b. Santostasi-Magnelli 7-5, 6-1.

PATTINAGGIO ARTISTICO

Gandini e Perossa juniores nazionali

Si è svolta a Pordenone la prima sessione 1979 degli esami per il passaggio delle pattinatrici alla categorio juniores nazionale.

Brillante è stato il risultato delle due giovani atlete della Grandi Motori - I.T.C. Trieste, Deborah Gandini e Laura Perossa, che presentate per la prima volta dalla loro validà preparazione Luisa Gioni Tirreni, hanno saputo, con grinta e sicurezza, imporsi facilmente.

Questo risultato è tanto più rilevante se si pensa che i «bocciati» dopo gli esercizi obbligatori erano ben 25 e che fra tutti i partecipanti della regione, oltre alle suddette due atlete, solo la Borghese dell'Apap Pordenone è stata promossa alla categoria superiore.

Un anno estremamente positivo questo per la società allenata dalla Gioni Tirreni; non va infatti dimenticato che nel marzo di quest'anno, sempre a Pordenone, l'atleta Simonetta Bartole aveva già conseguito il passaggio alla categoria juniores nazionale.

PANATTA SCONFITTO

L'italiano Adriano Panatta è stato sconfitto dallo statunitense Vitas Gerulaitis per 6-4, 6-3 nella prima giornata del torneo esibizione di Francoforte.

PALLAMANO - NETTA AFFERMAZIONE IN TRASFERTA DEI VERDEBLÙ DI LO DUCA

La Cividin vinto a Rimini aspetta i tedeschi

Cividin - Fabbri 23-15 (11-6)

CIVIDIN: Manzin, Polese, Sivini 2, Pischianz 12, Pellegrini, Andreasic 3, Pisani, Calcina 4, Gerebizza, Scropetta 2, Bozzola, Brandolini.

FABBRI: Migani 2, Mengucci, Baroncini 4, Tosi Brandi 1, Ugolini, Bonito, Foschi, Bonini 3, Giordani 1, Marani, Mancini 4, Tombesi.

ARBITRI: Borracino e Russo di Roma.

RIMINI — Come ora nelle previsioni, i campioni della Cividin hanno ottenuto un chiaro successo e neppure con molta fatica sui giovani della Fabbri dolciaria tuttora in via di assestamento e, come nelle tradizioni, partita spigolosa, con incidenti come sempre accade quando i triestini calano a Rimini, con primattore il solito Pellegrini, che a Rimini ha ormai la Romea di truculento. È accaduto che a un minuto dal termine Pellegrini si è scontrato con Migani cadendogli sopra: il riminese ha riportato contusioni alla gamba destra, con interessamento del ginocchio, tanto da essere portato fuori a braccia per non rientrare, il che ha infiammato il pubblico come al solito sempre critico nei confronti del colosso triestino.

Questo cose ormai fatte e con successo acquisito dalla squadra di Lo Duca che, con un avversario simile, non ha dovuto sudare e le fatiche della Coppa Campioni non hanno pesato come non ha pesato la mancanza di Petrovic.

La Cividin ha dovuto stare attenta solo per una decina di minuti, iniziali, quando la Fabbri ha aggredito e i triestini sono stati furbi a non cadere nel «non gioco» dei riminesi, contenendo le folate avversarie e usando il contropiede. Il punteggio si è mantenuto nel distacco di una rete, sempre a favore dei triestini fino a 9' dal termine del primo tempo quando la Fabbri, esauriti i primi assalti ha rallentato e ha dovuto soccombere per mancanza di schemi, di gioco, di mobilità e forza penetrativa. Allora è venuta alla ribalta la Cividin, con il consueto gioco veloce e sono venuti alla ribalta uomini determinanti come Pischianz, preciso e fulmineo a rete, Calcina dal gioco intelligente, Sivini a cucire e suggerire, Andreasic dalle folate a rete; un po' sotto tono Scropetta, ma a sua scusante si deve segnalare una ginocchiata subita sin dall'inizio che l'ha fatto zoppicare per tutta la partita con scarsa resa per il collettivo ma che non gli ha vietato di segnare due reti con il solito stile.

I ragazzi della Fabbri sotto il gioco più tecnico dei triestini sono andati scomparendo. La ripresa non ha avuto storia, la Fabbri ha sbagliato due rigori e la Cividin è cresciuta in autorità, giocando buona parte del tempo in «souplesse», segnando con molta facilità a mitraglia, anche per la serata non buona dei portieri locali.

L'incidente finale ha infiammato la platea, la partita è rimasta sospesa per alcuni minuti ma nulla di grave è successo; se non grida e minacce a Pellegrini.

Alla fine della vittoriosa partita di Rimini Lo Duca era dispiaciuto. «Mi dispiace perché è una squadra con la quale sono particolarmente amico; Pellegrini questa volta non aveva fatto un fallo grave, si era solo trascinato Migani nella caduta, ma a Rimini ormai ha il nome di falloso e i tifosi non lo risparmiano.

Luigi Rossi



Un'immagine della partita di andata della Coppa Campioni fra la TV Grosswallstadt e la Cividin, vinta dai tedeschi per 30-14. Martedì al Palasport l'incontro di ritorno *(Foto V. G.)*

Rotelle Serie A

Atro GO - Laverda 4-1

ATRO GORIZIANA: Fontana (Marzillo) Fraley, Brandolin, Lepore, Perok, Figar; Giardini, Vidoz, Nassiz.

LAVERDA BREGANZE: Stella (Gasparotto), Carraro, Pallaro, Girardelli, Guerra, Maculan C. ;Maculan G., Brian, Valerio.

ARBITRO: Pagliarini di Modena.

GORIZIA — Con una grossa prova, la Goriziana ha tenuto a battesimo, nel più felice dei modi, il sou abbinamento con l'Atro, «inchiodando», in omaggio allo sponsor, i campioni d'Italia del Breganze ad una sconfitta per ample proporzioni.

I veneti sono passati in vantaggio per primi, grazie ad una rete di Guerra, pescato libero davanti alla porta di Fontana. Dopo la realizzazione i veneti hanno cercato di addormentare il gioco, con una manovra lenta e macinata fino all'esasperazione. L'Atro per un bel po' è rimasta a guardare, poi al 17' (proprio quando per una fortunata coincidenza faceva il suo ingresso in palestra per assistere al debutto della sua squadra il patron) si è finalmente sentita la scossa addosso ed è andata in gol con un contropiede bellissimo di Brandolin.

Nella ripresa il gioco si è fatto più vivace, per merito soprattutto dell'Atro, che al 5' passava in vantaggio con Lepore, al termine di un lungo assalto sotto la porta di Stella. Al 10' i locali, ormai nettamente padroni del campo, triplicavano con l'ottimo Perok e al 13' concludevano le realizzazioni della serata con Figar.

L'Atro si è giovata moltissimo degli interventi prodigiosi di Fontana, che hanno dato sicurezza a tutta la squadra.

Giancarlo Bulfoni

Akai PN - Giovinazzo 6-1

AKAI PN: Vaccher (Battistella), Kossler (1), Dall'Acqua (3), Kalik (1), Toffolon (1), Pellegrini, Margheri, Fagotto.

GIOVINAZZO: Caricato I (Piscitelli), Colamaria, Turturo, Cannato, Frasca (1), La Bianca, Marolla, Caricato II, Marzella.

ARBITRO: Zin di Verona.

PORDENONE — Contro il quotato Giovinazzo, la Akai che non ti aspetti. Smentendo infatti le previsioni della vigilia, i giallobiù all'esordio in campionato hanno inflitto ai pugliesi una sonora sconfitta.

Pallavolo - Il Cus Trieste ha dominato i cesenati

Cus Trieste-Cesena 3-0

(15-2, 15-12, 15-9)

CUS TRIESTE: Manzin, Coretti, F. Pellarini, Biziak, Allesch, Robba, Di Bin, Ziani, Giusti, Del Bello, Tarlao, Perotti.

FRIGOR TISSELLI CESENA: Scozzoli, Severi, Casali, Buratti, Pacchioni, Rabini, Fornasari, Zoffoli, Graziani R., Morganti, Graziani M.

ARBITRI: Paulini di Udine e Gava di Pordenone.

In neppure un'ora di gioco effettivo il Cus Trieste si è sbarazzato di un Frigor Tisselli Cesena che pensiamo non abbia molte possibilità di vincere più di qualche partita in questa A/2. Seppur mancante di Benini, lo schiacciatore migliore dei romagnoli, il sestetto di Cesena è apparso incosistente a muro — dove il centro spesso si dimenticava di saltare — e assolutamente inefficiente in difesa, soprattutto sulle schiacciate cussine dall'ala. Peraltro la formazione triestina non ha dato possibilità agli ospiti di mettersi in evidenza, in quanto sia in attacco sia in difesa i giallobiu hanno fatto il bello e il cattivo tempo: i parziali ne danno ampia testimonianza.

Tra i migliori in campo da annoverare Fabio Di Bin, autore di molte schiacciate vincenti, Pellarini, Giusti e Coretti (imperforabili a muro).

Questi in breve i tre set: nel primo le battute hanno distrutto sul nascere il Frigol Tisselli; nella seconda frazione calano un po' i locali, ma al momento giusto chiudono il set senza problemi; nell'ultimo, a parte un parziale di 0-4, in 15 minuti il Cus Trieste, bombardando in particolare dalle ali, smantella gli ospiti, costringendoli alla pesante sconfitta.

Roberto Micalli

SERIE B MASCHILE

Venturato Treviso-*Bor 3-0

(15-10, 15-5, 15-12)

BOR: Carli, Fucka, Kodric, Neubauer, Pecenko, Plesnicar, Ugrin, Zadnik, Spazzapan, Veliak.

VENTURATO CAFFE': F. Anderlini, Morandin, Spodini, Bortolotto, Pranovi, Zara, Armellin, Righes, Bello, Rigoli. Teschiani, Bettin.

ARBITRI: Urbano di Udine e Schirò di Trieste.

Un intramontabile Fabrizio Anderlini, che i tifosi triestini ricorderanno nelle file dell'Arc-Linea di alcuni anni fa, ha condotto alla vittoria il Venturato Caffè contro una Bor apparsa nervosa nei suoi uomini migliori. Solo nella prima frazione di gioco la squadra triestina è riuscita ad avvantaggiarsi nel punteggio, giocando a tratti anche bene con Kodric e Claudio Veliak; nelle altre frazioni però i trevigiani, ottimamente impostati a muro, hanno condotto in porto l'incontro senza troppi problemi, pur sbagliando oltre una decina di battute

Tra i migliori della Bor, che lamentavano l'assenza di Adolf Urnaut, Plesnicar, Fucka e Carli.

R. M.

SERIE B FEMMINILE

Bor Trieste-Volta Mn 3-0

(15-7, 15-3, 15-13)

VOLTA MANTOVA: Secchi, Leggeri, Marazzini, Boccaletti, Zanichelli, Posio, Mazzi, Vallario, Bodini, Milani, Bertoni.

BOR TRIESTE: Bolcina, Kus, Mesesnel, Glavina, Debeniajk, Kalan, Ficur, Zupancich I, Zupancich II, Paulettich, Rauber.

ARBITRI: Panzarella di Milano e Gazzoni di Mantova.

MANTOVA — Bellissima vittoria della Bor Trieste sul campo della Volta Mantovana nell'esordio del campionato di serie B femminile. Le ragazze locali, in giornata decisamente negativa, si sono infatti trovate di fronte una squadra per nulla remissiva e molto omogenea e ordinata, soprattutto molto mobile in fase di attacco.

La partita si è decisa nei primi due set, con un evidente scarto a favore delle ospiti, che hanno concesso qualcosa di più nel terzo e ultimo set, riuscendo però a conquistarlo grazie alle ottime prestazioni della Glavina e della Ficur.

Werther Gorni

COPPA AMERICA

Nella partita di andata della finale della Coppa America, il Paraguay ha battuto il Cile per 3-0 (2-0).

DRUT RIQUALIFICATO

Il francese Guy Drut, olimpionico nei 100 ostacoli a Montreal nel 1976, è stato riqualificato dalla federazione francese di atletica leggera. Drut, dopo Montreal, era stato radiato per «professionismo» dalla federazione internazionale, alla quale ora sarà presentata domanda di riqualificazione.

CRONACHE DELLO SPORT

Anticipi dei campionati dilettanti di calcio

Opicina-Edile Adriatica 0-0

OPICINA: Pin; Stradi, Gherzil; Di Staslo, Venier, Vizintin; Babuder, Manzon, Privileggi, Colonna, Verch. Sardi, Lanza.
EDILE ADRIATICA: Ianza; Maiorano, Stagni; Consenti (17' s.t. Pascon), Zucca, Merluzzi; Città, Marini, Pobega, Punis, Smrekar. De Mattia.
ARBITRO: Magris di Trieste.

Due squadre dai problemi analoghi per quanto concerne l'impostazione tattica, seppure dalle aspirazioni tanto diverse, si sono equamente divise la posta in palio in un incontro povero di contenuto tecnico, anche se non del tutto privo di emozioni, per le grosse occasioni a portata di piede dei giocatori dei due fronti, ma mancate o neutralizzate ad opera delle rispettive retroguardie.

Nonostante l'avvio promettente, soprattutto per la spinta generosa della compagine di casa, la gara è scivolata poi nella mediocrità, con il gioco stagnante nella zona centrale del campo, ma fortunatamente con l'interesse mantenuto desto di tanto in tanto da qualche iniziativa degna di miglior sorte.

Tutte e due le squadre hanno badato principalmente a tener lontano il pallone dalla propria area di rigore, per la comune caratteristica di essere maggiormente propense al gioco d'offesa e quindi in evidente difficoltà una volta chiamate all'azione di contenimento. Così, pur senza un gioco illuminante, i due attacchi hanno creato le premesse per andare a rete: certamente più numerose le occasioni per la squadra di Giovannini, ma più insidiose quelle dei ragazzi di Florio.

Il pareggio in definitiva non fa una grinza. L'Opicina, più dell'avversaria ha dato l'impressione di avere la partita in pugno, l'Edile Adriatica in pratica solo nel finale di gara.

Le poche note di cronaca riguardano ovviamente le azioni che avrebbero potuto cambiare il punteggio. La prima, per l'Opicina in apertura di gara con Privileggi che di testa impegna seriamente Ianza. Risponde Pin dalla parte opposta, bloccando a terra prima una botta di Pobega, poi una punizione di Zucca. Al 22' bello spunto di Verch, che trova ancora Ianza pronto alla parata.

Al 13' della ripresa Privileggi ha nuovamente sul piede un'occasione unica, ma il suo diagonale di sinistro è sbilenco e termina a lato. Angolo al 19' per l'Opicina: Ianza di pugno sfiora l'autorete, costringendo Merluzzi a ribattere dalla linea di porta. Risponde l'Edile con Pascon, il cui tiro sfiora l'incrocio dei pali. Si fa espellere Colonna alla mezz'ora e gli ospiti ne approfittano per tentare di chiudere il conto, ma prima Pobega e poi Smrekar non sfruttano a dovere due palle veramente d'oro.

Luciano Zudini

Aggancio in vetta nella Promozione

La Manzanese ha agganciato in vetta la Sacilese grazie al successo nell'anticipo di ieri contro la Tarcentina.

CLASSIFICA: Sacilese e Manzanese p. 17; Tarcentina 15; Pro Cervignano 14; Monfalcone, Trivignano e Pro Aviano 13; Azzanese e Fontanafredda 12; Isonzo 11; Basiliano 10; Maniago 8; Pieris, Gradese e Portuale 6; Lignano 5.

Cormonese-*Stock 1-0

MARCATORE: nel s. t. al 32' Furlani.
STOCK: Ellero; Savron, Mersich; Vicini, Podgornik, Puntar; Lacota, Gordini, Debernardi, Punis (27' s.t. Furlan), Naldi.
CORMONESE: Madonini; Grion, Cattarin; Canesin, Petruz, Cremonesi; Sessot, Sachet (27' s.t. Tabai), Furlani, Degano, Ceglia.
ARBITRO: Fusaz di Udine.
NOTE: Puntar espulso al 37' s.t. per fallo di reazione.

Ancora una battuta d'arresto per la Stock. Il pareggio della settimana scorsa, e soprattutto il gioco sviluppato, avevano fatto presagire un miglioramento della squadra di Frontali: miglioramento visto anche contro una Cormonese non proprio irresistibile. Tuttavia, nonostante i padroni di casa cercassero caparbiamente la rete, soprattutto nel secondo tempo, costringendo per lunghi periodi gli ospiti nella loro metà campo, si sono visti trafiggere dal più classico dei contropiede, e una prodezza di Ellero, ha fatto sì che la sconfitta non assumesse toni più pesanti.

Un pareggio sarebbe stato il risultato più giusto, se si considera da una parte la generosità della Stock e dall'altra la freddezza e l'ordine con il quale la Cormonese ha tenuto il campo per l'intero incontro, distendendosi pure in avanti con rapide azioni sulle fasce laterali, una volta passata in vantaggio, ed in superiorità numerica, per l'espulsione di Puntar. Forse c'è da aggiungere, a favore della Stock, che Coslovich, squalificato, ha fatto sentire la sua mancanza a centrocampo, ed un po' la sfortuna, un po' la precipitazione, hanno fatto sì che Debernardi e Naldi, nonostante il loro gran prodigarsi, non riuscissero a trovare la via della rete.

La cronaca della partita rileva al 29' del primo tempo un gran tiro di Debernardi, sul quale l'ottimo Madonini si distendeva e deviava al di là della traversa. Al 31' era Furlani a farsi pericoloso, dopo uno scambio con Ceglia e Degano; dieci minuti dopo Gordini faceva partire un tiro da 20 metri, che Madonini metteva in angolo; sugli sviluppi del tiro dalla bandierina, due tiri di Naldi a cercare la via della rete, ma il portiere ancora una volta gli negava la segnatura. Al 32' l'unica rete dell'incontro: la Cormonese si distendeva in contropiede, Furlani riceveva un rasoterra in area e di punta anticipava sia Furlan sia Ellero in uscita. Al 44' Ellero deviava in angolo un ottimo spunto di Ceglia.

I migliori per la Stock, Vicini, Gordini e Naldi, per la Cormonese Madonini, Degano e Ceglia; impeccabile l'arbitraggio dell'udinese Fusaz.

Alessandro Bourlot

II CATEGORIA

Domio	**1**
Costalunga	**1**

MARCATORI: nel p.t. al 23' Zugna; nel s.t. al 27' Chiodini.
DOMIO: Zubalich; Zoch, Crevatin; Legovich, Susani, Grozic; Barnaba, Ferrrini, Grbez, Nelli, Zugna.
COSTALUNGA: Seppini; Coloni, Campana; Tulliani, Piet, Sciarrone; Bussi, Chiodini, Rovatti, Palcini, Sirotich.
ARBITRO: Grill di Trieste.

Un gran gol di Zugna, molto affanno, e tanta apprensione sugli spalti, un gran rincorrere il pareggio e finalmente, in un arrembaggio, il Costalunga è riuscito a rimediare il pari.

Avrebbe potuto andare diversamente, ma sarebbe stata veramente una beffa che i ragazzi di Furlani non avrebbero assolutamente meritato. Era una partita che il Costalunga voleva assolutamente vincere, ma che il Domio non voleva d'altro canto perdere; ne è uscita una partita bellissima.

Alla mezz'ora, Zugna, inaspettatamente, portava in vantaggio la propria squadra; su un centro dal fondo di Grbez, l'estrema sinistra raccoglieva di testa e metteva in rete. Questo gol faceva saltare il piano tattico agli ospiti, ed il conseguente orgasmo è stato tale da fare sbagliare occasioni d'oro (fra cui un calcio di rigore).

Al 27' l'azione del pareggio: su un'uscita a vuoto di Zubalich, Chiodini metteva facilmente in rete.

Livio Carboni

Notevole balzo della Cormonese

Con il successo ottenuto ieri in viale Sanzio contro la Stock e i due punti ottenuti a tavolino a metà settimana, la Cormonese si è portata in seconda posizione alle spalle della Romana.

CLASSIFICA: Romana p. 17; Cormonese 16; Ponziana 15; Muggesana 14; Natisone ed Edile Adriatica 13; Lucinico 12; Medea e Ronchi 11; Itala S.M., San Giovanni e Opicina 10; Corno Rosazzo e Fortitudo 8; Mossa 7; Stock 5.

Mossa-Lucinico 1-0

MARCATORE: nel p.t. al 45' Grion.
MOSSA: Micoli; Nicoli, Campi; Curato, Gandolfi, Grion; Bressan, Princic, Gamba, Omizzolo (Mattarelli), Montico, Marini.
LUCINICO: Rigonat; Canciani, Cappellini; Negro, Capotorto, Adragna; Luisa, Favero, Terpin, Pussi (Di Lenardo), Codermaz.
ARBITRO: Colognatti di Trieste.

MOSSA — Il derby tra Mossa e Lucinico è senz'altro uno degli incontri che interessa gli appassionati del pallone. Infatti un numeroso pubblico è confluito al Polisportivo comunale per assistere al terzo confronto tra la veterana compagine biancazzurra locale e i giovani nerazzurri allenati da Zearo.

È stato un incontro combattuto, tecnicamente valido, anche se qualche volta caratterizzato da un gioco chiamato «maschio». Le forze in campo si sono equivalse e un pareggio avrebbe soddisfatto tutti. Nel calcio però contano i gol e la prodezza di Grion ha dato al Mossa una vittoria che, tutto sommato, non getta scredito sul risultato.

È stato poco oltre il 45' del primo tempo che il libero del Mossa ha trasformato un calcio di punizione da notevole distanza, battendo inesorabilmente il pur bravo Rigonat, con uno dei suoi tiri di grande potenza.

Conseguito il vantaggio, il Mossa ha saputo difenderlo nella ripresa con molta determinazione, anche se il Lucinico può rimpiangere una gran botta del validissimo Negro, respinta al 23' dalla traversa. Il Mossa degli ultimi cinque incontri non è certamente quello dell'inizio del campionato e forse il Lucinico non ha tenuto in considerazione questa realtà, motivo per cui si è notato da parte ospite, nel finale dell'incontro, un certo nervosismo, del resto contenuto dall'arbitro prima con ammonizioni e poi con una espulsione.

Al di là di questi fatti il Lucinico si è dimostrato senz'altro squadra valida, degna del posto che occupa, mentre il Mossa sta sempre più convincendo che l'operazione salvezza non è poi un sogno proibito.

Aurelio Russian

NATI TRICOLORE

Valerio Nati ha conquistato il titolo italiano del gallo battendo il detentore Giuseppe Fossati ai punti.

Manzanese-Tarcentina 2-0 (1-0)

MARCATORI: al 42' Colombo; nella ripresa al 31' Fedele.
MANZANESE: Mezzavilla; Bidoggia, Meneguzzi; Pagnutti, Clocchiatti, Beltrame; Masarotti, Bernardis (dal 30' s.t. Cecotti), Colombo, Fedele, Berini.
TARCENTINA: Fior; Missera, De Luca; Siega, Pata I, Pata II; Vuanello, Guanin, Allibardi, Comuzzi, Guerra.
ARBITRO: Greggi di Forlì.

MANZANO — Per Manzanese - Tarcentina si è scomodato un arbitro di Forlì e ciò dimostra l'importanza di questo incontro che è stato avvincente, tecnicamente apprezzabile e vinto con pieno merito dai padroni di casa.

La Manzanese, rinvigorita nel morale, ha in sostanza assorbito la sconfitta interna del turno precedente con la Pro Cervignano. Il 2-0 di ieri ci sta tutto, anche se gli ospiti allo scadere del primo tempo hanno incredibilmente mancato la palla del momentaneo pareggio con Guanin, il quale tutto solo davanti al portiere non è riuscito a trafiggerlo.

A parte questo episodio, i locali hanno legittimato la loro splendida affermazione con una clamorosa traversa di Colombo, ancora una volta uno dei migliori, direttamente su calcio di punizione da una ventina di metri, quando il risultato era ancora fermo sullo 0-0.

La prima rete è stata ottenuta quasi allo scadere, al termine di un'azione travolgente iniziata dal libero Pagnutti, il quale dopo aver scambiato con l'onnipresente Bidoggia, ha smarcato in area Colombo, che non ha avuto difficoltà a battere Fior.

La ripresa si è iniziata con la Manzanese protesa ancora all'offensiva e per il bravo Fior è stato un duro lavoro. L'estremo difensore tarcentino ha dovuto intervenire stupendamente in tre occasioni su altrettante bordate dell'attacco manzanese ma nulla ha potuto di fronte alla conclusione ravvicinata di Fedele dopo un'azione da manuale che ha visto per protagonista tutto l'attacco arancione.

Negli ultimi minuti la Manzanese ha badato esclusivamente a mantenere il controllo del pallone. Al 90' però c'è stato l'ultimo brivido, propiziato ancora dai padroni di casa con Colombo, il cui pallonetto ha sfiorato di poco la traversa.

Guido Gomirato

Commissione disciplinare

Due risultati sono stati modificati a tavolino dalla Commissione disciplinare del Comitato regionale della Federcalcio nel corso dell'ultima riunione svoltasi a Udine. La Commissione ha accolto il ricorso della Cormonese in merito all'incontro Cormonese-Medea del 14 ottobre, in quanto è stato accertato che il trasferimento del giocatore Bruni non è giunto nei termini prescritti dal regolamento. Vittoria alla Cormonese per 2-0, quindi, mentre il Medea si vede togliere due punti.

Altro ricorso accolto quello del Passons per la gara Passons-Vivai Rauscedo (girone B della seconda categoria) del 23 settembre, per posizione irregolare di un giocatore della squadra ospite.

La Commissione disciplinare ha respinto invece i ricorsi del Basiliano relativi alla gara Basiliano-Pro Aviano del 16 settembre, data vinta alla squadra ospite per posizione irregolare di un giocatore e quello del Sedegliano, in merito all'incontro Sedegliano-Mereto del 30 settembre, che era già stato dato vinto al Mereto.

VOLLEY: PRESTITI

Dopo lunghe trattative Gerdol e Braida hanno ottenuto il prestito per un anno dal Cus Trieste di serie A2 per il passaggio al Solaris Trieste di serie C.

DOPPIO USA

Bob Lutz e Stan Smith giocheranno contro l'Italia negli incontri di doppio della finale della Coppa Davis in programma a San Francisco dal 14 al 16 dicembre prossimi. Lo ha confermato il capitano non giocatore della squadra Usa, Tony Trabert.

PULEDRI IN RICORDO DI PINO RENNER NELLA RIUNIONE CHE HA INIZIO ALLE 14

A Montebello Illogico sfida Quilati

Acquisendo vittoria e prestigio nella trasferta bolognese della settimana scorsa, confortata da una media di tutto valore, 1.21.4, il 2 anni Quilati si presenta nel ruolo di gran favorito nell'odierno Premio Pino Renner a Montebello.

Riamane su una serie di tre successi consecutivi il giovanissimo di Toni Quadri, ma, più che le sue vittorie, sono i mezzi rilevanti che ha mostrato di possedere, il continuo progredire sul piano della velocità, la sempre maggiore duttilità, a darne una vistosa dimensione.

Cerca, oggi, il raffronto con Quilati un altro puledro di buona gamba, ancor verde (come la casacca del suo guidatore) di esperienza, ma già fattosi notare con due successi a seguire su altrettante uscite. È questi Illogico, giovane aitante con il quale Gino Bragaloni porterà sfida minacciosa al figlio di Freddy. Di fronte pertanto due puledri che sono indubbiamente i più importanti della piazza triestina, per un «match» che non dovrebbe deludere le aspettative.

Con il miglior numero di partenza, Quilati appare avvantaggiato rispetto al rivale, il quale dovrà tentare il tutto per tutto all'abbrivo se vorrà batterlo. Decisamente sembra una corsa che si deciderà in partenza. Chi dei due rimane davanti all'altro non dovrebbe perdere.

Per Paperoga e Mispal, che completano il campo, il compito necessariamente appare proibitivo.

Si inizierà alle 14 con una prova per 3 anni avente in Dibba e Brizio i soggetti più qualificati. Poi una «vendere» per 4 anni alla portata di Tigi, visto il momento poco appariscente di Vispes, ma con Arenella da non lasciare nel dimenticatoio. Nella «gentlemen» si rivede il biondo Guadix che non dovrebbe perdere (Bibesco, Estor Prà e Muro Torto all'opposizione), mentre nel Premio Scuderia Montebello, Barclay e Kendermann daranno sicuramente vita ad un incandescente duello. Puntiamo su Barclay.

La Totip dovrebbe passare fra Virgulto, Dero e Monguelfo, con Jair e Beato Angelico sorprese, mentre l'handicap a invito non dovrebbe sfuggire al forte Grizly.

M. G.

I nostri favoriti:
Premio Bella Irzia: Dibba, Brizio, Arkia.
Premio Susi da Enea: Tigi, Vispes, Arenella.
Premio Milziade: Guadix, Bibesco, Estor Prà.
Premio Scuderia Montebello: Barclay, Kendermann.
Premio Genzio (Totip): Virgulto, Dero, Monguelfo.
Premio Pino Renner: Quilati, Illogico.
Premio Dulia: Grizly, Corale, Idana.
Premio Girandola: Buchanan, Pafonzo del Belbo, Codiverno.

OGGI A TRIESTE

CALCIO
Serie C 1
TRIESTINA - CREMONESE, stadio «Grezar», ore 14.30.
Promozione
PORTUALE - GRADESE, Prosecco, ore 14.30.
Prima categoria
FORTITUDO - CORNO, Muggia, ore 14.30.
Seconda categoria
SOVRANA - GIARIZZOLE, Villaggio del Pescatore, ore 14.30; LIBERTAS - CAMPI ELISI PRISCO, via Flavia, ore 10.30; ZAULE - VESNA, Aquilinia, ore 14.30; ZARJA - BREG, Basovizza, ore 14.30; BAXTER - PRIMORJE, San Sergio, ore 14.30; ROSANDRA - PRIMOREC, San Dorligo, ore 14.30; CAMPANELLE - SAN MARCO, Campanelle, ore 14.30.
Allievi regionali
LIBERTAS - PORTUALE, via Alpini, ore 10.30; OPICINA SUPERCAFFÈ - PONZIANA, Prosecco, ore 10.30.
Giovanissimi regionali
TRIESTINA - SAN GIOVANNI, Guardiella, ore 10.30.

PALLACANESTRO
Serie A 2
HURLINGHAM - MERCURY BOLOGNA, palasport, ore 17.30.
Serie C femminile
TRANSMARE MUGGIA - DUEVILLE, palestra di Muggia, ore 11; GINNASTICA TRIESTINA - THERMAL BASKET, via Ginnastica, ore 11.
Serie D maschile
INTER 1904 - SAGRADO, palestra di via della Valle, ore 11.
Promozione maschile
ALABARDA - STELLA AZZURRA, via della Valle, ore 13; CUS TRIESTE - BOR, via Monte Cengio, ore 11; KONTOVEL - GRANDI MOTORI, Contovello, ore 11.
PALLAMANO
Serie B
H.C. TRIESTE CONAVI - RUGGERINI MOTORI, palasport, ore 11.
RUGBY
Serie C
FIAMMA TRIESTE - AMATORI PORDENONE, San Luigi, ore 14.30.
IPPICA
Corse al trotto all'ippodromo di Montebello. Inizio ore 14.

Continuaz. dalla 14.a pagina

BOSCHETTO immobiliare vende appartamenti 3 camere cucina liberi prezzo modico 55491. 2326 S

BOSCHETTO immobiliare vende appartamenti in costruzione, con giardino proprio riscaldamento autonomo consegna inizio 1981. Tel. 55491. 2326 S

BOSCHETTO immobiliare vende appartamento libero casa signorile zona residenziale 3 stanze, stanzino, poggioli, cucina, doppi servizi. 55491. 2326 S

BOSCHETTO immobiliare vende Bagnoli casa bifamiliare, un appartamento libero agosto, terreno 600 mq 80 milioni 55491. 2326 S

BOSCHETTO immobiliare vende casa zona Costalunga mq 200 abitabili, cortile, occupata 34 milioni. 55491. 2326 S

BOSCHETTO immobiliare NON CHIEDE MEDIAZIONE se le viene affidata la vendita di appartamenti dei quali necessita urgentemente per la sua numerosa clientela. 55491. 2326 S

BOSCHETTO immobiliare vende casa panoramica strada del friuli mq 120 abitabili mq 1500 terreno non raggiungibile con la macchina 80 milioni. 55491. 2326 S

BOSCHETTO Immobiliare vende Rozzol 3 stanze cucina casa recente occupato 30 milioni 55491.

BOSCHETTO Immobiliare vende Sappada appartamento prossima consegna 2 stanze servizi 34 milioni 55491. 2326 S

BOSCHETTO Immobiliare vende villa in costruzione 200 mq abitabili 3 garage cantina, mq 1.100 giardino Prosecco 150 milioni 55491. 2422 S

BOSCHETTO Immobiliare vende terreno costruibile zona Monte d'Oro mq 500 costruibili mq 750, milioni 15. Tel. 55491. 2326 S

BOSCHETTO Immobiliare vende villa bifamiliare in costruzione zona università terreno mq 5000 180 milioni più 200 milioni fine lavori 55491 2422 S

BOSCHETTO Immobiliare vende villino seminuovo bellissimo due appartamenti mq 85 l'uno, 2 garage, giardino alberato, un appartamento completamente arredato 140 milioni 55491.

CAMBIO due appartamenti per complessivi 170 mq con attico o villino. Telefonare 761735. 2388 S

CANARUTTO IMMOBILIARE vende VALDIRIVO libero da restaurare quattro stanze cucina. Mq 160 circa, esente mediazione. Tel. 69349. 20148 S

CANARUTTO IMMOBILIARE vende SAN LAZZARO primo piano, libero da restaurare cinque stanze, cucina, mq 210 circa. Tel. 69349. 20148 S

CANARUTTO IMMOBILIARE vende PONTEROSSO primo piano, restaurato, libero, dieci stanze, cucina, servizi, mq 350 circa. Tel. 69349. 20148 S

CANARUTTO IMMOBILIARE vende ORSERA occupato matrimoniale, soggiorno con cucinino, bagno, poggiolo, cantina. Altro uguale via CAPODISTRIA occupato. Tel. 69349. 20148 S

CANARUTTO IMMOBILIARE vende REVOLTELLA occupato due stanze, soggiorno con cucinetta, bagno, ripostiglio, poggiolo, cantina. Tel. 69349. 20148 S

CANARUTTO IMMOBILIARE vende BANNE adiacenze camionale terreno mq 4800 circa costruibile zona «E 2». Tel. 69349. 20148 S

CASETTA libera San Giacomo 2 stanze, cucina, wc, 2 vani cantina; APPARTAMENTI liberi via Petronio, San Michele; TERRENO costruibile Servola 1200 mq vende Gamma, 68537, Mazzini 30. 2403 S

CENTRALISSIMO da ristrutturare 3 stanze, stanzetta, cucina, servizi, ripostigli, vende Immobiliare CIVICA via S. Lazzaro 10. Tel. 61712. 20151 S

CERCASI appartamento in vendita zona Perugino Rossetti 2 camere cucina cameretta bagno poggiolo. Scrivere a cassetta Publikompass 33 V 34100 Trieste. 20017 S

CERCASI appartamento 2-3 stanze cucina servizi anche zona periferica. Pregasi telefonare 768166. 20202 S

CERCASI urgentissimamente appartamento Casetta giardino Roiano Barcola Costiera. Telefonare 415353. 2385 S

CERCO in acquisto pagando contanti casetta villa attico. Telefonare 755059 inintermediari. 14/12 S

CERCO magazzino eventualmente box via Torricelli Giardino pubblico via Marconi o paraggi. Pagamento in contanti. Tel. 411134. 20120 S

CERCO villino giardino accesso auto. Telefonare 727235 o 70827. 20048 S

COMPERO appartamenti anche da restaurare purché stabile buono stato valutando bene pagamento contanti. Tel. Ara 34959. 20180 S

COMPERO appartamento una o due stanze anche da ristrutturare. Telefonare 227228. 20112 S

COMPERO appartamento o casetta anche periferico pagando contanti. Tel. 568884. 20136 S

COMPERO contanti appartamento libero 50-80 mq. Telefonare 755059 inintermediari. 14/12 S

CONDOMINIO PARCO BAZZONI prenotansi appartamenti 1, 2, 3 stanze salone cucina doppi e tripli servizi ampi poggioli box auto posti macchina ascensore autoriscaldamento rifiniture accurate ESENTE MEDIAZIONE. Visione progetto e plastico Immobiliare Triestina XXX Ottibre 4. Tel. 62636. 20136 S

DUINO vendo due stanze soggiorno cucina bagno terrazzo mansardato tennis privato. Tel. 31291-93580. 20136 S

ECA Trieste vende stabile occupato quattro piani Corso Italia. Telefonare 040-793118 feriali 9-13. 20037 S

EDILIZIA CONVENZIONATA appartamenti a Poggi S. Anna in proprietà. Mutuo ventennale 6 p.c. fino 25 milioni. Pagamento 15 p.c. al preliminare e quota a saldo da concordare. Prenotazioni e vendite presso l'Impresa costruttrice CONV. EDIL. Trieste via San Francesco 9. 18872 S

GEOM. SBISA' CERCA per numerosissima svariata clientela APPARTAMENTI moderni periferici VILLE nuove, seminuove, da restaurare, VILLETTE, CASETTE, TERRENI, edificabili. Informazioni tel. 775700.

GEOM. SBISA' vende ATTICO semiperiferico panoramico 120 mq più 150 mq terrazza box 90.000.000. Tel. 775700. 2327 S

GEOM. SBISA' vende Campi Elisi occasione bellissima VILLETTA ristrutturata salone cinque camere taverna cucina doppi servizi cantina 144.000.000. Tel. 775700. 2327 S

GEOM. SBISA' vende Carso villa in costruzione al prezzo 70.000.000. Tel. 775700. 2327 S

GEOM. SBISA' vende Gabrovizza OCCASIONE terreno inedificabile 1800 mq con CHALET legno seminuovo 21.000.000. Tel. 775700. 2327 S

GEOM. SBISA' vende scala Santa vista mare casetta libera 1980 quattro camere cucina bagno giardino metano 70.000.000. Tel. 775700. 2327 S

GEOM. SBISA' vende Barcola alta casetta da restaurare libera 1980 95 mq vista mare giardinetto 50.000.000. Tel. 775700. 2327 S

GEOM. SBISA' vende Commerciale casetta da restaurare piccolo soggiorno cucinetta bagno camera cameretta alta sofitta, cortile 33.000.000. Tel. 775700. 2327 S

GEOM. SBISA' vende S. Luigi in casa bifamiliare 95 mq con giardino proprio 75.000.000. Tel. 775700. 2327 S

GEOM. SBISA' vende Duino stupendo soggiorno camera cameretta cucina bagno vasta taverna rustica giardino, tre ingressi 85.000.000 arredato. Tel. 775700. 2327 S

GEOM. SBISA' vende in costruzione lussuoso vista golfo salone tre camere doppi servizi cucina terrazze. Tel. 775700. 2327 S

GEOM. SBISA' vende Pellegrini TERRENO con progetto approvato otto appartamenti 2315 mc. 88.000.000 eventuale permuta. Tel. 775700. 2327 S

GEOM. SBISA' vende Opicina VILLA recente monobifamiliare due piani 260 mq abitabili più terreno 220.000.000. Tel. 775700. 2327 S

GEOM. SBISA vende FARO posizione favolosa panoramicissima VILLA bifamiliare 260 mq abitabili cantine giardino 220.000.000. Tel. 775700. 2327 S

GEOM. SBISA' vende S. Pelagio VILLA prestigiosa seminuova salone, sei camere, taverna, bar, terrazze, porticato magazzino garage vista mare terreno 3635 mq. Tel. 775700. 2327 S

GEOM. SBISA' vende Rossetti alta PRESTIGIOSA CASA epoca su tre piani con terreno intorno 500 mq. Tel. 775700. 2327 S

GEOM. SBISA' vende S. Vito cinque camere cucina bagno ripostiglio poggioli cantina riscaldamento metano 53.000.000. Tel. 775700. 2327 S

GEOM. SBISA' vende Strada Friuli vista mare casa ristrutturata quattro camere cucina cameretta camerino doppi servizi magazzino garage cantine terreno 750 mq 170.000.000 dilazionabili. Tel. 775700. 2327 S

GEOM. SBISA' vende S. Giacomo casetta da rifare 13.000.000 Tel. 775700. 2327 S

GEOM. SBISA' vende vista Boschetto recente due camere cucina bagno terrazza 36.000.000. Tel. 775700. 2327 S

ABBIAMO CERCATO PER VOI APPARTAMENTI DI VARIE GRANDEZZE LIBERI ED OCCUPATI SOTTO SAN GIUSTO. QUESTO ANNUNCIO E' FATTO PER PERSONE CHE CERCANO CASA A PREZZO ECCEZIONALE E CON DILAZIONI DI PAGAMENTO ALTAMENTE INTERESSANTI. I PREZZI DEGLI APPARTAMENTI PARTONO DA UN MINIMO DI LIT. 2.000.000 AD UN MASSIMO DI LIT. 12.000.000. IL NOSTRO FUNZIONARIO VI ATTENDE IN VIA FORNACE 13 TUTTI I GIORNI DALLE 9 ALLE 11.30 E DALLE 14 ALLE 17. GRIM S.p.A. 775115. 1000/11 S.

GRIM S.p.A. 764952-3-4; 8.30-17.30 sabato escluso - TARVISIO 1° ingresso a due passi dai campi da sci appartamento libero di 150 mq 4 camere 2 camerette cucina 2 servizi sofitta mansardabile di 150 mq Lit. 54.500.000. 1000/12 S

GRIM S.p.A. 764952-3-4; 8.30-17.30 sabato escluso - Nel cuore di Muggia Nuova appartamento libero salone 2 camere cucina balcone box posto macchina solo Lit. 52.000.000. 1000/12 S

GRIM S.p.A. 764952-3-4; 8.30-17.30 sabato escluso - In rinomata località sciistica proponiamo appartamento libero completamente arredato soggiorno due camere cucina servizi box costruzione recentissima Lit. 53.000.000. 1000/12 S

GRIM S.p.A. 764952-3-4; 8.30-17.30 sabato escluso - Offriamo libero a RAVASCLETTO in zona soleggiatissima tutti i confort miniappartamento completamente arredato con terrazzo panoramico sui campi da sci Lit. 25.000.000. 1000/12 S

GRIM S.p.A. 764952-3-4; 8.30-17.30 sabato escluso - Trieste via Diaz libero soggiorno camera cucina servizio Lit. 14.000.000. 1000/12 S

GRIM S.p.A. 764952-3-4; 8.30-17.30 sabato escluso - Trieste Campo Marzio soggiorno due camere cucina servizi Lit. 17.000.000. 1000/12 S

GRIM S.p.A. 764952-3-4; 8.30-17.30 sabato escluso - Trieste Valmaura soggiorno due camere cucinotto servizi balcone mutuo fondiario Lit. 27.000.000. 1000/12 S

GRIM S.p.A. 764952-3-4; 8.30-17.30 sabato escluso - Trieste viale D'Annunzio soggiorno camera cucina servizi ripostiglio cantina Lit. 16.500.000. 1000/12 S

GRIM S.p.A. 764952-3-4; 8.30-17.30 sabato escluso - Trieste stazione libero vista mare soggiorno due camere cucina servizi ripostiglio cantina Lit. 43.000.000. 1000/12 S

GRIM S.p.A. 764952-3-4; 8.30-17.30 sabato escluso - Trieste Roiano proponiamo attico vista mare soggiorno due camere cucinotto servizi terrazza balcone cantina box giardino Lit. 43.000.000. 1000/12 S

GRIM S.p.A. 764952-3-4; 8.30-17.30 sabato escluso - Trieste San Giacomo casetta su due piani di cinque vani e giardinetto Lit. 25.500.000. 1000/12 S

GRIM S.p.A. 764952-3-4; 8.30-17.30 sabato escluso - Trieste via Flavia soggiorno camera cucinotto servizi balcone Lit. 18.500.000. 1000/12 S

GRIM S.p.A. 764952-3-4; 8.30-17.30 sabato escluso - Trieste viale XX Settembre soggiorno quattro camere cucina servizi separati cantina Lit. 31.500.000. 1000/12 S

GRIM S.p.A. 764952-3-4; 8.30-17.30 sabato escluso - Trieste in zona centrale proponiamo autorimessa di circa 90 mq Lit. 135.000.000. 1000/12 S

GRIM S.p.A. 764952-3-4; 8.30-17.30 sabato escluso - Trieste casetta con giardino composta da quattro vani servizi Lit. 28.500.000. 1000/12 S

GRIM S.p.A. 764952-3-4; 8.30-17.30 sabato escluso - Trieste viale XX Settembre monolocale con servizi Lit. 6.500.000. 1000/12 S

GRIM S.p.A. 764952-3-4; 8.30-17.30 sabato escluso - Trieste Altura recente primo ingresso soggiorno due camere cucina due servizi due balconi solaio mutuo fondiario Lit. 39.500.000. 1000/12 S

GRIM S.p.A. 764952-3-4; 8.30-17.30 sabato escluso - Trieste via Fabio Severo libero soggiorno camera cucinotto servizi due verande Lit. 44.500.000. 1000/12 S

GRIM S.p.A. 764952-3-4; 8.30-17.30 sabato escluso - Trieste centro soggiorno due camere cucina servizi ingresso ripostiglio Lit. 16.000.000. 1000/12 S

GRIM S.p.A. 764952-3-4; 8.30-17.30 sabato escluso - Trieste adiacenze Rossetti in casa signorile soggiorno camera cucina servizi separati Lit. 14.700.000. 1000/12 S

GRIM S.p.A. 764952-3-4; 8.30-17.30 sabato escluso - Trieste Barriera soggiorno due camere cucina servizi Lit. 15.500.000. 1000/12 S

GRIM S.p.A. 764952-3-4; 8.30-17.30 sabato escluso - Trieste centro due camere cucina Lit. 7.500.000. 1000/12 S

GRIM S.p.A. 764952-3-4; 8.30-17.30 sabato escluso - Trieste Servola magazzino libero di circa 20 mq con acqua luce Lit. 7.500.000. 1000/12 S

GRIM S.p.A. 764952-3-4; 8.30-17.30 sabato escluso - Trieste via Franca soggiorno due camere cucina servizi ripostiglio balcone Lit. 51.000.000. 1000/12 S

AL QUADRIFOGLIO PASSO GOLDONI 2 Tel. 772737 764317 si vendono soffitte CENTRALISSIME prezzi d'occasione. 12/12 S

AL QUADRIFOGLIO si vende appartamento SETTEFONTANE cucinotto tinello matrimoniale bagno ripostiglio terrazzo ascensore V piano casa recentissima. Tel. 772737. 12/12 S

AL QUADRIFOGLIO si vende appartamento completamente ristrutturato VIA DEL BOSCO camera cucina ripostiglio bagno poggiolo autoriscaldamento 18.000.000. Tel. 764317. 12/12 S

AL QUADRIFOGLIO si vende appartamento VIA F. SEVERO cucina 2 stanze cameretta doccia wc. Tel. 772737 12/12 S

AL QUADRIFOGLIO si vende appartamento VIA CARPINETO cucina abitabile soggiorno, matrimoniale bagno ripostiglio cantina cucina con mobile su misura. Tel. 764317. 12/12 S

AL QUADRIFOGLIO si vende appartamento BAIAMONTI cucinino tinello matrimoniale bagno cantina riscaldamento. Tel. 772737. 12/12 S

AL QUADRIFOGLIO si vende VALMAURA soggiorno cucinino 2 stanze bagno ripostiglio cantina giardino condominiale ascensore 34.000.000 casa recente. Tel. 764317. 12/12 S

AL QUADRIFOGLIO si vende appartamento in PALAZZINA ingresso soggiorno, cucina abitabile matrimoniale cameretta bagno ripostiglio terrazzo box. Tel. 772737 12/12 S

AL QUADRIFOGLIO si vende ALTURA IV piano ingresso cucinino con mobili su misura saloncino 2 stanze bagno ripostiglio poggioli. Tel. 764317. 12/12 S

AL QUADRIFOGLIO si vende ITALO SVEVO appartamento cucina salone stanza stanzetta bagno ripostiglio veranda poggiolo ascensore casa recentissima. Tel. 772737. 12/12 S

AL QUADRIFOGLIO si vende GATTERI cucina 3 stanze stanzetta bagno wc no ascensore 28.000.000. Tel. 764317. 12/12 S

AL QUADRIFOGLIO si vende F. SEVERO salone stanza stanzetta bagno cucina con veranda poggiolo cantina. Tel. 772737 12/12 S

AL QUADRIFOGLIO si vende GIARDINO PUBBLICO cucina abitabile con poggiolo salone 2 stanze 2 servizi ripostiglio grande. Tel. 764317 12/12 S

AL QUADRIFOGLIO si vende ATTICO distribuito su 2 piani con ampia terrazza ascensore. Tel. 772737. 12/12 S

IMMOBILIARE Benvenuto vende occasione locale con soppalco zona Teresiana. Telefonare 68952, 731387, ore pasti. 20107 S

IMMOBILIARE VESTA vende appartamento libero zona Stazione, mq 80 adatto deposito da restaurare 15.000.000. Gallina 4, telefono 730344. 20106 S

IMMOBILIARE VESTA vende appartamento libero zona San Giusto stanza stanzino cucina wc 13.000.000. Gallina 4, telefono 730344. 20106 S

IMMOBILIARE VESTA vende villa recente costruzione zona Strada del Friuli con mq 800 di terreno. Gallina 4, telefono 730344. 20106 S

IMMOBILIARE VESTA v

Continuaz. dalla 17.a pagina

IMMOBILIARE VESTA vende appartamenti nuovi pronti Strada di Fiume 2 stanze salone cucina doppi servizi poggiolo ripostiglio. Altri stanza saloncino cucina poggiolo ripostiglio riscaldamento. Gallina 4, telefono 730344. 20106 S

IMMOBILIARE VESTA vende appartamento nuovo in costruzione zona Gretta lussuoso vista mare 3 stanze salone cucina doppi servizi terrazze riscaldamento. Gallina 4, telefono 730344. 20206 S

LIBERO centralissimo, casa signorile, 5 stanze, vendo. Tel. 211714. 20186 S

LOCALI affari varie grandezze, casa signorile, centralissima, occupati vendo. Tel. 211714. 20186 S

Ceramiche
CASA
Le ultime novità di piastrelle
a buon prezzo!
TRIESTE
Via P. R. Gambini, 4/2
Telefono 764.383

IMMOBILIARE VESTA vende appartamento libero centralissimo lussuoso mq 140 piano sesto 2 stanze ampio salone cucina doppi servizi poggioli armadi a muro riscaldamento ascensore. Gallina 4, telefono 730344. 20106 S

IMMOBILIARE VESTA vende appartamento libero zona Beatitudini vista mare 2 stanze soggiorno cucina doppi servizi riscaldamento terrazza posti macchina giardino. Gallina 4, telefono 730344. 20106 S

IMPRESA INGEGNERI CONTI E FEDRIGO costruisce in Sanicini appartamenti panoramicissimi bistanze, tristanze, salone, biservizi, autoriscaldamento, garage, giardino. VENDITA DIRETTA IMPRESA, 826049, ore 9-11. 19535 S

IMPRESA INGEGNERI CONTI E FEDRIGO prossima consegna in Gretta appartamenti prestigiosi minimo 150 metri quadri, completa vista golfo. VENDITA DIRETTA IMPRESA. 826049, ore 9-11. 19535 S

IMPRESE EDILI CERCANO TERRENI edificabili possibilmente progetto approvato o STABILI da restaurare. Tel. 775700, geom. Sbisà. 2327 S

ININTERMEDIARI privato vende libero, Roiano, matrimoniale, soggiorno, cucinino, ripostiglio, servizi, poggiolo, cantina, ascensore, centralmetano. Telefonare 791197. 2381 S

LIGNANO privato vende villa prima entrata, arredamento completo, tre stanze letto, tre servizi di cui due con bagno, salone, cucina, lavanderia, tavernetta, box auto, poggioli, giardino. Telef. Trieste 825483, ore 13-14.30 oppure 20-22. 20081 S

LORENZA vende: affarone licenza negozio lampadari, arredamento, inventario. ALTRA: solo licenza drogheria e profumeria. Informazioni tel. 734257.20104 S

LORENZA vende: Gretta appartamentino con giardino proprio, stanza, cucina, wc, cantina, panoramicissimo, 15.000.000. Tel. 734257. 20104 S

LORENZA vende: zona S. Francesco casa signorile VI piano, salone, 2 stanze, cucina, doppi servizi, poggiolo, finiture lusso, tutti comfort. Tel. 734257. 20104 S

M. MONFALCONE CENTRO Appartamento 4 stanze, stanzetta, cucina, doppi servizi, in vecchio stabile ripristinato, vendesi 16.000.000. Mutuo 10.000.000. IMMOBILIARE EUROPA, via Duca d'Aosta 12. Tel. 44411. 20078 S

M. MONFALCONE centralissimo appartamentino 1 stanza, cucina, wc, doccia, terrazza, vendesi libero, 15.000.000. IMMOBILIARE EUROPA, via Duca d'Aosta 12, tel. 44411. 20076 S

M. MONFALCONE palazzina recente costruzione, 2 stanze, saloncino, cucina, bagno, ripostiglio, cantina, garage due macchine, vendesi, 35.000.000. IMMOBILIARE EUROPA, via Duca d'Aosta 12. Tel. 44411. 20076 S

M. MONFALCONE periferica villa nuova splendida molto grande con 900 mq di giardino, tutti comfort, vendesi. IMMOBILIARE EUROPA, via Duca d'Aosta 12. Tel. 44411. 20076 S

TUTTO PER LA NEVE
TUTTOSPORT
di Borghetti
Viale XX Settembre 18 - TS

MAGAZZINO CENTRALISSIMO 120 mq circa vendesi. Telefonare 740504 dalle 15 in poi. 2334 S

MAGAZZINO libero 44 mq con finestra grande uso deposito o artigiano, non passo carraio, interno, vendo. Telefonare 795509 mattinate. 20135 S

MANSARDA CARDUCCI, solegiatissima, salone, stanza, cucinino, bagno, poggiolo, terrazza, centralnafta, ascensore, vende Immobiliare CIVICA, via S. Lazzaro 10. Tel. 61712. 20151 S

MONFALCONE acquisto appartamento libero, 2 stanze, soggiorno, cucina, più servizi. Tel. (0481) 44411. 20076 S

MONFALCONE acquisto stabile anche occupato da restaurare. Telefonare ore 8-10 al 45505. 20076 S

MONFALCONE AGENZIA ALFA vende Fiumicello appartamenti 2-3 letto anche con taverna. In loco sabato e domenica mattina. Tel. (0481) 41807. 1133 S

MONFALCONE AGENZIA ALFA vende ville, ville schiera Sagrado, Villesse, Borgnano, Fiumicello. (0481) 41807. 1133 S

MONFALCONE AGENZIA ALFA vende piccola azienda vinicola 41807. 1133 S

MONFALCONE AGENZIA ALFA vende Cormons appartamenti in costruzione 2-3 letto. Possibilità contributo regionale. 41807. 1133 S

MONFALCONE AGENZIA ALFA viale San Marco 55, 41807, vende appartamenti in palazzina di 5 alloggi. Possibilità contributo regionale. 1133 S

la parete per la vasca da bagno
BREMA ARREDAMENTI
VIA MAZZINI 16
VIALE D'ANNUNZIO 6
TRIESTE

MONFALCONE AGENZIA ALFA viale San Marco 55, vende nuovi appartamenti 3 letto, soggiorno, cucina, bagno, ripostiglio, garage. Mutuo agevolato. 41807. 1133 S

MONFALCONE. Agenzia IMMOBILIARE VITTORIA vende centro, periferia, diversi appartamenti nuovi, seminuovi, in costruzione da 28.000.000 in poi. Tel. 41569, largo Anconetta,I piano. 1130 S

MONFALCONE. Agenzia IMMOBILIARE VITTORIA vende appartamento nuovo, signorile, centralissimo, 3 letto, posto macchina, cantina, doppi servizi. Tel. 41569, largo Anconetta, I piano. 1130 S

MONFALCONE. L'Agenzia Immobiliare VITTORIA vende i VOSTRI appartamenti, case, terreni CELERMENTE senza pretendere SPESE DI MEDIAZIONE. INTERPELLATECI!!! Tel. (0481) 41569, largo Anconetta, I piano. 1094 S

MONFALCONE Staranzano casetta 3 stanze, soggiorno, cucina, bagno, piccolo cortile recintato vendesi libera. EUROPA IMMOBILIARE, via Duca d'Aosta 12. Tel. 44411. 20076 S

MONFALCONE vendesi appartamento ultimo piano, pronta consegna in palazzina da tre alloggi, con rimessa e cantina. Rivolgersi Impresa costruzioni Mario Jacumin. Tel. 75130. 1140 S

OCCASIONE vicino giardino pubblico, secondo piano, due stanze, stanzino, cucina, we, ottimo stato manutenzione, 72 mq locato, vende privato 12.000.000. Telefonare 208109 feriali 9-13. 20111 S

OFFRO L. 700.000 per appartamento in affitto non ammobigliato. Tel. 725311. 2423 S

OPICINA centralissimo impresa accetta prenotazioni PREZZI BLOCCATI prossima costruzione tre villini doppi (complessivi 6 appartamenti) ogni appartamento con vastissimo giardino proprio recintato autoriscaldamento metano. MUTUO. Telefonare 213383-418840. 2399 S

OTTIMO investimento casa orto Fogliano proprietario vende. Telefono 0481-2557. 940 S

PALAZZINA Virgilio nel verde di Scorcola vendiamo appartamenti prestigiosi 180-200 metri con ampie terrazze. Cantiere via Virgilio 17, tel. 422660. 19747 S

PANORAMICI appartamenti in costruzione vendonsi da 70.000.000 in poi. Visione piante «Trieste Mia», piazza Ospedale 6/E. Solo mattina. 2380 S

PRESSI piazza Scorcola vendo appartamento 120 mq anche per ambulatorio ufficio completamente restaurato. Tel. feriali 64301. 20149 S

PRIVATO acquista contanti casetta o villino anche da restaurare, inintermediari. Tel. 813721. T.A. 2094 S

PRIVATO acquisterebbe in contanti appartamentino o casetta anche da restaurare. Tel. serali 51232. 2423 S

PRIVATO vende appartamento libero contanti. M. Vento. Inintermediari. Tel. 0481-86828. 954 s

PRIVATO vende baita in montagna con terreno. Tel. 0481-99077. 1131 S

PRIVATO vende Duino mansarda seminuova tre vani cucinetta terrazza. Tel. 53768. 2396 S

PRIVATAMENTE vendo due appartamentini. Tel. 31244. 19998 S

PRIVATO vendo tre appartamenti per 13.000.000. Questo è metà di una casa vecchia in via San Cilino. Tel. 734698. 20117 S

PRIVATO vendo 6.000 mq. terreno con sopra una casa alta 3 metri di 240 mq. Costruzione di 15 anni fa. Vicino luce-acqua-telefono. Telefonare 212246 dalle 13-16 anche dopo 20. 20091 S

PROPONIAMO in Sistiana villa con parco di circa 1.500 mq. con 2 appartamenti di circa 200 mq. ciascuno. Posizione molto interessante. Per informazioni telefonare alla Grim S.p.A. 775115. 1000/12 S

RABINO tel. 762081 vende strada per Longera primo ingresso pronta entrata appartamenti con riscaldamento autonomo giardino condominiale saloncino angolo cottura camera bagno da 25.000.000; soggiorno camera cucina bagno da 30.000.000 a 36.000.000 mutuo 50% rate pari affitto. 14/12 S

RABINO tel. 762081 vende strada per Longera primo ingresso pronta entrata appartamenti con mansarda riscaldamento autonomo giardino condominiale salone camera due camerette cucinino bagno 40.000.000; soggiorno tre camere cucinino 1-2 servizi da 46.000.000 a 59.000.000 mutuo 50% rate pari affitto. 14/12 S

RABINO tel. 762081 vende libero adiacenze via Settefontane (via Manzoni) due camere cucina bagno semiarredato 18.000.000. 14/12 S

RABINO tel. 762081 vende libero vicolo Scaglioni attico con mansarda salone con caminetto soggiorno cucinino tre camere doppi servizi ampie terrazze box più posto macchina vista meravigiosa 145.000.000. 14/12 S

RABINO tel. 762081 vende libero via Giardini (Servola) due camere cucina bagno 18.000.000. 14/12 S

RABINO tel. 762081 vende libero via Carpineto recentissimo signorile piano alto salone camera cucinino bagno box auto balcone 56.000.000. 14/12 S

RABINO tel. 762081 vende libera villa strada dei Friuli piano terra soggiorno camera cucina doppi servizi piano primo tre camere mansarda tre camere giardino 120 mq 185.000.000. 14/12 S

RABINO tel. 762081 vende via dell'Eremo casetta da ristrutturare 4 stanze servizio soffitta 6.000.000. 14/12 S

RABINO tel. 762081 vende locale d'affari via Archi (Chiadino) circa 100 mq servizi e forno 17.500.000. 14/12 S

RABINO tel. 762081 vende centralissimo (via San Lazzaro) soggiorno due camere cucina bagno 23.700.000. 14/12 S

RABINO tel. 762081 vende libero recentissimo signorile adiacenze via Besenghi salone camera cameretta cucina doppi servizi giardino pensile box auto 73.500.000. 14/12 S

RABINO tel. 762081 vende inizio via Giulia soggiorno due camere cameretta cucina bagno ascensore riscaldamento 25.800.000. 14/12 S

RABINO tel. 762081 vende libero via Pecenco (adiacenze via Cologna) soggiorno camera cameretta cucina bagno 31.800.000. 14/12 S

RABINO tel. 762081 vende libero Campi Elisi vista mare salone camera cameretta cucina bagno 37.500.000. 14/12 S

RABINO tel. 762081 vende via Canova soggiorno camera cameretta cucina bagno 12.000.000. 14/12 S

RABINO tel. 762081 vende libero recente via Matteotti soggiorno camera bagno 29.900.000. 14/12 S

RABINO tel. 762081 vende primo ingresso via Fabio Severo salone due camere cucina doppi servizi posto macchina in garage 74.000.000. 14/12 S

RABINO tel. 762081 vende libero via Cologna soggiorno camera cameretta cucina bagno 28.000.000. 14/12 S

RABINO tel. 762081 vende libera mansarda via Pascoli camera cucina servizio 8.500.000. 14/12 S

RABINO tel. 762081 vende libero adiacenze viale Campi Elisi (via Alberti) recente piano alto due camere cucina bagno veranda balconi 45.000.000. 14/12 S

RABINO tel. 762081 vende adiacenze trattoria Bellavista casetta composta da piano terra soggiorno due stanze cucino bagno affittato piano primo soggiorno camera cucinino bagno terrazzo cantina giardino 200 mq vista impagabile 79.000.000. 14/12 S

RABINO tel. 762081 vende viale XX Settembre locale d'affari mq 101 più laboratorio più cantinetta tre fori 53.000.000. 14/12 S

RABINO tel. 762081 vende libero via Ginnastica mansarda due camere cameretta cucina servizio 18.900.000. 14/12 S

Continua in 20.a pagina

†

Si è spenta serenamente

Luigia Makovec ved. Leone

Ne danno il triste annuncio il figlio, la nuora, i nipoti e parenti tutti.

I funerali seguiranno martedì 4 corr. alle ore 10 dall'Ospedale Maggiore.

Trieste, 2 dicembre 1979

†

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Bruno Drozina

Ne danno il triste annuncio la moglie, il figlio, il papà, il fratello e parenti tutti.

I funerali seguiranno domani 3 corr. alle ore 9.30 dall'Ospedale Maggiore.

Trieste, 2 dicembre 1979

Il giorno 30 novembre è mancato all'affetto dei suoi cari

Lodovico Zotter

Ne danno il triste annuncio i familiari.

I funerali si svolgeranno lunedì 3 dicembre con partenza dall'Ospedale Civile alle ore 8.

Gorizia, 2 dicembre 1979

†

Il giorno 30 novembre ha raggiunto la pace eterna l'anima generosa di

Anna Bercich

Con profondo dolore ne dà il triste annuncio il nipote dott. FERRUCCIO ZANETTI assieme alla moglie MARIA GRAZIA e alla figlia ARIELLA.

Un ringraziamento al Direttore sanitario dott. MARIO PASSONI, al dott. GAETANO BLASINA, al prof. ETTORE CAMPAILLA ed al personale della clinica Ortopedica.

Perenne riconoscenza alla signora ANITA DE MORI ed al signor GIORGIO ZOCCHI per l'amorevole assistenza.

I funerali avranno luogo lunedì alle ore 9.45 dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

Trieste, 2 dicembre 1979

Prendono parte al dolore del nipote le zie EMMA ZANETTI e AMALIA GUTTMANN.

Trieste, 2 dicembre 1979

Partecipano al dolore del dott. FERRUCCIO ZANETTI i cognati MARA col marito dott. TULLIO BRADAMENTE, ANNUNZIATA MAGGI e dott. ROSARIO MAGGI con la moglie ELENA.

Trieste, 2 dicembre 1979

Partecipano al lutto le famiglie: UMBERTO RABUSIN e ALDO DE MORI.

Trieste, 2 dicembre 1979

Con cordoglio ricorda la cara

zia Anna

la famiglia del dott. BRUNO L. MARINI.

Trieste, 2 dicembre 1979

Si associano al lutto:
— Fam. STERPIN, RIGUTTI
— Fam. MALFATTI

Trieste, 2 dicembre 1979

†

Improvvisamente è mancata all'affetto dei suoi cari

Mariuccia Colombin

Ne danno il triste annuncio la sorella PAOLA col marito, il fratello BRUNO con la famiglia (assenti in Australia), i nipoti e parenti tutti.

I funerali avranno luogo lunedì 3 dicembre alle ore 11.30 partendo dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore per il cimitero di Sant'Anna.

Si dispensa dalle visite di condoglianza

Non fiori ma opere di bene

Trieste, 2 dicembre 1979

Partecipa al lutto la famiglia:
— ROMANO TRANI

Trieste, 2 dicembre 1979

Partecipano al lutto:
— ARIELLA e ANTONIO

Trieste, 2 dicembre 1979

†

Il 29 novembre si è spenta la mia cara mamma

Lidia Salon ved. Tomè

A tumulazione avvenuta ne dà il triste annuncio il figlio MARIO con la moglie EMI, la sorella EMMA e le nipoti LAURA e NELLA.

Un grazie di cuore alla cara amica RENATA per l'assistenza e la bontà dimostratele.

Trieste, 2 dicembre 1979

RINGRAZIAMENTO

Commossi per le attestazioni di affetto e di cordoglio tributate al nostro caro

Rodolfo Sussi

ringraziano tutti coloro che in vario modo ci sono stati vicini in questo doloroso momento, in modo particolare i colleghi dei figli.

Una S. Messa in suffragio verrà celebrata il giorno 4 dicembre alle ore 18 nella Chiesa di S. Gerolamo.

I FAMILIARI

Trieste, 2 dicembre 1979

Nell'impossibilità di farlo personalmente ringraziamo di cuore tutti coloro che ci sono stati vicini nel triste momento della perdita della nostra cara

Luigia Licen ved. Gherdol

Famiglie GHERDOL

Trieste, 2 dicembre 1979

RINGRAZIAMENTO

I familiari di

Luigi Lisi

sentitamente commossi ringraziano tutti coloro che sono stati vicini al loro dolore.

Trieste, 2 dicembre 1979

ANNIVERSARIO

È un anno che il nostro caro

DOTT. ING.

Luciano Cartagine

ci ha lasciati. La moglie, i figli ed i parenti tutti Lo ricordano con infinito affetto e rimpianto.

Una Santa Messa sarà celebrata in Duomo mercoledì 5 dicembre alle ore 8.30.

Monfalcone, 2 dicembre 1979

†

Munita dei conforti religiosi si è spenta serenamente

Licia Scoccimarro nata Petronio

Ne danno il doloroso annuncio la mamma, il marito, i figli, il genero, la nuora, i nipotini, la sorella, i cognati e i familiari tutti.

Un particolare ringraziamento vada al dott. PITACCO di Trieste e a tutto il personale della Clinica Oncologica dell'Ospedale di Pordenone.

I funerali avranno luogo domani lunedì, alle ore 11, dalla Cappella di via della Pietà direttamente per il Duomo di Muggia.

Non fiori ma opere di bene.

Trieste - Muggia,

2 dicembre 1979

Licia

sarai sempre nei nostri cuori: CLARA e ROMANA.

Trieste, 2 dicembre 1979

Partecipano al lutto i condomini di via Wostrj 1.

Trieste, 2 dicembre 1979

Partecipa al dolore:
— Famiglia RADOVINI

Trieste, 2 dicembre 1979

Partecipa al lutto BRUNA CREVATIN e famiglia

Trieste, 2 dicembre 1979

Partecipa al lutto per la perdita della cara

Licia Petronio

— CRISTIANA PADOAN e famiglia

Trieste, 2 dicembre 1979

†

Il 27 novembre è improvvisamente mancato all'affetto dei suoi cari

Galliano Toffolutti

Ne danno il triste annuncio a tumulazione avvenuta, la moglie IDA, il figlio RENZO con la moglie LICIA ed i nipoti DIEGO e DANIELA.

Trieste - Aurisina,

2 dicembre 1979

Partecipano al lutto del caro amico RENZO le famiglie GIACOMO e ALESSANDRO CRISMANI - EDOARDO PECENE.

Trieste, 2 dicembre 1979

Partecipano al lutto:
— FABIO DORATTI
— BRUNO LAZZARA
— SERGIO RENIER
— MARIO RENOSTO

Trieste, 2 dicembre 1979

Partecipano al lutto del caro amico RENZO: LIVIO, MARISA, RENZO, LUCIANA, GIORGIO, FULVIA, RICCARDO, MARINA.

Trieste, 2 dicembre 1979

†

Il giorno 23 novembre è tragicamente scomparsa a Bologna

Maria Castagna in Paoletti

da Montona

Ne danno il triste annuncio il marito FRANCESCO e le figlie.

Trieste, 2 dicembre 1979

Partecipano al lutto:
— ANNA e RENATO MATELIK

Trieste, dicembre 1979

RINGRAZIAMENTO

Commossi per tutte le attestazioni di affetto tributate al nostro caro

Vittorio Raccanelli

e nell'impossibilità di farlo di persona ringraziamo sentitamente tutti coloro che in vario modo ci sono stati vicini in questa triste circostanza ed in particolare i colleghi dell'Ente Porto, gli amici del Gruppo Sportivo Ponziana e del Buffet S. Giacomo.

I FAMILIARI

Trieste, 2 dicembre 1979

RINGRAZIAMENTO

Commossi per le attestazioni di affetto tributate al nostro caro

Alberto Ursic

ringraziamo sentitamente tutti coloro che hanno preso parte al nostro dolore.

I FAMILIARI

Trieste, 2 dicembre 1979

I familiari di

Clementina Chersicla

ringraziano tutti coloro che presero parte al loro dolore.

Trieste, 2 dicembre 1979

Nel trigesimo della scomparsa di

Titti

lo ricorda con affetto la zia MARIA ved. MAZZUCATO.

Trieste, 2 dicembre 1979

Nel primo anniversario della Tua dipartita caro

Rodolfo Semprini

la moglie, figli e parenti Ti ricordano con tanto affetto.

Trieste, 2 dicembre 1979

†

Dopo lunghe sofferenze, sopportate con coraggio e cristiana rassegnazione, il giorno 29 novembre si è addormentata nel Signore la mia buona mamma

Elena Spanischberger ved. Apollonio

Con immenso dolore ne dà l'annuncio la figlia MARGHERITA ved. BORDIN unitamente ai nipoti e pronipoti.

Un commosso ringraziamento ai sigg. medici e al personale tutto della divisione Dermatologica, della Clinica Ortopedica e della II divisione Geriatria, per le solerti cure prestate.

Un grazie di cuore alla famiglia SCHERLI per la valida assistenza.

Un'opera buona al posto dei fiori

I funerali avranno luogo lunedì 3 dicembre alle ore 12 partendo dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

Trieste, 2 dicembre 1979

Partecipano al lutto:
— Famiglie SCHERLI
— Famiglia OLIVERIO

Trieste, 2 dicembre 1979

†

Il giorno 1° dicembre, si è spenta l'anima buona e generosa del nostro caro

Enrico Micca

Con profondo dolore ne danno l'annuncio la moglie BIANCA, il fratello RODOLFO unitamente ai parenti tutti.

I funerali avranno luogo lunedì 3 dicembre alle ore 12.15 partendo dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

Trieste, 2 dicembre 1979

†

Il giorno 1 dicembre si è spenta serenamente

Carmen Moruzzi

Ne danno il doloroso annuncio i familiari.

I funerali avranno luogo domani lunedì 3 dicembre alle ore 11 partendo dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

Trieste, 2 dicembre 1979

†

Il giorno 30 novembre è venuta a mancare all'affetto dei suoi cari

Rosa Declich ved. Gambar

Lo annunciano con profondo dolore i familiari.

I funerali si svolgeranno domani lunedì 3 dicembre alle ore 10 partendo dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

Trieste, 2 dicembre 1979

RINGRAZIAMENTO

Commossi per le attestazioni di affetto tributate al nostro caro

Federico Coslovich

ringraziamo sentitamente gli inquilini di via Marin 4, la Scuola Media C. Stuparich e tutti coloro che hanno preso parte al nostro dolore.

Una Santa Messa verrà celebrata mercoledì 5 dicembre alle ore 19 nella Chiesa di S. Vincenzo de' Paoli.

COSLOVICH - LOREYA

Trieste, 2 dicembre 1979

RINGRAZIAMENTO

I familiari di

Carlo Sblattero

ringraziano commossi tutti coloro che in vario modo hanno partecipato al loro dolore.

Trieste, 2 dicembre 1979

La famiglia MARANGON ringrazia tutti coloro che hanno esternato la loro solidarietà per la perdita della cara

Danila

Aurisina, 2 dicembre 1979

ANNIVERSARIO

2-12-1978 2-12-1979

Comm., Uff. di Marina Invalido di Guerra

Ubaldo Cattelani

La moglie, la figlia, il genero, il nipotino, i parenti, lo ricordano con immutato affetto a tutti gli amici che lo stimarono e gli vollero bene.

Una Santa Messa sarà celebrata nella chiesa di S.M. Maggiore il giorno 5 c.m. alle ore 18.

Trieste, 2 dicembre 1979

IV ANNIVERSARIO

Sergio Muran

VANNY, ROSSANA, DANIELA Ti ricordano sempre con infinito rimpianto

Trieste, 2 dicembre 1979

Il giorno 30 novembre è tragicamente scomparso all'affetto dei suoi cari

Francesco Brazzafolli

Lavoratore compagnia portuale

Lo annunciano con profondo dolore la mamma, la moglie ESTER, le figlie LAURETTA e MILENA, la sorella ANNA, i suoceri, le cognate, i cognati ed i nipoti unitamente ai parenti tutti.

I funerali si svolgeranno giovedì 6 dicembre alle ore 10.30 partendo dall'Ospedale Maggiore.

Trieste, 2 dicembre 1979

Partecipano profondamente al lutto della famiglia i compagni ed amici di lavoro con le rispettive famiglie:
— BENCICH
— BUDICA
— BENOLICH
— BETTOSO

Trieste, 2 dicembre 1979

I lavoratori della Compagnia Portuale «MERCI VARIE» partecipano al grave lutto per l'incolmabile perdita di

Francesco Brazzafolli

caduto sul lavoro.

Trieste, 2 dicembre 1979

†

Dopo lunghe sofferenze ha cessato di vivere

Mafalda (Elda) Gallas in Bortoluzzi

La piangono il marito LUIGI, il figlio ENNIO con la moglie LICIA, la sorella IOLANDA con il marito GIOVANNI, la cognata NINA, i nipoti LUCIANO, SERGIO (assente), GERMANA, CINZIA con il marito ROBERTO e la piccola SARA, l'affezionata amica ANDREINA ed i parenti tutti.

Un grazie particolare al primario prof.ssa TENZE, ai medici, alle suore ed al personale tutto della II divisione medica.

I funerali avranno luogo lunedì 3 dicembre alle ore 10.45 partendo dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

Trieste, 2 dicembre 1979

†

Il giorno 1° dicembre si è spento serenamente all'età di 78 anni

Giovanni Turina

Ne danno il triste annuncio la moglie ANGELA, i figli LIBERO, AURELIO, SILVIA e MIRELLA, i generi, le nuore, i nipoti e parenti tutti.

I funerali seguiranno lunedì 3 corrente alle ore 11.15 dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

Trieste, 2 dicembre 1979

Prendono parte al lutto:
— LUCIA e ITALO ROSSETTI

Trieste, 2 dicembre 1979

†

Il giorno 1 dicembre è mancato all'affetto dei suoi cari

Michele Grissani

Ne danno il triste annuncio la sorella, il fratello, i cognati ed i nipoti unitamente ai parenti tutti.

I funerali si svolgeranno martedì 4 dicembre alle ore 9.15 partendo dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

Trieste, 2 dicembre 1979

La moglie e le congiunte famiglie DE CLEVA, NERI e ZELCO con animo commosso ringraziano tutte le gentili persone che in vario modo hanno voluto onorare il loro caro congiunto

Umberto De Cleva

ed essere vicini al loro immenso dolore, in particolare il reverendo Clero ed i fraterni Amici Istriani di Chiarbola, nonché i Signori Condomini di via Roncheto 53/1.

Un grazie di cuore al chiarissimo dott. VERGINELLA e sentiti ringraziamenti ai Signori Medici curanti ed al personale assistente del Sanatorio Triestino.

La S. Messa in suffragio sarà celebrata mercoledì 5 dicembre alle ore 18 nel Tempio dell'Esule di via Capodistria.

Trieste, 2 dicembre 1979

RINGRAZIAMENTO

I familiari di

Giovanni Celant

nell'impossibilità di farlo personalmente ringraziano tutti coloro che in vario modo hanno partecipato al loro dolore.

Trieste, 2 dicembre 1979

RINGRAZIAMENTO

Ringraziamo commossi tutti coloro che hanno voluto onorare la memoria di

Pietro Tessarin

I FAMILIARI

Trieste, 2 dicembre 1979

Nel primo anniversario della scomparsa dell'

ARCHITETTO DOTT.

Vittorio Frandoli

verrà celebrata una S. Messa nella cattedrale di S. Giusto il 3 dicembre alle ore 18.

Con immenso rimpianto

La moglie e le figlie

Trieste, 2 dicembre 1979

4-12-78 4-12-79

Ricordiamo con infinito rimpianto e amore il nostro indimenticabile marito e padre

Pietro Braico

La moglie, le figlie, i generi

Trieste, 2 dicembre 1979

†

Il giorno 29 novembre 1979 è mancato all'affetto dei suoi cari

Bruno Sardi

A tumulazione avvenuta, affranti ne danno il triste annuncio la moglie MARIA, i figli BRUNO con la moglie GYDE, SERENA con il marito JEAN MARIE BOUCHER e gli adorati nipotini CHIARA, MARCO, AXEL e BERNARD.

Trieste, 2 dicembre 1979

FULVIO e BRITA sono vicini a BRUNO e GYDE.

Trieste, 2 dicembre 1979

Partecipano al lutto:
— NENNELLA SILVANO e famiglia.

Trieste, 2 dicembre 1979

†

Il giorno 29 novembre è venuto a mancare all'affetto dei suoi cari

Riccardo Calza

Lo annunciano con profondo dolore, a tumulazione avvenuta, la moglie ROSALIA, la figlia GIORGINA con il marito ed i nipoti unitamente ai parenti tutti.

Trieste, 2 dicembre 1979

†

Il giorno 30 novembre si è spenta serenamente

Maria Sigulin ved. Pozar

Ne danno il triste annuncio la figlia MARIA, il nipote ITALO con la moglie CLAUDIA ed i pronipoti GIULIA e FABIO, unitamente ai parenti ed amiche tutte.

I funerali si svolgeranno domani lunedì 3 corr. alle ore 10.30 partendo dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

Trieste, 2 dicembre 1979

†

Il 1° dicembre è mancato serenamente il nostro caro

Bruno Maran

Con profondo dolore lo annunciano la moglie PAOLA, la figlia NUCCI con il marito SERGIO FERRARESE, la cognata ed i nipoti.

I funerali seguiranno martedì 4 dicembre alle ore 12.15 dalla Cappella del Cimitero di Barcola.

Trieste, 2 dicembre 1979

Il Presidente, il Consiglio direttivo ed i soci tutti del Circolo CANOTTIERI SATURNIA si associano al dolore della famiglia per la perdita del socio

Cesare Oliva

Trieste, 2 dicembre 1979

RINGRAZIAMENTO

Commossi per le attestazioni di affetto tributate alla nostra cara

Christine Voigt-Russo

prematuramente scomparsa, ringraziamo tutti coloro che ci hanno aiutato ed hanno partecipato al nostro dolore.

I funerali avranno luogo a Denver.

I FAMILIARI

Denver (USA)

Trieste, 2 dicembre 1979

RINGRAZIAMENTO

Commossi per le attestazioni di affetto tributate al nostro caro

Luigi Zochil

ringraziamo sentitamente tutti coloro che in vario modo hanno preso parte al nostro dolore.

I FAMILIARI

Trieste, 2 dicembre 1979

RINGRAZIAMENTO

Commossi per le attestazioni di affetto tributate al nostro caro

Benedetto Flego

ringraziamo sentitamente tutti coloro che in vario modo hanno preso parte al nostro dolore ed in particolare il dott. DEVETTA.

I FAMILIARI

Trieste, 2 dicembre 1979

I familiari di

Salvatore Dau

ringraziano sentitamente tutti coloro che in vario modo hanno preso parte al loro dolore.

Trieste, 2 dicembre 1979

Nel X anniversario della scomparsa di

Aldo Macorsi

la moglie ANNA Lo ricorda con l'affetto di sempre, e tanta tanta nostalgia.

Trieste, 2 dicembre 1979

Orario Ferroviario

TRIESTE C. - VENEZIA - BOLOGNA - ROMA - REGGIO CAL. - CATANIA - MILANO - TORINO - GENOVA - VENTIMIGLIA

PARTENZE

4.30 D Venezia S.L.
6.00 R Milano - Genova - Brignole (via V. Mestre)*
6.05 R Venezia - Bologna - Firenze - (via Venezia S.L.)*(1)
6.22 L Portogruaro (2) (3)
6.42 D Venezia S.L. - Roma - Torino (via V. Mestre - Milano P.G.) - (WLAB Mosca - Roma (4); I e II cl. Zagabria - Torino - Budapest - Roma e Zagabria - Roma; II cl. Zagabria - Venezia)
8.00 Ex Venezia S.L.
8.40 Ex *Venezia Express* - Venezia S.L. (5)
9.20 R Venezia S.L. - Roma (*)
9.35 Ex *Venezia Express* - Venezia S.L. (1)
10.46 L Portogruaro - Venezia S.L.
12.56 D Venezia S.L. - Milano - Torino
13.40 L Portogruaro
14.30 Ex Venezia S.L. (5)
17.15 R V. Mestre (senza fermate intermedie) - Milano - Genova (*)
17.22 D Venezia S.L. - Bologna - Roma Tib. - Napoli C. Flegrei - Reggio Calabria - Catania - Palermo - Bari - Lecce (cuccette I e II cl. Trieste - Reggio Cal.; WLA e cuccette I e II cl. Trieste - Catania, Trieste - Palermo e Trieste - Lecce)
17.35 L Venezia S.L.
18.05 L Portogruaro
18.40 D Venezia S.L. (1)
18.54 Ex *Simplon Express* - Venezia S.L. - Roma - Milano Lamb. - Domodossola - Parigi (cuccette I e II cl. Trieste - Parigi; WLAB e Venezia - Parigi; cuccette II cl. Belgrado - Parigi, Zagabria - Parigi e Venezia - Parigi) (5)
19.23 L Portogruaro
20.00 Ex *Simplon Express* - Venezia S.L. - Roma - Milano Lamb. - Domodossola - Parigi (cuccette I e II cl. Trieste - Parigi; WLAB Venezia - Parigi; cuccette II cl. Belgrado - Parigi, Zagabria - Parigi e Venezia - Parigi) (1)
20.28 D Venezia S.L. (5)
22.12 D Venezia S.L. - Milano - Torino - Genova - Ventimiglia - Nizza - (dal 29-9 al 29-11-1979) - Marsiglia (dal 30-11-1979 al 31-5-1980) (cuccette I e II cl. Trieste - Torino; WLAB e cuccette I e II cl. Trieste - Genova)
22.25 Ex V. Mestre - Bologna - Roma (WLA e cuccette I e II cl. Trieste - Roma)

ARRIVI

2.08 D Venezia S.L.
6.12 L Portogruaro (3)
7.10 L Portogruaro
7.25 D Marsiglia (dal 2-12-1979 al 31-5-1980) - Nizza (dal 30-9-1979 all'1-12-1979) - Ventimiglia - Genova - Torino - Milano - V. Mestre (cuccette I e II cl. WLAB Genova - Trieste; cuccette I e II cl. Torino - Trieste)
7.45 Ex Roma - Bologna - V. Mestre (WLA e cuccette I e II cl. Roma - Trieste)
9.25 D Venezia S.L.
10.17 Ex *Simplon Express* - Parigi - Domodossola - Milano Lamb. - Roma - Venezia S.L. - (cuccette I e II cl. Parigi - Trieste; cuccette II cl. Parigi - Zagabria e Parigi - Belgrado) - Lecce - Bologna (WLA e cuccette I e II cl. Lecce - Trieste) (5)
11.04 Ex *Simplon Express* - Parigi - Domodossola - Milano Lamb. - Roma - Venezia S.L. (cuccette I e II cl. Parigi - Trieste; cuccette II cl. Parigi - Zagabria, Parigi - Belgrado) - Lecce - Bologna (WLA e cuccette I e II cl. Lecce - Trieste) (1)
11.10 R *Rialto* - Milano - V. Mestre (sino Trieste senza fermate intermedie) (*)
12.30 Ex Venezia S.L.
14.07 D Milano C. - Venezia S.L.
14.24 L Cervignano (6)
15.16 D Venezia S.L.
16.05 Ex Palermo - Catania - Reggio Calabria - Napoli C. Flegrei - Roma Tib. - Firenze C. Marte - B

DALL'INTERNO E DALL'ESTERO

Il popolo americano risponde



Trenton — Continuano negli Stati Uniti le manifestazioni popolari di appoggio al governo e di rifiuto del ricatto iraniano. Nella foto: un raduno di scolari ad Hammonton, nel New Jersey ai margini del corteo degli adulti (Telefoto Ap)

SFIDANDO IL CONSIGLIO L'ASSEMBLEA DI STRASBURGO RIVENDICA IL SUO RUOLO

L'autorità del Parlamento si misura sul bilancio Cee

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

LUSSEMBURGO — *La fortezza è stata attaccata nel punto più forte, ha dichiarato giorni fa a Roma il liberale tedesco Martin Bangemann, riferendosi al conflitto sul bilancio Cee 1980. E, a guisa di Clausewitz, aggiungeva: «Nell'attacco finale ci siamo anche tagliati i ponti dietro di noi».*

In effetti, la situazione è davvero grave perché il Parlamento europeo neo-eletto non può permettersi di perdere la faccia, né può accontentarsi delle dichiarazioni di solidarietà verbali espresse dal Consiglio dei ministri Cee; deve dimostrare che il suo peso politico si quantifica in decisioni concrete che incidono sulla qualità della vita dei cittadini europei, non può perdere il terreno conquistato l'anno scorso quando, prima ancora delle elezioni a suffragio universale, ottenne addirittura che fosse raddoppiata la dotazione del fondo regionale.

Che la crisi sia nell'aria, e che manchino ampi margini di manovra, lo conferma la proposta della commissione competente di rigettare in blocco il bilancio.

Che la fortezza sia stata attaccata nel punto sbagliato è però vero. Infatti si è voluto, tramite l'esperienza del bilancio, riformare fondamentalmente la politica agricola comune, il che — sia detto «en passant» — sarebbe un'ottima cosa. Si è però sottovalutato l'aspetto procedurale e cioè che trattasi di spese obbligatorie, che derivano da obblighi del trattato, su cui il Parlamento non può esprimere che semplici auspici. Ed è invece il Consiglio dei ministri a decidere.

Questa istituzione ha tuttavia mancato di «souplesse»; se ha espresso parole di comprensione nei confronti della posizione del Parlamento europeo nel comunicato finale, si tratta, però, di un atteggiamento meramente formale. Infatti, non è stato spostato di una virgola l'iniquo rapporto fra settore-garanzie e settore-strutture ed anzi sono stati falciditati gli emendamenti relativi alle spese non obbligatorie, accettando aumenti di spesa per appena 280 miliardi di lire rispetto ai 700 miliardi proposti; 700 miliardi legittimi perché sarebbero serviti per indispensabili iniziative nel settore della ricerca scientifica, al fine di incrementare le risorse energetiche alternative al petrolio, e dell'aiuto allo sviluppo per sollevare la situazione del Terzo mondo, il cui indebitamento è dell'ordine di 250 miliardi di dollari.

In questi settori, esiste ancora un margine di manovra perché il Parlamento non accetta che sia il Consiglio a compiere la scelta tra gli emendamenti da esso indicati; non è pertanto escluso che nella lettura definitiva il baricentro si stabilizzi più in prossimità dei 700 miliardi richiesti che dei 280 concessi a tutt'oggi e quasi tutti concentrati sulla politica regionale (180 miliardi) e sul fondo regionale (57 miliardi).

Uno sforzo in tal senso è necessario ma non sufficiente. Per evitare il rigetto totale del bilancio — che aprirebbe le porte ad una grave crisi, data la congiuntura internazionale e le bizze della Gran Bretagna sulla sua partecipazione al «budget» — occorre un impegno puntuale corredato di un preciso scadenziario in merito alla riforma della politica agricola comune.

La proposta del Parlamento tendeva a ridurre di 300 miliardi di lire il Feoga (Fondo europeo orientamento e garanzia agricola) settore-garanzia, per destinare buona parte delle risorse così liberate all'agricoltura di montagna, al settore delle strutture. La riduzione colpiva essenzialmente i grandi complessi agro-alimentari tedeschi, olandesi, francesi e danesi, le cosiddette «fabbriche di latte» che fanno a meno della terra perché importano soja e mangimi dagli Stati Uniti e svendono il burro eccedente in Russia. Per questi produttori è prevista una tassa di corresponsabilità per lo smaltimento dei «surplus» che non concerne invece le piccole imprese a conduzione familiare: questa è la via da seguire se si vuole evitare che una comunità progressista come la Cee si trasformi in una comunità agricola!

Adesso il pallone è nel campo del Parlamento europeo che il 13 dicembre, dopo un ennesimo, approfondito esame, dovrà dire se approva l'impegno di spese (17.000 miliardi di lire previsti attualmente dal «budget») dichiarando così conclusa la complessa procedura, oppure lo respinge sicché si aprirà un vero e proprio conflitto e ogni mese si sbloccherà la dodicesima parte delle spese previste in bilancio l'anno precedente (15,1 mila miliardi di lire).

Non è escluso che il giacobinismo trionfi perché è difficile controllare un'assemblea politicizzata al massimo e per giunta rinnovata nei nove decimi dei suoi componenti. Il solo vero ostacolo a tal fine consiste però nel «quorum» molto elevato richiesto perché venga presa una decisione così drastica: la maggioranza effettiva dei membri del Parlamento (206 su 410) completata dalla maggioranza dei due terzi dei votanti.

Per una volta la posizione difesa dall'Italia a Bruxelles è irreprensibile: il sottosegretario Ferrari è stato il solo a battersi in consiglio perché gli emendamenti del Parlamento europeo fossero accolti; desta invece meraviglia l'atteggiamento del governo britannico che dopo aver tanto blaterato sull'iniquità insite nell'Europa verde, quando si è arrivati al dunque, quando si è trattato di tradurre queste intenzioni in termini di bilancio, si è tirato indietro, mettendo i parlamentari conservatori in gravi difficoltà.

Massimo Silvestro

Missili: l'URSS ignora il Pci

MOSCA — Nessuna eco ha trovato sulla stampa sovietica la presa di posizione del Partito comunista italiano a favore della sospensione della fabbricazione e dell'installazione dei missili sovietici «SS-20». Del documento della direzione del Pci relativo alla questione degli euromissili, i lettori sovietici continuano così a conoscere solo la parte che riguarda la richiesta di bloccare la fabbricazione e il dislocamento in Europa dei missili «Pershing» e «Cruise» e di iniziare immediatamente un negoziato per giungere a più bassi livelli di equilibrio degli armamenti.

La «Pravda» aveva, infatti, pubblicato venerdì (preceduta la sera prima dalla «Tass») un servizio sulla proposta del Pci — firmato dal suo corrispondente da Roma Ghennadi Zafesov — omettendone però tutta la parte relativa alla «moratoria» sui missili «SS-20».

«Si sta svolgendo una sempre più vasta campagna di massa, condotta dai comunisti italiani, nella lotta per la pace, per la cessazione della corsa al riarmo e per l'avvio del negoziato tra Est e Ovest», aveva scritto la «Pravda», presentando i risultati della riunione della direzione del Pci, nel corso della quale era stata «discussa ancora una volta la questione dei piani della Nato e degli Stati Uniti circa lo spiegamento in Europa, Italia compresa, dei missili nucleari "Pershing" e "Cruise"».

Nessun accenno ai missili sovietici, come del resto in tutto il seguito del breve resoconto. «La direzione del Pci constata che la situazione internazionale si è aggravata negli ultimi tempi e che è sorta una seria minaccia alla pace e alla distensione — proseguiva la «Pravda».

«Poiché il governo italiano non intraprende passi in questo senso, la direzione del Pci si è rivolta a esso chiedendo di avanzare al più presto un complesso di proteste che prevedano l'annullamento di qualsiasi decisione relativa alla fabbricazione e al dislocamento dei missili nucleari "Pershing" e dei missili "Cruise" in Europa — concludeva la "Pravda" — e l'inizio immediato di un negoziato sullo stabilimento di limiti di equilibrio degli armamenti a un livello più basso, e sulle garanzie per la sicurezza.

La crisi iraniana rafforza Carter

WASHINGTON — Il Presidente Carter annuncerà formalmente martedì prossimo la sua ricandidatura per le elezioni del novembre 1980, ma a causa della crisi iraniana ha deciso di mantenere l'avvenimento «in chiave minore» rinunciando ai piani destinati a dargli vistoso clamore.

Invece della tradizionale e rumorosa folla di sostenitori, con bande e canti elettorali, solo un «ristretto gruppo di ospiti» sarà invitato alla Casa Bianca per assistere all'annuncio di Carter. Il Presidente ha, d'altra parte, annullato le sue apparizioni a una serie di banchetti elettorali per la raccolta di fondi con cui da mercoledì avrebbe dovuto lanciare ufficialmente la sua campagna con soste a New York, Chicago, Atlanta, Austin e altre città lungo il percorso.

«Il Presidente non vuole andare in giro a battere la grancassa mentre gli ostaggi americani sono ancora sotto sequestro a Teheran», ha commentato un portavoce della Casa Bianca.

Appare, d'altra parte, che per il momento la crisi con l'Iran stia valendo per Carter più di qualsiasi «tournée» elettorale: «la sfida esterna» ha avuto l'inevitabile effetto di serrare dietro il governo i ranghi dell'opinione pubblica americana.

POSSIBILE UN ROVESCIAMENTO DELL'EQUILIBRIO A DANNO DELLE SINISTRE

A Lisbona si attende dal voto un assetto politico più stabile

LISBONA — Oggi si vota in Portogallo per un parlamento provvisorio, nel quale l'equilibrio delle forze politiche, che è stato a sinistra nei cinque anni seguiti alla dittatura, potrebbe risultare rovesciato.

Il centro-destra che ha il suo leader nell'avvocato Francisco Sa Carneiro, viene dato favorito nei pronostici pre-elettorali, che per legge non vengono pubblicati in Portogallo e sono noti soltanto all'estero.

Ma la possibile coalizione di socialdemocratici, democratici di centro conservatori e monarchici, non dovrebbe raccogliere più del 46-48 per cento dei voti. Benché, quindi, sia del tutto possibile una maggioranza parlamentare di centro-destra, non è escluso che il Presidente della Repubblica, generale Antonio Ramalho Eanes, si veda costretto a dare, ancora una volta, l'incarico di governo al premier attuale, l'indipendente Maria De Lourdes Pintassilgo.

Il generale Eanes ha deciso di convocare alle urne per la seconda volta dopo la rivoluzione i sette milioni circa di elettori portoghesi, nonostante la legge preveda elezioni parlamentari ordinarie entro la fine dell'anno prossimo, in seguito alla conflittualità continua tra i partiti che ha causato quattro cambiamenti di governo in 18 mesi.

Sa Carneiro, 45 anni, facoltoso avvocato di Oporto, filoamericano, ha annunciato alla chiusura della campagna elettorale che non intende formare un governo se la sua «Alleanza democratica» non otterrà una netta maggioranza parlamentare.

Nelle prime elezioni del nuovo regime portoghese, i due partiti dell'alleanza totalizzarono insieme il 39 per cento dei voti. Ma il governo venne formato dal socialista Mario Soares, il cui partito, con il 35 per cento dei voti, era la maggiore forza politica unitaria del paese. Dopo un'esperienza di governo di minoranza, Soares aveva tentato un'alleanza con i democratici di centro, prima di venire licenziato dal Presidente Eanes, più di un anno fa.

Sa Carneiro ha promesso all'elettorato una migliore gestione del potere, aiuti all'iniziativa privata e riforme della legislazione sul lavoro, per superare i guasti delle nazionalizzazioni e degli scioperi continui. I sindacati socialcomunisti, ovviamente, vedono la prospettiva di un governo di centro-destra come il fumo negli occhi.

Nella sua campagna elettorale, il leader socialista ha promesso di continuare, se potrà governare ancora, a difendere con una politica moderata di sinistra le vittorie della rivoluzione del 25 aprile.

Da parte sua, il leader comunista Alvaro Cunhal ha avvertito che una vittoria di centro-destra rappresenterebbe per il Portogallo il primo passo verso un ritorno al clima della dittatura salazariana. Nel tentativo di aumentare i propri voti, Cunhal ha alleato il suo partito con un partitino comunista di «élite», nell'Alleanza popolare unita.

Sia i socialisti sia i comunisti ritengono false le previsioni dei sondaggi d'opinione, che danno ai primi la metà circa del 35 per cento dei voti del '76, e ai secondi un 17 per cento, tre per cento più di prima.

Tanto Soares quanto Cunhal prevedono che le sinistre avranno, contro ogni previsione, la maggioranza assoluta, così come la ebbero dopo la rivoluzione del '74.

Sono in lizza anche sei partitini.

Turno elettorale anche in Islanda

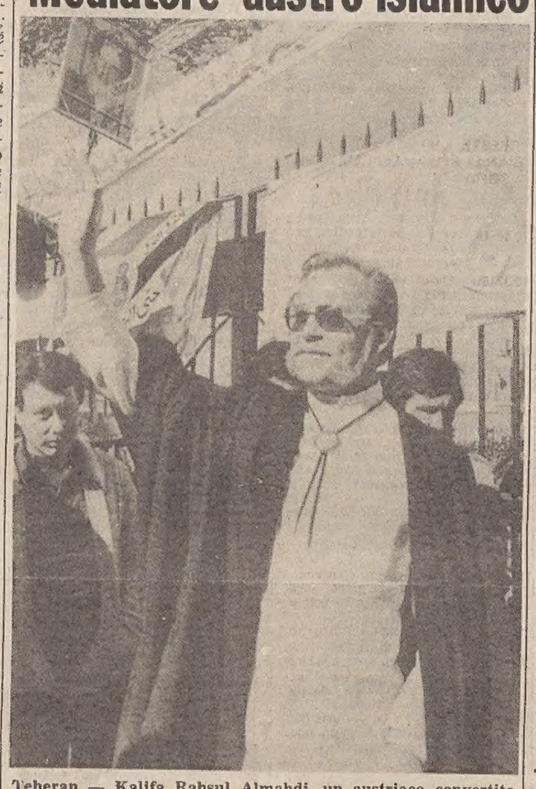
COPENAGHEN — Centocinquantamila elettori islandesi eleggeranno oggi un nuovo parlamento, al termine di una campagna elettorale che si è basata quasi unicamente sui problemi economici, in particolare sull'inflazione, il cui tasso si avvicinerebbe al 70 per cento.

Queste elezioni fanno seguito al ritiro, il 5 ottobre scorso, dei socialdemocratici dalla coalizione che formavano con l'Alleanza popolare (socialista) e col Partito del progresso (centrista), dopo le elezioni del giugno 1978. I socialdemocratici ritenevano che il governo non fosse riuscito a cambattere l'inflazione galoppante e rimproveravano ai loro due partner di respingere le discussioni drastiche che essi auspicavano per superare la crisi.

Sanzioni USA contro Pinochet

NEW YORK — Gli Stati Uniti hanno deciso una forte riduzione delle relazioni diplomatiche, economiche e militari con il Cile come ritorsione al comportamento del governo di Pinochet, che si è rifiutato di collaborare con la giustizia americana nell'inchiesta per l'uccisione dell'ex ambasciatore cileno Orlando Letelier, avvenuta a Washington il 21 settembre 1976.

Mediatore austro-islamico



Teheran — Kalifa Rahsul Almahdi, un austriaco convertito all'Islam e naturalizzato iraniano, si è recato all'ambasciata USA occupata. Afferma di aver visto alcuni degli ostaggi: «Negoziati — ha precisato — sono in corso» (Telefoto Ap)

FERRUCCIO BORIO
Direttore responsabile
Edito dalla Società Editrice Triestina p. A. - Via S. Pellico 8

«Il Piccolo» è iscritto alla FIEG - Federazione Italiana Editori Giornali

La tiratura è controllata dall'ADS - Accertamenti Diffusione Stampa



AN. TERME DI CRODO 1685 SOC.

...va in tutto il mondo

un messaggio di salute nella bottiglia Crodo

Le proprietà digestive dell'acqua Crodo - Sorgente Valle d'Oro sono note ovunque.
Facilita la digestione ed è particolarmente indicata nella cura
delle dispepsie e delle enterocoliti. E' digestiva, antiurica ed anticatarrale.

a tavola bevete

CRODO

l'acqua che dona salute

DECRETO MINISTERO SANITÀ N. 722

se volete vendere un appartamento o un intero stabile

grim

...il mezzo per concludere

Filiale di Trieste
Via Palestrina, 10 - Tel. (040) 764.952
BOLOGNA MESTRE MILANO ROMA TORINO TRIESTE

Continuaz. dalla 18.a pagina

RABINO tel. 762081 vende libera mansarda centralissima (via Torrebianca) rimessa a nuovo soggiorno camera cucinino bagno ascensore riscaldamento 33.000.000. 14/12 S

RABINO tel. 762081 vende libero via Cavalli (adiacenze via Foscolo) recente due camere cucina bagno 36.000.000. 14/12 S

RABINO tel. 762081 vende via Franca autorimessa mq 760 con ufficio lavaggio auto due passi carrabili 101.000.000. 14/12 S

RABINO tel. 762081 vende via Commerciale due camere cucina bagno cantina 14.600.000. 14/12 S

RABINO tel. 762081 vende libero adiacenze via Scala Santa (Roiano) recente salone angolo cottura due camere cameretta bagno balconi 46.500.000. 14/12 S

RABINO tel. 762081 vende libera casetta salita di Zugnano (adiacenze via Costalunga) soggiorno due camere cucina doppi servizi soffitta giardino 48.500.000. 14/12 S

RABINO tel. 762081 vende centralissimi (via Milano) due camere cucina bagno 11.000.000; soggiorno tre camere cucina bagno 17.500.000. 14/12 S

RABINO tel. 762081 vende libero via del Bosco soggiorno due camere cucina bagno riscaldamento autonomo balcone 36.500.000. 14/12 S

NUOVA VENDITA
Villa per soli 60.000.000, cucina soggiorno, 3 letto, doppi servizi, cantina, portichetto, giardino recintato.
Inoltre appartamenti di tutte le misure
Monfalcone: Agenzia ALFA
Viale S. Marco 55, tel. 41807

RABINO tel. 762081 vende libero San Giacomo (via del Pozzo) soggiorno cameretta cucinino bagno riscaldamento autonomo 18.000.000. 14/12 S

RABINO tel. 762081 vende salita di Gretta locale d'affari libero circa 130 mq due fori 35.000.000. 14/12 S

RABINO tel. 762081 vende libero viale D'Annunzio due camere cucina bagno riscaldamento autonomo balcone 29.500.000. 14/12 S

RABINO tel. 762081 vende via Benussi (adiacenze via Costalunga) recentissimo soggiorno camera cucinino bagno 27.500.000. 14/12 S

RABINO tel. 762081 vende villa libera Opicina recente signorile composta da due appartamenti di salone tre camere cucina doppi servizi terrazzi garage per 4 auto cantine lisciaia giardino 2000 mq 295.000.000. 14/12 S

RABINO tel. 762081 vende via Matteotti locale d'affari circa 100 mq passo carrabile 36.500.000. 14/12 S

RABINO tel. 762081 vende Muggia baia di Lazzaretto (strada per Chiampore) terreno edificabile pianeggiante fronte strada vista meravigliosa acqua luce circa 2000 mq 40.000.000. 14/12 S

RABINO tel. 762081 vende libero via Piccardi camera cameretta cucina servizio 16.000.000. 14/12 S

RABINO tel. 762081 vende via Gatteri (adiacenze viale XX Settembre) libero soggiorno camera cameretta cucina bagno riscaldamento autonomo 29.900.000. 14/12 S

RABINO tel. 762081 vende libero via dell'Istria recente piano ammezzato camera cucina bagno 19.000.000. 14/12 S

RABINO tel. 762081 vende libero via Aleardi (adiacenze via Commerciale) soggiorno due camere due camerette cucina bagno riscaldamento autonomo 43.500.000.

RUSTICO con grandi porticati vicino Grado, in riva ad un fiume. Grande terreno, vendo. Telefonare 823889. 19994 s

RUSTICO da ristrutturare 100 mq su due piani con 1500 mq terreno a pastini e bosco vende 28.000.000. Immobiliare CIVICA Via S. Lazzaro 10. Tel. 61712. 20151 S

S. GIUSTO libero, costruzione recentissima 1 stanza soggiorno cucina bagno balcone, rifiniture extra. Casella postale 1615 Ts 5. 20158 S

SCAMBIASI appartamento 2 stanze cucinino soggiorno tutti confort con più grande o casetta. Tel. 421652. 2100 S

SCORCOLA vendo tristanze cucine servizi conforts. Tel. 31291 - 93580. 20136 S

SEMINUOVO 2 stanze, cucina, bagno, poggiolo, ripostiglio, centralnafta, ascensore, vendesi occupato 21.000.000. Immobiliare ARGO S. Francesco 4. Tel. 768163. 20702 S

SERVOLA prontingresso, 2 stanze, cucina, bagno, poggiolo, garage, centralnafta, vende 15.000.000 contanti, saldo mutuo bancario. Immobiliare CIVICA Via S. Lazzaro 10. Tel. 61712. 20151 S

SISTIANA vendesi appartamento vista mare 4 stanze servizi mansarda box auto. Tel 211441, ore 16-19. 20161 S

SPAZIOCASA vende Revoltella panoramico in parco soggiorno 3 camere servizi terrazze mansarda. Tel. 64266. 6/12 S

SPAZIOCASA vende Eremo bassa panoramico salone 3 stanze servizi terrazze mansarda o giardino proprio. Tel. 64266. 6/12 S

SPAZIOCASA vende Rossetti in costruzione signorili panoramici soggiorno 2 camere terrazze da 54.500.000. Tel. 64266. 6/12 S

SPAZIOCASA vende panoramici in parco palazzina finiture lussuose e salone 3-4 camere servizi terrazze da 180.000.000. Tel. 64266. 6/12 S

SPAZIOCASA vende zona Molino a Vento primo ingresso adatto anche ufficio 2 camere servizio posti macchina 24.000.000. Tel. 64266. 6/12 S

SPAZIOCASA vende Barcola signorili panoramici soggiorno 3 camere box cantina 110.000.000, altro con mansarda 136.000.000. Tel. 64266. 6/12 S

SPAZIOCASA vende Opicina vicino al centro villini bifamiliari salone 3 camere cantinetta rustica box 900 mq giardino proprio da 130.000.000. Tel. 64266. 6/12 S

SPAZIOCASA vende S. Francesco alta adatto ufficio nuovo 100 mq da 75.000.000, altro da 200-400 mq posti macchina. Tel 64266. 6/12 S

SPAZIOCASA vende Monfalcone palazzina recentissima ampio giardino saloncino 2 camere terrazze 33.000.000. Tel. 64266. 6/12 S

TARVISIO vendesi appartamenti in costruzione varie grandezze, monovani, mansarde, cantine, box posti macchina, giardino, mutui agevolati. Tel. 040/569474 - 0428/2012. 20209 S

TERRENO AGRICOLO 22 ettari provincia di Gorizia vendesi libero. Telefonare (040) 755672. 20076 S

TERRENO Carsico (Doberdò) alberato edificabile attrezzature turistiche e ristorante 15.000 mq vendesi 2000 al mq. Tel. (040) 44411. 20074 S

TERRENO costruibile panoramico vendesi. Telefonare 68111 feriali. 2328 S

TERRENO inedificabile alberato mq 9000 vendo. Telefono 410701. 20184 S

TERRENI Opicina varie grandezze vende privato. Telefonare 213383 - 118840. 2399 S

TERRENO 10500 m vendo zona Sales - Sgonico. Tel. 411369. 20147 S

TOR SAN PIERO vendo tristanze cucina servizi. Tel. 31291 - 93580. 20136 S

UFFICIO centralissimo libero 6 stanze vendesi. Telefonare 68111 feriali. 2328 S

ULTIMI APPARTAMENTI prezzo bloccato Fabio Severo Monte Cengio finiture signorili possibilità mutuo contributo regionale vende direttamente impresa Riccesi via Diaz 6. Tel. 760666. 20089 S

VALMAURA libero bellissimo, VI piano stanza soggiorno comforts modernissimi terrazza vendiamo 22.000.000. Telefonare 767993. 2402 S

VENDESI appartamento piazza Borsa, 3 stanze ripostiglio cucina bagno w.c., libero fine gennaio, informazioni lunedì. Tel. 64524. 2415 S

VENDOSI appartamenti occupati recente confort investimenti vantaggiosi inintermediari. Tel. 51738. 20015 S

VIA BENUSSI seminuovo una stanza soggiorno cucina servizi vendesi. Possibilità mutuo. Tel. 61652. 20115 S

VIA COLOGNA 3 stanze, cucina, bagno, wc, soffitta, ripostiglio, vendesi occupato 20.000.000. Immobiliare ARGO San Francesco 4. Tel. 768163. 20202 S

VIA OVIDIO posti macchina in autorimessa chiusa vendesi o affittasi. Tel 30062. 2360 S

VIA Rossetti - Porta, appartamenti signorili diversa grandezza finiture accuratissime prossima consegna prezzo bloccato mutuo vende direttamente Impresa PUIA. Tel 732489, 10-12.30 - 17-19.30. 19761 S

VILLA recente realizzazione vendesi Cattinara sette camere letto salone studio cucina cinque bagni palestra taverna piscina, rifiniture di pregio, vista. Tel. 31792 Bonzanini. 2383 S

88.000 lire al metro quadrato vendesi affittato: due vani, cucina, servizio. Visite in giornata in via Udine 18 dalle 15 alle 17. 20125 S

66.000 lire al metro quadrato vendesi affittato: cinque vani, cucina, servizio. Visite in giornata in via Udine 18 dalle 15 alle 17. 20125 S

TURISMO E VILLEGGIATURE
T Lire 400 per parola

CORTINA affittasi appartamentino quattro postiletto periodo Natale Epifania, telefonare 420555 lunedì. 20055 T

MATRIMONIALI
U Lire 400 per parola

A. LA VOSTRA STELLA venga chi è solo, telefoni venerdì 9-12, sabato 9-19 al 731430. 20040 U

ABBIAMO possibilità risolvere Vostra solitudine inviandoVi gratuitamente rivista contenente oltre dodicimila «Proposte matrimoniali» ogni età, condizione economica, residenza. Richiedetecela, troverete sicuramente Vostro ideale. Focolare - Eustachi 45 - Milano - 02/222380. 49831 U

GIOVANE impiegato relazionerebbe signorina seria massimo ventottenne, scopo matrimonio. Scrivere a Pubblikompass, cassetta N. 46-V, 34100 Trieste. 20152 U

PROFESSORE non vedente, quarantaquattrenne, conoscerebbe scopo matrimonio, seria sensibile affettuosa, massimo quarantenne, tel. 40969, prefisso 0481,Monfalcone, ore 16-20. 1125 U

SIETE soli? Richiedete questionario gratuito: Selectpartner S. Zita 3 - 16129 Genova, tel. 010/542640. Proponiamo matrimoni. 00492 U

STATALE posizione ottima condominio nuovo relazionerebbe con signora anche regionale amante famiglia 65-70 anni, scopo matrimonio riservatezza, telefono. Scrivere a Pubblikompass cassetta N. 38-V, 34100 Trieste. 20070 U

DIVERSI
V Lire 400 per parola

A. STELLA Sibilla cumana talismani I Ching ecc. ecc.,telefonare al 763714. 20040 V

ALMA AFFARI AMORI chirocartomanzia, salute, talismani orientali malocchi «Nostradamus» non teme concorrenza, tel. 16-21, 750249. (8946 V

ESPERTO equo canone offresi conteggi, misurazioni, verifiche contratti, telefonare 209057. 18814 V

ANIMALI
W Lire 300 per parola

ALLEVAMENTO scuola addestramento pensione dispone cuccioli e adulti pastori tedeschi, tel. 722605 ore serali. 19620 W

BARBONCINI Toi con pedigree vendesi, tel. 812448. 2392 W

BELLISSIMO cucciolo femmina pastore maremmano abruzzese pedigree vendesi, tel. 911193. 2351 W

BOXER cuccioli alta genealogia disponibili. Mestroni Giancarlo, Bressa di Campoformido, Udine. 625 W

CANARINI selezionati vendesi maschi femmine, tel. 763342. 2389 W

CUCCIOLI Yorkshire Terrier, Shih-tzu, barboncini grigi nani in arrivo maltesi e gattini persiani al Bestiario, tel. 68018. 2387 W

CUCCIOLI pastori di Charplanatz iscritti figli campioni vendesi telefonare 566162 ore serali. 20122 W

PRIVATO vende cucciolata abruzzese maremmana, 0432/207853. —26 w

SPLENDIDI cuccioli cocker neri, fulvi, bassottino pelo ruvido 80.000 allevamento Padriciano, telefono 226273. 18987 W

VENDESI barboncina nana color cioccolato con pedigree tel. 226273.)096 W

VENDESI cuccioli cocker fulvi telefonare 820107 ore pasti.)0071 W

VENDO cuccioli pastore tedesco con pedigree, tel. 55279 giorni feriali. 20050 W

ROULOTTE-NAUTICA-SPORT
Z Lire 300 per parola

A.A.A. ALL'Automotonautica Piero Ostuni, Trieste, via Machiavelli 28, troverete qualsiasi motoscafo, barca a vela, motorsailer, gommone e motori marini che corrispondono ai vostri desideri. Personale specializzato è a vostra disposizione per consigliarvi sul vostro acquisto. Assistenza specializzata e organizzazione completa sono a vostra disposizione. Vasto assortimento ricambi e accessori. Una vostra visita anche per un solo consiglio, sarà da noi graditissima. 11/12 Z

A.A.A. DA LA BORA vaste occasioni usato. Alcuni esempi: VELA: 4,70 nautivela; illimit 1978; Sciuscià 1975; Bucero 1976; Alpa 6,70 1969; Alpa 6,70 1973; Aloa 23 1975; Vagabond 25 1978; Orion 1975; CBS 1977; Kudu 1977; Kudu 1976; Lavela 7,70 1978; Ecume de Meer 1974; Sangiovese 1974; Lambrusco 1977; Stag 29 1979; Leader 32 1973; Soleada 34 1979; MOTORE Larson 1969; Borino 1960; Shetland 1978; Aquaviva 1978; Solcio 1975; Comitti 1978; Cranchi 1974; Criscraft 26 1969; Posillipo 1965; Tortuga 27; Gobbi 1977; e altre numerose occasioni. Telefonare al 728332; 18-20. 20051 Z

A.A. ALLA Padovan e De Carli, via Flavia 47, tel. 827782, potrete trovare le novità 1980 Ellebi, Carrelli barca ribaltabili, rimorchi trasporto merci, gancio traino a prezzi interessantissimi. 20088 Z

A. AUTONAUTICA Russo, via Flavia 7, tel. 811351. Concessionaria Cantieri Comar, Dullia, Edel, Fjord, Solcio, Cranchi, Gobbi, Ilver, Italmarine-AMF, Glastron, Zampieri; canotti Pirelli ed Eurovinil, motori fuoribordo Evinrude e Whitehead. Esposizione permanente via Errera, tel. 824422, aperta anche mattinata festivi. Negozio aperto lunedì. 20081 Z

«ADRIABOATS», Riva Grumula 2, vastissimo assortimento maglioni, giubbotti, giacconi lanapanno idrorepellenti, sottomute, cerate; oggetti regalo. Tutti gli accessori per la nautica. 2336 Z

AL Centro vacanze Opicina, tel. 212626, roulottes usate varie misure. Inoltre campers Westfalia nuovi e usati! Visitateci! 20123 Z

ALPA 8 motori Diesel, accessoriata, privato vende occasione. Rivolgersi «Adriaboats», Grumula 2. 2336 Z

AUTONAUTICA Meriggi, via Torricelli 10: sconti eccezionali su cabinato vela nostra produzione «Orion 25». 2427 Z

AUTONAUTICA Meriggi, via Torricelli 10: vasto assortimento imbarcazioni vela nuove e usate. Interpellateci!! 2427 Z

AUTONAUTICA Meriggi: riaperte iscrizioni scuola vela per cabinati e «surf». 567868. 2427 Z

AUTONAUTICA Meriggi, via Torricelli 10: Centro vendita, assistenza, ricambi fuoribordo Fiat-Whitehead, generatori corrente Mase, entrobordo Vire. 2427 Z

BATTELLI pneumatici «Zodiac» anche colore rosso, prezzi eccezionalmente convenienti, bloccati, prenotando subito anche per consegna primavera. Concessionario esclusivo: «Adriaboats», riva Grumula 2. 2336 Z

BORA 2 cabinato Volvo 100 CV, lavello, frigorifero, motore ausiliario, ecc.; superaccessoriato, vendesi 6.500.000 intrattabili. Telefonare 743621 ore 19.30. 19977 Z

CAMPER A NOLEGGIO Ford Transit a 5 posti con tutti accessori. Italcamper, riva Grumula 6/B, tel. (040) 762711-211906. 19963 Z

BRITISH Seagull, il motore fuoribordo da traino di fama mondiale, che vi porta ovunque senza tradirvi mai, ora anche con invertitore. Sconti particolari e speciali rateazioni. Automotonautica Piero Ostuni, via Machiavelli 28. 11/12 Z

CANTIERE nautico, via Caboto 10, tel. 828290, produzione propria prezzi imbattibili, pilotine di tutte le misure, imbarcazioni a vela, pescherecci, consegna in qualsiasi stadio di finitura. Motorizzazioni e allestimenti, imbarcazioni usate. Visitateci qualsiasi ora. 2401 Z

CARATTERISTICA barca legno a vela mt 7, 3 cuccette. Tel. 271969-820107 ore pasti. 20071 Z

CRANCHI C 8 Sport prova imbarcazione in mare a Lignano. Off Shore Unimar SpA 0431-71584. 050391 Z

DIVERSE occasioni motori Johnson e altri dai 4 ai 25 HP privati vendono. In visione presso l'Automotonautica Piero Ostuni, via Machiavelli 28. 11/12 Z

ECCEZIONALE vendita di tutte le derive nuove del cantiere Alpa a prezzo 1977. Sconti per consegna entro dicembre; prezzo bloccato con anticipo minimo e consegna in stagione. Centro nautico Off Shore Unimar SpA Lignano 0431/71584, Udine 0432/203938. 050391 Z

GOBBI 6, Evinrude 25 HP elettrico '79 senza patente, immatricolazione dotazioni assicurazione ormeggio 7.500.000. Tel. 410505. 20185 Z

GURA novità vela fra giorni a Trieste. Visite e prove Automautica Demarchi, d'Annunzio 25. 20204 Z

IN attesa dei nuovi arrivi 1980 concediamo prezzi e sconti eccezionali sui motori fuoribordo Johnson e British Seagull, sui gommoni Corsair e sulle imbarcazioni fino all'esaurimento. Automotonautica Piero Ostuni, via Machiavelli 28, tel. 65381. 11/12 Z

MINIYACHT l'imbarcazione HOLIDAY crocera, 6 metri esente patente con l'abitabilità di un sette metri è a disposizione per prove in mare e visite. Telefonare 728332 dalle 18 alle 20. 20051 Z

MOTORI Evinrude novità HP 4,5, 7,5 e tutte le altre potenze, prenotate favorevolmente bloccando prezzi. Salderete al ritiro. Autonautica Demarchi, d'Annunzio 25. 20204 Z

MOTORI «Mercury» 20 HP, elica, serie oro 1980, solo 1.190.000 tutto compreso prenotando subito, anche per consegna primavera. Concessionario esclusivo: «Adriaboats», riva Grumula 2. 2336 Z

MOTOSCAFI Molinari e Silentcraft prenotate favorevolmente. Salderete al ritiro. Autonautica Demarchi, d'Annunzio 25.

OCCASIONE vendesi entrofuoribordo Ilver-Eros, cabinato 530-130 HP. Tel. 793071. 19927 Z

PILOTINA nuova Tresfiord '28 superaccessoriata giugno '79, 80 ore vendesi 35.000.000 non trattabili. Telefonare 0434/81248 dopo le 19. 050392 Z

ROULOTTE: Adria, Laika, Dethleffs, inoltre occasioni usato. Esposizione Rio Ospo, Muggia. 20086 Z

STAG 24 Aristoteledue, stazz I 8387, 7 vele, carrozzo e Peer vendo. Tel. 723095. 20038 Z

USATO imbarcazioni vela e motore prezzi eccezionali. Autonautica Demarchi, d'Annunzio 25. 20204 Z

USATO motori fuoribordo Evinrude, Chrysler. Autonautica Demarchi, d'Annunzio 25. 20204 Z

VELA «Lambrusco» m 8,75 1977, Diesel 12 CV, 5 vele, frigo, attrezzata crocera lire 17.000.000. Tel. 728332. 20051 Z

VENDESI reti da pesca. Telefono 54852-71171. 20029 Z

VENDESI roulotte Laika 470 accessoriata come nuova. Telefonare 825935 ore pasti, festivi 9-12. 19992 Z

VENDESI roulotte Marlooren m 3,90, accessoriata con veranda. Tel. 771642. 19942 Z

casual!
con le collezioni inverno '79-'80

C. B. PEDRINI LIBRAIO
KETCH
SMITH WESSON
28 BOTTICELLI
POMODORO QUADRATO
LUISA

WERK
aiuta le tue scelte...
CAMPO SAN GIACOMO 6 - TELEFONO 744527

Ma cos'é questo CLIK? Parliamone.

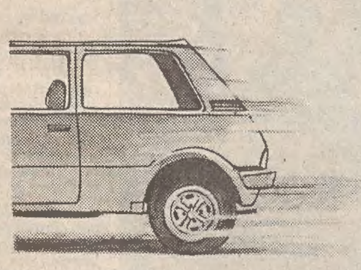
Hai presente quando si dice che una persona ha qualcosa di speciale? Ecco, è proprio quello che intendiamo con il CLIK.

Solo che di solito non si riesce mai a definire di una persona cos'è quel "qualcosa di speciale".

I CLIK della Mini, invece si possono definire benissimo: una linea personalissima che rappresenta l'espressione più originale e più riuscita del design industriale. Ecco il "CLIK LINEA"....



un interno con rifiniture e comfort che ti aspetti solo da un'auto di categoria lusso. Ecco il "CLIK INTERNI"....

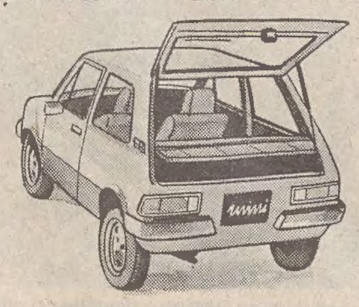


le prestazioni, poi, non ci sarebbe nemmeno bisogno di ricordarle: dire MINI è come dire scatto, tenuta, durata ecc. Ecco il "CLIK MECCANICA"



Parliamo ora dei colori: simpatici, moderni e, quel che più conta, resistenti. Si tratta di una verniciatura speciale acrilica, che risulta sempre brillante, sempre "come nuova". Ecco il "CLIK COLORE".

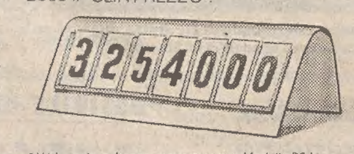
Parliamo adesso della capienza. Anzi non parliamone affatto: è molto meglio provare a partire con famiglia, bagagli, il gatto e magari la bici smontabile. Ecco il "CLIK ABITABILITÀ".



C'è infine il fatto del consumo, un problema non indifferente con quel che costa oggi la benzina. Con la MINI viaggiare ad una velocità di 80 km. all'ora ti costa meno di 40 lire al km. Ecco il "CLIK del NON CONSUMO".



Ma stare comodi su una macchina simpatica ed elegante, dai colori sempre brillanti, andare veloci e sicuri, sono cose che altri ti farebbero pagare molto care. MINI invece te le da, insieme a tante altre, per 3.254.000 lire. Ecco il "CLIK PREZZO".*



*I.V.A. esclusa franco concessionario. Modello 90 N.

ATA-Univas

usiamo prodotti Agip

Questo marchio garantisce una rapida assistenza e ricambi originali Innocenti.

...e in più mini é INNOCENTI

tre indirizzi «amici», tre miniere di idee per gli acquisti e i regali di dicembre più convenienti e più belli

piazza Goldoni 1

Nel luminoso negozio di piazza Goldoni la più completa «sfilata» di TV color, e mille e mille novità, dalle autoradio fino ai minuscoli capolavori dell'elettronica (calcolatori, mini-registratori, ed altri gioielli tecnici).

corso Saba 18

Nei tre piani di corso Saba, una ricchissima varietà degli apparecchi che rendono comoda e attraente la nostra casa oltre ai «classici» elettrodomestici, tante e tante idee, ognuna delle quali risolve ingegnosamente dei problemi.

via Zudecche 1

Ammiratissimo il nuovo «centro HI-FI», uno dei più grandi e importanti d'Italia, inaugurato da poco in via Zudecche. In esso, quanto di meglio si produce al mondo nel settore affascinante della «vera» alta fedeltà.

All'Universaltecnica trent'anni di esperienza e correttezza. Forme di pagamento comodissime (10.000 lire al mese senza cambiali, senza scadenze, senza avvisi). Particolare attenzione al settore autoradio nel negozio FULVIO BACCHELLI in via Machiavelli 3.

UNIVERSALTECNICA